



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 3 febbraio 2023

Anno LIV - N. 18



*Flora del Veneto,
Parco regionale Veneto del Delta del Po (Ro).
Bastone di San Giuseppe
(Edgeworthia Chrysantha)*

(Foto Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 02 febbraio 2023, n. 2

Modifica della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".

1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 5 del 24 gennaio 2023

Procedimento penale n. 1943/2016 R.G.N.R. pendente avanti il Tribunale di Vicenza. Sostituzione del difensore della Regione del Veneto, a seguito di rinuncia al mandato. **[Affari legali e contenzioso]**

6

n. 6 del 26 gennaio 2023

Sostituzione di un componente dimissionario del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona. L.R. 7 aprile 1998, n. 8 (art. 8, comma 4). **[Designazioni, elezioni e nomine]**

7

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

n. 1 del 20 gennaio 2023

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa di fascia A "Pianificazione, gestione, valorizzazione e promozione dei Parchi e della rete ecologica regionale" per scorrimento di graduatoria nell'ambito della Direzione Turismo U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi. **[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

9

n. 2 del 26 gennaio 2023

DGR n. 568 del 30 aprile 2018. Allegato B "Indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui art. 10 e 11 della L.R. n. 4/2016 (art. 4, comma 3, lett. g) L.R. n. 472016)" e Allegato A "Disciplina attuativa procedure di cui agli art. 8, 9, 10,11 della L.R. n 4/2016 (art. 4, comma 3, lett. a) L.R. n.4/2006)". Atto di delega. **[Ambiente e beni ambientali]**

11

n. 3 del 26 gennaio 2023

Conferimento di incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia C "Certificazioni e controllo vivai" e per la Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" incardinate presso la U.O. "Fitosanitario" nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

13

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. 296 del 30 dicembre 2022

Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto per il periodo 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2024, a favore del R.T.I. Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287, con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (C.I.G. 882117363D). Modifica delle registrazioni contabili associate a favore del R.T.I.

15

[Demanio e patrimonio]

n. 10 del 20 gennaio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di n. 30 appendiabiti con portaombrelli Fernova Totem alla ditta Fernova S.r.l. via Scapacchiò, 33 Selvazzano Dentro (PD) Codice Fiscale e Partita IVA 01131080283, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.518,90 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z36398691E.

18

[Demanio e patrimonio]

n. 14 del 26 gennaio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per il servizio di rilegatura atti pubblici stipulati dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto nell'anno 2022 a favore della Legatoria Nino Lanfranchi di Zanetti Nicola & C. S.n.c. Santa Croce, 2106 Corte del Tintor 30135 Venezia Codice Fiscale / Partita IVA 02372940276 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 117,12 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z6E3986886.

21

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. 15 del 25 gennaio 2023

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento II/2023.

24

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **5** del 13 gennaio 2023

Liquidazione della sovvenzione alla "FARO SOCIETA' COOPERATIVA" impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell' emergenza COVID - 19 anche per l' anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n 559 del 28 giugno 2022.

25

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **427** del 23 dicembre 2022

Rimborso spese di viaggio sostenute dai partecipanti al Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero per l'anno 2022. L.R. n. 2/2003, artt. 16 e 16 bis. DGR n. 852 del 12 luglio 2022. Assunzione impegno di spesa per debito commerciale.

29

[Emigrazione ed immigrazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **59** del 15 aprile 2022

Aggiudicazione dell'appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018. Artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016. Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003, Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003 - CUI n. F80007580279201900014. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1.

33

[Appalti]

n. 73 del 18 maggio 2022

Aggiudicazione efficace dell'appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018. Artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016. Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003, Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003 - CUI n. F80007580279201900014. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1.

38

[Appalti]

n. 77 del 24 maggio 2022

Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del portafoglio applicativa e base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni. legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512, CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512., indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42. Nomina degli assistenti al Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49.

42

[Appalti]

n. 94 del 11 luglio 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto ex artt. 60 e 95 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Cig n. 92293214A0. CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 CUI S80007580279202100089. Nomina commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016.

46

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **104** del 20 luglio 2022

Proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto esecutivo n. 2280007580279008COE, CIG derivato n. 916619790C, CUI S80007580279202200112, di cui al Decreto n. 53 del 31/03/2022 di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling al fine di definire una strategia di transizione, attraverso un piano a medio-lungo termine, dei propri sistemi e servizi verso il Cloud.

48

[Informatica]

n. **126** del 22 agosto 2022

DDR n. 107 del 25.07.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale "Acquisizione, mediante ordine diretto d'acquisto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, su piattaforma MEPA-CONSIP, di servizi informatici consistenti in crediti Google Cloud Platform (GCP). CIG. n. 9322752254 CUI S80007580279202100108". Rettifica.

51

[Appalti]

n. **134** del 09 settembre 2022

Integrazione al DDR n. 125 del 19/08/2022 "Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa al contratto esecutivo (CIG derivato n. 9353026937) dell'accordo quadro aggiudicato a mezzo procedura aperta con Decreto n. 134 del 14/10/2021 (CIG n. 8928109C9C - CUI S80007580279202100083) per l'acquisizione dei "Servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli Enti sottoscrittori". Impegno di spesa a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 134 del 14/10/2021. Esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027".

53

[Informatica]

n. **136** del 14 settembre 2022

Proroga del termine di presentazione delle offerte relativamente alla procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio di Design e Demand Management per la Regione del Veneto. Cig.n. 9268985066. Cup H76G22000120002.

56

[Informatica]

n. **149** del 05 ottobre 2022

Contratto Quadro per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403Lotto 2" cig. 5518849A42; contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44, CUP H71B19000830002, per l'implementazione dei servizi e degli strumenti di sicurezza per il Sistema Informatico regionale. Nomina Collaudatore.

58

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **168** del 10 novembre 2022

Indizione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto. CUP H76G22000270002. CIG n.94576950D1. Approvazione documentazione di gara e prenotazione di spesa.

62

[Appalti]

n. **182** del 24 novembre 2022

Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto aggiudicati ex art. 60 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. con Decreto n. 154 del 13/10/2021 (CIG n. 92293214A0 CUP H76G22000300002 - CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 CUI S80007580279202100089). Impegno di spesa a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 76 del 24/02/2022. Esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026. Posta in arrivo.

65

[Informatica]

n. **192** del 12 dicembre 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto. CUP H76G22000270002. CIG n.94576950D1". Nomina commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016.

70

[Appalti]

n. **204** del 21 dicembre 2022

Acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, su piattaforma MEPA-CONSIP, di licenze Salesforce a tempo determinato per la realizzazione di un Contact Center evoluto per la gestione delle richieste di assistenza relative al Sistema Informativo Unificato (SIU) di Regione del Veneto. CIG. n. Z02387C2BB, CUP H77H2200297000.

72

[Appalti]

n. **206** del 21 dicembre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Infocert S.p.A., per l'acquisto del servizio di configurazione dei certificati rilasciati dalla CA di Namirial tramite l'associazione di una stringa definita dall'utente (ALIAS) alla stringa alfanumerica casuale definita in fase di rilascio del certificato dai sistemi della CA, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 e art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, CIG ZE138F3705. Scadenza contratto 31/12/2022. Esercizio finanziario 2022.

75

[Informatica]

n. **209** del 22 dicembre 2022

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto su piattaforma MEPA-CONSIP con un solo operatore economico, ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, di n. 20 licenze software "ASANA" a tempo determinato per la Regione del Veneto. CIG Z0D38EE077 - CUP H77H22002980002.

80

[Appalti]

n. **213** del 28 dicembre 2022

Trattativa su piattaforma MEPA-CONSIP con un solo operatore economico, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'acquisizione di un servizio di informazione, comunicazione e incentivazione all'utilizzo dell'app "ViviVeneto - Casa del Cittadino" di Regione del Veneto. CIG n. ZAB393A68E.

83

[Informatica]

n. **214** del 28 dicembre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante a seguito di variazione in aumento del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016 e adeguamento ISTAT dei canoni. Contratto d'appalto per l'affidamento, per la durata di 60 mesi, con opzione di proroga tecnica di 12 mesi, del servizio di conduzione, manutenzione ed evoluzione del sistema di comunicazione radio della Regione del Veneto, cig 716549732F. Scadenza contratto il 25/12/2023.

87

[Appalti]

n. **222** del 30 dicembre 2022

Assunzione dell'impegno di spesa riferito alla Convenzione tra Regione del Veneto, Regione Toscana, Regione Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Trento che regolamenta i termini di collaborazione per la condivisione della gestione e sviluppo del sistema informativo degli Osservatori Regionale dei contratti pubblici, in base a quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/1990, sottoscritta in data 27 luglio 2021 sino al termine di scadenza dell'Accordo quadro (25/07/2027) e comunque di tutti contratti attuativi.

93

[Informatica]

n. **5** del 25 gennaio 2023

Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del portafoglio applicativa e base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni. legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512, CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512., indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42. Nomina di nuovo assistente al Direttore dell'esecuzione, in sostituzione della precedente, sig.ra Maura Raccanello.

97

[Appalti]

n. **6** del 26 gennaio 2023

Acquisizione, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, di licenze a tempo indeterminato per l'ampliamento della rete Wi-Fi regionale. CIG 9531153C43 - CUP H17H22002900002 - CUI F80007580279202000013. Provvedimento di esclusione.

101

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **544** del 30 novembre 2022

Decreto semplificato a contrarre con contestuale affidamento diretto e impegno di spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii., per l'affidamento diretto dell'incarico di "Sviluppo e messa a disposizione di un sistema per la gestione dei dati trasmessi da Aziende e dagli Enti Locali operanti nel settore del trasporto pubblico locale TPL". CIG Z5E3829E3F - CPV 72200000-7.

104

[Viabilità e trasporti]

n. **551** del 07 dicembre 2022

Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia-Austria "Progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways ITAT2035". Acquisizione del servizio di catering in occasione del local event da organizzarsi presso Palazzo Linetti a Venezia il 14 dicembre 2022. Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, c. 2 e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. Impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP: H12H18000620007 - CIG: Z5D38C9A0F.

109

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **322** del 30 dicembre 2022

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa d'atto dei contratti di rinnovo sottoscritti dai professionisti esperti e sostituzione dei professionisti esperti dimissionari ovvero rinunciatari e contestuale avvio delle procedure di selezione per la loro sostituzione.

115

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **109** del 09 novembre 2022

Approvazione del documento "Linee guida per la definizione delle caratteristiche delle apparecchiature per Risonanza Magnetica (RM) e Tomografia Computerizzata (TC) necessarie per eseguire in maniera ottimale le prestazioni di branca 69 Radiologia Diagnostica presenti nel Nomenclatore Tariffario Regionale: modalità di verifica".

119

[Sanità e igiene pubblica]

n. **114** del 30 novembre 2022

Progetto di A.I.D.O. REGIONALE VENETO O.D.V. (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) "Una scelta consapevole in tema di donazione di organi tessuti e cellule". Impegno e liquidazione del finanziamento. Deliberazione n. 1511 del 29 novembre 2022.

139

[Sanità e igiene pubblica]

n. **121** del 12 dicembre 2022

Adozione del "progetto attuativo Tele-dermatologia nella Regione Veneto" per la diagnosi del melanoma, dei tumori cutanei e il monitoraggio della patologia infiammatoria cronica.

[Sanità e igiene pubblica]

142

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **205** del 22 dicembre 2022

Personale dipendente a tempo indeterminato a carico dei fondi assegnati al Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Austria 2014/2020. Progetto "Veneto - Assistenza tecnica regionale - Assistenza tecnica alle strutture comuni/ATR1 - VEN" (Codice ITAT5003). Assunzione dell'impegno di spesa e dell'accertamento di entrata e contestuale liquidazione a rimborso dei costi sostenuti dalla Regione del Veneto nel secondo semestre 2022. CUP H11E15000840007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

169

n. **206** del 22 dicembre 2022

Progetto Obiettivo approvato con DDR della Direzione Organizzazione e Personale n. 162 del 09/08/2019 con costi a carico dei fondi assegnati all'assistenza tecnica/punto di contatto nazionale del Programma Interreg "Central Europe" 2014-2020. Liquidazione degli arretrati derivanti dal rinnovo del contratto del pubblico impiego per il triennio 2019-2021. Progetto CE880; CUP H51E14000420007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

174

n. **211** del 30 dicembre 2022

Personale dipendente a tempo indeterminato a carico dei fondi assegnati al Programma di Cooperazione Interreg Central Europe 2014/2020. Progetto di Assistenza Tecnica CE880. Assunzione dell'impegno di spesa e dell'accertamento di entrata e contestuale liquidazione a rimborso dei costi sostenuti dalla Regione del Veneto nel secondo semestre del 2022. CUP H51E14000420007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

178

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **273** del 16 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l. per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 3 "Realizzazione/ristrutturazione di pontili nell'area fluviale e lagunare del Delta del Po veneto" - CUP I37F21000010001 - Allegato 1 del DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

[Turismo]

182

n. **274** del 16 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore della Società Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione degli interventi di cui alla Scheda n.6 "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento e Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie" CUP H41B21007290001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022 ricompreso nell'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

190

[Turismo]

n. **281** del 21 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per la realizzazione degli interventi di cui alla Scheda n. 1 "Piattaforma digitale Realizzazione e implementazione piattaforma digitale" CUP F39B21000020001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

198

[Turismo]

n. **282** del 21 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 4 MAB UNESCO Sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, e supporto ad attività di ricerca - CUP F23H21000020001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

206

[Turismo]

n. **283** del 21 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 5 "Patrimonio Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo" CUP F33C21000180001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

214

[Turismo]

n. **11** del 23 gennaio 2023

Approvazione della sospensione dei termini contrattuali del servizio "Strategia Europea per la Biodiversità 2030: Raccolta e valutazione dei dati riferiti alle Aree protette a terra e a mare" dall'11.01.2023 al 1.04.2023. Rideterminazione del periodo finale di esecuzione del contratto dal 02.04.2023 sino all'8.05.2023. Art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016. CUP: H11G22000160002, CIG: ZDF384698F.

222

[Turismo]

n. **15** del 24 gennaio 2023

Nomina della Commissione esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. D. Lgs. n. 206/2007, art. 22. L. n. 97/2013, art. 3. DGR n. 77/2021, Allegato A.

225

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **92** del 13 dicembre 2022

Convenzione Servizi di Facility Management_Provincia di Vicenza_Lotto 2_Modalità "Facility Management Plus", sottoscritta tra la Regione del Veneto - Giunta Regionale e R.T.I. Rekeep S.p.A. (mandataria) e Sicurtitalia S.p.A. (mandante). CIG Convezione 7029385003 - CIG derivato 8522649870. Pagamento revisione prezzi sulla "Gestione calore" (cod. servizio F1). Rilevazione della maggior spesa di Euro 927.200,00, IVA 22% inclusa, sull'impegno n.777/2022 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001.

228

[Demanio e patrimonio]

n. **102** del 19 dicembre 2022

Accordo Quadro di durata triennale dei lavori di finiture di opere generali di natura tecnica Opere da dipintore presso le Sedi centrali della Giunta Regionale, stipulato con la ditta "Edil Ri.Sana S.r.l.", con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA: 11511450154 CIG: 932847229F. Approvazione contratto attuativo A01 per l'importo complessivo di Euro 80.000,00 IVA 22% inclusa, da impegnare sulla prenotazione 7937/2022. L.R. 39/2001.

232

[Demanio e patrimonio]

n. **104** del 20 dicembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di termografia su edifici storici, diagnosi e analisi delle facciate, a favore di CMR Center Materials Resarch s.n.c. . P.IVA 03950950240 - via Zamenhof 589 30100 Vicenza CIG: Z2439237C0.Impegno della spesa di Euro 5.050,80 (IVA 22% inclusa), sul capitolo di spesa n. U/100562 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

235

[Demanio e patrimonio]

n. **108** del 23 dicembre 2022

Accordo Quadro biennale per il servizio tecnico-professionale di supporto al RUP per le attività di manutenzione ordinaria delle Sedi regionali, sottoscritto con l'Ing. Adolfo Piazza, P.IVA 02361040278. CIG 8336227823. Approvazione contratto attuativo PZ02 "Service alla progettazione delle sedi della Regione del Veneto di Venezia Mestre e Venezia centro storico". Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 45.423,04 CNPAIA E IVA inclusi, a valere sulla prenotazione assunta n. 527/2022 sul capitolo 100482.

238

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **47** del 20 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "C'ERA UNA VOLTA APS" (rep. n. 80521; C.F. 92317280284) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

241

[Servizi sociali]

n. **48** del 20 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE OMPHALOS CENTRO DISCIPLINE ENERGETICHE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 80938; C.F. 92110120281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

242

[Servizi sociali]

n. **52** del 26 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

243

[Servizi sociali]

n. **53** del 26 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

248

[Servizi sociali]

n. **54** del 26 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

252

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

n. 2 del 19 gennaio 2023

Modifica del beneficiario dell'impegno assunto con Decreto n. 142 del 30.11.2022 e contestuale liquidazione a favore del Comune interessato. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Ripartizione tra i Comuni del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2022. DDR n. 129 del 30.11.2022 di approvazione del riparto tra i Comuni che hanno comunicato l'adesione.

255

[Edilizia abitativa]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. 107 del 28 ottobre 2022

Piano operativo, per l'anno 2022, delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto. Accertamento dell'entrata, assegnazione ed impegno della spesa. Deliberazione n. 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale.

258

[Servizi sociali]

n. 124 del 16 novembre 2022

Attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2022, a favore delle "Famiglie fragili, ai sensi della deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale. impegno di spesa a favore degli "Ambiti territoriali sociali".

284

[Servizi sociali]

n. 137 del 29 novembre 2022

Approvazione della graduatoria inerente ai progetti di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" previsti dalla deliberazione n. 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, assegnazione del finanziamento, assunzione del relativo impegno di spesa e approvazione del modulo di accettazione del finanziamento e del modulo di rendicontazione del progetto.

298

[Servizi sociali]

n. 144 del 30 novembre 2022

Approvazione del progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali 2022" e destinazione delle risorse per l'anno 2022 agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) a supporto delle attività svolte per l'attuazione del progetto. DGR n. 1554 del 18 novembre 2022. Impegno di spesa.

312

[Servizi sociali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 71 del 26 gennaio 2023

Individuazione dei criteri di selezione e del limite massimo per domanda del bando nazionale di assegnazione autorizzazioni a nuovi impianti di vite da vino anno 2023 in applicazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 649010 del 19 dicembre 2022. Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) 2018/273 dell'11 dicembre 2017.

323

[Agricoltura]

n. 72 del 26 gennaio 2023

Iniziative regionali di promozione della realtà associativa delle Pro Loco e di valorizzazione turistica. Accordo di collaborazione con l'UNPLI Veneto APS. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 articolo 7.

327

[Turismo]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Pubblicazione graduatoria concorso Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia con specifiche competenze in psico-oncologia e cure palliative (bando 77188/2021).

335

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA

Concorso pubblico, per soli esami, con eventuale preselezione, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Assistente Tecnico, categoria C, posizione C1, C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

336

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

337

Indizione di concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di assistente sanitario - Area dei professionisti della salute e dei funzionari Professioni sanitarie della prevenzione, riservato alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge n.68 del 12.3.1999.

338

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Riapertura termini Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico o Dirigente Psicologo Direttore di Struttura Complessa UOC Disabilità e non autosufficienza Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario e Distretto 2 Venezia Terraferma, Marcon e Quarto D'Altino a rapporto esclusivo.

347

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico aperto per l'eventuale assunzione di personale, afferente all'Area dei Professionisti della salute e dei funzionari, nel profilo professionale del ruolo Sanitario - Professioni sanitarie infermieristiche - INFERMIERE - con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione Dirigenziale n. 164 del 20.1.2023). 348

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Fisioterapista - Professioni Sanitarie della Riabilitazione - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 199 del 27.01.2023). 349

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direttore UOC Direzione Medica Ospedaliera Arzignano Montecchio. 350

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia. 356

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Autista di autoambulanza e idroambulanza (Cat. Bs). 357

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo indeterminato e part-time per 25 ore di n. 1 (uno) posto di Istruttore Amministrativo cat. C/1, riservato esclusivamente alle categorie protette ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge n. 68/1999. 359

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di Assistente Sociale a tempo pieno ed indeterminato, cat. giur. D dell'ordinamento professionale. 360

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo - Contabile a tempo pieno ed indeterminato, cat. giur. C dell'ordinamento professionale. 361

COMUNE DI VO' (PADOVA)

Avviso di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di operaio collaboratore tecnico-manutentivo, categoria giuridica B3, di cui n. 1 per il Comune di Vò e n. 1 per il Comune di Rovolon. 362

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Selezione Pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di Addetto all'assistenza (cat. B/B1 CCNL Funzioni Locali). 363

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 4 posti di Operatore Socio Sanitario (OSS) a tempo pieno ed indeterminato - Categoria B, posizione economica B1 - CCNL Funzioni locali 2019 - 2021. 364

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di un "Infermiere" a tempo pieno ed indeterminato - Categoria C - posizione economica C1. 365

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale da assegnare alle strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 366

Graduatoria finale relativa al Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato Addetto ai laboratori da assegnare alla SCS8 Valorizzazione delle produzioni alimentari sede di Vicenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 369

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI FONTANIVA (PADOVA)

Avviso esplorativo per la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di finanza di progetto (c.d. project financing), ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. nr. 50/2016, per la "Realizzazione di interventi di ampliamento & gestione dei cimiteri di Fontaniva e San Giorgio in Brenta". 371

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GH2 S.r.l. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013. 372

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BERNARDI GABRIELLA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6335. 374

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DALL'ANTONIA LUANA concessione di derivazione d' acqua in Comune di Fregona ad uso Irriguo. Pratica n. 6255. 375

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta STRAMARE Enrico per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Segusino ad uso irriguo. Pratica n. 6333. 376

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola BOTTEGA S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Salgareda ad uso irriguo. Pratica n. 6337.	377
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Soc. Agr. GRASSI S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 6338.	378
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola AL FILARE S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Mansuè ad uso Irriguo. Pratica n. 6343.	379
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SRC DAMETTO S.S. per concessione di derivazione d'acqua da due pozzi in Comune di Oderzo ad uso irriguo. Pratica n. 6344.	380
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOC. AGR. ALESSANDRA S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Carbonera ad uso Irriguo. Pratica n. 6175.	381
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCONE Carmen per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 6260.	382
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. PADOIN GUIDO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Pieve di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6339.	383
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola Andreola di Pola Stefano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Refrontolo ad uso Irriguo. Pratica n. 6341.	384
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola COL DE FER S.n.c. di BISCARO R. & C. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6342.	385
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA COLMELLO DI FORNASIER LINO E MATTEO S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Castalcucco ad uso Irriguo. Pratica n. 6248.	386

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Nervesa Inerti S.p.A. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Nervesa della Battaglia (TV) a uso industriale. Pratica n. 6345.	387
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Moretto Carlo Angelo, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di San Michele al Tagliamento via Malamocco, da moduli medi 0,0008 a moduli 0,02 massimi. Pratica n. PDPZa03705.	388
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bogoni Giovanni. Rif. pratica D/13957. Uso: irriguo - Comune di Monteforte d'Alpone (VR).	389
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Chiaffoni Gabriella e Chaiffoni Gian Paolo. Rif. pratica D/13955. Uso: irriguo - Comune di Lavagno (VR).	390
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Spada Angelo. Rif. pratica D/13956. Uso: irriguo - Comune di Soave (VR).	391
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.01.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0032 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 6 mapp. 175 in Comune di Grumolo delle Abbadesse. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA UGO NARDOTTO - Prat. n. 1770/BA.	392
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.01.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.002 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp. 192 in Comune di Gambellara. Richiedente: Cavaggioni Dino - Prat. n.925/CH.	393
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 27.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00069 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 268 in Comune di Sarego. Richiedente: Dal Maso Giovanni Paolo - Prat. n. 2091/AG.	394
PROVINCIA DI BELLUNO	
Avviso di pubblicazione istanza di concessione della società Auronzo d'Inverno S.r.l. per ricerca e concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea in località Taiarezze nel comune di Auronzo di Cadore, a uso industriale (innevamento programmato). Pratica 8223.	395

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2022
Primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), ai sensi della direttiva 2007/60/CE, del distretto idrografico del Fiume Po. 396

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2022
Primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), ai sensi della direttiva 2007/60/CE, del distretto idrografico delle Alpi Orientali. 400

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 477 del 19 gennaio 2023
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 57 del 17 dicembre 2021 - Tipo di intervento 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali. Rettifica parziale ed integrazione del decreto n. 1086 del 20 luglio 2022 che ha approvato la graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 404

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 723 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 1053 del 24 gennaio 2023
Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione (art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.). 405

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 2 del 20 gennaio 2023
Ordinanza di pagamento dell'indennità di esproprio, di servitù e di occupazione temporanea art. 22bis Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.. 406

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 42 del 13 gennaio 2023
Determina di saldo dell'indennità di espropriazione, e contestuale ordine di deposito dell'indennità a seguito di mancata accettazione (artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 - Testo Unico Espropri - e s.m.i.) Procedimento espropriativo per la costruzione di una centralina idroelettrica sulla Roggia Dolfina in Località Ponte Paoletti in Comune di Rosà (VI). Richiedente: Consorzio di bonifica "Brenta". Ditta n. 4: Comune di Rosà. 410

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto Determina del Direttore Generale n. 13/23 del 25 gennaio 2023
Estensione della rete di acquedotto e di fognatura nera in località Ancignano in Comune di Sandrigo (VI). Deposito dell'indennità di asservimento ex art. 26, comma 4 del d.p.r. 327/2001.

411

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 4 del 24 gennaio 2023
Emergenza Ucraina - liquidazione e pagamento a favore della società P. & P. s.r.l. per il servizio di accoglienza temporanea della popolazione ucraina presente nel territorio regionale, a seguito della crisi internazionale in atto, presso l'Hotel Mondial (CIG Z96382B339).

412

Viabilità e trasporti

COMUNE DI ENEGO (VICENZA)

Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29 giugno 2022
Avviso di sdemanializzazione e declassificazione di un tratto di sentiero limitrofo a "Strada Godenella" in Comune di Enego fg. 21 per permuta terreno con privato. (Rif. D.C.C. n. 22 del 29.06.2022).

417

RETTIFICHE

Avviso di rettifica

Comunicato relativo al decreto del Soggetto Attuatore del Commissario delegato per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" n. 17 del 20 ottobre 2020. (Bollettino Ufficiale n. 131 del 4 novembre 2022).

418

PARTE PRIMA**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

(Codice interno: 495216)

LEGGE REGIONALE 02 febbraio 2023, n. 2

Modifica della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".**

1. All'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 dopo le parole: "*lavori di tipo*" sono inserite le seguenti: "*agricolo e*".

Art. 2**Modifica dell'articolo 3 della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".**

1. L'articolo 3 della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 è così sostituito:

"Art. 3*Albo delle imprese agromeccaniche.*

1. *Al fine di promuovere la qualificazione della professionalità delle imprese di cui all'articolo 1, la Giunta regionale istituisce l'albo delle imprese agromeccaniche alla cui tenuta provvede la struttura regionale competente e ne definisce le modalità per l'accertamento del possesso e del mantenimento dei requisiti necessari per l'iscrizione.*

2. *Ai fini dell'iscrizione all'albo, le imprese agromeccaniche devono possedere i seguenti requisiti:*

a) utilizzare macchinari e attrezzature idonee alle lavorazioni che si intendono eseguire in base alle norme nazionali e comunitarie;

b) applicare il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese che esercitano attività agromeccaniche;

c) avere sede legale o operativa nel territorio regionale;

d) per le sole imprese che esercitano l'attività agricola, agroalimentare o forestale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173.", essere iscritte all'Anagrafe del Settore Primario ai sensi della normativa dell'Unione europea, statale e regionale in materia di politiche agricole";

e) avere una posizione previdenziale regolare e rispettare la disciplina antimafia."

Art. 3**Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".**

1. L'articolo 4 della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 è così sostituito:

"Art. 4

Sostegno alle imprese agromeccaniche.

- 1. Per sostenere l'ammodernamento delle imprese iscritte all'Albo di cui all'articolo 3, la Giunta regionale può concedere contributi per l'acquisto di macchine e attrezzature.*
- 2. La Giunta regionale è autorizzata a riconoscere contributi per interventi di formazione ed aggiornamento professionale del personale delle imprese iscritte all'Albo di cui all'articolo 3 con particolare riferimento per quelli riguardanti la sicurezza sul lavoro.*
- 3. La Giunta regionale definisce, sentita la competente commissione consiliare, i criteri e le modalità di concessione dei contributi di cui ai commi 1 e 2 ed il relativo ammontare, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.*
- 4. La Giunta regionale, nella definizione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi, può prevedere delle forme di premialità per le imprese agromeccaniche che abbiano sistemi di certificazione volontaria di prodotto, di processo o di sistema di gestione, secondo le norme internazionali e nazionali vigenti e di salvaguardia dei prestatori d'opera con forme di tutela, anche di tipo assicurativo, in aggiunta a quelle obbligatorie previste dalla legge."*

Art. 4

Inserimento dell'articolo 4 bis alla legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".

1. Dopo l'articolo 4 della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 è inserito il seguente articolo:

"Art.4 bis

Norma finanziaria.

- 1. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 4, comma 1, quantificati in euro 200.000,00 per l'esercizio 2023, in euro 250.000,00 per l'esercizio 2024 ed in euro 300.000,00 per l'esercizio 2025, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e artigianato", Titolo 2 "Spese in conto capitale", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023-2025.*
- 2. Le risorse per interventi di formazione ed aggiornamento professionale previste a valere sul "PR Veneto FSE+ 2021-2027" oggetto di approvazione con decisione di esecuzione della Commissione europea datata 1° agosto 2022, sono destinate anche a valere per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 2, per una quantificazione massima su base annua di euro 150.000,00."*

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 2 febbraio 2023

Luca Zaia

INDICE

- Art. 1 - Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".
- Art. 2 - Modifica dell'articolo 3 della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".
- Art. 3 - Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".

Art. 4 - Inserimento dell'articolo 4 bis alla legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 "Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica".

Dati informativi concernenti la legge regionale 2 febbraio 2023, n. 2

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Nota agli articoli
- 4 - Strutture di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 8 giugno 2022, dove ha acquisito il n. 146 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Rigo, Cecchetto, Finco e Dolfin;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Terza Commissione consiliare;
- La Terza Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 28 settembre 2022;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Filippo Rigo, e su relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatrice la consigliera Francesca Zottis, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 24 gennaio 2023, n. 2.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Filippo Rigo, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

le imprese agromeccaniche, fornendo prestazioni con mezzi meccanici a terzi, svolgono un ruolo di rilevante importanza poiché esercitano azioni finalizzate a:

- cura e sviluppo di un ciclo biologico, o di una sua fase necessaria, ponendosi in relazione con le capacità produttive più propriamente agricole;
- sistemazione o manutenzione dei fondi agricoli o silvicoli e del verde, con ciò assumendo funzioni di valorizzazione del territorio rurale, anche al fine di una conservazione o ripristino del patrimonio paesaggistico;
- messa in sicurezza dei prodotti raccolti, qualificandosi in tal modo come soggetti attivi partecipi del sistema che deve assicurare il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di tutela dei consumatori, anche in merito alla provenienza dei prodotti.

L'attività agromeccanica può anche sostanzarsi nel semplice conferimento dei prodotti a centri di stoccaggio o trasformazione, configurandosi in tale ipotesi come attività di trasporto ma solo a condizione che a provvedere al trasporto sia il medesimo soggetto che ha realizzato la raccolta.

Ciò che contraddistingue le imprese agromeccaniche è l'utilizzo di macchinari ad alta innovazione tecnologica e specializzazione produttiva; esse si pongono in un rapporto di intensa collaborazione con le aziende agricole, ed in particolare con quelle che richiedono tipologie di lavorazioni ad alta specificità, per le quali, appunto, esse risultano meglio attrezzate.

Le imprese agromeccaniche svolgono quindi una funzione di rilievo in agricoltura poiché alleviano le imprese agricole dagli onerosi investimenti fissi in macchinari, il cui utilizzo sarebbe circoscritto solo ad alcune lavorazioni agricole, che si concentrano talvolta in periodi ristretti dell'anno, e quindi con uso temporalmente limitato. Le imprese contoterziste possono, al contrario, ottimizzare lo sfruttamento delle macchine attraverso il loro utilizzo intensivo.

Parallelamente all'evoluzione e alla maturazione del settore primario, la fornitura di servizi da parte dei contoterzisti è in espansione, ed è passata dalle originarie operazioni di aratura e raccolta, circoscritte ad alcuni prodotti specifici, alla realizzazione di quasi tutte le operazioni colturali, fino alla assunzione della gestione della terra nel suo complesso. Riguardo a quest'ultimo aspetto, ad oggi vi sono imprese agromeccaniche che gestiscono le aziende al 100% nella raccolta (trebbiatura e trinciatura), al 60/70% nelle lavorazioni del terreno e nella semina, occupando spazi anche nelle colture specializzate (frutticolo, orticolo e viticolo) garantendo professionalità, sicurezza ed uso intelligente delle macchine. Negli ultimi anni, le imprese agromeccaniche non hanno solo potenziato la loro attività ma stanno diventando una realtà sempre più consistente: in Veneto vi sono 1.500 imprese iscritte in CCIAA con codice Ateco 01.61.00, più di 10.000 trattori ad alta potenza immatricolati, oltre 1.000 grosse macchine da raccolta (Trince e mietitrebbie) e circa 5.000 occupati nel settore.

Considerando i settori ad alta tecnologia come uno dei drivers principali della competitività e della crescita economica, con la presente proposta di legge si intende modificare la legge regionale 7 febbraio 2014, n. 6 “Disposizioni per la qualificazione delle imprese che svolgono attività agromeccanica” al fine di sostenere l'innovazione tecnologica propria delle imprese agromeccaniche:

- l'articolo 1 specifica che l'ambito in cui operano le imprese agromeccaniche è quello agricolo;
- l'articolo 2 prevede l'istituzione dell'albo delle imprese agromeccaniche e modifica i requisiti che esse devono possedere per poter essere iscritte all'albo;

- l'articolo 3 introduce un sostegno alle imprese agromeccaniche prevedendo che la Regione, al fine di sostenere l'ammodernamento delle imprese agromeccaniche iscritte all'albo, possa concedere contributi per l'acquisto di macchine e attrezzature. La Regione può altresì concedere contributi alle imprese agromeccaniche per interventi di formazione del personale;
- l'articolo 4 inserisce la norma finanziaria.

La Terza Commissione consiliare, acquisito il parere della Prima Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento consiliare, in data 28 settembre 2022 ha approvato a maggioranza e con modifiche rispetto al testo originario il progetto di legge regionale n. 146 che viene ora sottoposto all'esame dell'Assemblea consiliare.

Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi: Liga Veneta per Salvini Premier (Andreoli con delega Dolfin, Cecchetto, Pan con delega Rigo, Possamai Gianpiero, Puppato); Zaia Presidente (Bet, Bisaglia, Centenaro, Gerolimetto, Giacomini); Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Razzolini); Misto (Barbisan).

Si sono astenuti i rappresentanti dei gruppi: Partito Democratico Veneto (Montanariello); Misto (Lorenzoni).
Nessun voto contrario.”;

- Relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatrice la consigliera Francesca Zottis, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

Ringrazio il relatore Rigo per la proposta di legge. Chiaramente condividiamo l'emendamento per quanto riguarda l'aver incluso tutte quelle che possono essere le aziende di natura agro meccanica, quindi non solo quelle che erano iscritte al Registro (solo le imprese del settore primario), come in precedenza previsto all'interno della legge, perché questo permette, come ci era stato sollecitato anche da alcune note di Coldiretti, di capire, per esempio, che per legge la gamma di imprese di natura agro meccanica è più ampia rispetto a quelle che erano previste. C'era anche un emendamento della consigliera Guarda semplificativo rispetto a questo, che avevamo sottoscritto come Consiglieri della Terza Commissione, ma questo è più preciso da un punto di vista tecnico.

L'aspetto sopra citato è sicuramente il più importante e permette a tutte le imprese che svolgono attività agro meccanica di poter accedere a finanziamenti specifici.

Ci sono, però, degli elementi, che avevamo sollecitato già in fase di dibattito, che continuano per noi ad essere importanti. Convidiamo che si tratti di aziende che investono molto in ricerca ed innovazione in una logica di sostenibilità ambientale e andrebbero fatte conoscere di più. Nello stesso tempo, proprio per questo, quando andiamo a vedere ciò che è previsto dall'articolo 3 pensiamo che sarebbe utile il poter mettere all'interno della legge non solo come premialità, ma come criterio di iscrizione, la certificazione perlomeno di prodotto. Tale proposta permetterebbe di dare al registro un valore qualitativo reale.

Guardando sempre all'aspetto qualitativo c'è un elemento che emerge che è quello del caporalato. Sulla lotta al caporalato c'è un grande lavoro da parte delle associazioni agricole. L'illegalità nella gestione del personale lede anche economicamente il sistema sano Veneto. Per questo motivo l'Osservatorio regionale per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa si sta impegnando e per questo abbiamo presentato degli emendamenti che vogliono premiare le aziende che con fatica si stanno impegnando per sconfiggere chi usa pratiche illegali/sleali.

In sintesi la legge, per quanto ci riguarda, è sicuramente una legge propositiva. È una legge che va incontro a quello che è il sistema dell'agro meccanica, che finalmente apre a tutte le aziende che hanno questo tipo di attività come natura. Ci sono, però, degli elementi che secondo noi non rispondono alla creazione di una rete di eccellenza e di qualità – lotta al caporalato, certificazione – e che fanno venire meno anche gli obiettivi ben descritti nella relazione. Non si tratta di appesantimenti burocratici, ma di voler realmente dare peso alle eccellenze venete.”.

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1

Il testo dell'art. 1 della legge regionale n. 6/2014, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 1 - Finalità.

1. La Regione del Veneto, riconoscendo l'importante ruolo che le imprese agromeccaniche svolgono per la modernizzazione dei sistemi agricoli regionali, interviene con la presente legge per la qualificazione dell'esercizio dell'attività agromeccanica nel territorio regionale al fine di:

- a) favorire l'uso multifunzionale delle macchine agricole, incrementandone l'uso per lavori di tipo *agricolo e ambientale* e di manutenzione del territorio;
- b) promuovere la regolamentazione relativa ai requisiti di sicurezza in particolare ai fini del controllo delle macchine, delle attrezzature e degli impianti destinati all'esercizio dell'attività agromeccanica, nonché della loro idoneità ad assicurare prestazioni con un adeguato tasso tecnico professionale;
- c) promuovere il lavoro autonomo e la creazione di piccole imprese in ambito rurale.”.

4. Strutture di riferimento

- Direzione industria artigianato commercio e servizi e internazionalizzazione delle imprese
- Direzione formazione e istruzione

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI**

*Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 495141)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 5 del 24 gennaio 2023

Procedimento penale n. 1943/2016 R.G.N.R. pendente avanti il Tribunale di Vicenza. Sostituzione del difensore della Regione del Veneto, a seguito di rinuncia al mandato.*[Affari legali e contenzioso]*

Luca Zaia

(Codice interno: 495142)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 6 del 26 gennaio 2023

Sostituzione di un componente dimissionario del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona. L.R. 7 aprile 1998, n. 8 (art. 8, comma 4).*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si nomina il rappresentante dell'Università degli Studi di Verona, designato dalla componente studentesca, nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, in sostituzione del consigliere dimissionario.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che prevede che il Consiglio di Amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito anche "ESU") è nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto da:

- a) il Presidente;
- b) due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza;
- c) due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca;

VISTO l'art. 8, comma 3, della citata L.R. n. 8/1998 che prevede che il Consiglio di Amministrazione degli ESU dura quanto il Consiglio regionale, salvo la componente studentesca che viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo degli Atenei;

VISTO il DPGR n. 170 del 9 dicembre 2021, che ha nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona per la durata della XI Legislatura;

DATO ATTO che tra i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ESU figura il sig. Alberto Cossu, quale rappresentante dell'Università, designato dalla componente studentesca;

VISTA la nota dell'ESU di Verona, prot. n. 0002852 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato comunicato che in data 10 novembre 2022 il sig. Alberto Cossu ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona;

VISTO l'articolo 8, comma 4, della L.R. n. 8/1998, il quale dispone che, in caso di dimissioni o decadenza per qualunque causa, i componenti del Consiglio sono designati con atto dell'organismo o ente di cui erano espressione e nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale e che, se il componente è un rappresentante degli studenti, subentra il primo dei non eletti nella lista;

VISTA la nota prot. n. 0666297 del 21 dicembre 2022 dell'Università degli Studi di Verona, con cui si comunica che il primo dei non eletti nella lista per il rinnovo delle rappresentanze studentesche dell'Università, nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU, è il sig. Alessandro Fiore;

VISTA la nota del sig. Alessandro Fiore, acquisita al protocollo regionale n. 9275 del 9 gennaio 2023, con cui ha comunicato la disponibilità ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona, dichiarando, altresì, di non versare nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e l'inesistenza di conflitti di interesse in relazione all'incarico da assumere;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, che stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente procederà alla verifica della dichiarazione relativa ad eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'art. 6 dell'Allegato A alla DGR n. 1086/2018 succitata;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare il sig. Alessandro Fiore, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Verona, designato dalla componente studentesca, nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, in sostituzione del sig. Alberto Cossu;
3. di dare atto che il sig. Alessandro Fiore rimarrà in carica fino al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell'Ateneo;
4. di dare atto che la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona risulta pertanto essere la seguente:

a) Il Presidente	Claudio VALENTE
b) Rappresentanti della Regione del Veneto	Sergio CAU' Daniele FACCI
c) Rappresentanti delle Università	Leonardo GOTTIN Alessandro FIORE
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO,
AGRICOLTURA E SPORT**

(Codice interno: 494494)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 1 del 20 gennaio 2023

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa di fascia A "Pianificazione, gestione, valorizzazione e promozione dei Parchi e della rete ecologica regionale" per scorrimento di graduatoria nell'ambito della Direzione Turismo U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede al conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di fascia A "Pianificazione, gestione, valorizzazione e promozione dei Parchi e della rete ecologica regionale" a seguito di nomina dell'attuale incaricato di Dirigente della U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che con deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

Dato atto che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità individuate nell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 9 dicembre 2021, avviso scaduto in data 3 gennaio 2022 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Visto il decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport n. 6 del 28 gennaio 2022 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Turismo, tra cui anche la P.O. di fascia A "Pianificazione, gestione, valorizzazione e promozione dei Parchi e della rete ecologica regionale" assegnata al dott. Mauro De Osti;

Visto l'elenco dei candidati alla procedura e i relativi punteggi, reperibili nell'applicativo informatico dedicato;

Vista la nota prot. n. 27442 del 16 gennaio 2023 con la quale il Direttore della Direzione Turismo ha proposto di procedere, mediante lo scorrimento della graduatoria, alla nuova copertura della P.O. di fascia A "Pianificazione, gestione, valorizzazione e promozione dei Parchi e della rete ecologica regionale" a seguito di nomina di Dirigente della U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi a far data dal 10 gennaio 2023 del titolare, dott. Mauro De Osti, in considerazione della necessità di dare urgente ed efficace continuità del lavoro in corso;

Ritenuto dunque di avvalersi della possibilità concessa dalla vigente disciplina degli incarichi di Posizione organizzativa di cui all'Allegato A della DGR n. 1716 del 9 dicembre 2021 e di provvedere, quindi, motivatamente all'utilizzo delle graduatorie nel caso in cui, nel corso dell'incarico originariamente conferito, un titolare proceda a vario titolo a rinunciare o a concludere anticipatamente lo stesso;

Ritenuto pertanto di assegnare l'incarico di P.O. di fascia A "Pianificazione, gestione, valorizzazione e promozione dei Parchi e della rete ecologica regionale" con decorrenza dal 1° febbraio 2023, alla dott.ssa Stefania Busatta, in considerazione delle sue competenze tecniche e del suo grado di professionalità acquisito in ambito regionale nonché della breve distanza temporale dall'attribuzione dell'originario incarico;

Ritenuto che sussistano le condizioni per accogliere la richiesta, e che risultano soddisfatti pertanto i requisiti richiesti dalla summenzionata DGR n. 1716/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire alla dott.ssa Stefania Busatta l'incarico di posizione organizzativa di fascia A "Pianificazione, gestione, valorizzazione e promozione dei Parchi e della rete ecologica regionale" istituita presso la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, sulla base dell'esito delle procedure istruttorie svolte dal Direttore della Direzione e risultato dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 1° febbraio 2023 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, compreso l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare alla dipendente incaricata il conferimento della Posizione organizzativa e di trasmettere alla Direzione Turismo copia del presente decreto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

(Codice interno: 494893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 2 del 26 gennaio 2023

DGR n. 568 del 30 aprile 2018. Allegato B "Indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui art. 10 e 11 della L.R. n. 4/2016 (art. 4, comma 3, lett. g) L.R. n. 472016)" e Allegato A "Disciplina attuativa procedure di cui agli art. 8, 9, 10,11 della L.R. n 4/2016 (art. 4, comma 3, lett. a) L.R. n.4/2006)". Atto di delega.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui alla DGR n. 568/2018, si dispone di delegare la competenza di convocare le conferenze di servizi la cui determinazione motivata di conclusione costituisce provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio dei progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nonché di presiederne le relative sedute al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria. Si dispone, altresì, la delega al medesimo della competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di progetti di cui sopra, nonché dell'eventuale suo diniego.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 568 del 30 aprile 2018 la Giunta regionale, a seguito delle modifiche alla normativa statale in materia di VIA intervenute con l'emanazione del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 3, lettera b) della L.R. n. 4 del 18 febbraio 2016, ha ridefinito la disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 della L.R. n. 4/2016 (allegato A), nonché gli indirizzi e le modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. n. 4/2016 (allegato B);

PRESO ATTO che con deliberazione n. 571 del 4 maggio 2021 la Giunta regionale ha proceduto, quale adempimento connesso all'avvio della XI legislatura, all'individuazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii., delle Direzioni e delle Unità Organizzative attraverso le quali si articolano le Aree regionali, istituite con precedente deliberazione n. 1702 del 9 dicembre 2020, nonché le altre strutture apicali della Giunta regionale;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione n. 571/2021 sono state, altresì, approvate le principali competenze delle nuove Direzioni e Unità Organizzative così come declinate in sintesi nell'allegato A al provvedimento medesimo;

RILEVATO che tra le competenze assegnate alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria nell'ambito dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, rientrano anche i procedimenti relativi all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) nei casi di richiesta di autorizzazione integrata ambientale degli allevamenti (AIA);

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1649 del 29 novembre 2021 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. al dott. Pietro Salvadori;

CONSIDERATO che l'allegato B alla DGR n. 568/2018 recante "*Indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui art. 10 e 11 della L.R. n. 4/2016 (art. 4, comma 3, lett.g) L.R. n. 472016)*" attribuisce al Direttore di Area a cui affrisce la struttura regionale competente all'approvazione/autorizzazione del progetto, la facoltà di delegare la competenza di convocare la conferenza di servizi di cui all'art. 14-ter della L. n. 241/1990, nonché di presiederne le sedute;

CONSIDERATO che l'allegato A alla DGR n. 568/2018, parte C recante "*Procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06*", punto 8, attribuisce al Direttore di Area a cui affrisce la struttura regionale competente all'approvazione/autorizzazione del progetto, la facoltà di delegare la competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 nonché l'eventuale suo diniego;

RITENUTO di delegare, ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui alla DGR n. 568/2018, nell'ottica di semplificazione e snellimento della procedura de quo, al fine di assicurare il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa e il migliore perseguimento degli obiettivi di efficienza della Direzione interessata, la competenza di convocare le conferenze di servizi la cui determinazione motivata di conclusione costituisce provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio dei progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione

Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nonché di presiederne le relative sedute al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla scadenza dell'incarico di cui alla DGR n. 1649/2021, ovvero fino alla revoca del presente atto;

RITENUTO di delegare, altresì, ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui alla DGR n. 568/2018, la competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di progetti di cui sopra, nonché dell'eventuale suo diniego, al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla scadenza dell'incarico di cui alla DGR n. 1649/2021, ovvero fino alla revoca del presente atto;

VISTO l'art. 5 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia di valutazione ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 4 del 18 febbraio 2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 11 e 13 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 "Statuto del Veneto"*" e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 2 e 4 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 recante "*Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 'Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto' e sue successive modificazioni.*"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020 n. 1807;

ATTESA la regolarità dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare, ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui alla DGR n. 568/2018, la competenza di convocare le conferenze di servizi la cui determinazione motivata di conclusione costituisce provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio dei progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nonché di presiederne le relative sedute, al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori;
3. di delegare, ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui alla DGR n. 568/2018, la competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nonché dell'eventuale suo diniego, al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori;
4. di stabilire che la delega di cui ai precedenti punti 2 e 3 ha validità, con decorrenza dalla data del presente atto, fino a scadenza dell'incarico di cui alla DGR n. 1649/2021, ovvero fino a revoca del presente decreto;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
6. di comunicare il presente provvedimento all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

(Codice interno: 494894)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 3 del 26 gennaio 2023

Conferimento di incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia C "Certificazioni e controllo vivai" e per la Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" incardinate presso la U.O. "Fitosanitario" nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia C "Certificazioni e controllo vivai" e per la Posizione Organizzativa di fascia C " Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" incardinate presso la U.O. "Fitosanitario" nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, vacanti a seguito di quiescenza dell'incaricato.

Il Direttore

VISTO l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

VISTA la stessa deliberazione n. 1716/2021 con la quale la Giunta ha individuato il nuovo assetto delle posizioni organizzative;

DATO ATTO che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative e che tale avviso è scaduto in data 3 gennaio 2022;

RICHIAMATO il Decreto n. 5 del 28 gennaio 2022 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport con il quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzative incardinate nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la nota prot. n. 533897 del 17 novembre 2022 con la quale il dott. Agostino Deluca ha comunicato la propria rinuncia all'interim della P.O. C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" assegnata con decreto n. 12 del 4 maggio 2022 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

VISTA la nota prot. n. 41922 del 24 gennaio 2023 con la quale il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha chiesto l'affidamento dell'incarico "ad interim" per la P.O. C "Certificazioni e controllo vivai" al dott. Marco Parise, e per la P.O. C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" al dott. Enrico Targa al fine di garantire continuità all'attività di tale ufficio, anche in termini di immediato svolgimento delle relative funzioni e competenze;

DATO ATTO che il dott. Marco Parise è attualmente titolare della Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Vicenza", incardinata presso la medesima U.O. "Fitosanitario";

DATO ATTO che il dott. Enrico Targa è attualmente titolare della Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Mestre-Venezia" incardinata anch'essa presso la medesima U.O. "Fitosanitario";

RITENUTO che sussistano le condizioni per accogliere entrambe le richieste della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico - venatoria e di procedere ad assegnare al dott. Marco Parise l'incarico "ad interim" per la P.O. C "Certificazioni e controllo vivai" e al dott. Enrico Targa l'incarico "ad interim" per la P.O. C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire al dott. Marco Parise, titolare della Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e Controlli fitosanitari Vicenza", l'incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia C "Certificazioni e controllo vivai"

- incardinata nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - U.O. "Fitosanitario";
3. di conferire al dott. Enrico Targa, titolare della Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Mestre-Venezia", l'incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" incardinata nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - U.O. "Fitosanitario";
 4. di stabilire che gli incarichi "ad interim" abbiano decorrenza a far data dal 1 febbraio 2023 fino al completamento della prossima procedura di assegnazione delle P.O. C "Certificazioni e controllo vivai" e della P.O. C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso";
 5. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, al dott. Marco Parise, al dott. Enrico Targa ed alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti di competenza, tra i quali quelli relativi al riconoscimento dell'indennità prevista dalla DGR n. 1716/2021;
 6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
 7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 494604)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 296 del 30 dicembre 2022

Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto per il periodo 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2024, a favore del R.T.I. Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287, con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (C.I.G. 882117363D). Modifica delle registrazioni contabili associate a favore del R.T.I.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferma la ripartizione delle attività all'interno del RTI, già approvata con proprio DDR n. 301 del 5/11/2021 e ulteriormente confermata con nota della Stella Polare coop. acquisita agli atti con nota prot. n. 588759 del 20/12/2022 e nota prot. 606936 del 30/12/2022. Conseguentemente si modificano gli importi associati ai beneficiari degli impegni di spesa assunti a favore del R.T.I. per l'esercizio 2022.

Il Direttore

PRESO ATTO CHE con Decreto dello scrivente n. 264 del 29/09/2021 è stata dichiarata l'efficacia dell'affidamento del "Servizio di portierato/reception e presidio presso l'autofficina regionale, nonché servizi ausiliari vari a favore della Regione del Veneto" per il periodo 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2024, a favore del R.T.I. - Stella Polare S.r.l., C.F. 03433700287 (mandataria) con La Stella Polare Società Cooperativa, C.F. 03895020281 (mandante) C.I.G. 882117363D - prendendo atto della stipula del contratto, e si sono assunti i seguenti impegni di spesa sul capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e il portierato":

- impegno 7548/001/2021 di euro 283.793,45
- impegno 1303/001/2022 di euro 1.135.173,83
- impegno 501/001/2023 di euro 1.135.173,83
- impegno 165/001/2024 di euro 851.380,37

inserendo come beneficiari degli impegni entrambi gli operatori economici, ma associando l'intero importo impegnato all'anagrafica della mandataria capogruppo Stella Polare S.r.l.;

VISTO il Decreto della scrivente n. 301 del 05/11/2021 con cui si è preso atto che, in seguito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della società cooperativa La Stella Polare e alla conseguente diversa ripartizione delle attività all'interno del raggruppamento, a far data dal 01/10/2021 fino al 30/09/2024, le fatture sarebbero state emesse solo da Stella Polare Società Cooperativa e anche i relativi mandati di pagamento sarebbero stati incassati direttamente dalla società cooperativa, come confermato da Stella Polare Srl con nota acquisita a prot. Regionale n. 504115 del 3/11/2021;

PRESO ATTO CHE con proprio successivo Decreto 338 del 09/12/2021 si sono ripartiti gli importi degli impegni sopracitati come di seguito riportato:

impegno	Stella Polare srl - anagrafica 00098069	La Stella Polare Società Cooperativa - anagrafica 00175851	tot impegno
7548/001/2021	- €	197.991,24 €	197.991,24 €
1303/001/2022	113.517,43 €	1.021.656,40 €	1.135.173,83 €
501/001/2023	113.517,43 €	1.021.656,40 €	1.135.173,83 €
165/001/2024	85.137,97 €	766.242,40 €	851.380,37 €
totale	312.172,83 €	3.007.546,44 €	3.319.719,27 €

VISTA la nota Prot. 448443 del 29/09/2022 con cui la scrivente Direzione ha richiesto ai due operatori economici copia dell'atto notarile che recepisce i diversi equilibri all'interno del raggruppamento così, come manifestati dalla diversa corrispondenza prodotta da codeste Società;

VISTA la nota acquisita agli atti con Prot. n. 588759 del 20/12/2022 con cui La Stella Polare Società Cooperativa ha comunicato, confermando quanto già trasmesso alla scrivente, che la cooperativa svolge le prestazioni lavorative per conto di Regione del Veneto al 100% dei servizi richiesti, come del resto sempre avvenuto anche in data antecedente al 1° dicembre

2021 e nota prot. 606936 del 30/12/2022 che conferma anche per il mese di dicembre 2022 l'esclusività della prestazione in capo a La Stella Polare Società Cooperativa;

PRESO ATTO inoltre, che con le stesse note sopracitate La Stella Polare Società Cooperativa ha fornito i nominativi di tutte le maestranze utilizzate in ogni singola sede per il servizio regionale, provando, pertanto, che il servizio è reso integralmente dalla "La Stella Polare Soc. Coop.";

VISTE le premesse e accertato che le prestazioni del mese di dicembre 2022 sono state svolte al 100% da La Stella Polare Società Cooperativa si rende altresì necessario procedere con le seguenti variazioni di beneficiario sull'impegno di spesa 2022:

- azzerare l'importo dell'impegno 1303/001/2022 associato al beneficiario Stella Polare S.r.l. - anagrafica 00098069 (per la somma di euro 113.517,43);
- aumentare la quota dell'impegno 1303/001/2022 a favore di La Stella Polare Società Cooperativa - anagrafica 00175851 - di euro 113.517,43

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;

VISTO il DDR n. 302 del 14 agosto 2018 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio;

VISTI i propri DDR n. 200 del 9 luglio 2021, n. 48 del 7 settembre 2021, n. 264 del 29 settembre 2021, n.301 del 5 novembre 2021 e n. 338 del 09 dicembre 2021;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che "La Stella Polare Società Cooperativa" ha svolto il 100% delle prestazioni lavorative richieste dalla Regione del Veneto anche per il mese di dicembre e che emetterà la relativa fattura e incasserà il mandato di pagamento;

3. di dare atto che a totale copertura del contratto, sul capitolo 5128 sono stati assunti i seguenti impegni di spesa, così ripartiti tra le due società facenti parte dell'RTI:

impegno	Stella Polare srl - anagrafica 00098069	La Stella Polare Società Cooperativa - anagrafica 00175851	tot impegno
7548/001/2021	- €	197.991,24 €	197.991,24 €
1303/001/2022	113.517,43 €	1.021.656,40 €	1.135.173,83 €
501/001/2023	113.517,43 €	1.021.656,40 €	1.135.173,83 €
165/001/2024	85.137,97 €	766.242,40 €	851.380,37 €
totale	312.172,83 €	3.007.546,44 €	3.319.719,27 €

4. di procedere con le seguenti variazioni di beneficiario sull'impegno di spesa 1303/001/2022 sul capitolo 5128 "Spese la per vigilanza e portierato" con proprio Decreto 264 del 29/9/2021:

- ◆ azzerare l'importo dell'impegno associato al beneficiario Stella Polare S.r.l. - anagrafica 00098069 (per l'importo di euro 113.517,43);
- ◆ aumentare di euro 113.517,43 l'impegno 1303/001/2022 associato a La Stella Polare Società Cooperativa- anagrafica 175851;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al punto 5, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione *omissis* allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494498)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 10 del 20 gennaio 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di n. 30 appendiabiti con portaombrelli Fernova Totem alla ditta Fernova S.r.l. via Scapacchiò, 33 Selvazzano Dentro (PD) Codice Fiscale e Partita IVA 01131080283, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.518,90 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z36398691E.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 30 appendiabiti con portaombrelli da destinare a vari uffici regionali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda n. 39 del 10.01.2023) l'Unità Organizzativa Servizi relativi alle Sedi, Affari generali, Energy manager ha segnalato la necessità di acquistare 30 appendiabiti con portaombrelli da assegnare a varie Strutture regionali, anche in previsione di richieste future, individuando nel prodotto marca Fernova, modello Totem il più adeguato alle esigenze degli uffici per le caratteristiche tecniche e il buon rapporto qualità-prezzo, oltre che per ragioni di uniformità con le precedenti forniture, che avevano incontrato la soddisfazione dei destinatari;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATA un'indagine di mercato per stabilire il prezzo medio del prodotto richiesto e individuare l'operatore economico a cui affidare la fornitura;

RITENUTO di chiedere un preventivo alle cinque ditte individuate, specializzate nella fornitura di complementi d'arredo per ufficio: Arredomobil di Catanzaro, Mobili Martino S.r.l. di Ogliastro Cilento (SA), Giemme S.r.l. di Vallefoglia (PU), Mobilberg S.r.l. di Treviolo (BG) e Fernova S.r.l. di Selvazzano Dentro (PD);

PRESO ATTO che, come da verbale agli atti d'ufficio, l'offerta più conveniente risulta quella presentata dalla ditta Fernova S.r.l. di Selvazzano Dentro (PD), che in data 16.01.2023 (prot. in entrata 25303 del 16.01.2023) ha inviato il preventivo con cui propone il materiale in parola al prezzo complessivo di Euro 1.185,00 (IVA 22% esclusa) più spese di trasporto e consegna pari ad Euro 60,00 (IVA 22% esclusa) per un totale di Euro 1.245,00 (IVA 22% esclusa);

VERIFICATO che la ditta Fenova S.r.l. è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto della fornitura in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta Fernova S.r.l. - via Scapacchiò, 33 - Selvazzano Dentro (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 01131080283;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 1.518,90 (IVA 22% inclusa) a favore di Fernova S.r.l. - via Scapacchiò, 33 - Selvazzano Dentro (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 01131080283 in esercizio 2023, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di n. 30 appendiabiti con portaombrelli marca Fernova - modello Totem all'operatore economico Fernova S.r.l. - via Scapacchiò, 33 - Selvazzano Dentro (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 01131080283 al prezzo complessivo di Euro 1.518,90 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 1.518,90 (IVA 22% inclusa) a favore di Fernova S.r.l. - via Scapacchiò, 33 - Selvazzano Dentro (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 01131080283, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494900)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 14 del 26 gennaio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per il servizio di rilegatura atti pubblici stipulati dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto nell'anno 2022 a favore della Legatoria Nino Lanfranchi di Zanetti Nicola & C. S.n.c. Santa Croce, 2106 Corte del Tintor 30135 Venezia Codice Fiscale / Partita IVA 02372940276 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 117,12 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z6E3986886.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida il servizio di rilegatura atti pubblici stipulati dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto nell'anno 2022 alla ditta Legatoria Nino Lanfranchi di Zanetti Nicola & C. S.n.c. di Venezia e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.
--

Il Direttore

PREMESSO che:

- la U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Regione del Veneto, ha chiesto con nota prot. 7582 del 5/1/2023 il servizio di rilegatura per gli atti pubblici stipulati dall'Ufficiale Rogante della Regione Veneto nell'anno 2022, quantificabili in 437 pagine, pari a 2 volumi;
- si è ritenuto di contattare la ditta Legatoria Nino Lanfranchi di Zanetti Nicola & C. S.n.c. di Venezia della quale si è riscontrato il possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, per verificare la disponibilità a rilegare gli atti pubblici stipulati dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto nell'anno 2022;

VISTO il preventivo pervenuto in data 23/01/2023 (prot. in entrata n. 39435) conservato in atti, con il quale la ditta Legatoria Nino Lanfranchi di Zanetti Nicola & C. S.n.c. di Venezia ha previsto per il servizio in oggetto una spesa pari ad €48,00 a volume, per un importo complessivo per n. 2 volumi, pari ad €96,00 (IVA 22% esclusa);

VERIFICATO che l'offerta risulta essere congrua con i prezzi di mercato, visto il costo della rilegatura degli anni precedenti;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo alla rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi della DGR n. 1004/2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 117,12 (IVA 22% inclusa) a favore della Legatoria Nino Lanfranchi di Zanetti Nicola & C. S.n.c. - Santa Croce, 2106 - Corte del Tintor - 30135 Venezia - Codice Fiscale / Partita IVA 02372940276, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, il servizio di rilegatura per gli atti pubblici stipulati dall'Ufficiale Rogante della Regione Veneto nell'anno 2022 alla Legatoria Nino Lanfranchi di Zanetti Nicola & C. S.n.c. - Santa Croce, 2106 - Corte del Tintor - 30135 Venezia - Codice Fiscale / Partita IVA 02372940276 al prezzo complessivo di Euro 117,12 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 117,20 (IVA 22% inclusa) a favore della Legatoria Nino Lanfranchi di Zanetti Nicola & C. S.n.c. - Santa Croce, 2106 - Corte del Tintor - 30135 Venezia - Codice Fiscale / Partita IVA 02372940276, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 494783)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 15 del 25 gennaio 2023

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento II/2023.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Modolo Vincenzo per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Alberto Zanol

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 494802)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 5 del 13 gennaio 2023

Liquidazione della sovvenzione alla "FARO SOCIETA' COOPERATIVA" impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID - 19 anche per l' anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n 559 del 28 giugno 2022.*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la liquidazione della sovvenzione a un'impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 559 del 28 giugno 2022.

Il Direttore

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, pubblicata sulla G.U.U.E. C 91 I/1 del 20 marzo 2020, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", così come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione C (2020) 2215 final del 3 aprile 2020, 2020/C 164/03 del 8 maggio 2020, 2020/C 218/03 del 2 luglio 2020, 2020/C 340/01 del 13 ottobre 2020, C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e C 2021/C 473/01 del 24 novembre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con la quale è istituito il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura (il «Fondo»), con una dotazione di 80 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 marzo 2022 con il quale è stata destinata una somma complessiva pari a Euro 20.000.000,00 per la sospensione dell'attività economica delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, di cui Euro 1.500.000,00 sono stati riservati alle Regioni e alle Province autonome nell'ambito delle loro attribuzioni, finalizzati al riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime interne (articolo 1, comma 1, lettera c);

PRESO ATTO che la somma complessiva assegnata alla Regione del Veneto nell'ambito di tali risorse per il riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime, in base all'articolo 7, comma 1, dello stesso Decreto Ministeriale 31 marzo 2022, ammonta ad Euro 992.887,03;

VISTA la DGR n. 751 del 21 giugno 2022, con cui si è preso atto della necessità di fornire, anche per l'anno 2022, risposte celeri alle imprese di pesca in difficoltà nonché di erogare le sovvenzioni nei termini previsti dal Temporary Framework di cui alla citata Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, e successive modifiche e integrazioni, e si è ritenuto di privilegiare quale criterio prioritario, di assegnazione delle sovvenzioni stanziati con DM 31 marzo 2022 per le imprese di pesca professionale che operano nelle acque interne e marittime interne del Veneto, essere impresa risultata idonea all'assegnazione delle analoghe sovvenzioni stanziati per l'anno 2021 con Decreto Ministeriale dell'11 agosto 2021, già individuate puntualmente con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 avente ad oggetto: "*Sostegno alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche. Concessione delle sovvenzioni a seguito di quanto disposto con DGR n. 751 del 21 giugno 2022, contestuale impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.*" con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando assumendo contestualmente l'impegno di spesa n. 7471/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio di previsione regionale per l'anno 2022 - 2024;

RICORDATO che la DGR n. 751 del 21 giugno 2022 ha disposto che le sovvenzioni per l'anno 2022 potranno essere erogate previa verifica del mantenimento dei requisiti in capo alle imprese anche per l'anno 2022, nei termini previsti dal D.M. 31 marzo 2022;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 è stato assegnato all'impresa FARO SOCIETA' COOPERATIVA, c.f. 03049790276 e P.I. 03049790276, con sede legale in via Fausta 500, 30013 Cavallino Treporti (VE), e che è collocata alla posizione n. 23 dell'Allegato A al succitato decreto, codice CUP H93C21000350007, codice COR 51523, visura RNA n. 19043943 del 24 giugno 2022, il contributo di euro 28.959,00 risultante dalla somma del contributo per 12 barche (euro 16.548,00) e 18 licenze di tipo A (euro 12.411,00);

VISTA la nota prot. n. 0583805 del 19 dicembre 2022, a firma del Direttore dell'U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP, con la quale si comunicava all'impresa FARO SOCIETA' COOPERATIVA che, a seguito di un successivo controllo istruttorio, era emerso che:

- l'imbarcazione con targa RV05994 era intestata, dal 23/09/2021 ad altra ditta e, pertanto, il contributo per l'imbarcazione (euro 1379,00) era stato erroneamente attribuito,
- in data "*omissis*" il pescatore "*omissis*" era venuto a mancare e, quindi, il relativo contributo di cui alla sua licenza di tipo A) (euro 689,50) nonché il contributo per l'imbarcazione con targa "*omissis*" - a lui intestata- (euro 1.379,00) erano stati erroneamente attribuiti;

DATO ATTO che con la nota succitata era stato comunicato inoltre che, ai sensi degli articoli 7 e 10 della L. 241/1990 e per le motivazioni sopra esposte, era stato avviato nei confronti dell'impresa "FARO SOCIETA' COOPERATIVA" un procedimento per la riduzione a Euro 25.511,50 del contributo concesso con DDR n. 559 del 2022;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale al n. 585334 in data 19 dicembre 2022, con cui l'impresa "FARO SOCIETA' COOPERATIVA" trasmetteva documentazione e osservazioni in merito alla disponibilità alla data del 03 aprile 2022 dell'imbarcazione da pesca professionale, iscritta all' Ispettorato di Porto di Venezia al n. RV06303 intestata dal 01/10/2021 al socio pescatore "*omissis*", e chiedeva, pertanto, che il contributo riconoscibile comprendesse anche l'imbarcazione succitata e che, quindi, risultasse pari ad euro 26.890,50 (somma contributo di undici imbarcazioni e diciassette licenze di tipo A);

RITENUTO opportuno accogliere, espletate le opportune verifiche in merito, le osservazioni prodotte in merito all'imbarcazione da pesca professionale iscritta all' Ispettorato di Porto di Venezia al n. RV06303 intestata dal 01/10/2021 al socio pescatore "*omissis*" e quantificato il contributo finale riconoscibile in euro 26.890,50;

RITENUTO di disporre la riduzione della sovvenzione all'impresa "FARO SOCIETA' COOPERATIVA", concessa con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 da euro 28.959,00 risultante dalla somma del contributo per 12 barche (euro 16.548,00) e 18 licenze di tipo A (euro 12.411,00) a euro 26.890,50 somma contributo di 11 imbarcazioni (euro 15.169,00) e 17 licenze di tipo A (euro 11.721,50);

CONSIDERATO CHE, a seguito della riduzione della sovvenzione, si rileva un'economia di spesa pari a euro 2.068,50 a carico dell'impegno di spesa n. 7471/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;

RITENUTO di provvedere all'eliminazione dell'importo residuo di cui al punto precedente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;

RITENUTO, inoltre, di provvedere alla liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a euro 26.890,50 per l'impresa sopracitata, per la quale la richiesta del DURC ha dato esito "regolare" che risulta in regola con la documentazione amministrativa;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate con riferimento a quanto disposto nel capoverso precedente;

VISTI i Decreti della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nn. 1035 del 4 novembre 2022 e 1151 del 5 dicembre 2022 con i quali è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per complessivamente n. 499 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione amministrativa di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 751 del 21 giugno 2022;

RITENUTO di rimandare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione delle sovvenzioni alle restanti imprese beneficiarie, in quanto associate a posizioni contributive irregolari o ancora in via di definizione;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che "I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la riduzione della sovvenzione, individuata nel Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 da euro 28.959,00 risultante dalla somma del contributo per 12 barche (euro 16.548,00) e 18 licenze di tipo A (euro 12.411,00) a euro 26.890,50 per somma contributo di 11 imbarcazioni (euro 15.169,00) e 17 licenze di tipo A (euro 11.721,50) - nei confronti dell'impresa FARO SOCIETA' COOPERATIVA, c.f. 03049790276 e P.I. 03049790276;
3. di disporre la corrispondente riduzione per un valore pari a euro 2.068,50 (duemilasessantotto/50) dell'impegno di spesa n. 7471/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023;
4. di disporre la liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a Euro 26.890,50 (ventiseimilaottocentonovanta/50), nei confronti dell'impresa FARO SOCIETA' COOPERATIVA, c.f. 03049790276 e P.I. 03049790276, (anagrafica n. A0173649), codice CUP H93C21000350007, IBAN: "omissis", Istituto Bancario: "omissis", Agenzia: "omissis";
5. di imputare la somma di euro 26.890,50 (ventiseimilaottocentonovanta/50), a carico dell'impegno di spesa n. 7471/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui, con il presente atto, si dispone la liquidazione ha natura non commerciale ed è assoggettata al codice CUP;
7. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di notificare il presente decreto al beneficiario "FARO SOCIETA' COOPERATIVA";
10. di dare atto che avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 494497)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 427 del 23 dicembre 2022

Rimborso spese di viaggio sostenute dai partecipanti al Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero per l'anno 2022. L.R. n. 2/2003, artt. 16 e 16 bis. DGR n. 852 del 12 luglio 2022. Assunzione impegno di spesa per debito commerciale.*[Emigrazione ed immigrazione]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 852 del 12 luglio 2022, viene assunto l'impegno di spesa per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai partecipanti veneti al Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero tenutosi a Treviso dal 29 settembre all'1 ottobre 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- in attuazione degli artt. 16 e 16 bis della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 78 dell' 1 febbraio 2022, ha previsto, nell'ambito della Linea strategica di intervento A. "Organizzazione degli eventi istituzionali", due specifiche Azioni, la riunione della Consulta dei Veneti nel mondo e la convocazione del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti;
- con la citata D.G.R. n. 78/2022 è stata stanziata la somma di Euro 30.000,00 per la convocazione della Consulta e di Euro 30.000,00 per la realizzazione del Meeting;
- con D.G.R. n. 852 del 12 luglio 2022 la Giunta Regionale ha disposto la convocazione della Consulta dei Veneti nel mondo nei giorni dal 29 settembre all'1 ottobre 2022, con svolgimento dei lavori nella città di Treviso e, in concomitanza, la convocazione del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero, nei medesimi giorni e nella stessa sede;
- con la citata D.G.R. n. 852/2022 si è destinato l'importo massimo di euro 1.000,00 al rimborso delle spese di viaggio sostenute dai consultori e dai partecipanti al Meeting residenti in Veneto;

VISTO il Decreto presidenziale n. 62 del 11 maggio 2021 di integrazione della composizione della Consulta veneti nel mondo;

VISTO il proprio precedente Decreto n. 282 del 28 settembre 2022 di approvazione delle designazioni alla partecipazione al Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero per l'anno 2022, pervenute dalle Associazioni venete e dai Comitati e dalle Federazioni iscritti ai registri regionali di cui all'art. 18, comma 2, lett. a) e c) della L.R. n.2/2003;

VISTO il DDR 362 del 15.11.2022 ad oggetto "Assunzione impegno di spesa. Rimborso spese di viaggio sostenute dai consultori per la partecipazione alla riunione della Consulta dei Veneti nel mondo e dai partecipanti al Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero per l'anno 2022. L.R. n. 2/2003, artt. 16 e 16 bis. DGR n. 852 del 12 luglio 2022" con cui si impegnava, tra l'altro, a favore di Turcato Anna (OMISSIS) €216,85 per debito non commerciale (impegno 9803/2022);

VISTO il DDR 417 del 20.12.2022 con cui si registrava la minor spesa di €216,85 sull'impegno n. 9803/2022 per poter provvedere successivamente ad impegnare l'importo per debito commerciale in quanto il beneficiario Turcato Anna, in fase di successiva istruttoria, ha dichiarato di essere libero professionista;

VISTA la documentazione presentata da un solo partecipante al Meeting dei giovani residente in Veneto, attestante i chilometri percorsi (riconosciuti secondo la disciplina prevista per i dipendenti pubblici regionali e che corrisponde per il mese di settembre 2022 a Euro 0.3494 al chilometro e per il mese di ottobre 2022 a Euro 0.3266 al chilometro) e i costi sostenuti come di seguito rappresentati nella tabella:

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Data presentazione	Prot. reg.le n.	Rimborso chilometrico auto propria	Biglietti - mezzi pubblici - Pedaggi	Importo ammesso a rimborso
Turcato Anna	OMISSIS	12/10/2022	475377 del 12/10/2022	€178,85	€38,00	€216,85
TOTALE						€216,85

RILEVATO che i costi sostenuti dal partecipante al Meeting dei giovani indicati nelle precedenti tabelle devono essere rimborsati, per le motivazioni innanzi esposte, per gli importi a fianco di ciascuno indicati nella colonna "Importo ammesso a rimborso";

RITENUTO di dover procedere, pertanto, vista l'istruttoria dei competenti uffici e per quanto sopra esposto, al rimborso delle spese di viaggio sostenute dal partecipante al Meeting dei giovani residente in Veneto per Euro 216,85 (IVA e ogni onere compresi);

RILEVATO che con la succitata D.G.R. n. 852/2022 il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport è stato incaricato dell'esecuzione della medesima;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere al sottoindicato partecipante residente in Veneto, il rimborso delle spese di viaggio sostenute e debitamente documentate per la partecipazione al Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero tenutosi a Treviso dal 29 settembre all'1 ottobre 2022, secondo l'importo a fianco indicato:

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Importo ammesso a rimborso
Turcato Anna	OMISSIS	€216,85
TOTALE		€216,85

3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di attestare che tale debito commerciale rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG in quanto riguardante pagamenti relativi a "Contratti di lavoro" ex art. 17 comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi del DEFR 2022-2024, Missione 5, obiettivo 05.02.04 "Rafforzare i legami socio-culturali tra i veneti residenti e le numerose nostre collettività nel mondo";
7. di dare atto che alla liquidazione spese di viaggio sostenute dal partecipante al Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero, tenutosi a Treviso dal 29 settembre all'1 ottobre 2022, di cui ai punti 2. e 3. del presente dispositivo si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, a seguito di presentazione di regolare fattura;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Fausta Bressani


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR **N. 427** **del** 23/12/2022

Struttura 8600070000
 DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO SOSTENUTE DAI PARTECIPANTI AL MEETING DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO PER L'ANNO 2022.
 L.R. N. 2/2003, ARTT. 16 E 16 BIS. DGR N. 852 DEL 12 LUGLIO 2022.
 ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER DEBITO COMMERCIALE.

SPESA

Capitolo: 102071 MEETING ANNUALE DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 16 BIS, L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità**
NO

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.002 INDENNITÀ DI MISSIONE E DI TRASFERTA

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011369 000	216,85	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	216,85	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
102071	0,00	216,85	0,00	0,00	0,00	216,85
Totale	0,00	216,85	0,00	0,00	0,00	216,85

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182780 TURCATO ANNA								
I 2022 00011369 000	0,00	216,85	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	216,85	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	216,85	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 494877)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 59 del 15 aprile 2022

Aggiudicazione dell'appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018. Artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016. Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003, Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003 - CUI n. F80007580279201900014. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone l'aggiudicazione dell'Appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018, relativamente al Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003, alla società Intersistemi Italia S.p.A., con sede legale in Roma (RM) Via dei Galla e Sidama n° 23, C.F. 08025010581, P.IVA 01937781001, per l'importo di Euro 516.620,00 iva esclusa e relativamente al Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003, alla società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via G. Negri n. 1, C.F./ P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 258.295,00 IVA esclusa. La procedura rientra nel Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" e reca il codice CUP H79J21003030002. La procedura è inserita nella Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2021/2022 (Codice CUI F80007580279201900014) in attuazione della D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 207 del 29 dicembre 2021 è stata indetto, in attuazione delle DGR n. 245 del 9 marzo 2021, un Appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018, per un importo a base di gara di Euro 520.000,00 iva esclusa per il Lotto 1 ,CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003 e di Euro 258.350,00 Iva esclusa per il Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003;

- con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa complessiva pari ad Euro 949.587,00=IVA al 22% inclusa, nell'esercizio finanziario 2022, approvando la documentazione di gara, costituita da: Disciplinare (Allegato A); Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) (Allegato A1); Modello Ulteriori dichiarazioni (Allegato A2); Schema di contratto (Allegato A3); Capitolato speciale (Allegato B); Modello dettaglio economico (Allegato C); Modello Costi manodopera (Allegato C1); si dava, altresì, atto che, con Decreto n. 61 del 07/06/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali, della Direzione ICT e Agenda Digitale, era stato nominato Responsabile del procedimento;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 21/01/2022 alle ore 12:00, pervenivano le seguenti offerte:

Lotto	Fornitore	Modalità di partecipazione	Data presentazione offerta
1	Axians Saiv S.p.a.	Operatore singolo	21/01/2022 ore 10:55
1	INTERSISTEMI ITALIA SPA	Operatore singolo	21/01/2022, ore 10:30

2	Telecom Italia S.p.a.	Operatore singolo	20/01/2022
---	-----------------------	-------------------	------------

- il Responsabile del Procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 1 febbraio 2022, allo scaricamento dalla piattaforma Consip della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici concorrenti. In data 10 febbraio 2022, il Responsabile del procedimento procedeva all'esame della documentazione amministrativa riscontrandone la conformità e completezza rispetto alle previsioni del Disciplinare di gara (All. A DDR n. 2072021). I tre operatori economici venivano quindi ammessi al prosieguo della gara (**Allegato A**);

- in data 10 febbraio 2022, la Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto n. 11 del 30/01/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, procedeva all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica delle tre concorrenti alla gara. Nella medesima seduta si procedeva con il download dalla piattaforma Consip della documentazione tecnica presentata dai suddetti concorrenti, riscontrandone la conformità rispetto alle previsioni dell'art. 13, lett. B, del Disciplinare di gara;

- nelle successive sedute dei giorni 10 e 11 marzo 2022 la Commissione giudicatrice si riuniva per l'esame e la valutazione delle offerte tecniche pervenute, con il seguente esito (**Allegato B**):

LOTTO 1 - PUNTEGGIO TECNICO		
	Punteggio effettivo	Punteggio riparametrato
Axians Saiv S.p.a.	26,5	29,5
Intersistemi Italia S.p.a.	22,5	25,5

LOTTO 2 - PUNTEGGIO TECNICO	
	Punteggio effettivo
Telecom Italia S.p.a	40

- nella seduta del 17 marzo 2022, la Commissione Giudicatrice procedeva all'inserimento nel sistema telematico del punteggio tecnico conseguito da ciascun concorrente ed allo scarico delle offerte economiche. Nella medesima seduta, la Commissione giudicatrice procedeva, quindi, all'esame ed alla valutazione delle offerte economiche pervenute. La piattaforma Consip procedeva quindi all'applicazione della formula prevista dagli atti di gara, esponendo i seguenti risultati finali:

Lotto 1:

Operatore economico	Importo offerto	Punteggio economico
Axians Saiv S.p.a.	€516.932,00	27,76
Intersistemi Italia S.p.a.	€516.620,00	30

Lotto 2:

Operatore economico	Importo offerto	Punteggio economico
Telecom Italia S.p.a	€258.295,00	30

Di seguito i punteggi complessivi:

Lotto 1:

Operatore economico	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
Axians Saiv S.p.a.	29,5	27,76	57,26
Intersistemi Italia S.p.a.	25,5	30	55,50

Lotto 2:

Operatore economico	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
Telecom Italia S.p.a	40	30	70

Il Sistema Telematico non evidenziava la presenza di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016. La Commissione non ravvisava in ogni caso elementi specifici che facessero apparire le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 (**Allegato C**);

- in data 30/03/2022 la Commissione giudicatrice si riuniva nuovamente in seduta riservata in quanto, a seguito di un controllo finale successivo della documentazione di gara, erano emersi per il Lotto 1 elementi dell'offerta tecnica precedentemente sfuggiti alla valutazione, in particolare relativamente ai criteri di aggiudicazione quantitativi n. 14 e 17. La commissione pertanto nell'esercizio del potere di autotutela procedeva ad un riesame del procedimento di gara già espletato al fine di emendarlo dagli errori commessi, applicando la metodologia prevista dalla lex specialis di gara (**Allegato D**). Le risultanze erano, quindi, le seguenti:

LOTTO 1 - PUNTEGGIO TECNICO		
	Punteggio effettivo	Punteggio riparametrato
Axians Saiv S.p.a.	26,5	28
Intersistemi Italia S.p.a.	28,5	30

A seguito della sommatoria dei suddetti punteggi con i punteggi economici, i punteggi totali per il Lotto 1 venivano così emendati:

Operatore economico	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
Axians Saiv S.p.a.	28	27,76	55,76
Intersistemi Italia S.p.a.	30	30	60

La Commissione rilevava per il Lotto 1, l'assenza di offerte anormalmente basse evidenziate dal Sistema e di elementi specifici che potessero far apparire le offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

Il Segretario della Commissione giudicatrice trasmetteva, quindi, con nota in data 05/04/2022, prot. n. 156555, tutti i verbali della Commissione al RUP per il seguito di competenza.

- il Responsabile del procedimento, assistito da un testimone, in data 14 aprile 2022, prendeva atto dell'operato della Commissione, in particolare in relazione a quello dalla stessa tenuto nella seduta del 30/03/2022 in relazione ai criteri di aggiudicazione meramente quantitativi n. 14 e 17, applicati quindi senza alcun margine di discrezionalità, operato riconosciuto legittimo dalla giurisprudenza e, considerato che le offerte erano da ritenersi, nel loro complesso, congrue, serie, sostenibili e realizzabili, in linea con le disposizioni indicate nei documenti di gara allegati al DDR. n. 207/2021 proponeva di aggiudicare la procedura di gara:

- il Lotto 1, alla società Intersistemi Italia S.p.a (CF 08025010581 / P.IVA:01937781001) per l'importo di Euro 516.620,00 IVA esclusa;

- il Lotto 2, alla società Telecom Italia S.p.A. (C.F. / P.IVA 00488410010), per l'importo di Euro 258.295,00 IVA esclusa (**Allegato E**).

Considerato che:

- l'Amministrazione procedente ha avviato i controlli in merito al possesso in capo alle società offerenti dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

- è in corso la predisposizione della richiesta di informativa antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (*B.D.N.A.*);

- l'offerta presentata, per il Lotto 1, dalla società Intersistemi Italia S.p.a (CF 08025010581 / P.IVA:01937781001) per l'importo di Euro 516.620,00 iva esclusa, risulta congruente con le caratteristiche tecnico-economiche dei servizi offerti;

- l'offerta presentata, per il Lotto 2, dalla società Telecom Italia S.p.A. (C.F. / P.IVA 00488410010), per l'importo di Euro 258.295,00 iva esclusa, risulta congruente con le caratteristiche tecnico-economiche dei servizi offerti.

Ritenuto:

- di procedere - ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- all'approvazione delle proposte di aggiudicazione dell'appalto a favore, per il Lotto 1, della società Intersistemi Italia S.p.a, con sede legale in Roma (RM) Via dei Galla e Sidama n° 23, C.F. 08025010581, P.IVA 01937781001, per l'importo di Euro 516.620,00 IVA esclusa, per il lotto 2, della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via G. Negri n. 1, C.F./ P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 258.295,00 IVA esclusa.

Dato atto che:

- l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, commi 6 e 7, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.
- i contratti di fornitura, i cui schemi sono stati approvati con Decreto n. D.D.R. n. 207 del 29/12/2021, saranno sottoscritti dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Atteso altresì che:

- gli impegni di spesa saranno assunti in sede di stipulazione dei contratti di fornitura;
- la presente procedura risulta inserita nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2021/2022, in attuazione della DGR n. 245 del 9/03/2021 (Codice CUI F80007580279201900014.), così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 876 del 30/06/2021. L'indizione della stessa è stata autorizzata con Deliberazione n. 369 del 30/03/2021;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 stabilisce che gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- VISTE le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la D.G.R n. 245/2021;
- VISTI il D.D.R. n. 207 del 29/12/2021 e il D.D.R. n. 11 del 30/01/2022 del Direttore della Direzione ICT e relativi allegati;
- VISTI gli allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso (**Allegati A, B, C, D e E**);

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara dei giorni 1 e 10 febbraio 2022 (**Allegato A**), dei giorni 10 febbraio e 10 e 11 marzo 2022 (**Allegato B**), del giorno 17 marzo 2022 (**Allegato C**), del giorno 30 marzo 2022 (**Allegato D**) e del giorno 14 aprile 2022 (**Allegato E**) che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 14 aprile 2022 (**Allegato E**), parte integrante e sostanziale del presente

- provvedimento;
4. di aggiudicare l'Appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018. Artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016, relativamente al Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003, alla società Intersistemi Italia S.p.A., con sede legale in Roma (RM) Via dei Galla e Sidama n° 23, C.F. 08025010581, P.IVA 01937781001, per l'importo di Euro 516.620,00 iva esclusa e relativamente al Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003, alla società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via G. Negri n. 1, C.F./ P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 258.295,00 IVA esclusa;
 5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario di ciascun Lotto;
 6. di dare atto che il presente appalto rientra nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"; l'intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto;
 7. di dare atto che i contratti di fornitura, i cui schemi sono stati approvati con Decreto n. 207 del 29/12/2021, saranno sottoscritti dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
 8. di comunicare, per ciascun Lotto, l'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 76, co. 5 lett. a), del D.Lgs. n. 50/16 e s.m. all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria;
 9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, il presente atto e i suoi allegati saranno pubblicati sul profilo del committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Consorzi", al medesimo link ove sono stati pubblicati i precedenti provvedimenti relativi alla presente gara;
 10. di rinviare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale l'assunzione degli impegni di spesa derivanti dalle aggiudicazioni di cui al punto 4);
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
 12. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli Allegati **A, B, C, D e E**.

Borgo Idelfo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 494878)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 73 del 18 maggio 2022

Aggiudicazione efficace dell'appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018. Artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016. Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003, Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003 - CUI n. F80007580279201900014. Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 approvato con D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone l'efficacia dell'aggiudicazione dell'Appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018, disposta con Decreto n. 59 del 15 aprile 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. La procedura rientra nel Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. e reca il codice CUP H79J21003030002. La procedura è inserita nella Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2021/2022 (Codice CUI F80007580279201900014) in attuazione della D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 207 del 29 dicembre 2021 è stata indetto, in attuazione delle DGR n. 245 del 9 marzo 2021, un Appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018, per un importo a base di gara di Euro 520.000,00 iva esclusa per il Lotto 1 ,CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003 e di Euro 258.350,00 Iva esclusa per il Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003;

- con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa complessiva pari ad Euro 949.587,00=IVA al 22% inclusa, nell'esercizio finanziario 2022, approvando la documentazione di gara, costituita da: Disciplinare (Allegato A); Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) (Allegato A1); Modello Ulteriori dichiarazioni (Allegato A2); Schema di contratto (Allegato A3); Capitolato speciale (Allegato B); Modello dettaglio economico (Allegato C); Modello Costi manodopera (Allegato C1); si dava, altresì, atto che, con Decreto n. 61 del 07/06/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali, della Direzione ICT e Agenda Digitale, era stato nominato Responsabile del procedimento;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 21/01/2022 alle ore 12:00, pervenivano le seguenti offerte:

Lotto	Fornitore	Modalità di partecipazione	Data presentazione offerta
1	Axians Saiv S.p.a.	Operatore singolo	21/01/2022 ore 10:55
1	INTERSISTEMI ITALIA SPA	Operatore singolo	21/01/2022, ore 10:30
2	Telecom Italia S.p.a.	Operatore singolo	20/01/2022

- con Decreto n. 59 del 15 aprile 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito della conclusione delle operazioni di disamina di gara, si procedeva a:

- a far propri i verbali, le considerazioni ivi esposte e le operazioni di gara dei giorni 1 e 10 febbraio 2022, dei giorni 10 febbraio e 10 e 11 marzo 2022, del giorno 17 marzo 2022, del giorno 30 marzo 2022 e del giorno 14 aprile 2022, mediante approvazione, rispettivamente, degli allegati A, B, C, D ed E;
- ad aggiudicare l'Appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del

sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018. Artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016, relativamente al Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003, alla società Intersistemi Italia S.p.A., con sede legale in Roma (RM) Via dei Galla e Sidama n° 23, C.F. 08025010581, P.IVA 01937781001, per l'importo di Euro 516.620,00 iva esclusa e relativamente al Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003, alla società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via G. Negri n. 1, C.F./ P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 258.295,00 IVA esclusa;

- con note in data 15/04/2022, prot. n. 0174837 e prot. n. 0174851, nel Lotto 1, l'aggiudicazione della gara, è stata comunicata, rispettivamente, all'aggiudicatario e al concorrente secondo in graduatoria, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016;

- con nota in data 15/04/2022, prot. n. 0174844, nel Lotto 2, l'aggiudicazione della gara, è stata comunicata, all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016;

- con note agli atti al prot. n. 194850 in data 29/04/2022, n. 196934 in data 02/05/2022 e n. 222668 in data 16/05/2022 la società aggiudicataria del Lotto 1 e la società aggiudicataria del Lotto 2 hanno trasmesso la documentazione a comprova del fatturato specifico dichiarato nel documento di partecipazione in risposta al requisito di capacità economica finanziaria richiesto nella documentazione di gara;

- in data 12/05/2022 e 17/05/2022 il Responsabile del procedimento ha proceduto, ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016, alla verifica della documentazione trasmessa con le citate note prot. n. 194850 in data 29/04/2022, n. 196934 in data 02/05/2022 e n. 222668 in data 16/05/2022 da parte delle società aggiudicatrici di entrambi i Lotti, verificando il superamento della prova del requisito di capacità economica e finanziaria e quindi la conferma del possesso del requisito richiesto dalla lettera di invito;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazione) che dispone, all'art. 3, comma 3, che: "Fino al 30 giugno 2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni";

Considerato che:

- l'amministrazione precedente ha avviato i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario di ciascun Lotto dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

- l'Amministrazione precedente, in data 27/04/2022 e in data 12/05/2022, ha trasmesso richiesta di informativa antimafia, rispettivamente, per l'aggiudicatario del Lotto 1 e l'aggiudicatario del Lotto 2, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.);

- l'aggiudicatario del Lotto 1 e l'aggiudicatario del Lotto 2 hanno trasmesso la cauzione definitiva con note agli atti, rispettivamente, al prot. n. 189292 data 27/04/2022 e al prot. n. 217910 data 12/05/2022;

Ritenuto di autorizzare la sottoscrizione del contratto Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003 e del contratto Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003, secondo lo schema approvato nell'ambito della documentazione di gara con Decreto n. 207 del 29 dicembre 2021;

Dato atto che:

- si procede alla sottoscrizione del contratto per ciascun Lotto in pendenza di ricevere l'esito definitivo dei controlli antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e della Legge 11 settembre 2020, n. 120, sottoponendo il contratto a clausola risolutiva espressa qualora dagli stessi emergano situazioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

- che si procederà, stipulati i contratti, alle comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5 lett. d), del D.Lgs. n. 50/16 e s.m. e int.;

Atteso altresì che:

- gli impegni di spesa saranno assunti in sede di stipulazione dei contratti di fornitura;

- la presente procedura risulta inserita nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2021/2022, in attuazione della DGR n. 245 del 9/03/2021 (Codice CUI F80007580279201900014.), così come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 876 del 30/06/2021. L'indizione della stessa è stata autorizzata con Deliberazione n. 369 del 30/03/2021;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 stabilisce che gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;

- VISTE le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;

- VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;

- VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTA la D.G.R n. 245/2021;

- VISTI il D.D.R. n. 207 del 29/12/2021, il D.D.R. n. 11 del 30/01/2022 e il D.D.R. n. 59 del 15/04/2022 del Direttore della Direzione ICT e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione dell'appalto specifico per l'acquisto di apparati iperconvergenti per il potenziamento del sistema informativo della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2018, ai sensi degli artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016, disposta con Decreto n. 59 del 15 aprile 2022, relativamente al Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003, alla società Intersistemi Italia S.p.A., con sede legale in Roma (RM) Via dei Galla e Sidama n° 23, C.F. 08025010581, P.IVA 01937781001, per l'importo di Euro 516.620,00 iva esclusa e relativamente al Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003, alla società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via G. Negri n. 1, C.F./ P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 258.295,00 IVA esclusa;
3. di autorizzare la sottoscrizione del contratto del Lotto 1 CIG n. 903387095A, CUP n. H79J21013670003, e del contratto del Lotto 2 CIG n. 9033991D33, CUP H79J21013680003, secondo lo schema approvato con Decreto n. 207 del 29 dicembre 2021;

4. di dare atto che i contratti saranno sottoposti a condizione risolutiva qualora nel corso del contratto dovessero emergere cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del D.Lgs n. 159 del 6 settembre 2011;
5. di procedere, stipulati i contratti, alle comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5 lett. d), del D.Lgs. n. 50/16 e s.m. e int.;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Borgo Idelfo

(Codice interno: 494879)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 77 del 24 maggio 2022

Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del portafoglio applicativa e base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni. legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512, CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512., indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42. Nomina degli assistenti al Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento, nel contratto CIG derivato 8942152146, nomina gli assistenti al Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49.
--

Il Direttore

Premesso che:

con D.D.R. n. 136 del 30/11/2021, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha avviato la procedura di acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico, mediante ricorso dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42, attivato da "CONSIP S.p.A." in data 27/07/2020, mediante procedura di rilancio del "confronto competitivo" con rilancio sui prezzi e sulla componente qualitativa, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Conseguentemente è stato indetto un rilancio del confronto competitivo tra i fornitori aggiudicatari del suindicato Accordo Quadro ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42, per l'affidamento di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico, per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, con un importo a base d'asta di Euro 41.979.526,60 iva esclusa, da aggiudicarsi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che lo stesso reca il codice CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002;

- con il medesimo decreto si dava atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- con D.D.R. n. 8 del 25/01/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni, CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135, veniva aggiudicato in favore del Raggruppamento Temporaneo costituito tra il Consorzio Reply Public Sector (mandataria), con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, Almviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. / P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa;

- il contratto CIG derivato 8942152146, dell'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa, è stato firmato dalle parti il 14/02/2022.

- con D.D.R. n. 24 del 11 febbraio 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, è stato nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs n. 50/2016 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello.

Atteso che:

- l'art. 16, quarto comma, D.M. n. 49 del 7 marzo 2018 prevede che *"ai sensi dell'articolo 101, comma 6 -bis , e dell'articolo 111, comma 2, del codice, la stazione appaltante per i servizi e le forniture connotati da particolari caratteristiche tecniche, così come individuati nelle linee guida adottate dall'Autorità ai sensi dell'articolo 31, comma 5, del codice, su indicazione del direttore dell'esecuzione, sentito il RUP, può nominare uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti di cui all'articolo 101, comma 4, del codice, per quanto compatibili, nonché coadiuvare il direttore dell'esecuzione nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli da 18 a 26"*;

- l'art. 101, comma 6 bis, D.Lgs. 50/2016 dispone che *"per i servizi e le forniture di particolare importanza, da individuarsi con il decreto di cui all'articolo 111, comma 1, primo periodo, la stazione appaltante, su indicazione del direttore dell'esecuzione, può nominare un assistente del direttore dell'esecuzione, con le funzioni indicate dal medesimo decreto"*;

- l'art. 111, comma 1 e 2, del D lgs. 2016 prevedono che *"con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono individuate le modalità e, se del caso, la tipologia di atti, attraverso i quali il direttore dei lavori effettua l'attività di cui all'articolo 101, comma 3, in maniera da garantirne trasparenza, semplificazione, efficientamento informatico, mediante metodologie e strumentazioni elettroniche anche per i controlli di contabilità. Con il regolamento di cui al primo periodo, sono disciplinate, altresì, le modalità di svolgimento della verifica di conformità in corso di esecuzione e finale, la relativa tempistica, nonché i casi in cui il direttore dell'esecuzione può essere incaricato della verifica di conformità. Qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata, nell'ordine, ad altre amministrazioni pubbliche, previo apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; al progettista incaricato; ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione.*

Il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali. Con il medesimo regolamento di cui al comma 1 sono altresì individuati compiutamente le modalità di effettuazione dell'attività di controllo di cui al periodo precedente, secondo criteri di trasparenza e semplificazione, mediante metodologie e strumentazioni elettroniche. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista";

- l'art. 216, comma 27-octies, del D.L.gs. 50/2016 stabilisce che *"Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. Il regolamento reca, in particolare, disposizioni nelle seguenti materie:*

- a) nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento;
- b) progettazione di lavori, servizi e forniture, e verifica del progetto;
- c) sistema di qualificazione e requisiti degli esecutori di lavori e dei contraenti generali;
- d) procedure di affidamento e realizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- e) direzione dei lavori e dell'esecuzione;
- f) esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, contabilità, sospensioni e penali;
- g) collaudo e verifica di conformità;
- h) affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e relativi requisiti degli operatori economici;

i) lavori riguardanti i beni culturali.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento cessano di avere efficacia le linee guida di cui all'articolo 213, comma 2, vertenti sulle materie indicate al precedente periodo nonché quelle che comunque siano in contrasto con le disposizioni recate dal regolamento".

Ritenuto:

- di nominare, data la complessità e l'ampiezza dei contesti operativi del contratto CIG derivato 8942152146, che richiede l'apporto di una pluralità di competenze, su indicazione del Direttore dell'esecuzione, sentito il Responsabile del procedimento, degli assistenti con funzione di direttore operativo al fine di collaborare con il Direttore dell'esecuzione nel verificare che le prestazioni siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali nonché coadiuvare il Direttore stesso nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli dal 18 a 26 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49; le citate funzioni saranno svolte nei seguenti ambiti funzionali del Capitolato Tecnico nei quali i soggetti di seguito indicati dispongono di adeguata professionalità ed esperienza e precisamente:

Ambiti:

Servizi base - Applicativi IT - Servizi realizzativi, descritti ai paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3 del Capitolato Tecnico	
Assistente	Dott. Delio Brentan

Servizi base - Applicativi IT - Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo, descritti ai paragrafi 3.1.4, 3.1.5 e 3.1.6 del Capitolato Tecnico	
Assistente	Maura Raccanello

Servizi di supporto e servizi accessori, descritti ai paragrafi 3.2 e 3.3. del Capitolato Tecnico	
Assistente	Antonino Mola

Atteso che:

- i compiti degli assistenti sono indicati nel Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49, artt. da 18 a 26;

-il presente provvedimento sarà trasmesso ai soggetti con lo stesso nominati i quali, qualora si trovassero in una situazione di conflitto di interessi in relazione alle funzioni attribuite con il presente provvedimento, dovranno darne pronta comunicazione alla stazione appaltante nonché astenersi dallo svolgimento delle funzioni stesse, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs n. 50/2016 e ss. mm. ii.;

- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

- VISTA la legge n. 241 del 1990;

- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;

- VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTI il Decreto n. 136 del 30/11/2021, il Decreto n. 8 del 25/01/2022 ed il Decreto n. 24 del 11 febbraio 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale;

- VISTO il contratto CIG derivato 8942152146;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di nominare, nel Contratto CIG derivato 8942152146, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49, i seguenti assistenti con la funzione di direttore operativo al fine collaborare con il Direttore dell'esecuzione nel verificare che le prestazioni siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali nonché coadiuvare il Direttore stesso nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli dal 18 a 26 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49, nei seguenti ambiti funzionali del Capitolato Tecnico:

Servizi base - Applicativi IT - Servizi realizzativi, descritti ai paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3 del Capitolato Tecnico	
Assistente	Dott. Delio Brentan

Servizi base - Applicativi IT - Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo, descritti ai paragrafi 3.1.4, 3.1.5 e 3.1.6 del Capitolato Tecnico	
Assistente	Maura Raccanello

Servizi di supporto e servizi accessori, descritti ai paragrafi 3.2 e 3.3. del Capitolato Tecnico	
Assistente	Antonino Mola

3. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti con lo stesso nominati;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 494880)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 94 del 11 luglio 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto ex artt. 60 e 95 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Cig n. 92293214A0. CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 CUI S80007580279202100089. Nomina commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla nomina della Commissione giudicatrice a cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione in esito alla procedura aperta relativa alla gara per l'affidamento dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT a favore di Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTO il DDR n. 76 del 24/05/22 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, la procedura di gara aperta telematica volta all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto, per un importo a base d'asta complessivo di €976.000,00 Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero), per una durata di 4 anni. Cig. n 92293214A0.

RILEVATO CHE il bando di gara relativo alla procedura di cui all'oggetto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. GU S: 2022/S 102-284901 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente, sulla Piattaforma Sintel nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

PRESO ATTO CHE alla data della scadenza delle offerte, fissata per il giorno 04.07.2022 ore 18.00 sono pervenute n. 2 (due) offerte;

CONSIDERATO CHE ai fini della valutazione delle offerte si rende necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice, la quale procederà all'espletamento delle operazioni di rito e alla conseguente proposta di aggiudicazione dell'affidamento in questione;

VISTO l'art. 216, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che *"fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*;

VISTO il Dl n. 77/2021, secondo il quale non trovano applicazione sino al 30.06.2023, le disposizioni di cui all'art. 77 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, fermo restando l'obbligo delle stazioni appaltanti di individuare i commissari di gara, secondo regole di competenza e trasparenza;

Visto l'articolo 77, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che *"i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta"*;

RITENUTO, pertanto, di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione, i seguenti dipendenti:

- Paolo Barichello, Dirigente dell'U.O. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Digitali presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, con funzione di Presidente;
- Luca De Pietro Dirigente dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e Sistemi Comunicazione presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, con funzione di componente;
- Sabrina Marchiori, titolare della P.O. Attività legali e Amministrative in ambito ICT presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto con funzione di componente;
- Broccato Chiara, funzionario regionale presso la Direzione ICT e Agenda Digitale, con compiti di segretario verbalizzante;

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i curriculum dei componenti della Commissione in questione sono pubblicati sul sito della Regione del Veneto, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* e sul sistema di intermediazione telematica *"Sintel"*, ai medesimi link dove è stata pubblicata tutta la documentazione di gara;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

RICHIAMATO il DDR n. 76 del 24/05/22 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale

VISTO il Dl n. 77/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione in esito alla procedura in oggetto, costituita dai seguenti dipendenti:
 - ◆ Paolo Barichello, Dirigente dell'U.O. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Digitali presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, con funzione di Presidente;
 - ◆ Luca De Pietro Dirigente dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e Sistemi Comunicazione presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, con funzione di componente;
 - ◆ Sabrina Marchiori, titolare della P.O. Attività legali e Amministrative in ambito ICT presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto con funzione di componente;
 - ◆ Broccato Chiara, funzionario regionale presso la Direzione ICT e Agenda Digitale, con compiti di segretario verbalizzante;
3. di dare atto che i curriculum dei componenti della Commissione in questione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*", ai medesimi link dove è stata pubblicata tutta la documentazione di gara;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 494881)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 104 del 20 luglio 2022

Proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto esecutivo n. 2280007580279008COE, CIG derivato n. 916619790C, CUI S80007580279202200112, di cui al Decreto n. 53 del 31/03/2022 di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling al fine di definire una strategia di transizione, attraverso un piano a medio-lungo termine, dei propri sistemi e servizi verso il Cloud.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto n. 2280007580279008COE, CIG derivato n. 916619790C, CUI S80007580279202200112 tra Regione del Veneto e la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, dell'importo di Euro 449.968,81= iva esclusa, sottoscritto in data 07/04/2022. Si dà atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa finanziata con Decreto n. 53 del 31/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 53 del 31/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale, è stato disposto di procedere all'appalto per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling per far fronte all'esigenza di definire una strategia di transizione, attraverso un piano a medio-lungo termine, dei propri sistemi e servizi verso il Cloud, mediante adesione al Contratto Quadro "per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 1", cig. 55187486EA, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per l'importo di Euro 449.968,81= iva esclusa e per una durata dalla sottoscrizione del contratto al 20/07/2022, con ciò approvando il Progetto dei Fabbisogni trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le società Telecom Italia S.p.A, Enterprise Services Italia S.r.l., Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. con socio unico, n. 2280007580279008PJF del 30/03/2022, agli atti al prot. n. 31/03/2022, prot. n. 146952;

- il medesimo Decreto dava atto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 445/2000, che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 era il Direttore Direzione ICT e Agenda Digitale;

- con il medesimo Decreto si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnare, a favore della società mandataria del raggruppamento la somma di Euro 548.961,95= IVA inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2022.

- il contratto esecutivo n. 2280007580279008COE, CIG derivato n. 916619790C, CUI S80007580279202200112, è stato sottoscritto il 07/04/2022 sino al 20/07/2022;

Atteso che le difficoltà determinate dall'emergenza pandemica COVID nell'espletamento delle attività di intervista necessarie alla raccolta delle informazioni dai referenti tecnici regionali riguardanti la catalogazione dei servizi e dei dati relativi agli asset software che compongono la baseline dei 265 applicativi oggetto dell'analisi hanno determinato il prolungamento della prima fase di progetto, ritardando la compilazione delle checklist propedeutiche all'azione di analisi automatica dei codici sorgenti ai fini del completamento del deliverable di progetto.

Infine, anche le stesse attività di raccolta dei codici sorgenti e degli schemi di database oggetto di analisi automatica hanno subito ritardi, questo in particolar modo dovuto all'avvicendamento nei due contratti di gestione dei servizi di operation e di gestione applicativi affidati a fornitori diversi da precedenti, che hanno visto i nuovi fornitori pesantemente impegnati nelle attività di phase-in necessarie al subentro, impedenti di fatto di fornire tempestivamente supporto alla messa a disposizione dei

codici sorgenti e degli schemi di DDL dei database.

Considerato che l'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, ha disposto la proroga temporale di tutti i lotti dell'accordo quadro Cloud ID 1403 in corso alla data del 28/02/2022, sino al 31/12/2022. Conseguentemente, i Contratti Esecutivi stipulati in adesione a tali accordi quadro potranno essere estesi sino a tale data;

- tale Contratto Quadro prevede, in presenza di una esigenza di proroga del contratto esecutivo, che il cliente debba fare una PEC al fornitore chiedendo l'estensione temporale del contratto e il numero di mesi; viene poi sottoscritto tra le parti un template di proroga predisposto da Consip;

Ritenuto, quindi, necessario, in vista della prossima scadenza contrattuale, al fine di garantire la conclusione delle attività, alla luce delle considerazioni sopra esposte, disporre la proroga del termina finale del contratto esecutivo n. 2280007580279008COE, CIG derivato n. 916619790C, CUI S80007580279202200112, sino al giorno 31/12/2022, scadenza della Convenzione Quadro, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario.

Dato atto che:

- con nota in data 28/06/2022, prot. n. 0288090 l'Amministrazione chiedeva alla società aggiudicataria la disponibilità ad una proroga del contratto sino al 31/12/2022, alle condizioni contrattuali in corso; la società manifestava la propria disponibilità con mail in data 13/07/2022;

- non ci siano altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data odierna;

- i servizi oggetto del presente atto corrispondono pienamente al perimetro dei servizi del Contratto Quadro in premessa;

- in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto n. 2280007580279008COE, CIG derivato n. 916619790C, CUI S80007580279202200112 firmato dall'Amministrazione;

- detta proroga non comporterà un incremento della spesa contrattuale di cui al Decreto n. 53 del 31/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; rimarranno pertanto invariate le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;

- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;

- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

- Vista la Legge n. 241 del 1990;

- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Visto il D.Lgs n. 50/2016;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;

- Vista la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- Visto il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- Vista la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- Visti il Decreto n. 53 del 31/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale:

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l'Accordo Quadro Lotto 1, CIG 55187486EA, stipulato il 20 luglio 2016, tra Consip S.p.a. e la società Telecom Italia S.p.A., mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., per una durata di 36 mesi, prorogata di ulteriori 24 mesi, con scadenza al 20 luglio 2022, è stato prorogato sino al 31/12/2022 dall'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;
3. di prorogare sino al 31/12/2022 il termine finale del contratto esecutivo n. 2280007580279008COE, CIG derivato n. 916619790C, CUI S80007580279202200112 stipulato in data 07/04/2022 tra Regione del Veneto e la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, per l'importo di Euro 449.968,81= iva esclusa;
4. di dare atto che in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto esecutivo n.. 2280007580279008COE, CIG derivato n. 916619790C, CUI S80007580279202200112 firmato dall'Amministrazione;
5. di dare atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa contrattuale di cui al Decreto n. 53 del 31/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; rimarranno pertanto invariate le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;
6. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 494882)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 126 del 22 agosto 2022

DDR n. 107 del 25.07.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale "Acquisizione, mediante ordine diretto d'acquisto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, su piattaforma MEPA-CONSIP, di servizi informatici consistenti in crediti Google Cloud Platform (GCP). CIG. n. 9322752254 CUI S80007580279202100108". Rettifica.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento rettifica il DDR n. 107 del 25.07.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale nella parte in cui dispone che la spesa è esigibile nella misura "pari ad €57.875,00= (IVA esclusa) nell'esercizio 2022 ossia i 5 dodicesimi dell'importo complessivo, e la restante pari ad €81.025,00= (IVA esclusa) ossia i 7 dodicesimi esigibile nell'esercizio 2023" con la seguente locuzione "la spesa è esigibile nella misura di 6/12 per l'anno 2022 e 6/12 per l'anno 2023 così come da Allegato B contabile".

Il Direttore

PREMESSO CHE

Con DDR n. 107 del 25.07.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale è stata disposta l'aggiudicazione della procedura di acquisto alla società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, autorizzando l'emissione dell'Ordine per l'acquisizione di servizi informatici consistenti in crediti Google Cloud Platform (GCP), per la somma complessiva di Euro 138.900,00 (IVA esclusa) per la durata di 12 mesi (CIG n. 9322752254);

Con il medesimo provvedimento si è proceduto alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si è impegnato a favore della predetta società sugli esercizi finanziari 2022-2023 del bilancio la somma di Euro 169.458,00 (IVA al 22% inclusa pari a €8.778,00) secondo le specifiche contenute nell'Allegato B contabile di detto provvedimento;

RILEVATO CHE nel predetto provvedimento è stato erroneamente disposto che "... la spesa esigibile è pari ad €57.875,00= (IVA esclusa) nell'esercizio 2022 ossia i 5 dodicesimi dell'importo complessivo, e la restante pari ad €81.025,00= (IVA esclusa) ossia i 7 dodicesimi esigibile nell'esercizio 2023...;

RITENUTO pertanto di sostituire la predetta locuzione con la seguente "la spesa è esigibile nella misura di 6/12 per l'anno 2022 e 6/12 per l'anno 2023 così come da Allegato B contabile"

CONFERMATO quanto disposto nel predetto DDR n. 107 del 25.07.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale per le parti non oggetto di rettifica;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 s.m.i.;

VISTA la Legge n. 120/2020;

VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208

del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";

VISTA la D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTE le DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto e DGR n. 127 del 15 febbraio 2022 di Autorizzazione all'indizione delle procedure di acquisto di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale di cui al Programma Biennale 2022-2023 dei servizi e delle forniture regionali, approvato con D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare il DDR n. 107 del 25.07.2022 al punto n. 13 del dispositivo nella parte in cui dispone che la spesa è esigibile nella misura "pari ad €57.875,00= (IVA esclusa) nell'esercizio 2022 ossia i 5 dodicesimi dell'importo complessivo, e la restante pari ad €81.025,00= (IVA esclusa) ossia i 7 dodicesimi esigibile nell'esercizio 2023" con la seguente locuzione "la spesa è esigibile nella misura di 6/12 per l'anno 2022 e 6/12 per l'anno 2023 così come da Allegato B contabile";
3. di confermare quanto disposto nel predetto DDR n. 107 del 25.07.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale per le parti non oggetto di rettifica;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Barichello

(Codice interno: 494883)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 134 del 09 settembre 2022

Integrazione al DDR n. 125 del 19/08/2022 "Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa al contratto esecutivo (CIG derivato n. 9353026937) dell'accordo quadro aggiudicato a mezzo procedura aperta con Decreto n. 134 del 14/10/2021 (CIG n. 8928109C9C - CUI S80007580279202100083) per l'acquisizione dei "Servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli Enti sottoscrittori". Impegno di spesa a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 134 del 14/10/2021. Esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027".

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento integra il DDR n. 125 del 19/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale con l'attestazione dei presupposti per il riconoscimento dell'incentivo ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e con la parziale modifica della tabella degli incentivi senza variazione dell'importo complessivo.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con DDR n. 125 del 19.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale è stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa relativo al contratto esecutivo con il Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario costituito tra le società Medical Advanced Services & Solutions S.r.l, in forma abbreviata Medas S.r.l. (mandataria), P.IVA/C.F. 02398390217 e Namirial S.p.A. (mandante) P.IVA/C.F. 02046570426, CIG derivato n. 9353026937 per l'acquisto dei servizi in oggetto per l'importo di Euro 808.494,81 iva inclusa, per la durata di 60 mesi a carico degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027.

RILEVATO CHE nel predetto provvedimento sono state impegnate, a conclusione della procedura di gara, gli incentivi da corrispondere al personale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 - Debito non commerciale - pari ad Euro 64.881,36 a carico del Bilancio pluriennale regionale 2022 - 2024 e degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del DDR n. 125/2022.

SPECIFICATO CHE la quota del fondo per l'innovazione previsto dall'art. 113, comma 4, del D.lgs. n.50/2016 pari a Euro 8.607,55 è stata sommata alla parte dell'incentivo da corrispondere al personale nel 2022, si intende, con il presente decreto, aggiornare la tabella degli incentivi da corrispondere al personale evidenziando altresì la quota del fondo per l'innovazione previsto dall'art. 113, comma 4, del D.lgs. n.50/2016, senza alcuna modifica dell'importo complessivo di spesa che rimane invariato, come di seguito:

Anno esercizio	esigibilità obbligazione	spesa (debito non commerciale)
2022	fondo per l'innovazione previsto (art. 113 co. 4 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 8.607,55
2022	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 34.430,21
2023	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
2024	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
2025	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
2026	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
2027	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
	totale spesa	Euro 64.881,36

CONFERMATO quanto disposto nel predetto DDR n. 125 del 19.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale per le parti non oggetto di integrazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012: "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTE la DGR n. 245 del 9 marzo 2021 e la D.G.R. n. 369 del 30 marzo 2021;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTI i DDR nn. 134 del 04/10/2021, n. 50 del 25/03/2022, n. 74 del 19/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTO il DDR n. 74 del 30/11/2021 del Direttore Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

VISTO il DDR n. 111 del 03/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTI i DDR nn. 24 del 18/3/2021 e 118 del 11/08/2022;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare la copertura finanziaria, a conclusione della procedura di gara, degli incentivi da corrispondere al personale ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 - Debito non commerciale - pari ad Euro 64.881,36, a carico del Bilancio pluriennale regionale 2022 - 2024 e degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, aventi l'occorrente disponibilità;
3. di sostituire la tabella degli incentivi da corrispondere al personale, indicata nel decreto 125/2022, evidenziando altresì la quota del fondo per l'innovazione previsto dall'art. 113, comma 4, del D.lgs. n.50/2016, come di seguito:

Anno esercizio	Esigibilità obbligazione	Spesa (debito non commerciale)
2022	fondo per l'innovazione previsto (art. 113 co. 4 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 8.607,55
2022	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 34.430,21
2023	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
2024	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
2025	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
2026	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
2027	incentivi da corrispondere al personale (art. 113 co. 3 del D.lgs. n. 50/2016)	Euro 4.368,72
	totale spesa	Euro 64.881,36

4. di confermare quanto disposto nel predetto DDR n. 125 del 19.08.2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale per le parti non oggetto di rettifica;
5. di attestare che le attività per le quali si chiede il riconoscimento dell'incentivo non hanno ad oggetto:
 - ◆ - manutenzioni di qualsiasi natura;
 - ◆ - convenzioni stipulate con la Consip;
 - ◆ - contratti di importo inferiore ad Euro 100.000,00 al netto di IVA;
 - ◆ - contratti di servizi e forniture nel caso in cui non sia nominato il Direttore dell'esecuzione;
 - ◆ - che non viene richiesto nessun incentivo per il personale con qualifica di dirigente;
6. di demandare a successivo provvedimento la corresponsione dell'incentivo come previsto dal regolamento di cui alla DGR 876/2019;

7. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria le operazioni necessarie per l'accantonamento della quota incentivi relativa al fondo per l'innovazione previsto dall'art. 113, comma 4, del D.lgs. n.50/2016, pari a euro 8.607,55;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 494884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 136 del 14 settembre 2022

Proroga del termine di presentazione delle offerte relativamente alla procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio di Design e Demand Management per la Regione del Veneto. Cig.n. 9268985066. Cup H76G22000120002.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la proroga del termine della presentazione delle offerte al 06.10.2022 ore 18.00 e si differisce la seduta di gara al 10.10.2022 ore 10.00.
--

Il Direttore

VISTO il DDR n. 112 del 04.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale con il quale è stata indetta la procedura aperta per l'acquisizione dei servizi di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto. Cup H76G22000120002, CIG. n.9268985066. CUI S80007580279202100109;

EVIDENZIATO CHE il bando di gara relativo alla procedura di cui all'oggetto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. GU S: 2022/S 152-435033 in data 04.08.2022, sul profilo del committente, sulla Piattaforma Sintel nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

VISTO il DDR n. 128 del 31.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale;

PRESO ATTO CHE è pervenuta richiesta di proroga del termine di ricezione delle offerte motivata dalla eterogeneità e complessità del servizio oggetto dell'appalto;

RITENUTO pertanto opportuno disporre la proroga del succitato termine, anche alla luce delle rettifiche apportate al disciplinare di gara con il citato decreto n. 128, al giorno 06.10.2022 ore 18.00 e di fissare la seduta seggio di gara al 10.10.2022 ore 10.00, al fine di consentire a tutti i potenziali concorrenti di formulare correttamente e compiutamente la propria offerta tecnica, in ossequio al principio della massima partecipazione alle gare d'appalto;

VISTO il DDR n. 128 del 31.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale;

VISTO il DDR n. 112 del 04.08.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge Regionale n. 44 del 25/11/2019;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prorogare, in forza di quanto espresso nella narrativa del presente provvedimento, il termine ultimo per il ricevimento delle offerte al giorno 06.10.2022, ore 18.00 relativamente all'affidamento del servizio in oggetto e di differire la prima seduta di gara al 10.10.2022 ore 10.00;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 494885)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 149 del 05 ottobre 2022

Contratto Quadro per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403Lotto 2" cig. 5518849A42; contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44, CUP H71B19000830002, per l'implementazione dei servizi e degli strumenti di sicurezza per il Sistema Informatico regionale. Nomina Collaudatore.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento affida all'ing. Matteo Scarpa, titolare della P.O. "Convergenza e Modelli Architeturali per i sistemi ICT" della Direzione ICT e Agenda Digitale, le attività di verifica di conformità del contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44, CUP H73D19000020008, in adesione al Contratto Quadro Consip per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403Lotto 2" cig. 5518849A42, conclusosi il 28/02/2022.

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 57 del 30/05/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si disponeva di procedere all'appalto per l'implementazione di servizi e strumenti di sicurezza per il Sistema Informatico regionale mediante adesione al Contratto Quadro per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 2" cig. 5518849A42, cig. derivato 7925856F44, CUP H73D19000020008, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per l'importo di Euro 2.468.645,32 iva esclusa, a decorrere dalla sottoscrizione al 20/07/2021, con ciò approvando il Progetto dei Fabbisogni trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le imprese Leonardo - Finmeccanica - Società per azioni, in forma abbreviata Leonardo S.p.a. o Finmeccanica S.p.a., sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa 4 CAP 00195, codice fiscale 00401990585, P. IVA 00881841001, mandataria, IBM Italia S.p.A., Società con unico azionista, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "International Business Machines Corporation" (U.S.A.), con sede legale in Segrate (Milano), C.A.P. 20090, Circonvallazione Idroscalo, Codice Fiscale numero 01442240030 e Partita IVA numero 10914660153, mandante, Fastweb S.p.A., Società a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Swisscom AG, con sede legale in Milano, Via Caracciolo n. 51 CAP 20155, P. IVA 12878470157, mandante, Sistemi Informativi S.r.l., Società con socio unico, Società soggetta a direzione e coordinamento di IBM Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Carlo Veneziani n. 58, CAP 00148, P. IVA 01528071002, mandante, in data 23/05/2019, agli atti al prot. n. 202732 in data 24/05/2019; con il medesimo decreto si assumeva il relativo impegno di spesa;

- il medesimo Decreto nominava, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 300, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010, il Direttore della U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software, oggi U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali, ing Paolo Barrichello Responsabile del procedimento;

- lo stesso dava atto che in previsione dell'adesione al Contratto Quadro per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 2" cig. 5518849A42, stipulato il 20 luglio 2016 tra Consip S.p.a. e la società Leonardo - Finmeccanica - Società per azioni, in forma abbreviata Leonardo S.p.a. o Finmeccanica S.p.a., sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa 4 CAP 00195, codice fiscale 00401990585, P. IVA 00881841001, mandataria, IBM Italia S.p.A., Società con unico azionista, mandante, Fastweb S.p.A., Società a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Swisscom AG, mandante, Sistemi Informativi S.r.l., Società con socio unico, Società soggetta a direzione e coordinamento di IBM Italia S.p.A., mandante, per una durata di 60 mesi, con scadenza al 20 luglio 2021, al fine di acquistare servizi per l'implementazione dei servizi e degli strumenti di sicurezza per il Sistema Informatico regionale, la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto aveva inviato in data 02/04/2019 prot. n. 131093, il Piano dei Fabbisogni, cui aveva fatto seguito la trasmissione da parte del raggruppamento aggiudicatario del progetto dei Fabbisogni n. PRO_ITAL_180106_PT Rev. 2 in data 22/05/2019, agli atti al prot. n. 202732 in data 24/05/2019; si dava altresì atto che dall'esame dell'Accordo Quadro e del Progetto dei Fabbisogni era emersa la convenienza per l'Amministrazione Regionale - sia in termini di efficienza che di economicità - della proposta formulata dalla società Leonardo S.p.a., mandataria del suindicato costituito raggruppamento (prot. n. 202732 in data 24/05/2019);

- il contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44 tra Regione del Veneto e la società Leonardo - Finmeccanica - Società per azioni, in forma abbreviata Leonardo S.p.a. o Finmeccanica S.p.a., sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa 4 CAP 00195, codice fiscale 00401990585, P. IVA 00881841001, mandataria del raggruppamento temporaneo costituito tra la stessa e le

società mandanti IBM Italia S.p.A., Società con unico azionista, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "International Business Machines Corporation" (U.S.A.), con sede legale in Segrate (Milano), C.A.P. 20090, Circonvallazione Idroscalo, Codice Fiscale numero 01442240030 e Partita IVA numero 10914660153, Fastweb S.p.A., Società a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Swisscom AG, con sede legale in Milano, Via Caracciolo n. 51 CAP 20155, P. IVA 12878470157, Sistemi Informativi S.r.l., Società con socio unico, Società soggetta a direzione e coordinamento di IBM Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Carlo Veneziani n. 58 CAP 00148, P. IVA 01528071002, veniva sottoscritto in data 07/06/2019 sino al 20/07/2021;

Atteso che:

- l'Accordo Quadro Lotto 1, CIG 5518849A42, stipulato il 20 luglio 2016, tra Consip S.p.a. e la società Leonardo - Finmeccanica - Società per azioni, in forma abbreviata Leonardo S.p.a. o Finmeccanica S.p.a., sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa 4 CAP 00195, codice fiscale 00401990585, P. IVA 00881841001, mandataria del raggruppamento temporaneo costituito tra la stessa e le società mandanti IBM Italia S.p.A., Società con unico azionista, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "International Business Machines Corporation" (U.S.A.), con sede legale in Segrate (Milano), C.A.P. 20090, Circonvallazione Idroscalo, Codice Fiscale numero 01442240030 e Partita IVA numero 10914660153, Fastweb S.p.A., Società a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Swisscom AG, con sede legale in Milano, Via Caracciolo n. 51 CAP 20155, P. IVA 12878470157, Sistemi Informativi S.r.l., Società con socio unico, Società soggetta a direzione e coordinamento di IBM Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Carlo Veneziani n. 58 CAP 00148, P. IVA 01528071002, per una durata di 60 mesi, con scadenza al 20 luglio 2021, veniva prorogato sino al 20/07/2022;

- con Decreto n. 85 del 20 luglio 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si prorogava il contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44, al fine di dare continuità al servizio, sino al 31/12/2021;

- con Decreto n. 212 del 30/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il succitato contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44 veniva prorogato sino al 28/02/2022, al fine di dare garantire continuità all'erogazione di alcuni servizi già avviati, in particolare:

- servizi di Web application firewall management e next generation firewall management;
- Servizi di monitoraggio di sicurezza dal SOC del Centro Servizi dell'RTI;
- Servizi di threat intelligence.

Posto che il contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44 è scaduto il 28/02/2022.

Visto:

- l'art. 102, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che: "Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine".

- l'art. 102, comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce che "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2;

- l'art. 216, comma 16 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce che "Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

- l'art. 215, comma 1 del D.P.R n. 207/2010 che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuiscono l'incarico del collaudo, secondo quanto indicato nell'articolo 120, comma 2-bis, del codice";

- l'art. 120, comma 2 bis del Dlgs n. 163/2006 che stabilisce che "Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l'affidamento dell'incarico di collaudo o di verifica di conformità, in quanto attività propria delle stazioni appaltanti, è conferito dalle stesse, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare

preventivamente, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza; il provvedimento che affida l'incarico a dipendenti della stazione appaltante o di amministrazioni aggiudicatrici motiva la scelta, indicando gli specifici requisiti di competenza ed esperienza, desunti dal curriculum dell'interessato e da ogni altro elemento in possesso dell'amministrazione".

Visto altresì:

- l'articolo 216, comma 7, del D.P.R. 207/2010, secondo cui non possono essere affidati incarichi di collaudo:

- a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio;
- b) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore o con i subappaltatori dei lavori da collaudare;
- c) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
- d) a soggetti che facciano parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare;
- e) a soggetti che hanno espletato le attività di cui agli articoli 93, comma 6, e 112 del codice.

- l'art. 102, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

- a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
- b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

Ritenuto di affidare l'espletamento delle attività di verifica di conformità del contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44, CUP H73D19000020008, all'ing. Matteo Scarpa, titolare della P.O. "Convergenza e Modelli Architeturali per i sistemi ICT" della Direzione ICT e Agenda Digitale, in possesso di comprovata e pluriennale esperienza nel settore, come si desume dal curriculum pubblicato sul sito regionale;

Vista la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione prevista dalla normativa vigente resa dal titolare delle attività di verifica di conformità del contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44 e acquisita al fascicolo del contratto;

Dato atto che, relativamente all'attività svolta non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dallo stesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il Contratto Quadro per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 2" cig. 5518849A42;

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (*c.d. nuovo Codice Appalti*);
- Visto il D.Lgs n. 163/2006;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. in materia di "*Amministrazione trasparente*";
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;
- VISTO il contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44;
- VISTI il Decreto n. 57 del 30/05/2019, il Decreto n. 85 del 20 luglio 2021 ed il Decreto n. 212 del 30 dicembre 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare l'espletamento delle attività di verifica di conformità del contratto esecutivo Cig derivato 7925856F44 all'ing. Matteo Scarpa, titolare della P.O. "Convergenza e Modelli Architetture per i sistemi ICT" della Direzione ICT e Agenda Digitale, in possesso di comprovata esperienza nel settore;
3. di dare atto che relativamente all'attività svolta dal collaudatore non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dallo stesso;
4. di trasmettere il presente decreto all'ing. Matteo Scarpa, titolare della P.O. "Convergenza e Modelli Architetture per i sistemi ICT" della Direzione ICT e Agenda Digitale, unitamente a tutta la documentazione prevista dall'art. 217 del D.P.R. n. 207/2010, in quanto compatibile;
5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 494886)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 168 del 10 novembre 2022

Indizione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto. CUP H76G22000270002. CIG n.94576950D1. Approvazione documentazione di gara e prenotazione di spesa.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'avvio di una procedura aperta mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto e si approvano gli atti di gara. A tal fine sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo a base di gara pari a complessivi Euro 214.500,00 iva esclusa. Si procede altresì alla prenotazione della spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

Regione del Veneto nell'ottica di predisporre e realizzare una nuova piattaforma più efficiente ed efficace nella complessa amministrazione degli address space di indirizzi IP, intende procedere all'acquisizione della fornitura di una soluzione per la gestione dei seguenti servizi di rete: Domain Name System (DNS), Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) e Internet Protocol Address Management (IPAM).

Detta piattaforma DDI, attraverso un'unica interfaccia grafica, consentirà la gestione ed il controllo centralizzato di tutte le attività relative alle appliance virtuali che la compongono e l'esecuzione di operazioni quali:

- Modifica delle configurazioni per DNS, DHCP, IPAM, ecc.
- Gestione delle appliance virtuali (Sistemi Operativi, Backup e ripristino, Aggiornamento Software)
- Visibilità dei dati IPAM integrati con quelli dei servizi DHCP e DNS
- Controllo operativo da console e/o attraverso l'utilizzo di syslog e auditlog
- Disponibilità di funzionalità multi-tenant e RBAC per la piattaforma DDI
- Troubleshooting supportato da funzionalità e strumenti sotto meglio specificati

a tal fine, la Scrivente struttura ha previsto all'interno della programmazione biennale 2022/2023 (DGR n. 239 del 15 marzo 2022) una procedura di acquisto di strumenti DNS, DHCP, IPAM destinati agli uffici della Regione del Veneto (CUI S80007580279202100135) per far fronte ad esigenze di gestione operativa e sicurezza informatica intrinseca ai predetti strumenti.

EVIDENZIATO che le prestazioni oggetto dell'appalto consistono nello specifico in servizi di installazione, configurazione, attivazione, migrazione, formazione e collaudo della piattaforma DDI e di manutenzione per un importo pari ad euro 214.500,00 (iva esclusa);

VERIFICATO che in merito all'acquisizione di tale fornitura non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall' articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

DATO ATTO CHE per la fornitura in argomento risulta essere attivo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione il Bando MEPA "Beni" Categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio".

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto

dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

RITENUTO:

di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio in oggetto, sulla base delle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**), prevedendo un importo a base di gara di euro 214.500,00 iva esclusa;

di applicare per l'affidamento *de quo* il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a €0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale che sarà messo a disposizione del soggetto aggiudicatario della gara.

RITENUTO di richiedere la prenotazione della suddetta spesa pari ad Euro 261.690,00=IVA inclusa (Iva al 22% pari ad Euro 47.190,00), che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le ragioni di cui in narrativa.

PRECISATO CHE il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità: il corrispettivo relativo ai servizi di impianto verrà effettuato, nell'annualità 2023 a mezzo pagamento in un'unica soluzione, previo collaudo con esito positivo del servizio, il corrispettivo relativo al servizio di licenze e manutenzione verrà pagato con canone annuale anticipato relativamente alle annualità 2023- 2024 -2025.

PRECISATO CHE il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, co. 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "*Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "*Amministrazione Trasparente*";

VISTA la DGR n. 239 del 15 marzo 2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), sulla base delle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**), CUP H76G22000270002. CIG n.94576950D1.
3. di dare atto che il valore dell'affidamento, ai fini dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici è stimato in Euro 214.500,00 Iva esclusa, di cui Euro zero per oneri di sicurezza;
4. di applicare per l'affidamento *de quo* dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co.2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di approvare la documentazione di gara costituita dalle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**);
6. di confermare il Dott. Idelfo Borgo - Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale, quale responsabile della procedura di gara;
7. di prenotare la spesa di Euro 261.690,00=IVA inclusa (Iva al 22% pari ad Euro 47.190,00), che si configura come debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022, avente l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le ragioni di cui in narrativa;
8. di dare atto che il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità: il corrispettivo relativo ai servizi di impianto verrà effettuato, nell'annualità 2023 a mezzo pagamento in un'unica soluzione, previo collaudo con esito positivo del servizio, il corrispettivo relativo al servizio di licenze e manutenzione verrà pagato con canone annuale anticipato relativamente alle annualità 2023- 2024 -2025;
9. di dare atto che la fornitura avverrà entro il 31/12/2023;
10. di dare atto che la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 239 del 15 marzo 2022;
11. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che l'impegno di spesa verrà assunto con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 494887)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 182 del 24 novembre 2022

Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto aggiudicati ex art. 60 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. con Decreto n. 154 del 13/10/2021 (CIG n. 92293214A0 CUP H76G22000300002 - CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 CUI S80007580279202100089). Impegno di spesa a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 76 del 24/02/2022. Esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026. Posta in arrivo.
[Informatica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'assunzione dell'impegno di spesa relativo per l'acquisto del servizio in oggetto per l'importo di Euro 916.854,40 iva inclusa, per la durata di 48 mesi a carico degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026. Nomina Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli articoli 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con proprio decreto n. 76 del 24.05.2022 è stata indetta la procedura aperta telematica finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto per un importo stimato dell'appalto pari ad euro 976.000,00= Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero);

il valore massimo stimato del suddetto appalto per il periodo di 48 mesi comprensivo della proroga tecnica di cui all'art. 106 co. 11 del D.lgs. 50/2016 veniva valutato, ai sensi dell'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in Euro €1.098.000,00 iva esclusa, di cui €0,00 (Zero) per costi interferenziali ed €0,00 (Zero) per costi di manodopera, sulla base del seguente quadro economico:

A	Servizi a base d'appalto	Importi parziali	Importi totali
A.1	Servizi a base d'appalto	€976.000,00	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€0,00	
Tot. A	Totale importo a base di gara		€976.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	Importi parziali	Importi totali
B.1	IVA 22% su importo totale a base di gara (TOT A)	€214.720,00	
B.2	Proroga tecnica (6 mesi)	€122.000,00	
B.3	IVA 22% su B.2	€26.840,00	
B.4	Incentivi ex art. 113 Codice co. 3 e 4	€17.140,00	
Tot. B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€380.700,00
Tot. A+B	Importo complessivo dell'appalto		€1.356.700,00
Tot. A+B2	Valore complessivo dell'appalto ex art. 35 Codice		€1.098.000,00

con il succitato decreto n. 76 del 24.05.2022 si procedeva alla prenotazione, a carico del Bilancio regionale per gli esercizi 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, dell'importo complessivo di **Euro 1.204.432,00** dato dalla somma del totale voce A (€ 976.000,00 - debito di natura commerciale), della relativa Iva al 22% (pari ad €214.720,00 - debito di natura commerciale) e della quota relativa agli incentivi (B.4) di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50 del 2016 (€17.140,00 - debito di natura non commerciale) approvando la documentazione di gara;

con DDR n. 154 del 13/10/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, la predetta procedura è stata aggiudicata alla società Strategic Management Partner S.r.l. - C.F./P.IVA 13025020150 con sede legale in Milano Piazza del Duomo 17, per un importo pari a Euro 751.520,00 iva esclusa su una base d'appalto pari ad Euro 976.000,00 Iva esclusa;

con DDR n. 155 del 14/10/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata disposta la sostituzione dell'Allegato C) al predetto DDR n. 154/2022 con Allegato A) a causa di una erronea scansione della documentazione di gara;

VISTA la documentazione acquisita agli atti relativa alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che dai succitati controlli nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

DATO ATTO CHE in ordine alla procedura in oggetto non sono stati presentati ricorsi giurisdizionali;

PRECISATO CHE a fronte della suddetta aggiudicazione la spesa relativa a Regione del Veneto - Giunta Regionale avrà una nuova esigibilità secondo il seguente piano delle scadenze:

Esercizio esigibilità obbligazione	Spesa incentivi (debito non commerciale)	Spesa servizio (debito commerciale) (esclusa iva)
2022	€4.285,00	0
2023	€2.571,00	€187.880,00
2024	€3.428,00	€187.880,00
2025	€3.428,00	€187.880,00
2026	€3.428,00	€187.880,00
Totale spesa	€17.140,00	€751.520,00

PRECISATO CHE:

la quota parte incentivi anno 2022 pari ad €4.285,00 è stata prenotata a favore di Regione del Veneto - Giunta Regionale per l'importo pari ad €3.428,00 quale accantonamento del 20% destinato al fondo innovazione come previsto dall'art. 113 co. 4 del D.lgs. n.50/2016;

si rimanda a successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT ed Agenda Digitale, l'impegno di spesa relativo agli incentivi del personale regionale dipendente (debito non commerciale);

RITENUTO di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della predetta Società la somma di Euro 916.854,40 iva inclusa, che si configura **debito commerciale**, a carico del Bilancio pluriennale regionale 2022 - 2024 e degli esercizi finanziari 2025 e 2026, aventi l'occorrente disponibilità, a valere anche sulle prenotazioni assunte con DDR n. 76/2022, con azzeramento dei relativi importi residui, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisamente:

Anno	Prenotazione n.	Capitolo	Importo
2022	6548	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€0
2023	1030	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€228.067,53
2024	367	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€228.067,53
2025	162	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€228.067,53
2026	116	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€232.651,81

DATO ATTO CHE:

il contratto è stipulato e che il pagamento del servizio avverrà secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto al paragrafo 5 il quale prevede due distinte linee di fatturazione:

- per il servizio a canone di Monitoraggio nelle fasi di Esecuzione ed ex Post, dovranno essere emesse fatture trimestrali posticipate, sulla base del consuntivo attività approvato dall'Amministrazione;
- per il servizio a consumo di supporto specialistico per la gestione operativa dei contratti Ict, alla fatturazione, a carattere bimestrale, dovrà essere allegata una reportistica su cui verrà indicata, per le attività a consumo, le prestazioni effettuate nel periodo di riferimento...".

L'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa nell'annualità 2026 solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 4.584,28 Iva inclusa, impegnato su tutti i capitoli di spesa in proporzione agli impegni assunti negli anni precedenti;

PRECISATO CHE:

il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

VISTO il punto 5.2 lett. b) All.to 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., pertinente l'imputazione contabile degli impegni di spesa relativi ai beni e servizi;

DATO ATTO che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PRECISATO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

DATO ATTO che il contratto genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

VISTI gli artt. 31 comma 5, l'art. 102 e l' art. 111 comma 2 del D.lgs n. 50 del 18 Aprile 2016, Nuovo Codice dei contratti pubblici, emanato in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera Anac n. 1096 del 26/10/2016 - Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, Ruolo e Compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"

VISTO il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

DATO ATTO che ai fini dell'individuazione delle figure di RUP e DEC sono state esperite le verifiche sui carichi di lavoro e sulle specifiche professionalità delle figure tecniche presenti all'interno dell'organizzazione regionale, in rapporto alla natura ed alla specificità del servizio da affidare e nel rispetto dei requisiti di carattere generale previsti dalle stesse Linee Guida;

RILEVATO CHE per quanto riguarda la figura del Direttore dell'Esecuzione si ritiene opportuno prevedere un incarico distinto rispetto a quello del RUP, trattandosi peraltro di un servizio particolarmente articolato;

RITENUTO di nominare il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Dirigente della Direzione Ict e Agenda Digitale, Responsabile Unico del Procedimento e il dott. Luca De Pietro Direttore Unità Organizzativa Strategie ICT e Agenda Digitale Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012: "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTE la DGR n. 245 del 9 marzo 2021 e la D.G.R. n. 369 del 30 marzo 2021;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTI i DDR n. 76 del 24/05/2022, n. 154 del 13/10/2022 e n. 155 del 14/10/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che con DDR n. 154 del 13/10/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale integrato dal DDR n. 155 del 14/04/2022, la procedura in oggetto è stata aggiudicata alla società Strategic Management Partner S.r.l. - C.F./P.IVA 13025020150 con sede legale in Milano Piazza del Duomo 17, per un importo pari a Euro 751.520,00 iva esclusa su una base d'appalto pari ad Euro 976.000,00 Iva esclusa;
3. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'aggiudicazione disposta con i succitati decreti nn 154 e 155 della procedura in oggetto;
4. di autorizzare la spesa per il finanziamento del contratto in oggetto aggiudicato con DDR n. 154/2022 integrato dal DDR n. 155/2022, tra Regione del Veneto e la predetta società per l'acquisto di servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto, per l'importo di Euro 916.854,40 iva inclusa, per la durata di 48 mesi a carico degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026.
5. di corrispondere la somma complessiva pari a Euro 916.854,40 = Iva inclusa, a favore della società Strategic Management Partner S.r.l. - C.F./P.IVA 13025020150 con sede legale in Milano Piazza del Duomo 17, a valere sulle prenotazioni assunte con il citato DDR n. 76/2022, secondo due distinte linee di fatturazione: per il servizio a canone di Monitoraggio nelle fasi di Esecuzione ed ex Post, dovranno essere emesse fatture trimestrali posticipate, sulla base del consuntivo attività approvato dall'Amministrazione; per il servizio a consumo di supporto specialistico per la gestione operativa dei contratti Ict, alla fatturazione, a carattere bimestrale, dovrà essere allegata una reportistica su cui verrà indicata, per le attività a consumo, le prestazioni effettuate nel periodo di riferimento...", con pagamento 30 giorni ricevimento fattura;
6. di nominare il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Dirigente della Direzione Ict e Agenda Digitale, Responsabile Unico del Procedimento e il dott. Luca De Pietro, Direttore Unità Organizzativa Strategie ICT e Agenda Digitale, Direttore dell'Esecuzione del Contratto
7. di demandare a successivo provvedimento l'adozione del provvedimento di spesa relativo alla quota degli incentivi del personale regionale;
8. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta perfezionata e di impegnare a favore della predetta società la somma di Euro 916.854,40 iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio pluriennale regionale 2022 - 2024 e degli esercizi finanziari 2025 e 2026, aventi l'occorrente disponibilità, a valere anche sulle prenotazioni assunte con DDR n. 76/2022, con azzeramento dei relativi importi residui, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

9. di effettuare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 4.584,280 iva inclusa, impegnato su tutti i capitoli di spesa in proporzione agli impegni assunti, nell'annualità 2026;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di dare atto che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
13. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
17. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo l'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494888)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 192 del 12 dicembre 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto. CUP H76G22000270002. CIG n.94576950D1". Nomina commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla nomina della Commissione giudicatrice a cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione in esito alla procedura aperta relativa alla gara per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTO il DDR n. 168 del 10.11.2022 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto, per un importo a base d'asta complessivo di €214.500,00 (Iva esclusa) per la durata di 36 mesi (oneri della sicurezza pari a zero). CIG n.94576950D1;

RILEVATO CHE il criterio di aggiudicazione risulta essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO CHE alla data della scadenza delle offerte, fissata per il giorno 30.11.2022 ore 16.00 sono pervenute n. 2 (due) offerte;

CONSIDERATO CHE ai fini della valutazione delle offerte si rende necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice, la quale procederà all'espletamento delle operazioni di rito e alla conseguente proposta di aggiudicazione dell'affidamento in questione;

VISTO l'art. 216, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che "*fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*";

VISTO il Dl n. 77/2021, secondo il quale non trovano applicazione sino al 30.06.2023, le disposizioni di cui all'art. 77 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, fermo restando l'obbligo delle stazioni appaltanti di individuare i commissari di gara, secondo regole di competenza e trasparenza;

Visto l'articolo 77, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che "*i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta*";

RITENUTO, pertanto, di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione, i seguenti dipendenti:

- Matteo Scarpa, Posizione Organizzativa Convergenza e Modelli Architeturali per i sistemi ICT presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, con funzione di Presidente;
- Giovanni Silvani, Funzionario della Regione del Veneto, Direzione ICT e Agenda Digitale - Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione, con funzione di componente;
- Giuseppe Mendola, Funzionario della Regione del Veneto, Direzione ICT e Agenda Digitale - Sistemi informativi, Servizi e Tecnologie digitali, con funzione di componente;
- Broccato Chiara, Posizione Organizzativa Gestione giuridico amministrativa dei rapporti con i fornitori in ambito ICT presso la Direzione ICT e Agenda Digitale, con compiti di segretario verbalizzante;

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i curriculum dei componenti della Commissione in questione sono pubblicati sul sito della Regione del Veneto, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" e sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*", ai medesimi link dove è stata pubblicata tutta la documentazione di gara;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

RICHIAMATO il DDR n. 168 del 10/11/22 del Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale;

VISTO il Dl n. 77/2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione in esito alla procedura in oggetto, costituita dai seguenti dipendenti:
 - ◆ Matteo Scarpa, Posizione Organizzativa Convergenza e Modelli Architeturali per i sistemi ICT presso la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, con funzione di Presidente;
 - ◆ Giovanni Silvani, Funzionario della Regione del Veneto, Direzione ICT e Agenda Digitale - Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione, con funzione di componente;
 - ◆ Giuseppe Mendola, Funzionario della Regione del Veneto, Direzione ICT e Agenda Digitale - Sistemi informativi, Servizi e Tecnologie digitali, con funzione di componente;
 - ◆ Broccato Chiara, Posizione Organizzativa Gestione giuridico amministrativa dei rapporti con i fornitori in ambito ICT presso la Direzione ICT e Agenda Digitale, con compiti di segretario verbalizzante;
3. di dare atto che i curriculum dei componenti della Commissione in questione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*", ai medesimi link dove è stata pubblicata tutta la documentazione di gara;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 494659)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 204 del 21 dicembre 2022

Acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, su piattaforma MEPA-CONSIP, di licenze Salesforce a tempo determinato per la realizzazione di un Contact Center evoluto per la gestione delle richieste di assistenza relative al Sistema Informativo Unificato (SIU) di Regione del Veneto. CIG. n. Z02387C2BB, CUP H77H2200297000.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Skylabs S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza Velasca - 20122, codice fiscale/partita IVA 05264920876, la somma di €48.689,81= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE sussiste la necessità di acquisire licenze "Salesforce" a tempo determinato per la realizzazione di un Contact Center evoluto dell'Amministrazione regionale per la gestione delle richieste di assistenza relative al Sistema Informativo Unificato (SIU) di Regione del Veneto per un importo stimato pari ad €39.909,68= (IVA esclusa);

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma Mepa/Consip, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 120/2020, rivolgendosi alla società Skylabs S.r.l., con sede legale in Milano, Piazza Velasca 10 - 20122, codice fiscale/partita IVA 05264920876, individuata a seguito della pubblicazione sul profilo committente della stazione appaltante di un avviso di manifestazione di interesse;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 39.909,68= (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 per la spesa complessiva di Euro 39.909,68= (IVA esclusa) per la durata di dodici mesi;

DATO ATTO CHE l'ordine è stato generato in data odierna sulla Piattaforma MePA. CIG Z02387C2BB (**Allegato A**);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Skylabs S.r.l., con sede legale in Milano, Piazza Velasca 10 - 20122, codice fiscale/partita IVA 05264920876, la somma di Euro 39.909,68= (IVA al 22% inclusa) a valere sugli esercizi finanziari 2022-2023 del bilancio che presentano l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE detta somma costituisce debito commerciale con pagamento in un'unica soluzione previa verifica di conformità a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, è il sottoscritto Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, Ing. Paolo Barichello;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

VISTI:

la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle linee guida sugli acquisti sotto soglia;

l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

la Legge n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208

del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";

VISTA la D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, Ing. Paolo Barichello;
3. di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA di licenze Salesforce a tempo determinato per la realizzazione di un Contact Center evoluto per la gestione delle richieste di assistenza relative al Sistema Informativo Unificato (SIU) di Regione del Veneto, a favore della società Skylabs S.r.l., con sede legale in Milano, Piazza Velasca 10 - 20122, codice fiscale/partita IVA 05264920876, con base d'asta di €39.950,00=, Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG. n. Z02387C2BB, CUP H77H22002970002;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

5. di aggiudicare la procedura di acquisto CIG Z02387C2BB alla società Skylabs S.r.l., con sede legale in Milano, Piazza Velasca 10 - 20122, codice fiscale/partita IVA 05264920876, autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura di licenze Salesforce a tempo determinato per la realizzazione di un Contact Center evoluto per la gestione delle richieste di assistenza relative al Sistema Informativo Unificato (SIU) di Regione del Veneto, per la somma complessiva di €39.909,68= (IVA esclusa);
6. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG Z02387C2BB (**Allegato A**) a favore della società Skylabs S.r.l., con sede legale in Milano, Piazza Velasca 10 - 20122, codice fiscale/partita IVA 05264920876, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €39.909,68 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di dare atto che il servizio verrà reso disponibile dal 01/01/2023;
9. di corrispondere a favore della società Skylabs S.r.l., con sede legale in Milano, Piazza Velasca 10 - 20122, codice fiscale/partita IVA 05264920876, la somma pari ad Euro 48.689,81= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad €8.780,13), con pagamento in un'unica soluzione previa verifica di conformità a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società della società Skylabs S.r.l., con sede legale in Milano, Piazza Velasca 10 - 20122, codice fiscale/partita IVA 05264920876, la somma pari ad Euro 48.689,81= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad €8.780,13), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 48.689,81 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato nel presente dispositivo;
13. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad €39.909,68= (IVA esclusa) per il 2022;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 494493)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 206 del 21 dicembre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Infocert S.p.A., per l'acquisto del servizio di configurazione dei certificati rilasciati dalla CA di Namirial tramite l'associazione di una stringa definita dall'utente (ALIAS) alla stringa alfanumerica casuale definita in fase di rilascio del certificato dai sistemi della CA, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 e art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, CIG ZE138F3705. Scadenza contratto 31/12/2022. Esercizio finanziario 2022.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento procede all'acquisto, mediante trattativa diretta d'acquisto sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 e art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di configurazione dei certificati rilasciati dalla CA di Namirial tramite l'associazione di una stringa definita dall'utente (ALIAS) alla stringa alfanumerica casuale definita in fase di rilascio del certificato dai sistemi della CA, CIG ZE138F3705 e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata per debito commerciale, impegna a favore della società della società Infocert S.p.A, con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, la somma di Euro 9.325,68=, iva inclusa, a carico del Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022. Scadenza contratto 31/12/2022.

Il Direttore

Premesso che:

- Regione del Veneto attualmente gestisce i seguenti formati di documenti firmati digitalmente: cades, pades, xades; gli uffici della stessa, per apporre le firme digitali sui documenti di competenza, si avvalgono di due modalità alternative tra loro:

- . smart card, erogata tramite il componente software denominato Hybrid che funziona via Java web start;
- . automatica - remota (via UI o WS) erogata da uno strato di servizi che si appoggiano al server ARSS di Aruba installato presso il Data Center di Regione del Veneto

- per quanto riguarda le funzionalità di verifica firma, invece, viene utilizzato viene utilizzato il servizio Verifica File disponibile nella Dirv3.

Atteso che:

- con Decreto n. 93 del 06/07/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto all'acquisto della licenza a tempo determinato per i servizi di firma locale, automatica e remota multi CA con verifica europea e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione, con la società Infocert S.p.A, in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, CIG ZAD3665A1C, con durata del contratto di n. 12 mesi;

- successivamente all'anzidetto acquisto Regione del Veneto ha disposto la migrazione dei server al nuovo provider di firma digitale, società Namirial S.p.A.

Posto che:

- la predetta migrazione rende necessarie alcune migliorie del processo di firma attuato dagli applicativi dell'Amministrazione, visto che quest'ultimo prevede l'inserimento manuale, per ogni transazione, delle credenziali di firma, compreso l'identificativo del certificato, e che gli identificativi dei certificati emessi dalla CA Namirial S.p.a. sono generati attraverso una procedura automatica e non hanno alcuna correlazione con l'intestatario del certificato, rendendone complicata la memorizzazione per gli utenti;

- al fine di semplificare questi processi di firma si rende pertanto necessaria l'acquisizione del servizio, messo a disposizione dal server ProxySign, che consente la registrazione degli identificativi dei certificati emessi da Namirial S.p.a. e la scelta di un alias di facile memorizzazione per l'utente che sostituirà il suddetto identificativo;

- che l'attività prevista dal succitato servizio si concretizzerà in 13 giornate lavorative.

Dato atto che l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dai collaboratori della UO Demand, Progettazione e Sviluppo Software ed è stata quindi rappresentata al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Ritenuto:

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento;

- che l'acquisto del servizio di configurazione dei certificati rilasciati dalla CA di Namirial tramite l'associazione di una stringa definita dall'utente (ALIAS) alla stringa alfanumerica casuale definita in fase di rilascio del certificato dai sistemi della CA sia necessario e indefettibile. Il servizio da acquistare consentirà infatti la registrazione degli identificativi dei certificati emessi da Namirial e la scelta di un alias di facile memorizzazione per l'utente che sostituirà il suddetto identificativo.

Dato atto che:

- che la Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 1, comma 2, lett. a) stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016, come novellato dalla Legge n. 55/2019, dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA. In particolare, l'art. 37, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le Stazioni Appaltanti (fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa) possano procedere direttamente all'acquisizione di forniture/servizi di importo inferiore a €40.000,00 (IVA esclusa), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- tra le varie modalità d'acquisto di beni/servizi su piattaforma Consip MePA è prevista anche la procedura negoziata con un solo operatore economico (cd. trattativa diretta), che si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. La trattativa diretta viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due precise fattispecie normative: a) Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016; b) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi);

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi.

Visti i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale.

Ritenuto:

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono stati valutati pari a €0,00 (zero), trattandosi di servizi svolti da remoto senza accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato in Euro 7.850,00= Iva esclusa;

Considerato che:

- a fronte delle argomentazioni sopra esposte, a seguito della disamina dei prodotti offerti su piattaforma Consip MePA da parte dei vari fornitori abilitati, è emerso che la società Infocert S.p.A., con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, è l'unica che dispone di una soluzione che garantisce le caratteristiche richieste nei punti precedenti;

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 16/12/2022 ore 10:00, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo pari ad Euro 7.644,00= (IVA al 22% esclusa) di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- l'Amministrazione ha avviato le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*".

Ritenuto di autorizzare l'emissione dell'ordine CIG ZE138F3705, sul MePA per l'acquisto dei servizi in oggetto, a favore della società Infocert S.p.A., con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, per la somma complessiva di Euro 7.644,00 Iva esclusa.

Dato atto che:

- è stato generato l'Ordine d'Acquisto sul MEPA CIG ZE138F3705 (**Allegato A**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 e dell'art. 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, a favore della società Infocert S.p.A, con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- l'offerta esposta dalla società risulta congrua in relazione alle caratteristiche dei servizi offerti e all'interesse espresso dalla Stazione appaltante;

-- il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione, alla scadenza del contratto, in ragione dei servizi effettivamente prestati, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software, ing. Paolo Barichello, che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, assume anche il ruolo di responsabile dell'esecuzione del contratto CIG ZE138F3705;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in quanto l'appaltatore ha, in sede di offerta, praticato un miglioramento rispetto al prezzo di aggiudicazione e il contratto è di importo esiguo;

Ritenuto di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata, imputando la spesa di cui all'Ordine d'Acquisto CIG ZE138F3705, pari ad Euro 9.325,68=, Iva inclusa, a favore della società Infocert S.p.A, con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 che presenta l'occorrente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione.

Visto:

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTA la Legge n. 241 del 1990;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge regionale n. 54/1988;
- VISTE le LL.RR. 39/2001 e 1/2011;
- VISTA la L.R. n. 54/2012;
- VISTO l'Allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 (nuove linee guida regionali sugli acquisti sotto soglia);
- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTE le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Direttore dell'UO. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, del servizio di configurazione dei certificati rilasciati dalla CA di Namirial tramite l'associazione di una stringa definita dall'utente (ALIAS) alla stringa alfanumerica casuale definita in fase di rilascio del certificato dai sistemi della CA, con la società Infocert S.p.A, avente sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P. IVA n. 07945211006, per l'importo di €7.644,00=, Iva esclusa;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di affidare la procedura di acquisto CIG ZE138F3705 alla società Infocert S.p.A, autorizzando, anche ai sensi ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura del servizio di configurazione dei certificati rilasciati dalla CA di Namirial tramite l'associazione di una stringa definita dall'utente (ALIAS) alla stringa alfanumerica casuale definita in fase di rilascio del certificato dai sistemi della CA, per la somma complessiva di Euro 9.516,00 iva inclusa;
6. di dare, altresì atto che è stato generato l'Ordine sul MePA CIG ZE138F3705 in data odierna (**Allegato A**) favore della società Infocert S.p.A con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

7. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 7.644,00=, Iva esclusa, dando atto che trattasi di debito commerciale;
8. di attestare che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti della succitata società;
9. di corrispondere a favore della società Infocert S.p.A, con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, la somma pari a €9.325,68=, iva inclusa, (IVA al 22% pari ad Euro 1.681,68), con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del servizio attivato, firmata dalle parti, ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, imputando la spesa di cui alla trattativa CIG ZE138F3705, pari ad Euro 9.325,68=, Iva inclusa, a favore della società Infocert S.p.A, con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, esercizio finanziario 2022, che presenta l'occorrente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 9.325,68=, iva inclusa, (IVA al 22% pari ad Euro 1.681,68), a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022;
13. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2022-2024 e con le regole di finanza pubblica;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **allegati**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 494889)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 209 del 22 dicembre 2022

Acquisizione mediante ordine diretto d'acquisto su piattaforma MEPA-CONSIP con un solo operatore economico, ex artt. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, di n. 20 licenze software "ASANA" a tempo determinato per la Regione del Veneto. CIG Z0D38EE077 - CUP H77H22002980002.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società EXELAB S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano 43, - 00184, codice fiscale/partita IVA 08990591003, la somma di €9.653,62= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione della fornitura in oggetto. Esercizi finanziari 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi

informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali: la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo. Tale funzione presuppone la pianificazione, sulla base di criteri di economicità/efficienza, dell'acquisizione di tecnologie di tipo applicativo rispondenti a specifiche esigenze delle Strutture regionali in quanto strettamente connesse a procedure/materie di pertinenza delle stesse;

CONSIDERATO CHE sussiste la necessità di acquisire acquisizione di n. 20 licenze "Premium" a tempo determinato, per gli uffici di Regione del Veneto, relative alla piattaforma ASANA, software pensato per il **project management** e finalizzato a coadiuvare i team di lavoro nella pianificazione, nella gestione e nel monitoraggio delle attività;

L'acquisto di dette licenze per gli uffici della Regione Veneto è stimato in un importo pari ad €7.912,80= (IVA esclusa);

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

RITENUTO di emettere in data odierna un ordine diretto di acquisto (**Allegato A**), ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020, rivolgendosi alla società EXELAB S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano 43 - 00184, codice fiscale/partita IVA 08990591003, individuata in piattaforma, dopo un'indagine esplorativa, attraverso richieste di preventivi a mezzo piattaforma MePA/Consip.

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 7.912,80= (IVA al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 per la spesa complessiva di Euro 7.912,80= (IVA esclusa);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società EXELAB S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano 43 - 00184, codice fiscale/partita IVA 08990591003, la somma di Euro 9.653,62= (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2022 del bilancio che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE:

detta somma costituisce debito commerciale con pagamento in un'unica soluzione previa verifica di conformità a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del

decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, è il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

VISTI:

la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTE le disposizioni antimafia di cui alla legge n. 575 del 1965, al DPR n. 252/1998 e al D. Lgs n. 159 del 2011 a cui è soggetto il presente affidamento;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208

del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";

- VISTA la D.G.R n. 37 del 25 gennaio 2022;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione ex art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il sottoscritto, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;
3. di procedere all'acquisto mediante ordine diretto sulla piattaforma Consip MePA di n. 20 licenze software "ASANA" a tempo determinato, per gli uffici della Regione del Veneto a favore della società EXELAB S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano 43 - 00184, codice fiscale/partita IVA 08990591003, con base d'asta di € 8.000,00= Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG Z0D38EE077, CUP H77H22002980002;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di aggiudicare la procedura di acquisto CIG Z0D38EE077 alla società EXELAB S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano 43 - 00184, codice fiscale/partita IVA 08990591003, autorizzando l'emissione dell'Ordine (**Allegato A**) avente ad oggetto la fornitura di n. 20 licenze software "ASANA" a tempo determinato, per gli uffici della Regione del Veneto, per la somma complessiva di €7.912,80= (IVA esclusa);
6. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG Z0D38EE077 (**Allegato A**) a favore della società EXELAB S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano 43 - 00184, codice fiscale/partita IVA 08990591003, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €7.912,80 IVA esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di dare atto che la fornitura verrà resa disponibile entro il 31/12/2022;
9. di corrispondere a favore della società EXELAB S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano 43 - 00184, codice fiscale/partita IVA 08990591003, la somma pari ad Euro 9.653,62= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad €1.740,82), con pagamento in un'unica soluzione previa verifica di conformità a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società EXELAB S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano 43, - 00184, codice fiscale/partita IVA 08990591003, la somma pari ad Euro 9.653,62= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad €1.740,82), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 9.653,62 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato nel presente dispositivo;
13. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad €7.912,80= (IVA esclusa) per il 2022;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 494798)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 213 del 28 dicembre 2022

Trattativa su piattaforma MEPA-CONSIP con un solo operatore economico, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'acquisizione di un servizio di informazione, comunicazione e incentivazione all'utilizzo dell'app "ViviVeneto - Casa del Cittadino" di Regione del Veneto. CIG n. ZAB393A68E.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società AREA MARKETING E COMUNICAZIONE SAS di Romanin Daniele & C. avente sede legale in Roveredo in Piano, Via Trieste 3 - Pordenone, C. F. e P.IVA 01032400937, la somma di Euro 29.280,00 (iva inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione del servizio in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi

informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali: la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo. Tale funzione presuppone la pianificazione, sulla base di criteri di economicità/efficienza, dell'acquisizione di tecnologie di tipo applicativo rispondenti a specifiche esigenze delle Strutture regionali in quanto strettamente connesse a procedure/materie di pertinenza delle stesse;

RILEVATO CHE sussiste la necessità di acquisire un servizio di informazione, comunicazione e incentivazione all'utilizzo di una nuova applicazione mobile di Regione del Veneto denominata "ViviVeneto - Casa del Cittadino"

che ha la funzione di proporre ai cittadini la fruizione dei servizi digitali erogati dalle Pubbliche Amministrazioni attraverso un unico punto di accesso.

In particolare consente all'utente di accedere a diverse sezioni Amministrazione, Salute, Turismo, Lavoro etc., all'interno delle quali sono stati raccolti i servizi della PA che rispondono all'ambito dichiarato.

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta di acquisto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., rivolgendosi alla società AREA MARKETING E COMUNICAZIONE SAS DI ROMANIN DANIELE & C. avente sede legale in Roveredo in Piano, Via Trieste 3 - Pordenone, C.F. e P.IVA 01032400937, consolidata nel settore delle comunicazioni nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, individuata in piattaforma, dopo un'indagine esplorativa, prevedendo una base d'asta di euro 30.000.00 (Iva esclusa);

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 24.000,00= (Iva al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. per la spesa complessiva di Euro 24.000,00= (Iva esclusa);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società AREA MARKETING E COMUNICAZIONE SAS DI ROMANIN DANIELE & C. la somma di Euro 29.280.00= (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2022 del bilancio che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE:

- detta somma costituisce debito commerciale con pagamento in un'unica soluzione previa verifica di conformità a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, è il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

VISTI:

la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTE le disposizioni antimafia di cui alla legge n. 575 del 1965, al DPR n. 252/1998 e al D.Lgs n. 159 del 2011 a cui è soggetto il presente affidamento;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208

del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";

- VISTA la D.G.R n. 37 del 25 gennaio 2022;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTE le DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto e DGR n. 127 del 15 febbraio 2022 di Autorizzazione all'indizione delle procedure di acquisto di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale di cui al Programma Biennale 2022-2023 dei servizi e delle forniture regionali, approvato con D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;
3. di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA del servizio di informazione, comunicazione e incentivazione all'utilizzo dell'app "ViviVeneto - Casa del Cittadino" di Regione del Veneto, per un importo di €24.000,00 (Iva esclusa) con base d'asta di €30.000,00 (Iva esclusa), dando atto che la stessa reca il codice CIG n. ZAB393A68E;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di aggiudicare la procedura di acquisto in oggetto alla società AREA MARKETING E COMUNICAZIONE SAS DI ROMANIN DANIELE & C avente sede legale in Roveredo in Piano, Via Trieste 3 - Pordenone, C.F. e P.IVA 01032400937, autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura del servizio in oggetto, per la somma complessiva di €24.000,00 = (Iva esclusa);
6. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA (**Allegato A**) a favore della predetta società e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €24.000,00 Iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di dare atto che la fornitura verrà resa disponibile entro il 31/12/2022;
9. di corrispondere a favore della società AREA MARKETING E COMUNICAZIONE SAS DI ROMANIN DANIELE & C. avente sede legale in Roveredo in Piano, Via Trieste 3 - Pordenone, C.F. e P.IVA 01032400937, la somma pari ad €29.280,00= Iva inclusa (Iva al 22% pari ad €5.280,00), con pagamento in un'unica soluzione previa verifica di conformità a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società società AREA MARKETING E COMUNICAZIONE SAS DI ROMANIN DANIELE & C. avente sede legale in Roveredo in Piano, Via Trieste 3 - Pordenone, C.F. e P.Iva 01032400937 la somma pari ad €29.280.00 Iva inclusa (Iva al 22% pari ad €5.280.00), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad €29.280.00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato nel presente dispositivo;
13. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad €29.280.00= (Iva esclusa) per il 2022;
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 494890)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 214 del 28 dicembre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante a seguito di variazione in aumento del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016 e adeguamento ISTAT dei canoni. Contratto d'appalto per l'affidamento, per la durata di 60 mesi, con opzione di proroga tecnica di 12 mesi, del servizio di conduzione, manutenzione ed evoluzione del sistema di comunicazione radio della Regione del Veneto, cig 716549732F. Scadenza contratto il 25/12/2023.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016, si procede alla variazione in aumento del contratto cig 716549732F per l'importo di Euro 260.149,18 Iva esclusa. Si procede, altresì, all'adeguamento ISTAT 2021 2022 dei canoni per l'importo di Euro 18.500,00 IVA esclusa. Si dispone quindi, la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e si impegna la somma di Euro 339.952,00 = IVA inclusa sul Bilancio 2022 2024, annualità 2022-2023, a favore della società G.E.G. S.r.l., con sede legale a Cene (BG), via A. Manzoni n. 7/9, Cod. Fisc./P.IVA n. 01801560168.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 498 del 27/11/2018 del Dirigente Responsabile della U.O.C. CRAV la procedura ristretta telematica identificata con CIG n. 716549732F indetta con Decreto del medesimo per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione ed evoluzione del sistema di comunicazione radio della Regione del Veneto, per la durata di 60 mesi (con opzione di proroga tecnica di 12 mesi) è stata aggiudicata alla società G.E.G. S.r.l. con sede legale a Cene (BG), via A. Manzoni n. 7/9, Cod. Fisc. / P.IVA n. 01801560168, per un importo di €15.256.887,60= IVA esclusa (di cui: € 11.317.650,00= per l'attività principale, €3.496.827,60= per l'attività secondaria ed €442.410,00= per attività e forniture a richiesta) per un onere complessivo, IVA inclusa al 22%, di €18.643.902,87=;

- il relativo contratto cig 716549732F tra Regione del Veneto e la società G.E.G. S.r.l. con sede legale a Cene (BG), via A. Manzoni n. 7/9, Cod. Fisc. / P.IVA n. 01801560168 è stato sottoscritto in data 19/12/2018, a decorrere dal 26/12/2018 sino al 25/12/2023;

- con Decreto n. 181 del 27/12/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si dava atto, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del procedimento per la fase esecutiva, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, dott. Idelfo Borgo e si nominava il Responsabile dell'esecuzione, nella persona del titolare della Posizione Organizzativa "Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonìa", dott. Massimo Tormena; si provvedeva altresì all'assunzione dell'impegno di spesa favore della società G.E.G. S.r.l. con sede legale a Cene (BG), via A. Manzoni n. 7/9, Cod. Fisc. / P.IVA n. 01801560168, per la somma di €18.643.902,87= IVA inclusa al 22% (comprensiva degli oneri di sicurezza pari a €25.000,00=esclusa IVA al 22%, per un importo complessivo di € 30.500,00=iva inclusa), a carico degli esercizi 2018-2019-2020-2021-2022 e 2023;

- con Decreto n. 148 del 26/10/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva la variazione in aumento del contratto CIG 716549732F per un importo di Euro 646.427,33 Iva esclusa, mediante l'attribuzione all'appaltatore dell'attività di gestione tecnico/amministrativa dei contratti di ospitalità in scadenza entro il 31/12/2020, comprensiva della fornitura di energia elettrica per tutti i contratti di ospitalità scaduti e in scadenza, a decorrere dalla data di scadenza per i contratti in conclusione nell'anno 2020, sino alla scadenza del contratto al 25/12/2023, con copertura dei contratti di ospitalità fino al 31/12/2023; con il medesimo decreto si dava atto che con successivo decreto si sarebbe proceduto alla seconda fase dell'aumento contrattuale che avrebbe riguardato le attività tecnico/amministrative di gestione dei contratti di ospitalità che sarebbero andate a scadenza dopo il 31/12/2020, con il relativo affidamento, quantificazione finale degli oneri ed assunzione della relativa copertura finanziaria;

- con Decreto n. 200 del 27/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva una seconda variazione in aumento del contratto CIG 716549732F per un importo di Euro 521.508,11 Iva esclusa, mediante l'attribuzione all'appaltatore dell'attività di gestione tecnico/amministrativa dei contratti di ospitalità con scadenza successiva al 31/12/2020, di cui al relativo Allegato A, sino alla scadenza del contratto al 25/12/2023, con copertura dei contratti di ospitalità fino al 31/12/2023. Conseguentemente, veniva assunta la relativa copertura finanziaria.

Considerato che:

- il contratto CIG 716549732F ha ad oggetto l'acquisizione del servizio di conduzione, manutenzione ed evoluzione del sistema di comunicazione radio della Regione del Veneto che prevede fra l'altro:

- a) gli interventi di configurazione e manutenzione full-risk degli apparati;
- b) la gestione delle pratiche con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- c) la produzione di documentazione tecnica, la redazione di studi di fattibilità ed analisi radioelettriche;
- d) il monitoraggio dei sistemi e l'inventario delle apparecchiature;
- e) la messa in campo di sistemi integrati con il SCR² per la gestione di eventi speciali o calamitosi
- f) la manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva;
- g) l'ampliamento della copertura radioelettrica della rete radio TETRA;
- h) il rinnovo della rete radio per l'antincendi boschivi e protezione civile regionale;
- i) l'estensione della dorsale in ponte radio.

All'art. 6.1, punto 13) del Capitolato tecnico si prevede che:

"L'ampliamento della rete radio TETRA e l'incremento della ridondanza dell'infrastruttura di dorsale in ponte radio dovranno essere consegnati come servizi "chiavi in mano" per cui l'aggiudicatario dovrà a proprio carico provvedere a tutto quanto necessario all'attivazione delle apparecchiature, compresi i costi di ospitalità e di fornitura di energia elettrica.

L'aggiudicatario dovrà quindi: acquisire le autorizzazioni per l'installazione delle apparecchiature dandone obbligatoriamente evidenza all'Amministrazione regionale; provvedere alla stipula dei contratti con i titolari proprietari dei siti ed il fornitore di energia elettrica facendosi carico dei relativi oneri economici per tutto il periodo di vigenza contrattuale; installare gli apparati e relativi sistemi radianti. Per il solo incremento di ridondanza dell'infrastruttura di dorsale in ponte radio (visto che sono coinvolti siti ove sono già installate apparecchiature del SCR²), l'aggiudicatario potrà utilizzare la fornitura di energia elettrica già presente nel sito (senza quindi richiedere un nuovo contatore), mentre, per quanto riguarda l'ampliamento della rete radio TETRA, l'aggiudicatario dovrà farsi carico di tutti i costi. Sostanzialmente l'ampliamento della rete radio TETRA non dovrà comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale in termini di costi di ospitalità, di fornitura di energia elettrica e di pratiche tecnico/amministrative. L'aggiudicatario si dovrà impegnare, al termine della vigenza contrattuale, a garantire, al fornitore del successivo nuovo appalto, il subentro nei contratti di ospitalità e di fornitura di energia elettrica";

Trattasi di attività che nell'ambito del contratto è prevista solo per i nuovi siti che si renderanno necessari con l'ampliamento delle reti radio e, quanto ai siti esistenti, solo per gli oneri aggiuntivi che faranno seguito all'aggiunta di apparati di diffusione TETRA e di dorsale in ponte radio a microonde;

L'attività di gestione tecnico/amministrativa del contratto di ospitalità, comprensiva della fornitura di energia elettrica, che rimane a capo dell'amministrazione regionale non ha carattere residuale in quanto riguarda 47 siti esistenti e comporta un elevato carico di lavoro per gli uffici regionali, già notevolmente gravati e in costante diminuzione a seguito di dipartite e collocazioni in quiescenza;

Posto che l'attribuzione al fornitore anche dell'attività di gestione tecnico/amministrativa dei contratti di ospitalità, comprensiva della fornitura di energia elettrica, così come descritta dall'art. 6.1, art. 13 del Capitolato tecnico, rimasta in capo all'amministrazione regionale, disposta con i suindicati Decreti n. 148/2020 e n. 200/2021 ha comportato, da una parte la semplificazione della gestione amministrativa e contrattuale, non particolarmente strategica in quanto non soggetta a discrezionalità, appurata e consolidata da decenni l'esigenza tecnica di utilizzare siti di ospitalità degli apparati radio per garantire i Servizi di conduzione, manutenzione ed evoluzione del sistema di comunicazione radio della Regione del Veneto oggetto a favore del Comunità regionale; dall'altra parte, si deve considerare che la presenza di un interlocutore unico, il fornitore gestore e manutentore del contratto principale, ha costituito un vantaggio rilevante sia ai fini della verifica dell'idoneità tecnica dei siti ospitanti per l'alloggiamento delle apparecchiature del Sistema Regionale di comunicazione radio, sia per la semplificazione delle attività tecnico-operative connesse al rispetto delle normative sulla sicurezza nell'esecuzione dei lavori di installazione e manutenzione. Infine tale scelta ha comportato una sensibile certa riduzione pluriennale dei costi a favore dell'amministrazione regionale, per le economie di scala che il fornitore può realizzare, in quanto operante anche in altri siti ospitanti con i medesimi attuali locatari regionali.

Atteso che residuano in capo all'Amministrazione regionale le attività di gestione tecnico/amministrativa dei seguenti contratti di ospitalità con scadenza successiva al 31/12/2021:

Contraente	Postazione
Comune di Livinallongo	Sief-Arabba
Inwit S.p.a.	Mestre Favorita
Inwit S.p.a.	Piazzale Giustiniani
Telepadova S.p.a	Monte Lisser
Wind Tre S.p.a.	Col Vidal

e che risulta necessario, a fronte dei risultati positivi raggiunti con le variazioni disposte con Decreti n. 148/2020 e n. 200/2021, affidare anche dette attività al fornitore;

Considerato che il Responsabile del procedimento, esaminata la relazione che sul punto il Direttore dell'Esecuzione ha predisposto, ha attestato l'esigenza sopra rappresentata e la necessità quindi, verificata l'analogia tra le prestazioni che già G.E.G. S.r.l. è tenuta ad eseguire nell'ambito del contratto e le ulteriori prestazioni sopra descritte, di procedere ad un aumento del contratto cig 716549732F, entro il limite previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, tenuto conto di quanto già disposto con Decreto n. 148/2020 e con Decreto n. 200/2021;

Visto:

- il contratto cig 716549732F che prevede, all'art. 3 del Capitolato d'onere; che "l'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di aumento la garanzia di cui al successivo art. 10 dovrà essere adeguatamente integrata.

- l'art. 106 comma 12, del D.Lgs n. 50 del 2016 che afferma che: "la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto";

Ritenuto necessario ed opportuno:

- far fronte alle suesposte necessità mediante un aumento del contratto cig 716549732F avente ad oggetto l'affidamento al fornitore, a decorrere dalla data odierna sino alla scadenza contrattuale del 25/12/2023, delle attività tecnico/amministrative di gestione dei seguenti contratti di ospitalità con scadenza successiva al 31/12/2021, rimasta in capo all'amministrazione regionale, comprensive della fornitura di energia elettrica per tutti i contratti in corso e scaduti, così come descritta dall'art. 6.1, art. 13 del Capitolato tecnico:

Contraente	Postazione	Canone IVA esclusa	Canone scontato IVA esclusa
Comune di Livinallongo	Sief-Arabba	€14.950,02	€13.455,18
Inwit S.p.a.	Mestre Favorita	€84.960,00	€76.464,00
Inwit S.p.a.	Piazzale Giustiniani	€25.500,00	€22.950,00
Telepadova S.p.a	Monte Lisser	€1.800,00	€1.620,00
Wind Tre S.p.a.	Col Vidal	€17.400,00	€15.660,00
Totale		€144.610,20	€130.149,18

Descrizione	Importo annuale IVA esclusa	Importo complessivo IVA esclusa
Adeguamento energia elettrica anni 2022 e 2023	€65.000,00	€130.000,00

Il tutto per un importo, calcolato sulla base dei canoni attualmente pagati per l'annualità 2022, ridotto del 10% per economie di scala confermate dal fornitore, di Euro 260.149,18 Iva esclusa, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016.

Vista inoltre la richiesta di adeguamento ISTAT da parte della Società GEG, si intende disporre la copertura finanziaria dell'adeguamento ISTAT dei canoni 2021 e 2022 per l'importo complessivo massimo di Euro 10.000,00 IVA esclusa, mentre si stima per l'adeguamento 2023 dei canoni di ospitalità l'importo massimo Euro 8.500,00 esclusa IVA.

Precisato che la liquidazione dell'adeguamento dei canoni ISTAT avverrà previa verifica preventiva da parte del DEC con emissione preventivo di certificato di pagamento del RUP.

Dato atto che in data odierna si è comunicato via pec alla Società l'avvenuta variazione in aumento del contratto CIG 716549732F;

Ritenuto di:

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, per le ragioni sopra esposte, a favore della società G.E.G. S.r.l. con sede legale a Cene (BG), via A. Manzoni n. 7/9, Cod. Fisc. / P.IVA n. 01801560168 la somma di Euro 339.952,00 =IVA inclusa pari ad Euro 61.302,82, di cui Euro 317.382,00 iva inclusa per Euro 57.232,82, per l'aumento contrattuale di cui all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e la restante parte per Euro €18.500,00 IVA esclusa per l'adeguamento ISTAT dei canoni 2021-2022 e 2023, a carico del Bilancio 2022 - 2024, ed a carico del Bilancio 2022 - 2024, che presenta l'occorrente disponibilità, esercizi finanziari 2022 e 2023, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa; trattasi di debito commerciale con fatturazione conforme a quanto disposto dall'art. 3 "*corrispettivi e modalità di fatturazione*", Sez. 3.02 "*termini e modalità di fatturazione e di pagamento*" del Capitolato d'Oneri della procedura di gara evidenziata in oggetto. In particolare, stabilendo che il canone per le attività oggetto di estensione verrà fatturato dal soggetto aggiudicatario in via posticipata su base semestrale. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa successivamente alla positiva verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;

Dato atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) che verrà liquidata dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs n. 50/2016;

- VISTO l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

- VISTO il contratto Cig 716549732F;

- VISTI i Decreti n. 148/2020 e n. 200/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e ai sensi dell'art. 30, del D. Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo e che con Decreto n. 181 del 27/12/2018 il Direttore dell'esecuzione è stato nominato nella titolare della Posizione Organizzativa "Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia", dott. Massimo Tormena;

3. di disporre la variazione in aumento del contratto CIG 716549732F per un importo di Euro 260.149,18 Iva esclusa (Euro 317.382,00 iva inclusa), mediante l'attribuzione all'appaltatore dell'attività di gestione tecnico/amministrativa dei seguenti contratti di ospitalità con scadenza successiva al 31/12/2021, sino alla scadenza del contratto al 25/12/2023, con copertura dei contratti di ospitalità fino al 31/12/2023, comprensive della fornitura di energia elettrica per tutti i contratti in corso e scaduti per gli anni 2022 e 2023:

Contraente	Postazione
Comune di Livinallongo	Sief-Arabba
Inwit S.p.a.	Mestre Favorita
Inwit S.p.a.	Piazzale Giustiniani
Telepadova S.p.a	Monte Lisser
Wind Tre S.p.a.	Col Vidal

Descrizione	Importo annuale IVA esclusa	Importo complessivo IVA esclusa
Adeguamento energia elettrica anni 2022 e 2023	€65.000,00	€130.000,00

4. di disporre la copertura finanziaria dell'adeguamento ISTAT dei canoni 2021 e 2022 per l'importo complessivo massimo di Euro 10.000,00 IVA esclusa, e per l'adeguamento 2023, sempre dei canoni di ospitalità, per l'importo massimo Euro 8.500,00 esclusa IVA, precisato che la liquidazione dell'adeguamento dei canoni ISTAT avverrà previa verifica preventiva da parte del DEC con emissione preventiva di certificato di pagamento del RUP.
5. di autorizzare quindi la maggior spesa pari ad Euro 339.952,00 compresa IVA;
6. di dare atto che in data odierna si è comunicato via pec alla Società l'avvenuta variazione in aumento del contratto CIG 716549732F;
7. di attestare che trattasi di debito commerciale, che l'obbligazione passiva è giuridicamente perfezionata, come precisato in premessa con scadenza il 25/12/2023 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V° livello del piano dei conti;
8. di dare atto che il presente incarico genera impegni di spesa corrente e che si tratta di contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione Regionale (art 10 del comma III, lettera a, del D.Lgs. n. 118/2011);
9. di corrispondere a favore della società G.E.G. S.r.l. con sede legale a Cene (BG), via A. Manzoni n. 7/9, Cod. Fisc. / P.IVA n. 01801560168, la complessiva somma di Euro 339.952,00 =IVA inclusa pari ad Euro 61.302,82, con pagamento in via posticipata su base semestrale a seguito di regolare documentazione attestante l'avvenuta attivazione dei servizi di ospitalità e delle relative spese, nonché ai sensi dell'articolo 113 bis del codice appalti (d. lgs 50/2016 e s.m.ed i.); trattasi di debito commerciale con fatturazione conforme a quanto disposto dall'art. 3 "corrispettivi e modalità di fatturazione", Sez. 3.02 "termini e modalità di fatturazione e di pagamento" del Capitolato d'Oneri della procedura di gara evidenziata in oggetto. In particolare, stabilendo che il canone per le attività oggetto di estensione verrà fatturato dal soggetto aggiudicatario in via posticipata su base semestrale.
10. da dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società G.E.G. S.r.l. con sede legale a Cene (BG), via A. Manzoni n. 7/9, Cod. Fisc. / P.IVA n. 01801560168 la complessiva somma di Euro 339.952,00 =IVA inclusa pari ad Euro 61.302,82 di cui Euro 317.382,00 iva inclusa per Euro 57.232,82, per l'aumento contrattuale di cui all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e la restante parte per Euro €18.500,00 IVA esclusa per l'adeguamento ISTAT dei canoni 2021-2022 e 2023, a carico del Bilancio 2022 - 2024, esercizi finanziari 2022 e 2023, che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa; trattasi di debito commerciale con fatturazione conforme a quanto disposto dall'art. 3 "*corrispettivi e modalità di fatturazione*", Sez. 3.02 "*termini e modalità di fatturazione e di pagamento*" del Capitolato d'Oneri della procedura di gara evidenziata in oggetto. In particolare, stabilendo che il canone per le attività oggetto di estensione verrà fatturato dal soggetto aggiudicatario in via posticipata su base semestrale. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa successivamente alla positiva verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
12. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs n. 50 del 2016) per l'anno 2022 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, impegnata nell'esercizio 2023;
13. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 333.582,14 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2022 e 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;

14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 494799)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 222 del 30 dicembre 2022

Assunzione dell'impegno di spesa riferito alla Convenzione tra Regione del Veneto, Regione Toscana, Regione Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Trento che regola i termini di collaborazione per la condivisione della gestione e sviluppo del sistema informativo degli Osservatori Regionale dei contratti pubblici, in base a quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/1990, sottoscritta in data 27 luglio 2021 sino al termine di scadenza dell'Accordo quadro (25/07/2027) e comunque di tutti contratti attuativi.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'assunzione dell'impegno di spesa per le attività di manutenzione evolutiva comuni riferito alla Convenzione tra Regione del Veneto, Regione Toscana, Regione Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Trento che regola i termini di collaborazione per la condivisione della gestione e sviluppo del sistema informativo degli Osservatori Regionale dei contratti pubblici, in base a quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/1990, sottoscritta in data 27 luglio 2021 sino al termine di scadenza dell'Accordo quadro (25/07/2027) e comunque di tutti contratti attuativi, a carico degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026.

Il Direttore

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1762 del 19.11.2018 è stato approvato il Programma di attività dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della U.O. Lavori Pubblici con particolare riferimento all'acquisizione a titolo gratuito del riuso del sistema SITAT della Regione Toscana e al compimento di tutte le attività necessarie per la personalizzazione del sistema SITAT della Regione Toscana. Il citato sistema SITAT consente di provvedere, oltre all'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità e agli adempimenti collegati alla programmazione, a dare supporto alle stazioni appaltanti del Veneto sotto il profilo degli altri adempimenti connessi alle gare e dare all'Osservatorio uno strumento più completo su cui effettuare i monitoraggi richiesti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- con Deliberazione n. 1998 del 21.12.2018 la Giunta Regionale ha preso atto della volontà manifestata da Regione Veneto e da Regione Toscana di formalizzare un accordo (il cui schema è stato approvato con Deliberazione stessa) per porre in essere una collaborazione per la condivisione di un sistema informativo regionale SITAT che, consentendo di ridurre la spesa di mantenimento dei sistemi informatici regionali, garantisca gli standard minimi elevati di qualità dei dati raccolti e che consenta agli Enti centrali di interfacciarsi ai sistemi regionali con modalità uniformi;

- Con Deliberazione n. 120 del 9.02.2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto, Regione Toscana, Regione Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Trento che regola i termini di collaborazione per la condivisione della gestione e sviluppo del sistema informativo degli Osservatori Regionale dei contratti pubblici, in base a quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/1990;

- l'art. 4 della Convenzione prevede l'individuazione di Regione Toscana quale Ente capofila per la gestione di una procedura ad evidenza pubblica in forma aggregata per l'individuazione dell'operatore economico che dovrà realizzare lo sviluppo, la manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi, sia per la parte comune che per la parte specifica di ciascun Ente sottoscrittore, nello specifico un accordo quadro con un unico operatore per la durata di cinque anni;

- l'art. 5 della Convenzione prevede che l'Ente capofila stipuli, in nome e per conto di tutti gli Enti sottoscrittori della Convenzione e previa copertura finanziaria pro quota da parte degli Enti stessi, i contratti attuativi nell'ambito dell'Accordo quadro per l'acquisto dei servizi di manutenzione evolutiva e correttiva delle componenti di interesse comune del Sistema Informativo e secondo le indicazioni della Cabina di Regia;

- l'art. 2, lettera g) della Convenzione prevede che l'Ente capofila proceda alla stipula del contratto attuativo in nome e per conto di tutti gli enti sottoscrittori prevedendo all'interno dello stesso la fatturazione pro quota degli sviluppi condivisi da emettere da parte del Fornitore nei confronti dei singoli Enti sottoscrittori a seguito della verifica di conformità da parte dell'Ente Capofila. Ogni Ente provvederà al pagamento delle fatture di propria competenza.

- l'art. 3 della Convenzione prevede a carico di ogni Ente, per lo svolgimento della manutenzione evolutiva di interesse comune, un importo annuale di Euro 9.000,00 iva esclusa;

Atteso che:

- la Convenzione è stata sottoscritta con firma digitale da tutti gli Enti sottoscrittori in data 27 luglio 2021 sino al termine di scadenza dell'Accordo quadro (25/07/2027) e comunque di tutti contratti attuativi;
- in data 27 luglio 2021 è stata costituita la Cabina di regia composta, per Regione del Veneto, dal Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia e dal Direttore della Unità Organizzativa Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali;
- ad esito della procedura di gara ad evidenza pubblica, Regione Toscana, quale Ente capofila, ha sottoscritto, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione, in data 26/07/2022 sino al 25/07/2027 l'Accordo quadro (CIG 8984376D9B) con MAGGIOLI S.p.A., con sede legale in Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) (n. 9320 di Repertorio ed il n. 5815 di Raccolta), avente ad oggetto l'erogazione dei servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali alle Regioni Toscana, Veneto, Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Trento secondo quanto stabilito nel Capitolato Normativo e nel Capitolato Tecnico e legittimati ad utilizzare l'Accordo Quadro stipulato;
- con Decreto n. 59 del 30.12.2022 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia si è disposto di procedere all'appalto per l'acquisto di servizi di manutenzione ordinaria (PSMOC) al sistema informativo dell'osservatorio regionale Veneto mediante adesione all'Accordo quadro (CIG 8984376D9B) avente ad oggetto l'erogazione dei servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle Regioni Toscana, Veneto, Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Trento, stipulato in data 26.07.2022, per l'anno 2023, per l'importo complessivo di Euro 11.600,00 IVA esclusa. Conseguentemente, veniva autorizzata la sottoscrizione del Contratto attuativo CIG derivato 9579095742, CUP H11B21007830002, CUI S80007580279202100096 con la società Maggioli S.p.a., con sede legale in Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e partita IVA n. 102066400405, dando atto che lo stesso sarebbe stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;

Ritenuto:

- di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione tra Regione del Veneto, Regione Toscana, Regione Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Trento sottoscritta in data 27 luglio 2021, articoli 2 e 3), a favore della società MAGGIOLI S.p.A., con sede legale in Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), l'importo di Euro 54.900,00 IVA inclusa (Iva pari ad Euro 9.900,00), che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale, esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, che presentano l'occorrenza di disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, a valere sulle prenotazioni assunte con DDR n. 213/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con azzeramento della prenotazione riferita all'anno 2022, assunta con Decreto 213/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- di rinviare a successivi decreti di impegno l'utilizzo del residuo delle prenotazioni assunte con Decreto n. 213/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Considerato che la fatturazione dovrà avvenire conformemente a quanto disposto dall'art. 10 dell'Accordo Quadro CIG 8984376d9b. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione appaltante a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica di conformità da parte dell'Ente Capofila, firmata dalle parti ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.

Atteso altresì che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative agli impegni assunti col presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTO il DDR n. 120 del 05/11/2021 del Direttore della Unità Organizzativa Lavori Pubblici;
- VISTO il DDR n. 213/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTO il D.D.R. n. 59 del 30.12.2022 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la Convenzione tra Regione del Veneto, Regione Toscana, Regione Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Trento che regola i termini di collaborazione per la condivisione della gestione e sviluppo del sistema informativo degli Osservatori Regionali dei contratti pubblici, in base a quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/1990 è stata sottoscritta in data 27 luglio 2021 sino al termine di scadenza dell'Accordo quadro (25/07/2027) e comunque di tutti i contratti attuativi;
3. di dare atto che con Decreto n. 59 del 30.12.2022 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia si è disposto di procedere all'appalto per l'acquisto di servizi di manutenzione ordinaria (PSMOC) al sistema informativo dell'osservatorio regionale Veneto mediante adesione all'Accordo quadro (CIG 8984376D9B) avente ad oggetto l'erogazione dei servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle Regioni Toscana, Veneto, Emilia Romagna e Provincia Autonoma di Trento, stipulato in data 26.07.2022, per una durata di 60 mesi, per l'anno 2023, per l'importo di Euro 11.600,00 IVA esclusa. Conseguentemente, veniva autorizzata la sottoscrizione del Contratto attuativo CIG derivato 9579095742, CUP H11B21007830002, CUI S80007580279202100096 con la società Maggioli S.p.a., con sede legale in Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), codice fiscale 06188330150 e partita IVA n. 1 02066400405, dando atto che lo stesso sarebbe stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;
4. di dare atto che l'art. 2, lettera g) della Convenzione prevede che l'Ente capofila proceda alla stipula del contratto attuativo in nome e per conto di tutti gli enti sottoscrittori prevedendo all'interno dello stesso la fatturazione pro quota degli sviluppi condivisi da emettere da parte del Fornitore nei confronti dei singoli Enti sottoscrittori a seguito della verifica di conformità da parte dell'Ente Capofila e che ogni Ente provvederà al pagamento delle fatture di propria competenza e che l'art. 3 della medesima Convenzione prevede a carico di ogni Ente, per lo svolgimento della manutenzione evolutiva di interesse comune, un importo annuale di Euro 9.000,00 iva esclusa;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 54.900,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
6. di corrispondere a favore della società MAGGIOLI S.p.A., con sede legale in Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), l'importo di Euro 54.900,00 iva inclusa; la fatturazione dovrà avvenire conformemente a quanto disposto dall'art. 10 dell'Accordo Quadro CIG 8984376d9b. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione appaltante Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante conformemente a quanto indicato all'art. 10 dell'Accordo Quadro CIG 8984376d9b, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica di conformità da parte dell'Ente Capofila, firmata dalle parti ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
7. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
8. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (DGR n. 37 del 25 gennaio 2022);
9. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società MAGGIOLI S.p.A., con sede legale in Via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), l'importo di Euro 54.900,00 iva inclusa (Iva pari ad Euro 9.900,00), che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio regionale, esercizi finanziari 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, che presentano l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della prenotazione riferita all'anno 2022, assunta con Decreto n. 213/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

10. di rinviare a successivi decreti di impegno l'utilizzo del residuo delle prenotazioni assunte con Decreto n. 213/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 54.900,00 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
13. di attestare che si provvederà a comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'Allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494773)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 5 del 25 gennaio 2023

Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del portafoglio applicativa e base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni. legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512, CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42. Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 512., indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42. Nomina di nuovo assistente al Direttore dell'esecuzione, in sostituzione della precedente, sig.ra Maura Raccanello.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento, nel contratto CIG derivato 8942152146, nomina il dott. Delio Brentan assistente al Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49, in sostituzione della sig.ra Maura Raccanello.

Il Direttore

Premesso che:

- con D.D.R. n. 136 del 30/11/2021, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha avviato la procedura di acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico, mediante ricorso dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42, attivato da "CONSIP S.p.A." in data 27/07/2020, mediante procedura di rilancio del "confronto competitivo" con rilancio sui prezzi e sulla componente qualitativa, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Conseguentemente è stato indetto un rilancio del confronto competitivo tra i fornitori aggiudicatari del suindicato Accordo Quadro ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42, per l'affidamento di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico, per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, con un importo a base d'asta di Euro 41.979.526,60 iva esclusa, da aggiudicarsi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che lo stesso reca il codice CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002;

- con il medesimo decreto si dava atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- con D.D.R. n. 8 del 25/01/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni, CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135, veniva aggiudicato in favore del Raggruppamento Temporaneo costituito tra il Consorzio Reply Public Sector (mandataria), con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, Almviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. / P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa;

- il contratto CIG derivato 8942152146, dell'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa, è stato firmato dalle parti il 14/02/2022.

- con D.D.R. n. 24 del 11 febbraio 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, è stato nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs n. 50/2016 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;

- con D.D.R. n. 77 del 24/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, sono stati nominati, data la complessità e l'ampiezza dei contesti operativi del contratto CIG derivato 8942152146, che richiede l'apporto di una pluralità di

competenze, su indicazione del Direttore dell'esecuzione, sentito il Responsabile del procedimento, degli assistenti con funzione di direttore operativo al fine di collaborare con il Direttore dell'esecuzione nel verificare che le prestazioni siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali nonché coadiuvare il Direttore stesso nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli dal 18 a 26 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49; le citate funzioni saranno svolte nei seguenti ambiti funzionali del Capitolato Tecnico nei quali i soggetti di seguito indicati dispongono di adeguata professionalità ed esperienza e precisamente:

Ambiti:

Servizi base - Applicativi IT - Servizi realizzativi, descritti ai paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3 del Capitolato Tecnico	
Assistente	Dott. Delio Brentan

Servizi base - Applicativi IT - Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo, descritti ai paragrafi 3.1.4, 3.1.5 e 3.1.6 del Capitolato Tecnico	
Assistente	Maura Raccanello

Servizi di supporto e servizi accessori, descritti ai paragrafi 3.2 e 3.3. del Capitolato Tecnico	
Assistente	Antonino Mola

Dato atto che sono sopravvenute esigenze tecnico-organizzative per cui è necessario sostituire l'assistente al DEC nominata con il succitato Decreto n. 77/2022, nell'ambito dei "Servizi base - Applicativi IT - Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo, descritti ai paragrafi 3.1.4, 3.1.5 e 3.1.6 del Capitolato Tecnico", sig.ra Maura Raccanello, con il dott. Delio Brentan, titolare della P.O. "Sistemi digitali Area Territorio e Portali regionali" della Direzione ICT e Agenda Digitale, già assistente al DEC nell'ambito dei Servizi base - Applicativi IT - Servizi realizzativi, descritti ai paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3 del Capitolato Tecnico.

Atteso che:

- l'art. 16, quarto comma, D.M. n. 49 del 7 marzo 2018 prevede che "*ai sensi dell'articolo 101, comma 6 -bis , e dell'articolo 111, comma 2, del codice, la stazione appaltante per i servizi e le forniture connotati da particolari caratteristiche tecniche, così come individuati nelle linee guida adottate dall'Autorità ai sensi dell'articolo 31, comma 5, del codice, su indicazione del direttore dell'esecuzione, sentito il RUP, può nominare uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti di cui all'articolo 101, comma 4, del codice, per quanto compatibili, nonché coadiuvare il direttore dell'esecuzione nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli da 18 a 26*";

- l'art. 101, comma 6 bis, D.Lgs. 50/2016 dispone che "*per i servizi e le forniture di particolare importanza, da individuarsi con il decreto di cui all'articolo 111, comma 1, primo periodo, la stazione appaltante, su indicazione del direttore dell'esecuzione, può nominare un assistente del direttore dell'esecuzione, con le funzioni indicate dal medesimo decreto*";

- l'art. 111, comma 1 e 2, del D lgs. 2016 prevede che "*con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono individuate le modalità e, se del caso, la tipologia di atti, attraverso i quali il direttore dei lavori effettua l'attività di cui all'articolo 101, comma 3, in maniera da garantirne trasparenza, semplificazione, efficientamento informatico, mediante metodologie e strumentazioni elettroniche anche per i controlli di contabilità. Con il regolamento di cui al primo periodo, sono disciplinate, altresì, le modalità di svolgimento della verifica di conformità in corso di esecuzione e finale, la relativa tempistica, nonché i casi in cui il direttore dell'esecuzione può essere incaricato della verifica di conformità. Qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata, nell'ordine, ad altre amministrazioni pubbliche, previo apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; al progettista incaricato; ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione.*

Il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali. Con il medesimo regolamento di cui al comma 1 sono altresì individuati compiutamente le modalità di effettuazione dell'attività di controllo di cui al periodo precedente, secondo criteri di trasparenza e semplificazione, mediante metodologie e strumentazioni elettroniche. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista";

- l'art. 216, comma 27-octies, del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che "*Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. Il regolamento reca, in particolare, disposizioni nelle seguenti materie:*

- a) nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento;*
- b) progettazione di lavori, servizi e forniture, e verifica del progetto;*
- c) sistema di qualificazione e requisiti degli esecutori di lavori e dei contraenti generali;*
- d) procedure di affidamento e realizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;*
- e) direzione dei lavori e dell'esecuzione;*
- f) esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, contabilità, sospensioni e penali;*
- g) collaudo e verifica di conformità;*
- h) affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e relativi requisiti degli operatori economici;*
- i) lavori riguardanti i beni culturali.*

A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento cessano di avere efficacia le linee guida di cui all'articolo 213, comma 2, vertenti sulle materie indicate al precedente periodo nonché quelle che comunque siano in contrasto con le disposizioni recate dal regolamento".

Ritenuto, quindi, di nominare, nell'ambito dei "Servizi base - Applicativi IT - Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo, descritti ai paragrafi 3.1.4, 3.1.5 e 3.1.6 del Capitolato Tecnico" del contratto CIG derivato 8942152146, in sostituzione della sig.ra Maura Raccanello, su indicazione del Direttore dell'esecuzione, sentito il Responsabile del procedimento, il dott. Delio Brentan, titolare della P.O. "Sistemi digitali Area Territorio e Portali regionali" della Direzione ICT e Agenda Digitale, assistente con funzione di direttore operativo al fine di collaborare con il Direttore dell'esecuzione nel verificare che le prestazioni siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali nonché coadiuvare il Direttore stesso nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli dal 18 a 26 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49.

Vista la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione prevista dalla normativa vigente resa dal dott. Delio Brentan in relazione al Contratto CIG derivato 8942152146 e acquisita al fascicolo della procedura di gara;

Dato atto che relativamente all'attività svolta dai componenti, non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprendività degli emolumenti percepiti dagli stessi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (*c.d. nuovo Codice Appalti*);
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. in materia di "*Amministrazione trasparente*";
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

- VISTE le D.G.R. n. 245 del 9 marzo 2021 e n. 369 del 30 marzo 2021;

- VISTI i Decreti n. 136/2021, n. 8/2022, n. 24/2022 e n. 77/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di nominare, per le ragioni sopra espresse, nell'ambito dei "Servizi base - Applicativi IT - Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo, descritti ai paragrafi 3.1.4, 3.1.5 e 3.1.6 del Capitolato Tecnico" del contratto CIG derivato 8942152146, in sostituzione della sig.ra Maura Raccanello, su indicazione del Direttore dell'esecuzione, sentito il Responsabile del procedimento, il dott. Delio Brentan, titolare della P.O. "Sistemi digitali Area Territorio e Portali regionali" della Direzione ICT e Agenda Digitale, assistente con funzione di direttore operativo al fine di collaborare con il Direttore dell'esecuzione nel verificare che le prestazioni siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali nonché coadiuvare il Direttore stesso nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli dal 18 a 26 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49;

3. di dare atto quindi che per effetto della nomina intervenuta con il D.D.R. n. 77 del 24/05/2022 e con il presente provvedimento, nel contratto CIG derivato 8942152146. gli assistenti al Direttore dell'esecuzione sono i soggetti seguenti:

Servizi base - Applicativi IT - Servizi realizzativi, descritti ai paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3 del Capitolato Tecnico;	
Servizi base - Applicativi IT - Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo, descritti ai paragrafi 3.1.4, 3.1.5 e 3.1.6 del Capitolato Tecnico	
Assistente	Dott. Delio Brentan

Servizi di supporto e servizi accessori, descritti ai paragrafi 3.2 e 3.3. del Capitolato Tecnico	
Assistente	Antonino Mola

4. di dare atto che, relativamente all'attività svolta dai componenti, non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dagli stessi;

5. di trasmettere il presente decreto al dott. Delio Brentan, unitamente a tutta la documentazione prevista dall'art. 217 del D.P.R. n. 207/2010, in quanto compatibile;

6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 494800)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 6 del 26 gennaio 2023

Acquisizione, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, di licenze a tempo indeterminato per l'ampliamento della rete Wi-Fi regionale. CIG 9531153C43 - CUP H17H22002900002 - CUI F80007580279202000013. Provvedimento di esclusione.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, approvando i verbali e le operazioni di gara del Responsabile del procedimento dei giorni 11 e 26 gennaio 2023, dispone l'esclusione dalla procedura di acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di licenze a tempo indeterminato per l'ampliamento della rete Wi-Fi regionale, CIG 9531153C43 - CUP H17H22002900002, della società Kora Sistemi Informatici S.r.l. Attuazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI F80007580279202000013.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 195 del 13 dicembre 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura di acquisto di licenze a tempo indeterminato per l'ampliamento della rete Wi-Fi regionale, tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con importo a base d'asta pari ad Euro 70.000,00 IVA esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9531153C43 - CUP H17H22002900002;

- con il medesimo Decreto veniva nominato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 300, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010, il Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Luca De Pietro, Responsabile del procedimento;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 04/01/2023 ore 10:00, pervenivano n. 2 offerte presentate da:

a) Kora Sistemi Informatici S.r.l., con sede legale in San Giorgio di Mantova (MN), Via Cavour n. 1, C.F. / P.I. 02048930206;

b) Maticmind S.p.A., con sede legale in Milano, Via R. Bracco n. 6, C.F./P.I. 05032840968;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 11/01/2023, in seduta pubblica, all'apertura delle Buste "documentazione amministrativa" dei concorrenti, constatandone la non conformità e completezza rispetto alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto. In particolare:

- Kora Sistemi Informatici S.r.l. non aveva prodotto alcuno dei documenti previsti dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Maticmind S.p.A. produceva una garanzia fideiussoria sottoscritta unicamente dalla compagnia assicurativa. Non risultava alcuna sottoscrizione da parte della società concorrente ad accettazione delle clausole ivi contenute.

Il Responsabile del Procedimento disponeva, quindi, che entrambe le società concorrenti, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, fossero ammesse alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata;

- le note di soccorso istruttorio venivano trasmesse alle società Kora Sistemi Informatici S.r.l. e Maticmind S.p.A. in data 11/01/2023, rispettivamente prot. n. 18892 e n. 18819 in pari data;

- in successiva seduta riservata in data 26/01/2023, il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, dava atto che la società Maticmind S.p.a. con nota agli atti al protocollo n. 20694 in data 12/01/2023, aveva trasmesso la documentazione integrativa entro il termine previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016. Il Responsabile del procedimento effettuava, quindi, la verifica della suindicata documentazione, riscontrando la conformità alle previsioni del Capitolato speciale in relazione a quanto prodotto in sede di soccorso istruttorio dalla società Maticmind S.p.A. Il Responsabile del Procedimento dava, poi, atto che le società Kora Sistemi Informatici S.r.l. non avevano trasmesso alcuna documentazione

integrativa. Il Responsabile del procedimento proponeva pertanto, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016, l'esclusione dalla procedura di gara della società Kora Sistemi Informatici S.r.l. (C.F. / p. iva 02048930206).

Considerato che la richiesta di soccorso istruttorio alla società Kora Sistemi Informatici S.r.l. è stata inviata in data 11/01/2023, con nota prot. n. 18892, con l'avvertimento che l'inutile decorso del termine di 10 giorni assegnato ai fini della regolarizzazione avrebbe comportato l'esclusione del concorrente dalla gara; non risulta pervenuta alcuna nota di risposta;

Visto che l'art. 83, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 recita: "Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara".

Ritenuto:

- di far propri i verbali, le considerazioni ivi esposte e le operazioni di gara dei giorni 11 e 26 gennaio 2023 mediante approvazione dell'allegato "A";

- di escludere dalla procedura d'acquisto CIG codice CIG 9531153C43 - CUP H17H22002900002 la società Kora Sistemi Informatici S.r.l., con sede legale in San Giorgio di Mantova (MN), Via Cavour n. 1, C.F. / p. iva 02048930206.

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce che "Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

Visto l'art. 76, comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce che l'esclusione deve essere comunicata d'ufficio dalla stazione appaltante agli offerenti esclusi immediatamente e comunque non oltre un termine non superiore a cinque giorni;

Visto altresì l'art. 120, comma 5, del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del processo amministrativo) il quale dispone che l'impugnazione degli atti degli affidamenti di pubblici lavori, servizi e forniture deve essere proposta nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTO il Decreto n. 195 del 13 dicembre 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

- VISTE le note agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 18892 e n. 18819 del 11/01/2023;

decreta

1. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
2. di precisare che, al fine di consentire l'eventuale proposizione di ricorso ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo, nella medesima sezione verranno pubblicati i suddetti verbali di gara, allegati sotto la lettera "A";
3. di dare atto che dalla data ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, ai sensi dell'articolo 120, comma 5, del codice del processo amministrativo (Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104) decorrono i termini di legge per proporre ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio;

4. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare, nella procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di licenze a tempo indeterminato per l'ampliamento della rete Wi-Fi regionale, CIG 9531153C43 - CUP H17H22002900002 - CUI F80007580279202000013, il verbale delle operazioni di gara dei giorni 11 e 26 gennaio 2023, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
6. di escludere dalla procedura di gara CIG 9531153C43 - CUP H17H22002900002 la società Kora Sistemi Informatici S.r.l., con sede legale in San Giorgio di Mantova (MN), Via Cavour n. 1, C.F. / p. iva 02048930206;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato "A".

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 494578)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 544 del 30 novembre 2022

Decreto semplificato a contrarre con contestuale affidamento diretto e impegno di spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii., per l'affidamento diretto dell'incarico di "Sviluppo e messa a disposizione di un sistema per la gestione dei dati trasmessi da Aziende e dagli Enti Locali operanti nel settore del trasporto pubblico locale TPL". CIG Z5E3829E3F - CPV 72200000-7.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto e al relativo impegno di spesa per l'incarico di "Sviluppo e messa a disposizione di un sistema per la gestione dei dati trasmessi da Aziende e dagli Enti Locali operanti nel settore del trasporto pubblico locale TPL" alla società Deda Next S.r.l., P.IVA 01727860221, con sede legale in Via di Spini, 50, 38121 Trento.

Il Direttore

PREMESSO che, ai sensi della Legge regionale n. 25/1998 e s.m.i., la Regione del Veneto svolge attività di monitoraggio sullo svolgimento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale e che, a tal fine, acquisisce annualmente i dati consuntivi tecnico trasportistici ed economico finanziari relativi ai servizi esercitati, elaborati dai soggetti affidatari dei servizi e validati dai rispettivi Enti affidanti;

PREMESSO altresì che, con cadenza annuale, la Regione del Veneto effettua rilevazioni per conto dell'ISTAT nell'ambito del Programma Statistico Nazionale, acquisendo i dati consuntivi di esercizio dalle aziende affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale;

DATO ATTO che ai fini di una più efficiente attività di rilevazione e trattamento dei dati, si rende necessario lo sviluppo di un sistema informatico che consenta il caricamento, la gestione e la conservazione delle informazioni/schede da parte delle Aziende di Trasporto Pubblico Locale;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e P.N.R.R."), il quale dispone che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, fino all'importo di Euro 139.000,00, "anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento[omissis]...., comunque nel rispetto del principio di rotazione";

CONSIDERATO che secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1475/2017. D.lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" approvati con D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 1004 del 21 luglio 2020, il RUP può individuare l'operatore economico "acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità: a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale; b) dal mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche; c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare; d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici";

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.L. n. 52/2012 e dal D.L. n. 95/2012 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti

telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001 l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

RITENUTO di procedere senza previa consultazione di due o più operatori economici, in considerazione dell'urgenza e dell'importo di affidamento previsto;

PRESO ATTO che

- dopo un'analisi sul mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A. tra gli operatori economici abilitati al citato Bando Mepa Servizi e Bando Mepa Beni rispettivamente categorie Server Mepa Servizi e Server Mepa Beni, è stata effettuata con pec 347962 del 5.08.2022 una richiesta di preventivo per l'incarico in argomento all'allora società Dedagroup Public Service S.r.l., ora Deda Next S.r.l a seguito del cambio denominazione registrato nel registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento in data 16.09.2022,
- a seguito di tale richiesta la società Deda Next S.r.l. S.r.l., con pec 359485 del 12.08.2022 ha presentato la propria proposta di preventivo;

RITENUTO

- che il preventivo presentato dalla società Deda Next S.r.l. relativamente alla parte di sviluppo del sistema e alle sue funzionalità offerte in modalità in cloud e per il cui utilizzo sarà sufficiente un collegamento internet e l'utilizzo di un semplice browser, è coerente con le esigenze dell'Amministrazione e risulta conveniente in termini di spesa;
- di avviare una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo quale base di gara, soggetto a ribasso, di €39.800,00 Iva ed oneri previdenziali esclusi, con la società Deda Next S.r.l., P.IVA 01727860221, con sede legale in Via di Spini, 50, 38121 Trento - in possesso delle conoscenze e qualificazioni necessarie comprovate dalla pluriennale esperienza del soggetto in attività analoghe in termini di contenuto e grado di complessità, a quella in argomento e individuata secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 1823/2019 sopra richiamate e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi;

DATO ATTO altresì del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lettera a), e comma 3 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/202076, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, e dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, i quali stabiliscono:

- che, per gli appalti di valore inferiore a Euro 139.000,00 la stazione appaltante procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano individuare gli elementi essenziali del contratto;

VERIFICATO che secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono così individuati:

- l'oggetto del contratto è la *"Sviluppo e messa a disposizione di un sistema per la gestione dei dati trasmessi da Aziende e dagli Enti Locali operanti nel settore del trasporto pubblico locale TPL"* CPV 72200000-7;
- il presente affidamento diretto avviene tramite Trattativa Diretta con l'operatore economico individuato nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e secondo le modalità di cui agli indirizzi operativi approvati con D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il RUP è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia, e ai sensi dell'art. 101 del medesimo decreto il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore dell'Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti, Arch. Eleonora Malengo;
- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in parola è CIG Z5E3829E3F;
- è stata avviata sul Mepa una trattativa diretta n. 3241382 con Deda Next S.r.l., P.IVA 01727860221 per un importo stimato di euro 39.800,00, oltre Iva ed eventuali oneri stabilendo che in tale importo sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico affidato;
- nel termine stabilito del 7.11.2022 l'operatore economico sopra richiamato ha risposto alla richiesta di trattativa presentando l'offerta ID 3241382, offrendo un ribasso dello 0,5%, per l'importo di euro 39.601,00 oltre Iva 22%;

CONSIDERATO che tale offerta risulta congrua rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio da affidare e che l'operatore economico risulta in grado di fornire un "prodotto" rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato ai valori di mercato;

DATO ATTO inoltre che il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale del Documento di stipula generato dal sistema MePA ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

RILEVATO che il servizio in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

PRESO ATTO inoltre che:

- unitamente all'offerta l'operatore economico ha presentato il "DGUE" concernente l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 unitamente alle "Dichiarazioni integrative";
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, fino al 30 giugno 2023 è sempre autorizzata l'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo;
- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), per affidamenti diretti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

RITENUTO di procedere all'esecuzione in via d'urgenza del servizio in argomento, sotto riserva di legge e nelle more della verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 32 commi 8 del D.lgs. n. 50/2016 come integrato dall'articolo 8, comma 1, lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., non è necessario acquisire la garanzia provvisoria né, data la natura, durata e importo dell'incarico, e preso atto del ribasso offerto non risulta necessario acquisire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi della degli indirizzi di cui alla DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che:

- gli elaborati prodotti nel corso dell'incarico resteranno di proprietà esclusiva della Regione che potrà liberamente disporre di essi;
- risulta necessario impegnare in favore della società Deda Next S.r.l., P.IVA 01727860221, anagrafica n. 00182934 con sede legale in Via di Spini, 50, 38121 Trento la spesa complessiva di Euro 48.313,22 al lordo di Iva 22%, sul capitolo n. 104230 denominato "Studi e sperimentazioni in materia di trasporto pubblico locale - Acquisto di beni e servizi (Art. 47, c. 3, lett. b., L.R. 30/10/1998, n. 25) - Art. 025 : "Altri servizi" P.d.C. U.1.03.02.99. che presenta sufficiente disponibilità;
- l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il D.lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 16 luglio 2020, del d.lgs. n. 76/2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);
- la Legge 29 luglio 2021 n. 108, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 31 maggio 2021, del d.lgs. n. 7/2021, recante "*governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (c.d. Decreto Semplificazioni bis);
- la Legge regionale n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 1/2011 "*Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi*";

- VISTA la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "*Collegato alla legge stabilità regionale 2022*";
- VISTA la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*";
- VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva D.G.R. n. 1004 del 21 luglio 2020;
- VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";
- VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28.12.2021, n. 19;
- la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare all'operatore economico Deda Next S.r.l., P.IVA 01727860221, con sede legale in Via di Spini, 50, 38121 Trento, anagrafica n. 00182934 per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico di *Sviluppo e messa a disposizione di un sistema per la gestione dei dati trasmessi da Aziende e dagli Enti Locali operanti nel settore del trasporto pubblico locale TPL*" ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 39.601,00 oltre Iva 22%, per un totale di Euro 48.313,22 come da offerta regolarmente presentata dallo stesso operatore economico in MePA a seguito della Trattativa Diretta n. 3241382 del 26.10.2022;
3. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia, e che il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore dell'Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti, Ing. Arch. Eleonora Malengo;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, nelle more dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, come previsto dall'articolo 8, c. 1, lett. a) del D.L.76/2020, convertito in Legge 120/20 s.m.i.;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che si procederà alla sottoscrizione con firma digitale del Documento di stipula generato dal sistema ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. una volta verificati positivamente i requisiti di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016;
8. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della società Deda Next S.r.l., P.IVA 01727860221, anagrafica n. 00182934 in Via di Spini, 50, 38121 Trento la spesa complessiva di Euro 48.313,22 al lordo di Iva 22%, sul capitolo n. 104230 denominato "*Studi e sperimentazioni in materia di trasporto pubblico locale - Acquisto di beni e servizi (Art. 47, c. 3, lett. b., L.R. 30/10/1998, n. 25) - Art. 025 : "Altri servizi" P.d.C. U.1.03.02.99. - che presenta sufficiente disponibilità - secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;*
9. di precisare che nell'importo totale di Euro 48.313,22, sono comprese le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa;
10. di dare atto che è stato acquisito il Durc prot_INAIL_32974705 della società Deda Next S.r.l., P.IVA 01727860221, e che lo stesso risulta regolare e valevole fino al 02.02.2023;
11. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio richiesto e su presentazione di regolare fattura;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

13. di dare atto che l'impegno di cui si discorre si riferisce all'obiettivo operativo complementare n. 10.02.05. : "Garantire l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici e lagunari" del vigente DEFR 2022 - 2024 approvato con decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 20 del 29.12.2021;
14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D.lgs. 33/2013;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494579)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 551 del 07 dicembre 2022

Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia-Austria "Progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways ITAT2035". Acquisizione del servizio di catering in occasione del local event da organizzarsi presso Palazzo Linetti a Venezia il 14 dicembre 2022. Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, c. 2 e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. Impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP: H12H18000620007 - CIG: Z5D38C9A0F.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto, e al relativo impegno di spesa e accertamento in entrata della somma vincolata, ai sensi dell'art. 32, c. 2 e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., nonché della DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 relativa alle procedure di acquisizione sotto soglia comunitaria, del servizio di catering in occasione del local event del "Progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways ITAT2035" Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia-Austria da organizzarsi presso Palazzo Linetti a Venezia il 14 dicembre 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8658 la Commissione Europea ha approvato il 30 novembre 2015 il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V- A Italia-Austria 2014/2020 (di seguito, Programma), la cui area geografica interessata comprende in Veneto i territori delle Province di Belluno, Treviso e Vicenza;
- a conclusione della procedura di selezione per la presentazione e il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli Assi Prioritari 2 e 3 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg V-A Italia-Austria 2014/2020", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE, il Comitato Direttivo, organo istituito dal Comitato di Sorveglianza, riunitosi a Tropolach (Carinzia-Austria) il 7- 8 novembre 2017, per l'Asse Prioritario 2 "Natura e cultura" ha approvato, sulla base della lista di merito proposta dal Segretariato Congiunto, quattordici progetti tra i quali figura anche l'iniziativa "EMOTIONWay";
- con deliberazione n. 1943 del 06.12.2017 la Giunta Regionale ha dato avvio al Progetto EMOTIONWay, autorizzando il Direttore della Direzione Turismo, in qualità di Partner, alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare ed a svolgere le attività tecniche e di gestione descritte nel citato progetto, nonché ad adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa;
- con successiva deliberazione n. 1061 del 31.07.2018, la Giunta Regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica, in qualità di Partner, alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare ed a svolgere le attività tecniche e di gestione descritte nel progetto EMOTIONWay, nonché ad adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa, in sostituzione del Direttore della Direzione Turismo;
- dopo una prima proroga del progetto al 30.06.2022, successivamente con nota prot n. 188641 del 27/04/2022 la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha richiesto, vista l'impossibilità di sviluppare le proprie azioni pilota del WP4 inizialmente previste (acquisto di un carrello portabici per attrezzare autobus di linea), una proroga di 6 mesi funzionale allo sviluppo di una diversa attività orientata ad approfondire talune tematiche sull'accessibilità alle ciclovie e dei servizi bici+bus di interesse dell'area RECAO - REte Ciclovie Alpi Orientali da parte dell'utenza diversamente abile;
- con nota del 30.05.2022 il Lead Partner GECT Euregio Senza Confini r.l. in qualità di Lead Partner del progetto EMOTIONWay, facendo seguito alla sopra citata nota della Direzione Infrastrutture e Trasporti, ha formalmente richiesto all'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Austria 2014 - 2020 la proroga del termine previsto per la conclusione del progetto al 31.12.2022 per la necessità di rivedere l'azione pilota, istanza accolta il 21.06.2022;
- con Decreto n. 421 del 6.10.2022, ai fini dell'attuazione del Progetto EmotionWay, la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha affidato ad MFA Ingegneria S.r.l. l'attività gestionale e di rendicontazione finanziaria del progetto per la parte di competenza della Regione del Veneto, nonché l'attività tecnica per la produzione di un concept progettuale per la realizzazione una fermata TPL tipo progettata per massimizzare l'accessibilità all'utenza disabile, da realizzarsi nell'ambito territoriale della rete RECAO - REte Ciclovie Alpi Orientali, e la relativa attività di disseminazione dei risultati;

CONSIDERATO che:

- con riguardo all'attività di disseminazione dei risultati è in corso l'organizzazione di un *local event* presso la sede della Regione del Veneto di Palazzo Linetti, nel corso del quale saranno presentati i lavori svolti da Regione Veneto nell'ambito del progetto in argomento;
- per lo svolgimento dell'evento finale sono state individuate la sala CTR per la presentazione dei risultati e l'adiacente Sala Biblioteca per il *coffee break* e il successivo *light lunch*, entrambe site in Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99- Venezia;
- nell'ambito dell'attività in capo alla Regione del Veneto di realizzazione dell'evento di disseminazione dei risultati, risulta necessario attivare un servizio di catering per offrire nel corso dell'evento un *coffee break* e un *light lunch*, stimando la partecipazione di circa 30 persone per una spesa complessiva massima, preventivata in base ad analoghe esperienze delle Strutture Regionali, di 980,00 euro IVA esclusa;
- per l'acquisizione del servizio di catering occorre provvedere all' acquisizione esterna del servizio stesso, dato atto che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati della richiamata competenza;

VISTI:

- l' art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss-mm-ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (Decreto Semplificazioni), che stabilisce che per affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di importo inferiore a €139.000,00 (Iva esclusa) le stazioni appaltanti possono procedere tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- le "*Norme di ammissibilità della spesa*" del Programma Interreg Italia Austria 2014-2020 in cui si richiede solo per affidamenti e incarichi oltre €5.000,00 (IVA esclusa), che tutti i beneficiari, di natura pubblica o privata, forniscano la prova di adeguate ricerche di mercato attraverso la richiesta di almeno tre preventivi, fatto salvo gli obblighi previsti dalle norme vigenti a livello regionale/nazionale, qualora più restrittivi, e della loro effettiva acquisizione;
- l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

CONSIDERATO che secondo gli "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" approvati con DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e successivamente aggiornati con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020, il Rup può individuare l'operatore economico "*acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità: a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale; b) dal mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche; c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare; d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici*";

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto dell'incarico per il servizio di catering per 30 partecipanti in occasione del *local event* di disseminazione dei risultati organizzato nell'ambito del "Progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways - ITAT2035", approvato con DGR n. 1943 del 06.12.2017, che si svolgerà a Venezia il 14.12.2022, presso la Regione Veneto, sale CTR e Biblioteca site in Palazzo Linetti, Calle Priuli- Cannaregio 99 - Venezia, che riguarderà nello specifico le seguenti attività:

- organizzazione del coffee break a metà mattina, comprensivo di bevande calde, fredde e prodotti di pasticceria;
- organizzazione del Light Lunch, comprensivo di antipasti, nr. 2 pietanze, bevande, in modalità buffet, con prevalenza di prodotti tipici regionali;
- l'allestimento con tovagliato in stoffa, piatti, posateria, bicchieri in mater bi, personale di servizio per la distribuzione e il disbrigo dello spazio al termine dell'evento;

RITENUTO, quindi, secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, che gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono così individuati:

- l'oggetto del contratto è il servizio di catering in occasione del *local event* organizzato nell'ambito del "Progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways - ITAT2035", approvato con DGR n. 1943 del 06.12.2017, che si svolgerà a Venezia il 14.12.2022, presso la Regione Veneto, sale CTR e Biblioteca site in Palazzo Linetti, Calle Priuli- Cannaregio 99 - Venezia;
- il presente affidamento diretto, avviene previa acquisizione del preventivo dell'operatore economico Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283, individuato nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui agli indirizzi operativi approvati con DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 sopra richiamati e delle Linee guida Anac n. 4;

- il termine per l'esecuzione del servizio è il 14.12.2022, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- il contratto viene stipulato mediante scambio di lettere commerciali, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
- che la procedura in argomento dovrà essere esperita alle condizioni del preventivo pervenuto;

RILEVATO che con decreto n. 537 del 29.11.2022 la Direzione Infrastrutture e Trasporti, ha già affidato alla ditta Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283, un servizio di catering per un altro progetto Interreg Italia Austria (c.d. Progetto Sweet) e che si intende derogare al principio di rotazione, così come previsto dalle Linee guida Anac n. 4 e dagli indirizzi operativi regionali di cui alla DGR n. 1823 del 6.12.2019 per affidamenti inferiori all'importo di euro 1.000,00 per i seguenti motivi:

- qualità della prestazione garantita dalla ditta;
- rispetto dei tempi previsti dal progetto;
- rapporto costi - benefici per la Regione del Veneto, trattandosi di una ditta che già presta servizio di bar e ristorazione presso l'Amministrazione e in una sede vicina a Palazzo Linetti, sede del *local event*;

RILEVATO altresì che il servizio in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

DATO ATTO che

- con nota prot. n. 550062 del 28.11.2022 è stato richiesto preventivo per il servizio in argomento all'operatore economico Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283, secondo le caratteristiche sopra esposte;
- l'offerta presentata successivamente dalla Ditta Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283, per euro 32,00/pp, pari a complessivi €960,00, Iva 10% esclusa, pervenuta a mezzo pec prot. n. 554605 del 1.12.2022, risulta congrua in quanto il medesimo operatore risulta in grado di fornire un servizio rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato ai valori di mercato;
- unitamente all'offerta l'operatore economico ha presentato apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, in merito all' assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in parola è Z5D38C9A0F;
- conformemente a quanto indicato al punto 3.AA). 2 "*Semplificazione sui controlli*" degli indirizzi operativi per gli affidamenti sotto soglia di cui alla citata DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019, la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha eseguito, con esito positivo, i controlli semplificati in merito alla dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite richiesta ed acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (prot. INAIL_33526390) e le verifiche tramite il Servizio ANAC online "*Annotazioni Riservate*" (nessuna annotazione);
- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), per affidamenti diretti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- si procede alla stipula del contratto con l'operatore economico Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283, con sede in Via Gelsi n. 84 - 35028 Piove di Sacco (PD), mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ex art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016, per euro 960,00 al netto di Iva 10%;

DATO ATTO inoltre che

- le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali;
- la somma di €Euro 1.056,00, al lordo di IVA , trova copertura sui capitoli n. 103799 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 103800 "Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V-A Italia-Austria - Progetto "EMOTIONWay" - quota statale -acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" ed è assicurata dagli accertamenti in entrata disposti ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/2 punto 3.12 e 3.6 a valere, rispettivamente, sul capitolo di entrata n. 101292 "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V-A Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) per Euro 897,60 e 101293 "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V-A Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299) per euro 158,40;
- i regolamenti comunitari prevedono che il Fondo FESR copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati, per conto della U.E., come previsto dal Programma Interreg V-A Italia-Austria, direttamente

dall'Autorità di Certificazione del Programma: Provincia Autonoma di Bolzano;

- la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 15% della spesa sostenuta dal Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dalla Provincia Autonoma di Bolzano;
- il circuito finanziario stabilito dal Programma in oggetto per l'esecuzione del progetto prevede che le spese ad esso riconducibili siano sostenute anticipatamente dalla Regione, sottoposte al controllo di primo livello da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria-Nucleo di controllo di primo livello (First Level Control) e quindi integralmente rimborsate dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Autorità di Certificazione del Programma - secondo le quote di cofinanziamento stabilite (85% di quota comunitaria-FESR e 15% di quota statale - FDR);

VERIFICATO CHE sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- la ragione del credito e idoneo titolo giuridico sono costituiti dalla citata DGR n. 1943 del 06.12.2017 e dal conseguente contratto di finanziamento stipulato tra l'Autorità di gestione (AdG) del Programma Interreg V - Italia Austria, rappresentata dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, e la Regione del Veneto in qualità di Lead Partner;
- il soggetto debitore individuato nella Provincia di Bolzano (anagrafica n. 64785);
- l'ammontare del credito, pari ad Euro 1.056,00;
- la relativa scadenza, ovvero il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile, individuata nell'esercizio 2022, in relazione all'esigibilità della spesa prevista dal presente atto secondo quanto previsto all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE oltre agli anzidetti elementi costitutivi devono essere indicati:

- il capitolo di entrata di imputazione che nel caso specifico è il n. 101292 denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V A -Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" e il n. 101293 denominato "assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg V A -Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay";
- la modalità di accertamento che nel caso concreto avviene per competenza;
- il codice di V livello del Piano dei Conti Finanziario individuato nel codice E.2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";

DATO ATTO

- che l'obbligazione passiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corso del 2022;
- che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente atto, risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
- che la spesa complessiva è di Euro 1.056,00 al lordo di IVA, codice CUP: H12H18000620007 - CIG - Z5D38C9A0F, a favore dell'operatore economico, Ristosystem di Paolo Bordin e Ida Bordin s.a.s., P.Iva 03933120283, con imputazione all'esercizio finanziario 2022, per euro 897,60 sul capitolo di spesa 103799 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto "EMOTIONWay" - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299" e per l'importo di euro 158,40 IVA inclusa, sul capitolo n. 103800 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto "EMOTIONWay" - Quota statale" - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299), che presentano sufficiente disponibilità;
- che la spesa per l'affidamento del servizio in argomento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto sostenuta nell'ambito di progetti interamente finanziati dall'UE e dallo Stato;
- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- che l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.i. per il presente decreto il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di contabilità pubblica;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii. e le Linee guida Anac;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 16 luglio 20, del d.lgs. n. 76/2020 e ss.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge regionale n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale n. 1/2011 "*Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi"*";

VISTA la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "*Collegato alla legge stabilità regionale 2022"*";

VISTA la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022"*";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024"*";

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTE la DGR n. 1943 del 06.12.2017 e la DGR n. 1061 del 31.07.2018;

VISTA la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28.12.2021, n. 19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 421 del 06/10/2022;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'operatore economico Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283, con sede in Via Gelsi n. 84 - 35028 Piove di Sacco (PD), per le motivazioni di cui in premessa, il servizio di catering in occasione del *local event* di disseminazione dei risultati organizzato nell'ambito del "Progetto EMOTIONWay , Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways - ITAT2035"- Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia-Austria, approvato con DGR n. 1943 del 6.12.2017, che si svolgerà a Venezia il 14.12.2022, presso la Regione del Veneto, sale CTR e Sala Biblioteca site in Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio 99- Venezia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. n. 120/2020, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, per l'importo di euro 960,00, più Iva al 10%, per un totale di euro 1.056,00, come da preventivo regolarmente presentato dallo stesso operatore economico con pec prot. reg. n. 554605 del 1.12.2022;
3. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, nonchè Direttore dell'esecuzione del contratto è l'ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
4. di dare atto che, conformemente a quanto indicato al punto 3.AA). 2 "*Semplificazione sui controlli*" della DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*", la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha svolto i controlli semplificati in merito a quanto dichiarato dall'operatore economico Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283, relativamente all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite richiesta ed acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (prot. INPS_33526390) e le verifiche tramite il Servizio ANAC online "*Annotazioni Riservate*" e che detti controlli hanno avuto esito positivo;
5. di dare atto che si procede alla stipula del contratto con l'operatore economico Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ex art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;
6. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente atto, risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
7. di impegnare la spesa complessiva di €euro 1.056,00, - IVA e ogni altro onere inclusi, secondo le specifiche contenute nell'**allegato A** contabile, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore della

società Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283, con sede in Via Gelsi n. 84 - 35028 Piove di Sacco (PD), con imputazione all'esercizio finanziario 2022, per euro 897,60 sul capitolo di spesa 103799 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto "EMOTIONWay" - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299" art. 19 "servizi di ristorazione", PdC U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione" e per l'importo di euro 158,40 IVA inclusa, sul capitolo n. 103800 "Programma di Cooperazione territoriale (2014-2020) Interreg V-A Italia Austria - Progetto "EMOTIONWay" - Quota statale" - acquisto di beni e servizi (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299), art. 19 "servizi di ristorazione", PdC U.1.03.02.14.999 "altri servizi di ristorazione", che presentano sufficiente disponibilità;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
9. di accertare per competenza la somma complessiva pari a euro 1.056,00 da parte della Provincia Autonoma di Bolzano a valere sui seguenti capitoli di entrata con imputazione all'esercizio 2022 ai sensi dei principi contabili 3.12 e 3.6 di cui all'allegato n 4/2 del D. Lgs n. 118/2011:
 - ◆ capitolo n. 101292 /E denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg v a Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)" per l'importo pari a euro 897,60, dando atto che l'entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E.2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome",
 - ◆ capitolo n. 101293/E denominato "assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020) - programma interreg v a Italia-Austria - progetto "EMOTIONWay" (REG.TO UE 17/12/2013 N. 1299)" per l'importo di Euro 158,40, dando atto che l'entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E.2.01.01.02.001 "trasferimenti correnti da Regioni e province autonome",
- e che il soggetto debitore individuato nella Provincia di Bolzano (anagrafica n. 64785);
10. di attestare che le obbligazioni attive e passive di cui al presente atto, sono giuridicamente perfezionate;
11. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario 2022 come indicato nel suddetto **allegato A** contabile;
12. di dare atto che si procederà a liquidare a favore della società Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, P.Iva 03933120283, l'importo previsto per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento su presentazione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente, previa verifica del corretto svolgimento del servizio richiesto, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
13. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale e rientra nel programma 19.02 "cooperazione territoriale" (P1902) del vigente DEFR 2022-2024;
14. di provvedere a comunicare alla società Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
15. di dare atto che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto in quanto le attività non sono svolte all'interno delle proprie strutture e che pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI da parte della stazione appaltante e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
18. di pubblicare il presente provvedimento nel sito Profilo Committente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016 e nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 494784)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 322 del 30 dicembre 2022

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa d'atto dei contratti di rinnovo sottoscritti dai professionisti esperti e sostituzione dei professionisti esperti dimissionari ovvero rinunciatari e contestuale avvio delle procedure di selezione per la loro sostituzione.

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si individuano i soggetti che hanno sottoscritto il contratto di rinnovo entro il 31/12/2022 e si sostituiscono i professionisti esperti dimissionari ovvero rinunciatari e contestualmente si avviano le procedure di selezione per la loro sostituzione, nell'ambito del sub-investimento PNRR MIC1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR".

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il successivo comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

Visto quindi il comma 2-bis, a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura MIC1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

Visto il DPCM del 12/11/2021 relativo al riparto delle risorse per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR;

Visto il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;

Visto il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Richiamata la D.G.R. n. 1718 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per l'individuazione dei professionisti ed esperti. CUP H11B21007650006 -PNRR - MIC1 - Investimento 2.2.1."

Richiamato quindi il proprio decreto n. 313 del 22/12/2022, con il quale sono stati individuati i professionisti esperti a cui proporre il rinnovo del contratto di incarico di collaborazione professionale;

Considerata la documentazione contrattuale pervenuta alla Direzione Organizzazione e Personale entro la data del 30/12/2022 da parte dei professionisti esperti individuati dal decreto n. 313 del 22/12/2022;

Preso atto della formale rinuncia ovvero della mancanza del possesso di alcuni requisiti necessari al rinnovo del contratto di incarico di collaborazione professionale dei seguenti professionisti esperti:

- Caprioglio Pierfrancesco - profilo Architetto;
- Capuozzo Giuseppe - profilo Geometra;
- Malfi Wladovita - profilo Ingegnere civile;
- Nicosia Francesco - profilo Ingegnere nei settori Appalti e Monitoraggio;

Considerata l'intervenuta risoluzione contrattuale, a vario titolo, dei seguenti professionisti esperti, individuati con il decreto n. 238 del 30/12/2021:

- Ferragina Salvatore - profilo Architetto;
- Bevilacqua Daniela - profilo Architetto;
- Fulvio Marco - profilo Ingegnere ambientale;
- Donegatti Ezio - profilo Ingegnere civile;

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare nell'Allegato "A" i nominativi degli esperti e dei professionisti che hanno sottoscritto il rinnovo del contratto di collaborazione professionale per la durata massima di 24 mesi;
3. di autorizzare la sostituzione degli esperti e dei professionisti che hanno rinunciato ovvero che non sono risultati in possesso requisiti previsti per il rinnovo, mediante lo scorrimento delle graduatorie dei professionisti risultanti idonei a seguito dei colloqui di selezione effettuati come dagli atti trasmessi dalle Commissioni di selezione;
4. di autorizzare la sostituzione degli esperti e dei professionisti che a vario titolo hanno risolto il rapporto di collaborazione professionale, mediante lo scorrimento delle graduatorie dei professionisti risultanti idonei a seguito dei colloqui di selezione effettuati come dagli atti trasmessi dalle Commissioni di selezione;
5. di autorizzare fin d'ora nuovi colloqui di selezione qualora dalle risultanze delle selezioni già effettuate non risultassero soggetti a cui proporre l'incarico di collaborazione professionale ovvero qualora i soggetti idonei non accettassero la proposta contrattuale, utilizzando gli elenchi di professionisti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 322 del 30/12/2022

pag. 1/2

Elenco degli esperti e dei professionisti che hanno sottoscritto il rinnovo dei contratti di collaborazione reclutati nell'ambito del sub-investimento PNRR MIC1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello locale e centrale".

1	AGNOLETTO BARBARA
2	BALDASSARI AUGUSTO
3	BENVENUTI LUIGI
4	BERGAMASCHI ADRIANO
5	BOLLINI FULVIO
6	BRADASCHIA MAURIZIO
7	BRUNELLI ELISA
8	CAMPANA ALESSANDRO
9	CAMPITELLI MARIA ROSARIA ANNA
10	CANTERI ALESSIA
11	CECCHETTI ANTONELLO
12	CORSARO LUIGI
13	COSENTINI ADRIANA
14	DI DANIELI GIANNA
15	DI MASCIIO FABRIZIA
16	DONDI SUSANNA
17	FANTATO DARIO
18	FARAONE ANGELA
19	FATTORI CRISTINA
20	FIORITTO ALFREDO
21	FRABONI MAURILIO
22	FRASSANELLA MIDOLO ALESSANDRO
23	FRISON FRANCO
24	GALLI SILVIA
25	GAZZOTTI FRANCO
26	GIUPPONI MAURO
27	GOTTI VALERIA
28	GRAZIANO SABRINA
29	IACOVONE GIOVANNA
30	MARASCO LAURA
31	MARTINI VIVIANA
32	MAZZOLENI MADDALENA
33	MELILLO CLAUDIO
34	MENEGHINI FRANCESCA
35	MODUGNO ALBERTO
36	MONGIARDINI CATERINA
37	MUSCAS ALESSANDRO
38	PUCCIO GIOVANNI
39	RIALTO PIER PAOLO
40	RICCI PAOLO
41	RIGHETTI SILVIA
42	ROTELLA GIULIANA
43	RUMOR ANDREA



Allegato A al Decreto n. 322 del 30/12/2022

pag. 2/2

Elenco degli esperti e dei professionisti che hanno sottoscritto il rinnovo dei contratti di collaborazione reclutati nell'ambito del sub-investimento PNRR MIC1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello locale e centrale".

44	RUOL RUZZINI GIULIA
45	SANTARELLI CLAUDIO ROBERTO FILIPPO
46	SCHIAVI GLORIA
47	TIOZZO NETTI PAOLA
48	TROMBETTA MARIA
49	ZACCARINI ANNA DANIELA MONICA

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 494576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 109 del 09 novembre 2022

Approvazione del documento "Linee guida per la definizione delle caratteristiche delle apparecchiature per Risonanza Magnetica (RM) e Tomografia Computerizzata (TC) necessarie per eseguire in maniera ottimale le prestazioni di branca 69 Radiologia Diagnostica presenti nel Nomenclatore Tariffario Regionale: modalità di verifica".*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il documento inerente le Linee guida per la definizione delle caratteristiche delle apparecchiature per Risonanza Magnetica e Tomografia Computerizzata necessarie per eseguire in maniera ottimale le prestazioni di branca 69 Radiologia Diagnostica: modalità di verifica.

Il Direttore

PREMESSO che con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 110 del 12 ottobre 2020 sono state definite le caratteristiche delle apparecchiature per Risonanza Magnetica (RM) e Tomografia Computerizzata (TC) necessarie per eseguire in maniera ottimale le prestazioni di branca 69 Radiologia Diagnostica presenti nel Nomenclatore Tariffario Regionale;

PREMESSO che con il succitato Decreto sono stati incaricati i Nuclei Aziendali di Controllo ed il Nucleo Regionale di Controllo, per le parti di rispettiva competenza, al monitoraggio ed alla verifica del rispetto dei contenuti del provvedimento;

VISTO che il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria ha dato mandato ad un Gruppo di lavoro di esperti qualificati, tra i quali sono compresi componenti del Nucleo Regionale di Controllo, dei Nuclei Aziendali di Controllo ed esperti del settore, di predisporre il documento per il monitoraggio e la verifica dei contenuti del Decreto 110/2020;

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro ha predisposto un documento che definisce le verifiche da effettuare su RM e TC e la modalità di effettuazione dei controlli;

RILEVATO, quindi, l'opportunità di approvare il documento "Linee guida per la definizione delle caratteristiche delle apparecchiature per Risonanza Magnetica (RM) e Tomografia Computerizzata (TC) necessarie per eseguire in maniera ottimale le prestazioni di branca 69 Radiologia Diagnostica presenti nel Nomenclatore Tariffario Regionale" al fine di garantire omogeneità a livello regionale.

decreta

1. di approvare le disposizioni e i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di approvare il documento "Linee guida per la definizione delle caratteristiche delle apparecchiature per Risonanza Magnetica (RM) e Tomografia Computerizzata (TC) necessarie per eseguire in maniera ottimale le prestazioni di branca 69 Radiologia Diagnostica presenti nel Nomenclatore Tariffario Regionale: modalità di verifica" riportato nell'Allegato A quale parte integrante del presente atto che entrerà in vigore a far data dal 01.01.2023;
3. di dare atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022

pag. 1/19

Linee guida

“Definizione delle caratteristiche delle apparecchiature per Risonanza Magnetica (RM) e Tomografia Computerizzata (TC) necessarie per eseguire in maniera ottimale le prestazioni di branca 69 Radiologia Diagnostica presenti nel Nomenclatore Tariffario Regionale: modalità di verifica.”

Area Sanità e Sociale
Direzione Programmazione Sanitaria

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 2/19

INDICE

INTRODUZIONE

CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE DA UTILIZZARE

PROFESSIONISTI E STRUTTURE COINVOLTE

FASI PER IL GOVERNO DEL PERCORSO

EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

Modalità di controllo

Verbale di controllo

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Allegato 1

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 3/19

INTRODUZIONE

La normativa di riferimento è rappresentata dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 110 del 12 ottobre 2020 recante: "Definizione delle caratteristiche delle apparecchiature per Risonanza Magnetica (RM) e Tomografia Computerizzata (TC) necessarie per eseguire in maniera ottimale le prestazioni di branca 69 Radiologia Diagnostica presenti nel Nomenclatore Tariffario Regionale".

Lo stesso prevede: "di incaricare i Nuclei Aziendali di Controlli (NAC) e il Nucleo Regionale di Controllo (NRC), per le parti di rispettiva competenza, al monitoraggio ed alla verifica del rispetto dei contenuti del presente provvedimento".

CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE DA UTILIZZARE

Si può definire "vita utile" di un'apparecchiatura l'età massima che le permette di essere considerata "allo stato dell'arte" in termini di prestazioni diagnostiche, sicurezza, disponibilità di opzioni e parti di ricambio, vantaggi per il paziente. Il progresso tecnologico porta, infatti, ad un'inevitabile obsolescenza hardware e software, che richiede, per garantire lo stato dell'arte, aggiornamenti tecnologici continui che nel tempo possono non essere più tecnicamente possibili. Il ciclo di vita di una tecnologia è condizionato pesantemente anche dal grado di utilizzo e dalla presenza o meno di adeguata manutenzione: numerose sono le pubblicazioni che individuano un'età ritenuta la fine del ciclo di vita utile in relazione alla qualità o alla sicurezza delle prestazioni ad adeguata manutenzione e al livello di utilizzo.

L'European Coordination Committee of the Radiological, Electromedical and Medical IT Industries (COCIR) stabilisce, con le sue "golden rules", che apparecchi con più di 10 anni non sono più allo stato dell'arte, hanno maggiori esigenze manutentive e di riparazione, possono essere considerati obsoleti o inadeguati per alcuni tipi di procedure e necessitano di essere sostituiti: non più del 10% del parco installato dovrebbe avere questa età.

L'Associazione Canadese dei Radiologi (CAR), sulla base di una revisione della letteratura e del coinvolgimento di professionisti esperti, valutando prevalentemente sicurezza di paziente e operatore, utilità clinica, disponibilità finanziaria, progresso tecnologico ed evidenze, propone dei criteri di sostituzione, per ciascuna modalità diagnostica, basati sull'età rapportata al grado di utilizzo.

La Raccomandazione n. 9/2008 del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali evidenzia che malfunzionamenti degli apparecchi elettromedicali derivanti da una mancata o inadeguata manutenzione possono determinare eventi avversi gravi; tale raccomandazione riporta che: *"L'attività di manutenzione delle tecnologie biomediche sta evolvendo da una concezione di pura operatività (il ripristino delle apparecchiature non funzionanti) verso una vera e propria funzione manageriale volta alla riduzione dei rischi connessi all'uso dei dispositivi medici, alla diminuzione dei tempi di inutilizzo, alla prevenzione dei guasti ed alla garanzia della qualità delle prestazioni erogate. È assolutamente imprescindibile che la manutenzione delle apparecchiature sia gestita in modo corretto ed efficace. L'obbligatorietà della manutenzione è rilevabile dalla lettura della Legislazione (Sicurezza nei luoghi di Lavoro, Autorizzazione e Accredimento Istituzionale, Direttive, etc.) ma vi sono anche diversi pronunciamenti giurisprudenziali che sottolineano la fondamentale importanza dell'attività manutentiva; in particolare, va evitata la tentazione di conseguire risparmi di budget trascurando lo svolgimento della manutenzione preventiva che, operando su apparecchiature in apparente buono stato di funzionamento, potrebbe apparire meno pressante rispetto alla manutenzione correttiva (che viene eseguita a seguito della rilevazione di una avaria), ma è, invece, un momento di fondamentale importanza per garantire l'utilizzo dei dispositivi in piena sicurezza per operatori e pazienti."*

Anche la Società Europea di Radiologia (ESR) sottolinea che le apparecchiature per bio-immagini hanno un ciclo di vita di durata definita, condizionato dal grado di utilizzo ma anche dalla presenza o meno di adeguata manutenzione, fattori che possono incidere sugli anni di vita utile anche del 50%.

Non da ultimo è necessario richiamare gli obblighi manutentivi che derivano dalla legislazione vigente:

- la direttiva/regolamento Europeo sui Dispositivi Medici chiarisce che i dispositivi non solo devono rispondere ai requisiti essenziali prescritti, ma devono essere anche correttamente installati e oggetto di adeguata manutenzione;

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 4/19

- il DPR n. 37 del 14 gennaio 1997 stabilisce che “Deve esistere un piano per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature biomediche; tale piano deve essere documentato per ciascuna apparecchiatura e reso noto ai diversi livelli operativi”;
- la legge n. 22 del 16 agosto 2002 della Regione Veneto e la dgr n. 1732 del 7 novembre 2017 pongono esplicita attenzione alla manutenzione delle attrezzature sanitarie evidenziando la necessità, tra i requisiti minimi generali, dell’esistenza, formalizzazione, messa in atto ed evidenza della corretta esecuzione di un piano per la gestione della manutenzione (straordinaria e preventiva);
- il D.lgs. 81/2008 (e successive disposizioni integrative e correttive) stabilisce che le apparecchiature sanitarie, in quanto attrezzature di lavoro, devono essere oggetto di idonea manutenzione, sia periodica che straordinaria, al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza ed evitare conseguenze pregiudizievoli per la sicurezza stessa.

Per le apparecchiature TC restano fermi tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 101/2020, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti in attuazione alla Direttiva 2013/59/Euratom.

Per le apparecchiature RM restano fermi tutti gli obblighi inerenti il rispetto degli standard di sicurezza ed impiego previsti dal Decreto Ministeriale (DM) del 14 gennaio 2021.

APPARECCHIATURE PER TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC)

Standard minimi per qualsiasi prestazione TC

1. Età inferiore a 12 anni

Le TC di ultima generazione hanno aumentato le capacità diagnostiche e/o la funzionalità, nonché la possibilità di soluzioni tecnologiche finalizzate alla riduzione dell’esposizione alle radiazioni ionizzanti. Per la determinazione dell’età massima diversi sono i possibili valori limite come riportato in premessa; da letteratura, ad esempio il CAR ha quantificato l’aspettativa di vita di una TC pari a 8 anni per un volume di attività superiore alle 15.000 prestazioni/anno, fino ad un massimo di 12 anni per un volume di attività inferiore alle 7.500 prestazioni/anno. Tali valori devono ritenersi solo come orientativi poiché il ciclo di vita è correlato a numerosi altri fattori (maturità tecnologica, adeguata manutenzione, disponibilità di parti di ricambio, etc.) e la determinazione della produttività stessa non può prescindere dalla complessità della singola indagine diagnostica (sede anatomica, presenza del mezzo di contrasto, età e condizioni del paziente, etc.). In ogni caso l'apparecchiatura deve essere manutenibile e in grado di garantire il mantenimento dei requisiti di sicurezza, funzionalità e stabilità dei parametri fisici come definito dal fabbricante nonché in grado di assicurare prestazioni diagnostiche adeguate allo "stato dell'arte" della tecnologia, eventualmente anche attraverso aggiornamenti tecnologici.

Tabella 1. Tempo di vita delle attrezzature TC in base all’utilizzo

Device type (analogue or digital)	Device life expectancy based on utilization: HIGH – MID – LOOW (see columns to the right)	Utilization based on exams / year		
		HIGH, e.g., 24 hours 5 days / week or 750 8-hour shifts / year	MID, e.g., 16 hours 5 days / week or 500 8-hour shifts / year	LOW, e.g., 8 hours 5 days / week or 250 8-hour shifts / year
CT scanner	8 - 10 - 12	>15,000	7,500-15,000	<7,500

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 5/19

2. *Adeguati programmi di manutenzione, come previsto dal fabbricante*
Vedi premessa

3. *Implementazione di sistemi per la riduzione della dose*, quali sistema automatico di esposizione (AEC), sistema di modulazione della dose, algoritmo iterativo di ricostruzione delle immagini in acquisizione, sistemi di attenuazione dell'overbeaming e dell'overangng, sistemi dedicati ai pazienti pediatrici e programmi per l'effettuazione di scansioni a bassi kV.

Numerose sono le pubblicazioni che raccomandano l'uso di tecniche di modulazione della dose e di algoritmi di ricostruzione iterativa al fine di ridurre la radiazione assorbita. La stessa direttiva europea Euratom 2013/59, recepita con il D.Lgs.101/20, sancisce l'obbligo di "ottimizzazione della dose" legandolo anche alla scelta delle apparecchiature, come indicato nell'art.158 commi 1 e 2 del D.Lgs.101/20:

1. *Tutte le dosi dovute alle esposizioni di cui all'articolo 156, comma 2¹, a eccezione delle procedure radioterapeutiche, devono essere mantenute al livello più basso ragionevolmente ottenibile e compatibile con il raggiungimento dell'informazione diagnostica richiesta, tenendo conto di fattori economici e sociali.*
2. *L'ottimizzazione comprende la scelta delle attrezzature medico-radiologiche (omissis).*

Standard minimi per specifiche prestazioni

Tabella 2. Elenco esami TC

87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino ...
88.44.1	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a 88.47.1 e 88.47.2
88.47.2	ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a 88.44.1 e 88.47.1

- almeno 64 strati per singola rotazione di 360° con tecnica assiale, con spessore minimo di strato non superiore a 0,625 mm e relativa copertura anatomica lungo l'asse Z compresa tra 3 e 4 cm o superiore;
- tempo di rotazione di 360° del gantry o del tubo-detettore non superiore a 350 ms;
- sistema di modulazione della dose su sincronizzazione ECG per riduzione dell'esposizione negli esami cardiaci.

Con apparecchiature di nuova generazione ad elevato numero di strati e velocità di scansione è possibile acquisire in breve tempo immagini di estesi volumi corporei e di organi in rapido movimento, migliorando la risoluzione spaziale e temporale e riducendo gli artefatti delle immagini acquisite: tali aspetti rivestono particolare importanza per le prestazioni cardiache, vista la necessità di cardiosincronizzazione dell'acquisizione dei dati, limitando la presenza di artefatti da movimento. Le caratteristiche tecniche di ogni scanner variano a seconda dei modelli e la loro evoluzione tecnologica è continua e rapida. Ad esempio la risoluzione temporale delle immagini dipende da molti fattori come la velocità di rotazione del gantry, la misura e la posizione del campo di vista nell'intera scansione e gli algoritmi di ricostruzione e di post processing dell'immagine. Numerose pubblicazioni individuano questi requisiti tecnologici, ma dalla disamina di queste pubblicazioni gli elementi comuni che ne emergono sono i parametri sopracitati, considerati quindi come requisito minimo per le prestazioni cardiologiche.

Tabella 3. Elenco esami TC

¹ a) pazienti nell'ambito della rispettiva diagnosi o trattamento medico;

b) persone nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) persone nell'ambito di programmi di *screening* sanitario;

d) individui asintomatici e pazienti che partecipano volontariamente a programmi di ricerca medica o biomedica, in campo diagnostico o terapeutico;

e) persone nell'ambito di procedure a scopo non medico condotte con attrezzature medico-radiologiche.

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 6/19

Codice NTR	Descrizione NTR
87.03	TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C)
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC (87.03.D)
87.03.2	TC MASSICCIO FACCIALE (mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari). In caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.4)
87.03.3	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari). In caso di ricostruzione tridimensionale codificare anche (88.90.4)
87.03.5	TC DELL'ORECCHIO (orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare)
87.03.6	TC DELL'ORECCHIO SENZA E CON MDC (orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare)
87.03.7	TC DEL COLLO (ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale).
87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (ghiandole salivari, tiroide-partiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale)
87.03.9	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialo-Tc
87.03.A	TC SELLA TURCICA (studio selettivo)
87.03.B	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo)
87.03.C	TC ORBITE (studio selettivo)
87.03.D	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo)
87.03.E	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA (DENTALSCAN). La prestazione sostituisce cod. 87.03.4
87.03.F	TC DELLE ARCADE DENTARIA (DENTALSCAN). La prestazione sostituisce cod. 87.03.4
87.41	TC DEL TORACE (polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino)
87.71	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI. Incluso: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperineo, pelvi, vescica
87.71.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEI RENI, SENZA E CON MDC. Incluso: Logge renali, surreni, logge surrenaliche, psoas, retroperineo, pelvi, vescica
88.01.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperineo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a cod. 88.01.2
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperineo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni.
88.01.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a cod. 88.01.4
88.01.4	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata
88.01.5	TC DELL'ADDOME COMPLETO. Non associabile a cod. 88.01.1 e cod. 88.01.3
88.01.6	TC DELL'ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a cod. 88.01.2 e cod. 88.01.4
88.01.8	TC (CLISMA TC) TENUE (con enteroclisi) SENZA E CON MDC. Incluso eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a 88.01.1 e 88.01.2
88.01.9	TC COLON, SENZA E CON MDC. Incluso eventuale studio dell'addome extraintestinale e colonscopia virtuale. Non associabile a 88.01.1, 88.01.2, 88.01.3, 88.01.4, 88.01.5, 88.01.6
88.02.1	TC UROGRAFIA. Incluso eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a 88.01.1, 88.01.2, 88.01.3, 88.01.4, 88.01.5, 88.01.6

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 7/19

88.38.5	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio
88.38.9	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno tre distretti anatomici
88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. La prestazione sostituisce cod. 88.38.1. Incluso eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a 87.03.7 e con 88.38.9
88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. La prestazione sostituisce cod. 88.38.1. Incluso eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a 87.41, 87.41.1, 87.41.2, 88.38.9
88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. La prestazione sostituisce cod. 88.38.1. Incluso eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a 88.01.1, 88.01.3, 88.01.5, 88.38.9
88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.38.2 Incluso eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a 87.03.8, 88.38.9
88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORARICO SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.38.2. Incluso eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a 87.41, 87.41.1, 87.41.2, 88.38.9
88.38.F	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.38.2. Incluso eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.9
88.38.N	TC DI SPALA E BRACCIO. La prestazione sostituisce cod. 88.38.3
88.38.P	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. La prestazione sostituisce cod. 88.38.3
88.38.Q	TC DI POLSO E MANO. La prestazione sostituisce cod. 88.38.3
88.38.X	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.38.4
88.38.Y	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.38.4
88.38.Z	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.38.4
88.39.2	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (articolazione coxo-femorale, femorale). La prestazione sostituisce cod. 88.38.6
88.39.8	TC DI GINOCCHIO E GAMBA. La prestazione sostituisce cod. 88.38.6
88.39.9	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. La prestazione sostituisce cod. 88.38.6
88.39.A	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.38.7
88.39.G	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.38.7
88.39.H	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.38.7
88.41.1	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a 88.41.2 e 88.41.3
88.41.2	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (CAROTIDI). Non associabile a 88.41.1 e 88.41.3
88.41.3	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (CAROTIDI). Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2
88.43	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE
88.45	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a 88.45.1
88.45.1	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a 88.45 e 88.47.1
88.47.1	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE E VASI VISCERALI. Non associabile a 88.44.1 e 88.47.2
88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 8/19

88.48.1	ANGIO TC DEGLI ARTI INFERIORI. Inclusa l'aorta addominale sottorenale. Non associabile a 88.47.1
88.49.2	ANGIO TC DEGLI ARTI SUPERIORI
88.90.3	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE. Spazio intersomatico o metamero aggiuntivo in corso di TC del rachide [cervicale, toracico, lombosacrale]

- almeno 16 strati per singola rotazione di 360° con tecnica assiale, con spessore minimo di strato non superiore a 0.625 mm.

APPARECCHIATURE PER RISONANZA MAGNETICA (RM)

Standard minimi per qualsiasi prestazione RM

1. Età inferiore a 12 anni

Per la determinazione dell'età massima, ad esempio il CAR ha quantificato l'aspettativa di vita di una RM pari a 8 anni per un volume di attività superiore alle 8.000 prestazioni/anno, fino ad un massimo di 12 anni per un volume di attività inferiore alle 4.000 prestazioni/anno. Tali valori devono ritenersi solo come orientativi poiché il ciclo di vita è correlato a numerosi altri fattori (maturità tecnologica, adeguata manutenzione, disponibilità di parti di ricambio, etc.) e la determinazione della produttività stessa non può prescindere dalla complessità della singola indagine diagnostica (sede anatomica, presenza del mezzo di contrasto, età e condizioni del paziente, etc.). In ogni caso l'apparecchiatura deve essere mantenuta e in grado di garantire il mantenimento dei requisiti di sicurezza, funzionalità e stabilità dei parametri fisici come definito dal Fabbricante nonché in grado di assicurare prestazioni diagnostiche adeguate allo "stato dell'arte" della tecnologia, eventualmente anche attraverso aggiornamenti tecnologici.

Tabella 4. Tempo di vita delle attrezzature RM in base all'utilizzo

Device type (analogue or digital)	Device life expectancy based on utilization: HIGH – MID – LOOW (see columns to the right)	Utilization based on exams/year		
		HIGH, e.g., 24 hours 5 days/ week or 750 8-hour shifts / year	MID, e.g., 16 hours 5 days/ week or 500 8-hour shifts/year	LOW, e.g., 8 hours 5 days/ week or 250 8-hour shifts/year
MRI scanner	8 - 10 - 12	>8,000	4,000-8,000	<4,000

2. Adeguati programmi di manutenzione, come previsto dal Fabbricante

Vedi premessa.

Per quanto riguarda ulteriori specifiche, le performance dei sistemi RM dipendono da alcune caratteristiche tecniche quali magneti, gradienti, sistema a radiofrequenza e funzionalità di elaborazione dell'immagine. L'intensità e l'omogeneità del campo magnetico statico influiscono sulla qualità dell'immagine: maggiore è l'intensità, migliore è la qualità dell'immagine; maggiore è l'omogeneità, migliore è la qualità dell'immagine. In particolare alle estremità del campo di vista, scarse omogeneità provocano artefatti, magneti chiusi hanno generalmente una migliore omogeneità dei magneti aperti.

Sistemi a magneti aperto con basse intensità di campo, seppur vantaggiosi in termini di costi, requisiti di installazione, migliore comfort per pazienti ad esempio claustrofobici, sono caratterizzati normalmente da tempi di scansione più lunghi e qualità di immagine inferiore rispetto a sistemi RM a più alte intensità di campo.

Tabella 5. Elenco esami RM

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 9/19

88.91.3	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE (sella turcica, orbite, rocche petrose, articolazioni temporo-mandibolari) Incluso: relativo distretto vascolare.
88.91.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (sella turcica, orbite, rocche petrose, articolazioni temporo-mandibolari) Incluso: relativo distretto vascolare.
88.93.4	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. La prestazione sostituisce cod. 88.93
88.93.5	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. La prestazione sostituisce cod. 88.93
88.93.7	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.93.1
88.93.8	RM DEL RACHIDE DORSALE SENA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.93.1
88.93.9	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.93.1
88.93.A	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.93.1
88.93.V	RM DEL RACHIDE CERVICALE. La prestazione sostituisce cod. 88.93
88.93.Z	RM DEL RACHIDEO DORSALE. La prestazione sostituisce cod. 88.93
88.94.4	RM DELLA SPALLA. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1. Incluso parti molli, distretto vascolare.
88.94.5	RM DEL BRACCIO. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.6	RM DEL GOMITO. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.7	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.8	RM DEL POLSO. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.9	RM DELLA MANO. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.A	RM DEL BACINO. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.C	RM DELLA COSCIA (RM DEL FEMORE). Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1.
88.94.D	RM DEL GINOCCHIO. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.E	RM DELLA GAMBA. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.F	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.G	RM DEL PIEDE. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.1
88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 10/19

	prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.R	RM DELLA COSCIA (RM DEL FEMORE) SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.T	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2
88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso parti molli, distretto vascolare. La prestazione sostituisce cod. 88.94.2

- Magnete aperto con intensità di campo magnetico statico < 0,5 T.

Esami diagnostici per studi muscoloscheletrici degli arti, comprese grandi e piccole articolazioni (spalla, gomito, polso, mano, anca, ginocchio, caviglia e piede), nonché della colonna vertebrale (in clino e in ortostasi), esclusi quesiti neurologici e oncologici che richiedono una maggiore risoluzione spaziale e di contrasto. Salvo diversa accertata indicazione clinica.

Tabella 6. Elenco esami RM

88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE
88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE SENZA E CON MDC
88.91.5	ANGIO-RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO
88.91.6	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO (faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi) Incluso: relativo distretto vascolare
88.91.7	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL COLLO SENZA E CON MDC (faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi) Incluso: relativo distretto vascolare
88.91.8	ANGIO-RM DEI VASI DEL COLLO
88.91.N	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC
88.91.P	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC
88.91.Q	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA, con tecnica a contrasto di fase
88.91.R	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA ASSOCIATA AD ESAME DI BASE.
88.91.S	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE
88.92	RM DEL TORACE (mediastino, esofago, polmoni, parete toracica) Incluso: relativo distretto vascolare
88.92.1	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC (mediastino, esofago, polmoni, parete toracica) Incluso: relativo distretto vascolare
88.92.2	ANGIO-RM DEL DISTRETTO TORACICO
88.92.3	CINE RM DEL CUORE
88.92.4	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC
88.92.5	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale
88.92.8	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA MAMMELLA. Mono e/o bilaterale.
88.92.9	RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. – Sostituisce 88.92.7
88.92.A	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 11/19

88.92.B	ANGIO RM CORONARICA
88.94.W	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE. La prestazione sostituisce cod. 88.94.3
88.94.X	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE. La prestazione sostituisce cod. 88.94.3
88.94.Y	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.94.94
88.94.Z	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC. La prestazione sostituisce cod. 88.94.4
88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retro peritoneo e relativo distretto vascolare
88.95.2	RISONANZA MAGNETIVA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.95.7
88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE
88.95.4	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Vescica pelvi maschile o femminile
88.95.5	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso relativo distretto vascolare.
88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE
88.95.7	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC
88.95.8	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC
88.95.F	RM FETALE
88.96.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.95.1, 88.95.4
88.96.2	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.95.2, 88.95.5
88.97.3	RM SPETTROSCOPIA
88.97.7	RM DIFFUSIONE-PERFUSIONE
88.97.8	RM DIFFUSIONE-PERFUSIONE SENZA E CON MDC ASSOCIATA AD ESAME DI BASE
88.97.A	COLANGIO-WUIRSUNGO RM. Sostituisce 87.54.2
88.97.B	COLANGIO-WUIRSUNGO RM. Con stimolo farmacologico.
88.97.C	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a 88.95.1, 88.95.2, 88.95.4, 88.95.5

- Intensità di campo magnetico statico ≥ 1 T.

Tutte le altre prestazioni non comprese nella classificazione precedente. L'indicazione all'utilizzo di RM con campo magnetico statico di almeno 1T è presente in numerose pubblicazioni correlate a specifiche indagini cliniche, in particolare in ambito oncologico e cardiologico. Ad esempio, studi della prostata e cardiovascolari richiedono intensità di campo magnetico statico almeno di 1,5 T. In alcuni casi, come negli studi della mammella, viene riconosciuto come requisito minimo 1T, ma indicato come preferibile 1.5T.

Le RM a basso campo sono infatti caratterizzate da un basso rapporto segnale/rumore e dall'assenza dell'utilizzo di tecniche come la spettroscopia, la perfusione, la diffusione necessarie alla pratica clinica nella maggior parte dei distretti corporei. Se sulle performance diagnostiche della patologia muscolo scheletrica con RM a basso campo gli studi sono contrastanti, non vi sono pubblicazioni rilevanti di confronto per gli altri distretti corporei, quali lo studio dell'encefalo, del testa-collo, del mediastino, dell'addome e della pelvi, ove viene invece spesso indicata la necessità di utilizzo di RM a 1.5 T o a 3T. Con riferimento in particolare alla RM 3T, benché vengano evidenziati dei vantaggi in alcune applicazioni neurologiche e cardiovascolari, non è ancora chiaro se le differenze in termini di parametri tecnici e diagnostici siano effettivamente dovute al solo aumento di campo magnetico statico.

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 12/19

Gli impianti appartenenti a questa fascia tecnologica sono prevalentemente a magnete chiuso: la valutazione di opportunità e la responsabilità dell'utilizzo, per queste prestazioni, di impianti con magnete aperto, pur con intensità di campo $\geq 1T$, rimane in capo al medico responsabile della prestazione diagnostica, in funzione del quesito clinico e delle condizioni del paziente.

PROFESSIONISTI E STRUTTURE COINVOLTE

I professionisti coinvolti sono:

- Radiologi/Neuroradiologi;
- Ingegneria clinica;
- Servizi per l'Informatica;
- Fisica Sanitaria.

Le strutture coinvolte sono:

- Strutture pubbliche;
- Strutture private accreditate.

Le strutture che intervengono nel percorso sono:

- Direzione Sanitaria;
- Unità Operative Privati Accreditati o analogo servizio;
- CUP Manager;
- Specialistica ambulatoriale;
- Nuclei Aziendali di Controllo;
- Nucleo Regionale di Controllo.

FASI DEL GOVERNO CLINICO

Il governo del percorso si articola nelle seguenti fasi:

1. le Direzioni Sanitarie devono divulgare la normativa di riferimento ed il presente percorso a tutti i professionisti interessati;
2. le Unità Operative Privati Accreditati o analogo servizio devono informare del percorso e delle procedure previste tutte le Strutture private accreditate e ricevere la dichiarazione relativa alle caratteristiche delle TC e RM utilizzate secondo i criteri sopra riportati (Decreto 110/2020), associate alla tipologia di prestazioni erogate, ed inviarle ai Nuclei Aziendali di Controllo;
3. i Servizi per l'informatica devono eventualmente adeguare il format dei referti radiologici/CD in modo che vengano tracciate le caratteristiche delle apparecchiature utilizzate secondo indicazioni concordate con i Direttori delle Diagnostiche per Immagini;
4. i radiologi/neuroradiologi devono certificare, con il supporto dell'Ingegneria clinica e della Fisica Sanitaria, il possesso di tutti o parte dei requisiti minimi previsti nel Decreto 110/2020, anche in relazione alla tipologia di esami erogati, ed analizzare eventuali criticità previste. I radiologi/neuroradiologi devono partecipare alle verifiche dei Nuclei Aziendali di Controllo;
5. i CUP manager e Specialistica ambulatoriale devono essere aggiornati, dalle Direzioni Sanitarie, riguardo le tappe del percorso implementate ed eventualmente aggiornare le agende di prenotazione secondo le indicazioni ricevute dai radiologi/neuroradiologi di collegamento tra esame ed apparecchiatura radiologica individuata;
6. i Nuclei Aziendali di Controllo devono ricevere le dichiarazioni relative alle caratteristiche delle TC e RM dai Direttori delle Diagnostiche per Immagini delle Strutture pubbliche e dall'Unità Operative Privati Accreditati o analogo servizio per le Strutture private accreditate e devono verificare il rispetto dei requisiti previsti dal Decreto 110/2020 con il radiologo/neuroradiologo;
7. il Nucleo Regionale di Controllo deve ricevere le valutazioni dei NAC.

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 13/19

EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

Modalità di controllo

1. VERIFICHE TC

I Direttori delle Diagnostiche per Immagini con il supporto dell'Ingegneria clinica e della Fisica Sanitaria dovranno riportare per ogni apparecchiatura TC:

- descrizione sintetica delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in uso;
- età dell'apparecchiatura minore o maggiore di 12 anni;
- per gli esami delle tabelle 1 e 2 TC: sistemi di ottimizzazione della dose (sistema automatico di esposizione (AEC), e modulazione della-corrente, algoritmi iterativi di ricostruzione delle immagini in acquisizione, sistemi di attenuazione dell'overbeaming e dell'overangling, sistemi dedicati ai pazienti pediatrici e programmi per l'effettuazione di scansioni a bassi kV). Vanno elencati i sistemi presenti;
- per gli esami della tabella 2 TC: apparecchiatura con almeno 16 strati per singola rotazione di 360° con tecnica assiale, con spessore minimo di strato non superiore a 0,625 mm;
- per gli esami della tabella 1 TC: numero di strati per singola rotazione di 360° con tecnica assiale, con spessore minimo di strato e relativa copertura anatomica lungo l'asse Z (almeno 64 strati con spessore minimo di strato non superiore a 0,625 mm e copertura anatomica lungo l'asse Z tra 3 o 4 cm o superiore):
 - numero strati (almeno 64 strati);
 - spessore minimo di strato non superiore a 0,625 mm;
 - copertura anatomica (lungo l'asse Z tra 3 o 4 cm o superiore).
- per esami della Tabella 1 TC: tempo di rotazione di 360° del gantry o del tubo-detettore non superiore a 350 ms;
- per esami della Tabella 2 TC: sistema di modulazione della dose su sincronizzazione ECG per riduzione dell'esposizione negli esami cardiaci.

Va, inoltre, verificata la presenza di un documento attestante il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 101/2020 (autocertificazione).

La dichiarazione del possesso degli standard minimi per la TC per le prestazioni radiologiche elencate nelle tabelle 1 e 2 TC deve venire certificata dai Direttori del Servizio di Diagnostica per Immagini con il supporto dei Responsabili dell'Ingegneria clinica e della Fisica Sanitaria di ciascuna Azienda Sanitaria, trasmessa ai Coordinatori dei NAC, e dai Direttori Sanitari delle Strutture Private Accreditate, trasmesse alle Unità Operative Privati Accreditati o analogo servizio, e da questi al NAC.

Nota: per le Strutture private accreditate le dichiarazioni menzionate devono essere firmate dal Direttore Sanitario.

I Direttori delle Diagnostiche per Immagini dovranno fare un'analisi in caso di mancato possesso di tutti i requisiti minimi e formulare proposte per superare le criticità in collaborazione con i Responsabili dell'Ingegneria Clinica e della Fisica Sanitaria.

I NAC devono ricevere le dichiarazioni sopra menzionate dai Direttori delle Diagnostiche per immagini per le Aziende Sanitarie e dall'Unità Operativa Privati Accreditati o analogo servizio per le Strutture Private Accreditate. I NAC devono verificare con i Direttori delle Diagnostiche per immagini il rispetto dei requisiti previsti.

Il Nucleo Regionale di Controllo deve ricevere le valutazioni dei NAC.

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 14/19

2. VERIFICHE RM

I Direttori delle Diagnostiche per Immagini con il supporto dell'Ingegneria clinica e della Fisica Sanitaria dovranno riportare per ciascuna apparecchiatura RM:

- descrizione sintetica delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in uso;
- età dell'apparecchiatura minore o maggiore di 12 anni;
- intensità del campo magnetico statico:
 - per gli esami della tabella 1 RM: precisare l'intensità del campo magnetico statico;
 - per gli esami della tabella 2 RM: precisare se l'intensità del campo magnetico statico è \geq a 1 tesla;
- per la RM prostata (codice CVP 88.95.5_3) precisare l'intensità del campo magnetico statico;
- per la RM cardio vascolare (codice NTR 88.92.2, 88.92.3, 88.92.4, 88.92.5, 88.92.A, 88.92.B, 88.94.W, 88.94.X, 88.94.Y, 88.94.Z, 88.95.3, 88.95.6 88.95.7, 88.95.8) precisare l'intensità del campo magnetico statico.

Per esami RM neurologici (codice NTR 88.91.1, 88.91.2, 88.91.5, 88.91.8, 88.91.N, 88.91.P, 88.91.Q, 88.91.R, 88.91.S, 88.97.3, 88.97.7, 88.97.8, 88.93.4, 88.93.5, 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A, 88.93.V, 88.93.Z) precisare l'intensità del campo magnetico statico.

Verificare la corrispondenza delle indicazioni rispetto ad Allegato A al Decreto n. 98 del 22 settembre 2020: "Definizione delle caratteristiche tecniche (Hardware e Software) delle apparecchiature di Risonanza Magnetica e dei requisiti necessari per una corretta interpretazione delle immagini ai fini della diagnosi e del monitoraggio terapeutico e clinico delle persone affette da Sclerosi Multipla".

- Numero prestazioni/anno.

Nella descrizione sintetica delle caratteristiche dell'apparecchiatura, la compilazione dei seguenti indicatori è consigliata:

- intensità dei gradienti; slew rate (non inf. a 150 mT/mt/msec);
- FOV massimo nei 3 assi (> 45cm);
- diametro minimo del tunnel;
- disponibilità bobine (sulla base delle tecniche di acquisizione).

Va, inoltre, verificata la presenza di un documento attestante il rispetto di quanto previsto dal DM del 14 gennaio 2021 (autocertificazione).

La dichiarazione del possesso degli standard minimi per la RM per le prestazioni radiologiche presenti in tabella 1 e 2 RM deve venire certificata dai Direttori del Servizio di Diagnostica per Immagini con il supporto dei Responsabili dell'Ingegneria clinica e della Fisica Sanitaria di ciascuna Azienda Sanitaria, trasmessa ai Coordinatori dei NAC, e dai Direttori Sanitari delle Strutture Private Accreditate, trasmessa ai Coordinatori dei NAC, e dai Direttori Sanitari delle Strutture Private Accreditate, trasmesse alle Unità Operative Privati Accreditati o analogo servizio, e da questi al NAC.

Nota: per le Strutture private accreditate le dichiarazioni menzionate devono essere firmate dal Direttore Sanitario.

I Direttori delle Diagnostiche per Immagini dovranno fare un'analisi in caso di mancato possesso di tutti i requisiti minimi e formulare proposte per superare le criticità in collaborazione con i Responsabili dell'Ingegneria Clinica e della Fisica Sanitaria.

I NAC devono ricevere le dichiarazioni sopra menzionate dai Direttori delle Diagnostiche per immagini per le Aziende Sanitarie e dall'Unità Operativa Privati Accreditati o analogo servizio per le Strutture Private Accreditate. I NAC devono verificare con i Direttori delle Diagnostiche per immagini il rispetto dei requisiti previsti.

Il Nucleo Regionale di Controllo deve ricevere le valutazioni dei NAC.

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 15/19

Verbale di verifica

In Allegato 1 si riporta un prototipo di verbale di controllo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1 ANIE-SIRM-AIMN, Indagine sull'età del parco apparecchiature elettromedicali di diagnostica per immagini installato nelle strutture sanitarie pubbliche italiane, 2004
- 2 Medical Imaging Equipment: Age profile & Density, COCIR, 2019
- 3 CAR- Lifecycle Guidance for Medical Imaging Equipment in Canada", 2013
- 4 ESR, Renewal of Radiological Equipment, Insights Imaging, ottobre 2014, pag. 543-546, Springer
- 5 ECRI Institute, Health Technology Forecast: "Radiation-dose-reduction technologies for computed tomography systems", January 2014
- 6 Criteria for the Management of Technological Assets in Cardiovascular Imaging, Lozano et al., Rev Esp Cardiol. 2018; 71(8):643-655
- 7 IAC Standards and Guidelines for CT Accreditation (Published 8/15/2017, Revised 9/12/2018) Intersocietal Accreditation Commission
- 8 CT Scanners, ECRI; 2018
- 9 Coronarografia non invasiva: indicazioni e requisiti professionali, G Ital Cardiol Vol 11 Marzo 2010
- 10 Royal College of Physicians, British Society of Cardiovascular Imaging, Royal College of Radiologists: "Standards of practice of computed tomography coronary angiography (CTCA) in adult patients", 2014
- 11 Medical Diagnostic Imaging (MDI) Equipment Understanding how to procure Medical Diagnostic Imaging equipment, World Bank Health, Nutrition and Population Global Practice and from the health industry, 2019
- 12 <https://www.acr.org>
- 13 ECRI Institute, Device Overviews & Specification, "Scanning systems, MRI", 1/12/2018
- 14 ACR-SPR-SSR Practice parameter for the performance and interpretation of magnetic resonance imaging (MRI) of bone and soft tissue tumors, 2015
- 15 Boscaino, Costanzo, Giovannoni, Maggioni, Ragazzino, Regine, Sanseverino, Valentini: "Carcinoma della prostata. Risonanza magnetica: l'essenziale"
- 16 Guida alla scelta di un'apparecchiatura per l'esecuzione di esami di risonanza magnetica cardiovascolare: le caratteristiche minime, Chiribiri et al., G Ital Cardiol Vol 11 Marzo 2010
- 17 Indicazioni alla risonanza magnetica mammaria Documento di Consenso dal Congresso Attualità in Senologia - Firenze 2007
- 18 Tavernier T, Cotten A. High- Versus Low-Field MR Imaging. Radiol Clin N Am 2005; 43: 673-681
- 19 Sanal HT, Cardoso F, Chen L, et al. Office-based Versus High-field Strength MRI Diagnostic and Technical Considerations. Sports Med Arthrosc Rev Volume 2009; 17 (1): 31-39
- 20 Magee T, Shapiro M, Williams D. Comparison of high-field strength versus low-field-strength MRI of the shoulder. AJR Am J Roentgenol. 2003 Nov; 181(5):1211-5
- 21 Guidance on 1.5 Tesla Magnetic Resonance Imaging Scanners Compared with 3.0 Tesla Magnetic Resonance Imaging Scanners. CADTH; 2011
- 22 Decreto Legislativo Attuazione n. 101 del 31 luglio 2020 recante "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117"
- 23 Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2021 recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione".

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 16/19

Allegato 1

ESEMPIO DI VERBALE DI VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE
Applicazione Decreto 110/2020

Verifica delle apparecchiature radiologiche della Struttura _____

Anno _ _ _ _

NAC ...

Ordine del giorno

Verifica delle apparecchiature radiologiche in attuazione al DDR 110/2020.

Componenti per la verifica

NAC: ...

Radiologo/Neuroradiologo: ...

Giorno della verifica

Data giorno di verifica:

Verifica dei requisiti

TC (per ciascuna TC posseduta)

Va compilata la seguente tabella o analoga

Codice identificativo della TC	Requisito presente SI	Requisito presente NO
Descrizione sintetica delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in uso		
Età dell'apparecchiatura minore di 12 anni		
Per gli esami delle tabelle 1 e 2 TC:		
- sistema di ottimizzazione della dose (sistema automatico di esposizione (AEC))		
- sistema di modulazione della dose per sincronizzazione ECG per riduzione dell'esposizione negli esami cardiaci		
- algoritmo iterativo di ricostruzione delle immagini in acquisizione		
- sistemi di attenuazione dell'overbeaming e dell'overranging		

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 17/19

- sistemi dedicati ai pazienti pediatrici e programmi per l'effettuazione di scansioni a bassi kV)		
Per gli esami della tabella 1 TC: numero di strati per singola rotazione di 360° con tecnica assiale, con spessore minimo di strato e relativa copertura anatomica lungo l'asse Z (almeno 64 strati con spessore minimo di strato non superiore a 0,625 mm e copertura anatomica lungo l'asse Z tra 3 o 4 cm o superiore):		
- numero strati (almeno 64 strati)		
- spessore minimo di strato non superiore a 0,625 mm		
- copertura anatomica (lungo l'asse Z tra 3 o 4 cm o superiore)		
Per gli esami della tabella 1 TC: tempo di rotazione di 360° del gantry o del tubo-detettore non superiore a 350 ms		
Per gli esami della tabella 2 TC: apparecchiatura con almeno 16 strati per singola rotazione di 360° con tecnica assiale, con spessore minimo di strato non superiore a 0,625 mm		
Documento attestante il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 101/2020 (autocertificazione)		

RM (per ciascuna RM posseduta)

Va compilata la seguente tabella o analoga

Codice identificativo della RM	Requisito presente SI	Requisito presente NO
Descrizione sintetica delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in uso		
Età dell'apparecchiatura minore di 12 anni		
Intensità del campo magnetico statico:		
- per gli esami della tabella 1 RM: precisare l'intensità del campo magnetico statico		
- per gli esami della tabella 2 RM: precisare se l'intensità del campo magnetico statico è \geq a 1 tesla		
Per la RM prostata (codice CVP 88.95.5_3) precisare l'intensità del campo magnetico statico		
Per la RM cardio vascolare (codice NTR 88.92.2, 88.92.3, 88.92.4, 88.92.5, 88.92.A, 88.92.B, 88.94.W, 88.94.X, 88.94.Y, 88.94.Z, 88.95.3, 88.95.6, 88.95.7, 88.95.8) precisare l'intensità del campo magnetico statico		
Per esami RM neurologici (codice NTR 88.91.1, 88.91.2, 88.91.5, 88.91.8, 88.91.N, 88.91.P, 88.91.Q, 88.91.R, 88.91.S, 88.97.3, 88.97.7, 88.97.8) precisare l'intensità del campo magnetico statico		
Per esami RM spinali neurologici (codice NTR 88.93.4, 88.93.5, 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A, 88.93.V,		

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 18/19

88.93.Z) precisare l'intensità del campo magnetico statico		
Verificare la corrispondenza delle indicazioni rispetto a Allegato A al Decreto n. 98 del 22 settembre 2020		
Documento attestante il rispetto di quanto previsto dal DM del 14 gennaio 2021 (autocertificazione)		

La dichiarazione del possesso degli standard per la TC e per la RM deve venire certificata dal Direttore del Servizio di Diagnostica per Immagini delle Strutture Pubbliche con il supporto dei Responsabili dell'Ingegneria clinica e della Fisica Sanitaria, da allegare al presente verbale.

I Direttori delle Diagnostiche per Immagini delle Strutture Pubbliche dovranno fare un'analisi in caso di mancato possesso di tutti i requisiti minimi di TC e RM e formulare proposte per superare le criticità in collaborazione con i Responsabili dell'Ingegneria Clinica e della Fisica Sanitaria, che devono essere allegate al presente verbale.

Per le Strutture Private Accreditate le dichiarazioni vanno firmate dal Direttore Sanitario.

Eventuali note aggiuntive

Sottoscrizione del verbale di verifica

Il verbale va sottoscritto dal NAC e dal medico Radiologo/Neuroradiologo.

Allegato al Decreto n. 109 del 09 NOV. 2022 pag. 19/19

Hanno partecipato alla stesura delle Linee guida:

Dott.ssa Monica Briani	Direzione Programmazione Sanitaria - Regione Veneto
Dr.ssa Rosaria Cacco	Direzione Programmazione Sanitaria - Regione Veneto
Dr. Francesco Causin	Azienda Ospedale-Università di Padova
Dr. Luca Cancian	Azienda ULSS 6 Euganea
Prof. Claudio Cordiano	Università degli Studi di Verona
Dr.ssa Silvia Gallo	Azienda ULSS 3 Serenissima
Dr.ssa Manola Lisiero	Azienda ULSS 5 Polesana
Ing. Francesca Menotto	Azienda Ospedale-Università di Padova
CUP Manager Barbara Pollet	Azienda ULSS 1 Dolomiti
Dott.ssa Lucia Riccardi	Azienda ULSS 6 Euganea
Ing. Elio Soldano	Azienda ULSS 7 Pedemontana
Dr.ssa Emanuela Zilli	Azienda ULSS 6 Euganea

(Codice interno: 494899)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 114 del 30 novembre 2022

Progetto di A.I.D.O. REGIONALE VENETO O.D.V. (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) "Una scelta consapevole in tema di donazione di organi tessuti e cellule". Impegno e liquidazione del finanziamento. Deliberazione n. 1511 del 29 novembre 2022.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto viene impegnato e liquidato il finanziamento del progetto di A.I.D.O. regionale veneto O.D.V. "Una scelta consapevole in tema di donazione di organi tessuti e cellule" di cui alla deliberazione n. 1511 del 29 novembre 2022.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1511 del 29 novembre 2022 con la quale la Giunta della Regione del Veneto ha approvato il progetto dell'AIDO denominato "Una scelta consapevole in tema di donazione di organi tessuti e cellule";

PRESO ATTO che il progetto proposta dall'AIDO, in sintesi, prevede le seguenti azioni:

- organizzazione eventi e convegni per informare la popolazione sulle modalità di espressione della volontà in vita; per promuovere la cultura della donazione; per promuovere la conoscenza di sani stili di vita atti a prevenire l'insorgenza di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto;
- distribuire materiale informativo alla popolazione;
- pubblicare via web e social gli eventi e le informazione relative alla donazione di organi, tessuti e cellule;
- organizzare incontri di informazione con gli studenti delle scuole secondarie di secondo livello;
- partecipare attivamente alla Giornata ministeriale della donazione e trapianto;
- organizzare e partecipare attivamente alla Giornata Nazionale del Si ad AIDO;

VISTO che la citata deliberazione ha assegnato ad A.I.D.O. Regionale Veneto O.D.V. (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule), un finanziamento complessivo massimo pari da euro 35.000,00, per la realizzazione del progetto, incaricando il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria di procedere, con propri atti, all'esecuzione del provvedimento, ivi compresi gli adempimenti di ordine contabile;

RITENUTO quindi, di impegnare l'importo di euro 35.000,00 sul capitolo di spesa 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)", del bilancio di previsione 2022- a favore dell' A.I.D.O. Regionale Veneto O.D.V. (Codice anagrafica n. 00039112/0003/001) - Codice di V livello del piano dei conti U. 1.04.04.01.001 - art. 13 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali private";

RITENUTO conseguentemente, di liquidare l'importo di euro 35.000,00 sul capitolo di spesa 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)", del bilancio di previsione 2022-2024, a favore dell' A.I.D.O. Regionale Veneto O.D.V. (Codice anagrafica n. 00039112/0003/001) - Codice di V livello del piano dei conti U. 1.04.04.01.001 - art. 13 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali private";

RITENUTO di incaricare A.I.D.O. di presentare, entro il 31 marzo 2024, una relazione conclusiva dell'attività, corredata dal relativo rendiconto, che sarà oggetto di valutazione da parte del CRT;

VISTO il D.L.gs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 ad oggetto "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO poi il Decreto SGP n. 19 del 28.12.2021 ad oggetto "*Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 ad oggetto "*Directive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

decreta

1. di approvare quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare all'A.I.D.O. Regionale Veneto O.D.V. il finanziamento pari a euro 35.000,00 finalizzato al finanziamento del progetto denominato "Una scelta consapevole in tema di donazione di organi tessuti e cellule";
3. di impegnare l'importo di cui al punto 2, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute dell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
4. di liquidare l'importo di euro 35.000,00 sul capitolo di spesa 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)", del bilancio di previsione 2022-2024, a favore dell' A.I.D.O. Regionale Veneto O.D.V. (Codice anagrafica n. 00039112/0003/001) - Codice di V livello del piano dei conti U. 1.04.04.01.001 - art. 13 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali private";
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone la liquidazione è perfezionata, liquida ed esigibile;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che l'importo di cui al punto 5 non rientra nella categoria dei "*debiti commerciali*";
8. si attesta che l'impegno di spesa di cui al presente atto non è assoggettato a CUP;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento all'A.I.D.O. Regionale Veneto O.D.V incaricando la stessa di presentare, entro il 31 marzo 2024, una relazione conclusiva dell'attività, corredata dal relativo rendiconto, che sarà oggetto di valutazione da parte del CRT,;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 114 del 30/11/2022

 Struttura 7200210000
 DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Oggetto PROGETTO DI A.I.D.O. REGIONALE VENETO O.D.V. (ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE) ÆUNA SCELTA CONSAPEVOLE IN TEMA DI DONAZIONE DI ORGANI TESSUTI E CELLULE. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

SPESA
Capitolo: 100016 FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 18, L.R. 29/12/2020, N.39) **P. Sanità NO**
Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011024 000	35.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	35.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100016	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
Totale	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00039112 A.I.D.O. REGIONALE								
I 2022 00011024 000	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00			

(Codice interno: 494577)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 121 del 12 dicembre 2022

Adozione del "progetto attuativo Tele-dermatologia nella Regione Veneto" per la diagnosi del melanoma, dei tumori cutanei e il monitoraggio della patologia infiammatoria cronica.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali, si approva il progetto per l'erogazione delle prestazioni di dermatologia erogabili a distanza, cd. Tele-dermatologia, per la diagnosi del melanoma, dei tumori cutanei e il monitoraggio della patologia infiammatoria cronica.

Il Direttore

PREMESSO che con l'intesa sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome sul documento "Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali" (Rep. Atti n. 16/CSR del 20 febbraio 2014) è stato introdotto il servizio di assistenza sanitaria erogabile a distanza, cd. Telemedicina nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, evidenziando alcuni ambiti prioritari di applicazione;

VISTO il Patto della salute 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019) che definisce la telemedicina, uno strumento utile per riorganizzare l'assistenza territoriale e favorire, attraverso nuovi modelli di cura, l'attività di prevenzione e promozione della salute, con percorsi di presa in carico della cronicità basati sulla medicina di iniziativa;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 21 settembre 2022 "Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina - Requisiti funzionali e livelli di servizio" (GU Serie Generale n.256 del 02-11-2022), che stabilisce i requisiti tecnici indispensabili per garantire l'omogeneità a livello nazionale e l'efficienza nell'attuazione dei servizi di telemedicina;

VISTA la deliberazione n. 568 del 5 maggio 2020 "Attivazione di servizi di assistenza sanitaria erogabili a distanza: Telemedicina", con cui si dispone l'attivazione dei servizi di telemedicina presso le Aziende sanitarie e il contestuale monitoraggio di Azienda Zero per la definizione degli standard e dei requisiti organizzativi, operativi e tecnologici coerenti con la normativa nazionale sull'assistenza sanitaria a distanza;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali sopra richiamate, il gruppo di lavoro nominato con il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 23 del 6 maggio 2022 ha elaborato il "Progetto attuativo Tele-dermatologia nella Regione Veneto" rappresentato dalla capacità di ridurre i tempi di attesa per la prima valutazione dermatologica e di accorciare il tempo necessario per giungere alla diagnosi clinica, con conseguente incremento della produttività, della potenzialità di diagnosi precoce e riduzione dei costi;

CONSIDERATO che il "Progetto attuativo Tele-dermatologia nella Regione Veneto", così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, è stato valutato positivamente dalla Direzione Programmazione Sanitaria.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Progetto attuativo Tele-dermatologia nella Regione Veneto", di cui all'**Allegato A** parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022

pag. 1/26

Progetto attuativo Tele-dermatologia nella Regione Veneto

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 2/26

Sommario

Premessa	3
Obiettivi	6
App/Piattaforma e Aspetti organizzativi - amministrativi	6
1. Le tipologie di visita	6
2. Tipologia di utilizzo della piattaforma	7
3. Le patologie che possono essere monitorate/valutate con l'utilizzo della telemedicina	9
4 Funzioni / contenuti della Piattaforma / App per il paziente	10
5. Funzioni / contenuti della Piattaforma / App per il teledermatologo	10
6. Aspetti Legali & Privacy	10
7. Aspetti organizzativi - amministrativi non altrove trattati	11
Formazione e coinvolgimento dei professionisti sanitari	12
Modalità di valutazione	13
Bibliografia	14
Allegato A	16
Allegato B	19
Allegato C	21
Allegato D 1	22
Allegato D 2	23
Allegato E	25

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 3/26

Premessa

Il carico economico e l'impiego di risorse, sia umane che finanziarie, correlati all'assistenza sanitaria è in continuo aumento anche in relazione all'invecchiamento della popolazione. In particolare, l'elevata richiesta di prestazioni in dermatologia, specie da parte della popolazione anziana, rende tale branca adatta per l'applicazione di nuovi servizi efficienti in sviluppo (1).

La pratica dermatologica si fonda su un approccio visivo alle patologie grazie al riconoscimento di pattern e immagini ricorrenti. Questa specialità si basa essenzialmente sulle immagini e pertanto si presta particolarmente all'utilizzo degli strumenti della telemedicina che si avvalgono di smartphone oppure di piattaforme web. Attualmente, la teledermatologia è una realtà con la quale il dermatologo si sta già confrontando, anche se per lo più attraverso un approccio non sistematizzato. Infatti, numerosi sono i pazienti che inviano immagini dal telefono chiedendo un consulto per via ufficiosa. Inoltre, il confronto tra specialisti si avvale spesso della condivisione informale di immagini cliniche.

La situazione di emergenza correlata alla pandemia da COVID-19 ha agito da acceleratore per l'applicazione della telemedicina, che promette sia di modificare la pratica dermatologica ben oltre le necessità contingenti, sia di offrire nuove modalità di accesso e continuità delle cure. Le piattaforme disponibili si possono suddividere in due categorie principali: sincrone (video) oppure asincrone cosiddette "store-and-forward" che si avvalgono di immagini ed eventualmente di video.

Le modifiche normative introdotte durante la pandemia da COVID-19, sebbene verosimilmente e almeno in parte temporanee, costituiscono un precedente con impatto a lungo termine sull'utilizzo della teledermatologia. In particolare, l'introduzione della rimborsabilità delle prestazioni di telemedicina favorisce l'utilizzo di visite sincrone tramite collegamento video a discapito di metodiche asincrone di teledermatologia "store-and-forward". Su queste ultime si è focalizzata la recente letteratura, evidenziandone il ruolo nel triage delle prime richieste e nel follow up di pazienti già in cura (2).

Un altro ambito di sviluppo interessante della teledermatologia è rappresentato dall'uso dell'intelligenza artificiale e, quindi, dalla possibilità di introdurre elementi di automazione nel processo decisionale correlato alla telemedicina. L'obiettivo è di ottimizzare l'accesso dei pazienti ai dermatologi tramite il servizio sanitario. È stato evidenziato infatti che le reti neurali profonde (deep neural networks) presentano accuratezza nel triage, nella correttezza del "trriage" e nello stabilire la priorità in comuni condizioni croniche di pertinenza dermatologica rispetto alla valutazione effettuata nel contesto delle cure primarie (3).

Oltre all'aiuto alla diagnosi, un ulteriore potenziale vantaggio della teledermatologia è rappresentato dalla riduzione dei costi, che è stata rilevata da recenti evidenze in letteratura (4). Tuttavia, gli "stakeholder" coinvolti dovrebbero agire di concerto per prevedere e minimizzare la disparità digitale correlata con il ricorso a questa metodologia, con l'obiettivo di non esacerbare le preesistenti disuguaglianze nell'accesso alla salute e di scongiurare le premesse per crearne di nuove.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 4/26

Va ricordato che anche nell'ambito della telemedicina il protagonista decisionale rimane lo specialista dermatologo, responsabile di formulare diagnosi e trattamento sulla base delle informazioni condivise, e che esistono, inoltre, diverse criticità tecnologiche e giuridiche da risolvere qualora si voglia implementare a livello regionale questa tecnologia innovativa.

Soprattutto durante la pandemia da COVID-19, nella nostra Regione sono state avviate alcune iniziative di teledermatologia. A Padova, la clinica dermatologica dell'Azienda Ospedale-Università ha fatto affidamento, nelle fasi iniziali dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sul consulto telefonico per il follow-up e il monitoraggio della terapia di pazienti noti con diagnosi di patologie croniche immunomediate e, in seguito, ha impiegato lo strumento della televisita di controllo dermatologica per effettuare colloqui video a distanza per la rivalutazione di pazienti in trattamento cronico, in particolare pazienti affetti da psoriasi in terapia cronica con farmaci biologici. A Verona, presso la clinica dermatologica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, è stato attivato un servizio di teledermatologia per l'espletamento di consulenze nei reparti COVID e per visite di monitoraggio nei pazienti affetti da patologie cutanee croniche in remissione totale o sub-totale, come psoriasi e dermatite atopica. L'esperienza condotta nell'ambito della psoriasi è stata sintetizzata in un lavoro scientifico che ha dimostrato che circa la metà dei pazienti affetti da psoriasi stabile, in trattamento con farmaci biologici, è candidabile alla telemedicina (5). Nello stesso periodo, il gruppo della Unità Operativa (UO) di dermatologia di Treviso ha attivato una linea telefonica diretta per uso esclusivo da parte dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri (teledermatologia di secondo livello), riportando buoni risultati, sia per l'accessibilità al sistema che per il monitoraggio del trattamento della patologia cutanea cronica (6). Inoltre, lo stesso gruppo ha attivato la visita in telemedicina. I soggetti coinvolti sono i pazienti noti con patologia cronica che necessitano del monitoraggio esami, della valutazione della risposta clinica e della modulazione della terapia, che abbiano un codice esenzione ticket e con difficoltà di mobilità o per cui non sia opportuno fare la visita in presenza. Dopo la sottoscrizione del consenso informato da parte del paziente, il dermatologo produce una DEMA per visita dermatologica di controllo in telemedicina, che viene programmata in apposita agenda. Viene creato un evento MEET per mezzo del quale sarà effettuata la visita a distanza in modalità teleconferenza. Il referto e le impegnative per farmaci e/o esami sono inviati per mail in forma criptata con il programma INVIADOC. A Venezia, i dermatologi dell'UO dell'Ospedale ricorrono proficuamente all'utilizzo di due applicazioni web ("Visitami – Prenota una Visita" e "Visitami – Agenda per il Medico) per la gestione organizzativa ed il monitoraggio dei pazienti con patologia infiammatoria cronica. A differenza delle precedenti, l'esperienza della dermatologia di Vicenza è basata sull'uso di un'applicazione dedicata alla diagnosi/triage delle lesioni pigmentate della cute ("Clicca il Neo"), mentre per la patologia infiammatoria cronica è in corso di realizzazione un'altra applicazione ("Apelle"). I buoni risultati ottenuti con la prima applicazione sono stati recentemente pubblicati (7).

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 5/26

Da quanto in atto e/o riportato dalle esperienze in corso si possono trarre alcune considerazioni:

- La pandemia da COVID-19 ha incrementato il ricorso alla teledermatologia, con buoni risultati in termini di affidabilità soprattutto per quanto riguarda il monitoraggio della patologia cutanea cronica di origine infiammatoria (5).
- Persiste lo scetticismo tra i dermatologi per il ricorso alla teledermatologia nell'ambito della diagnostica oncologica, anche se questa sta entrando nella pratica clinica, per lo più in modo informale (8,9).
- La piattaforma asincrona "store-and-forward" si è dimostrata più efficiente rispetto alla sincrona, soprattutto per il "trriage" delle lesioni sospette per neoplasia (2), mentre quella sincrona ha trovato impiego preferenziale nel monitoraggio dell'andamento e nella gestione delle patologie infiammatorie croniche, come evidenziato dalle esperienze in corso.
- Il vantaggio più significativo del ricorso alla teledermatologia è rappresentato dalla capacità di ridurre i tempi di attesa per la prima valutazione dermatologica (si può ipotizzare anche per gli eventuali controlli) e di accorciare il tempo necessario per giungere alla diagnosi clinica, con conseguente incremento della produttività, della potenzialità di diagnosi precoce e riduzione dei costi (10,11). Recenti esperienze in letteratura hanno evidenziato una preferenza da parte del paziente a favore della telemedicina (5).
- La formale implementazione di questa metodica innovativa in un sistema sanitario implica la soluzione di problemi organizzativi, amministrativi, tecnologici e giuridici.

Le principali criticità emerse finora sono:

- L'accessibilità al sistema
- L'impossibilità di una valutazione completa del soggetto da parte del dermatologo
- La qualità delle immagini (che richiede la standardizzazione degli strumenti e del processo) e la completezza dei dati da fornire
- La sicurezza della trasmissione e della conservazione dei dati
- La responsabilità medico-legale
- La definizione delle modalità per integrare l'attività del Medico di Medicina Generale (MMG) con quella Specialistica
- Il basso livello tecnologico del cittadino
- La disponibilità e la capacità di utilizzare device tecnologici (smarthphone e PC) da parte dei MMG e dei Dermatologi
- Il tempo da dedicare alla attività di visione delle immagini giunte dai pazienti e dare una risposta
- L'introduzione di sistemi esperti di aiuto alla diagnosi in teledermatologia, che va tuttora considerata sperimentale. Tuttavia, la messa a punto e la validazione di un eventuale prototipo potrebbe migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 6/26

Obiettivi

Con il decreto n.23 del 06 maggio 2022, la Regione Veneto ha costituito un Gruppo di lavoro multidisciplinare per lo sviluppo della telemedicina per la diagnosi del melanoma e dei tumori cutanei (Allegato A). Tuttavia, prendendo in considerazione le esperienze in corso, le criticità elencate sopra e l'esistenza di Linee Guida Nazionali (12), Il gruppo di lavoro ha considerato opportuno affiancare la patologia cutanea infiammatoria cronica alla diagnostica oncologica, focalizzando l'oggetto della propria attività sui seguenti obiettivi:

- Clinici
 - Consentire il monitoraggio della patologia infiammatoria cronica;
 - Consentire il "triage" delle lesioni cutanee sospette per tumore.
- Organizzativi
 - Facilitare l'accesso alla consulenza specialistica;
 - Snellire gli aspetti burocratici della fase diagnostica e del monitoraggio;
 - Consentire l'archiviazione digitale di immagini e referti (Fascicolo Sanitario Elettronico regionale - FSEr, Cartella clinica).
- Formativi
 - Coinvolgere e migliorare progressivamente la capacità diagnostica e di "triage" dei Medici di Medicina Generale attraverso il teleconsulto con il teledermatologo.

App/Piattaforma e Aspetti organizzativi - amministrativi

Sono stati definiti gli aspetti clinici, tecnici, organizzativi e amministrativi funzionali all'elaborazione di una piattaforma / applicazione dedicata alla teledermatologia, nell'ambito di un progetto in più fasi rivolto a valutare la funzionalità, l'efficacia ed il gradimento di un nuovo modello organizzativo.

1. Le tipologie di visita

Le Linee Guida Nazionali delle prestazioni in telemedicina recitano che la televisita è da intendersi limitata alle attività di controllo di pazienti la cui diagnosi sia già stata formulata nel corso di visita in presenza. Dal momento che non esistono esperienze quantitativamente significative pregresse di utilizzo di tali sistemi, si sconsiglia, a titolo precauzionale, l'erogazione di prestazioni di telemedicina nelle seguenti situazioni:

- in pazienti con patologie acute o riacutizzazioni di patologie croniche in atto;
- in pazienti con patologie croniche e fragilità o con disabilità che rendano imprudente la permanenza a domicilio" (12).

Pertanto, attualmente sono consentite **televisite di monitoraggio per patologia cronica** che possono essere prescritte da parte dello stesso specialista dermatologo che ha in carico il paziente (con specifico codice del Catalogo Veneto Prescrivibile).

Per quanto riguarda il **Teleconsulto/teleconsulenza**, questa attività si considera come parte integrante dell'attività lavorativa dei medici specialisti e delle altre professioni sanitarie e, come

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 7/26

quella effettuata in presenza, non prevede remunerazione a prestazione, non ha una tariffa a livello di nomenclatore tariffario della specialistica, non prevede compartecipazione alla spesa da parte del cittadino e nemmeno una prescrizione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Tale attività può essere monitorata attraverso la medesima piattaforma/App, al fine di tenere traccia delle attività svolte.

Per tutte le prestazioni sanitarie erogate a distanza si applica il quadro normativo nazionale/regionale che regola l'accesso ai diversi Livelli essenziali di assistenza, il sistema di remunerazione/tariffazione vigente per l'erogazione delle medesime prestazioni in modalità "tradizionale", ivi incluse le norme per l'eventuale compartecipazione alla spesa.

Qualora lo strumento di telemedicina non permetta una prestazione equivalente alla modalità in presenza, le Aziende e gli erogatori privati sono tenuti a completare la prestazione in modalità tradizionale senza ulteriori oneri a carico del SSN e/o utente in modo da mantenere la congruità della prestazione.

2. Tipologia di utilizzo della piattaforma

Ai fini di rendere il progetto conforme alle linee guida nazionali/regionali e compatibile con tecnologia disponibile, si presenta un modello organizzativo funzionale alle esigenze dei pazienti e dei sanitari coinvolti.

Il modello cambia secondo la patologia da cui il paziente è affetto.

Patologia infiammatoria cronica: in questo caso il paziente è già in carico al dermatologo di riferimento il quale, in precedenza, ha già formulato la diagnosi. Sarà quindi il dermatologo stesso a reclutare il paziente per la visita a distanza e la procedura avverrà nel modo seguente.

Al momento della visita in presenza, il dermatologo emetterà un referto (da archiviare nel FSSEzero, quindi disponibile per il Medico di Medicina Generale-MMG ed il paziente). Se il paziente è idoneo alla visita di controllo in teledermatologia, procede con la prenotazione dell'appuntamento attraverso specifiche agende gestite al CUP del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO). Tali appuntamenti saranno quindi visibili e consultabili anche tramite la piattaforma/app di teledermatologia. Contestualmente alla prenotazione (gestita tramite CUP) al paziente viene inviata una notifica (es. tramite mail e/o un SMS) con il promemoria della prenotazione in cui viene riportato il giorno e l'ora dell'appuntamento e il riferimento all'informativa sul trattamento dei dati personali. A tali appuntamenti potrebbero essere allegate eventuali prescrizioni diagnostiche terapeutiche da seguire prima del successivo controllo teledermatologico. A questo scopo, il paziente sarà istruito sull'uso della piattaforma/App in modo da poter sfruttare tali canali per la condivisione di informazioni cliniche necessarie alla visita teledermatologica. Grazie all'integrazione della piattaforma/App con i servizi regionali è possibile scambiare informazioni cliniche e referti di eventuali esami richiesti. Tutti i documenti saranno indicizzati su FSSEzero, nello specifico tutti i referti/esami prodotti sono consultabili sul Fascicolo, mentre documenti prodotti dal paziente possono essere caricati su altri strumenti (es. Taccuino).

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 8/26

Per assicurare una videoconferenza stabile e quindi una corretta erogazione della televisita dermatologica, è necessario avviare una fase di verifiche tecniche. Infatti il paziente, “x”¹ giorni prima riceverà una notifica con l’invito ad accedere alla piattaforma/App con la quale potrà effettuare il test di conformità tecnologica. Se il test risulta non conforme, l’esito di non conformità sarà comunicato al CUP in modo che possa ricontattare il paziente e riprogrammare la visita in modalità tradizionale. La piattaforma/App metterà inoltre a disposizione un form in modo che il paziente possa, se necessario, comunicare al CUP una variazione dei suoi dati di contatto. In caso di conformità, il giorno della televisita dermatologica, il paziente riceverà una notifica per l’avvio della visita in modalità telematica. Il login alla piattaforma/App per la televisita dermatologica sarà nelle seguenti modalità:

- Il paziente accede attraverso credenziali certificate;
- il medico specialista tramite le credenziali messe a disposizione dalla sua Azienda.

Il medico specialista una volta accertatosi delle condizioni favorevoli per poter svolgere una visita teledermatologica, avvia la fase di diagnostica. All’interno di questa fase avviene quindi lo scambio di informazioni tra il paziente e lo specialista, i quali potrebbero anche avvalersi di strumenti messi a disposizione a livello regionale (es. Taccuino per il caricamento di immagini prodotte dal paziente). Al termine del colloquio lo specialista valuta se il paziente necessita di una nuova visita teledermatologica (eventualmente iniziando nuovamente il processo) ed emette un referto indicizzato sul Fascicolo.

Nella piattaforma/App potranno essere inserite anche immagini cliniche² relative alla patologia oggetto di monitoraggio, secondo le istruzioni fornite. Si può prevedere anche una breve guida esplicativa per l’utilizzo della piattaforma da consegnare al paziente. Contemporaneamente, sarà emessa l’impegnativa per la tele-visita che, se eseguita seguendo queste modalità, potrebbe essere considerata in modalità sincrona. Anche il referto della tele-visita sarà archiviato sul FSE. Le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche potranno essere recapitate al paziente come DEMA per mezzo dell’applicazione Sanità KM Zero.

La stessa procedura sarà seguita per le successive tele-visite.

Lesioni cutanee di sospetta origine tumorale: Ai fini di ottimizzare il “trriage” del soggetto richiedente la visita dermatologica, il MMG procede con la richiesta³ di teleconsulto⁴/

¹ I giorni per l’invio della notifica sono customizzabili per questo è stato riportato il valore “x”.

² Le immagini cliniche sono indicizzate su FSSEzero per poi essere recuperate da qualsiasi strumento informatico (es. SIO) oltre che dalla piattaforma / App di teledermatologia.

³ La richiesta di teleconsulto può avvenire unicamente con strutture convenzionate e/o secondo percorsi già previsti e stabiliti in base a specifici accordi tra le Aziende-Strutture.

⁴ Per il processo completo che descrive tutte le fasi del teleconsulto si fa riferimento al documento “*Specifiche Servizi di Telemedicina Processo Teleconsulto_Teleconsulenza 1.0*”. In particolare, per lo use case relativo alle lesioni cutanee per sospetta origine tumorale si rimanda specificamente al caso d’uso “*Richiesta di teleconsulto da un MMG a uno specialista*”.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 9/26

telerefertazione⁵ (“use case” specifico per la sola richiesta di referto ad uno specialista) compilando e firmando digitalmente la richiesta di consulto al centro di riferimento di dermatologia. La richiesta viene inviata attraverso un apposito “form” compilabile all’interno della piattaforma/App al quale possono essere allegati altri documenti utili per la consultazione da parte dello specialista dermatologo. Se la richiesta prevede l’esecuzione del consulto in modalità sincrona, il MMG schedulerà un appuntamento che sarà proposto tramite notifica di invito della prenotazione al centro di riferimento ricevente la richiesta. Lo specialista dermatologo che prende in carico la richiesta, prende visione del Form e del materiale allegato. Se la richiesta non prevede una videoconferenza, il dermatologo esprime un parere redigendo un report (referto) di teleconsulto inoltrandolo al MMG. Diversamente, nel caso in cui viene richiesta una videoconferenza, i professionisti si confrontano direttamente sulla piattaforma/App, con o senza prevedendo anche la presenza del paziente in base alle necessità del caso.

3. Le patologie che possono essere monitorate/valutate con l’utilizzo della telemedicina

Patologie immuno-relate che necessitano di terapia sistemica cronica con immunosoppressori e farmaci biologici:

- Psoriasi;
- Pemfigo;
- Pemfigoide;
- Dermatite erpetiforme di Duhring;
- Dermatite atopica;
- Idrosadenite suppurativa;
- Orticaria cronica.

Altre malattie infiammatorie croniche

- Acne;
- Rosacea.

Patologie neoplastiche

- Lesioni cutanee di sospetta origine tumorale.

Criteri di esclusione: lesioni delle mucose e lesioni oculari, cuoio capelluto e patologie genitali.

⁵ Per il processo completo che descrive tutte le fasi della telerefertazione si fa riferimento al documento “*Specifiche Servizi di Telemedicina Processo Telerefertazione 1.0*”. In particolare, per la richiesta di referto da parte del MMG ad uno specialista.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 10/26

4. Funzioni / contenuti della Piattaforma / App per il paziente

Per gli aspetti tecnici necessari all'implementazione della App e per le sue funzioni/contenuti vedere Allegato B.

5. Funzioni / contenuti della Piattaforma / App per il teledermatologo

Per il flusso dell'informazione si vedano:

- Per il Process Flow della televisita si fa riferimento al documento "*Specifiche Servizi Telemedicina Processo Televisita v2.1*", nello specifico alle figure 1 - 2- 3- 4.
- Per il Process Flow del teleconsulto si fa riferimento al documento "*Specifiche Servizi Telemedicina Processo Teleconsulto Teleconsulenza v1.0*", nello specifico alle figure 3- 4.
- Per il Process Flow della telerefertazione si fa riferimento al documento "*Specifiche Servizi di Telemedicina Processo Telerefertazione 1.0*".

Per gli aspetti tecnici e per le sue funzioni/contenuti, si veda l'Allegato C.

6. Aspetti Legali & Privacy

Secondo quanto previsto a pag. 10 dell'Allegato A all'Accordo Stato Regioni del 27/10/2020, l'attivazione del servizio di telemedicina richiede l'adesione preventiva del paziente, che deve essere preceduta, nel rispetto delle indicazioni deontologiche e giuridiche in materia, da una adeguata e completa informazione finalizzata a fargli conoscere:

1. in cosa consiste la prestazione proposta e qual è il suo obiettivo;
2. quali i vantaggi per la sua salute e gli eventuali rischi;
3. le alternative possibili;
4. come verrà gestita e mantenuta l'informazione, chi avrà titolo ad accedere ai *dati personali* ed ai *dati sensibili* (attinenti alla salute) del paziente e con quali finalità;
5. quali strutture e professionisti saranno coinvolti; quali saranno i compiti di ciascuna struttura e le relative responsabilità;
6. quali sono gli estremi identificativi del/dei titolare/i del trattamento dei dati personali;
7. quali sono le modalità con cui rivolgersi al titolare o al responsabile;
8. quali sono i diritti dell'assistito relativamente ai propri dati.

Tenendo in considerazione gli aspetti di cui sopra, elencati ai punti 1-3, una bozza di consenso informato per il paziente è riportata negli Allegati D1 e 2.

I responsabili dell'informazione e dell'acquisizione del consenso per la partecipazione al progetto sono coloro che arruolano il paziente, cioè il Dermatologo di riferimento per quanto riguarda la patologia infiammatoria cronica ed il MMG per le lesioni cutanee di sospetta origine tumorale.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 11/26

Per gli aspetti legati alla **Privacy** (punti 4-8), si fa riferimento all' "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE IN MODALITÀ DI TELEMEDICINA", all'interno del documento "Definizione degli standard di servizio_v1.1".

Infatti, come da chiarimenti del Garante - provvedimento 7 marzo 2019 - il consenso del paziente non deve essere più richiesto per i trattamenti necessari alla prestazione sanitaria richiesta dall'interessato

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9091942>.

Conformemente a quanto specificato dal Garante, il Ministero della Salute - con email del 25 ottobre 2021 indirizzata ad Azienda Zero -, ha precisato che "si è voluto eliminare il riferimento al consenso del paziente al trattamento dei dati personali, come suggerito dalla Regione Veneto e in linea con il parere del Garante, inserendo soltanto la necessità di sottoporre al paziente apposita informativa" in quanto la più idonea base giuridica dovrebbe essere individuata nell'art.9 par.2 lett. h) GDPR.

Si precisa, inoltre, che tutte le persone presenti al teleconsulto devono essere registrate.

Per quanto riguarda la copertura assicurativa, si ritiene che questa già sussista senza necessità di alcuna integrazione della polizza in essere poiché di fatto il progetto riguarda solo una modalità di accertamento e non configura, di per sé, un aggravio del rischio assicurato (danno al paziente per responsabilità della Struttura o dei prestatori di opera al suo interno). La polizza è unica per tutte le Aziende del Veneto ed interviene per sinistri con danno superiore ai 750.000 euro poiché sino a quella cifra provvede direttamente ciascuna Azienda.

7. Aspetti organizzativi - amministrativi non altrove trattati

Il fattore discriminante nel preferire la teledermatologia rispetto alla visita tradizionale è rappresentato dal tempo da dedicare alla attività di visione delle immagini giunte dai pazienti e dare una risposta. Pertanto, è stato stabilito un ragionevole Service Level Agreement di 48/72 ore per la risposta al paziente. L'utilizzo della piattaforma / App di teledermatologia e l'integrazione di essa con i servizi regionali permette a tutti gli attori utilizzatori del servizio di visualizzare i documenti all'interno di FSEr. Tale funzionalità sarà quindi di supporto per l'implementazione di un sistema di Intelligenza artificiale e, per le lesioni pigmentate, di uno "score" che indichi la probabilità di lesioni cutanee.

Le seguenti informazioni devono essere inserite nella carta dei servizi delle AULSS - Aziende Ospedaliere e IOV:

- le prestazioni erogabili in telemedicina;
- le modalità di erogazione;
- l'organigramma funzionale con i diversi livelli di responsabilità;

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 12/26

- le tempistiche di rilascio dei referti, i costi, i tempi e le modalità di pagamento del ticket.

Formazione e coinvolgimento dei professionisti sanitari

Relativamente all'aggiornamento/formazione continua e coinvolgimento dei MMG, considerato l'elevato numero dei professionisti attivi in Regione, e il rilevante impatto della loro attività nell'educazione della popolazione, nel triage e nel follow up, vanno utilizzate al meglio le possibilità offerte dalla formazione a distanza asincrona, per conciliare l'opportunità di accedere alla formazione con gli attuali rilevanti carichi di lavoro. In proposito, esperienze positive sono state condotte in passato nell'ambito del Progetto Europa contro il cancro. Vanno inoltre previste misure incentivanti collegate ad indicatori di processo e di performance. Sarà approntato un programma specifico finalizzato a questo scopo.

Di seguito le aree cognitive (sapere) e le abilità (saper fare) da prevedere come obiettivi generali in un percorso di aggiornamento/formazione continua per MMG.

Come indicato sopra, buona parte dei temi possono essere affrontati anche mediante formazione a distanza, comprese le esercitazioni con immagini finalizzate alla acquisizione delle abilità.

I contenuti vanno definiti in maniera dettagliata e coerente con gli obiettivi specifici, da definire.

- Il ruolo del medico di medicina generale nella promozione della salute e nella diagnosi precoce delle lesioni pigmentate.
- La genetica del melanoma.
- I soggetti a rischio: identificazione, educazione e monitoraggio.
- L'esposizione solare e la fotoprotezione.
- Diagnosi clinica del melanoma e diagnosi differenziale.
- Dermatoscopia: il ruolo della diagnostica strumentale. Applicazione in Medicina Generale?
- La chirurgia dei tumori cutanei: biopsia escissionale e allargamento, linfonodo sentinella.
- Parametri istopatologici: significato clinico e prognostico della stadiazione secondo AJCC 2018.
- Terapia adiuvante nel melanoma ad alto rischio di progressione: indicazioni, risultati attesi, effetti collaterali.
- Tumori cutanei metastatici: la terapia medica e la gestione degli effetti collaterali.
- Il follow up dopo la terapia.
- Il progetto Telemedicina tra pazienti, MMG e specialisti.
- CASI CLINICI: esercitazione su immagini.

È necessario, inoltre, assicurare un piano di formazione periodico che garantisca il mantenimento nel tempo delle competenze del personale preposto, a vario titolo (acquisizione, consulto, refertazione), alla gestione e utilizzo dei servizi di teledermatologia.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 13/26

Modalità di valutazione

La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del nuovo modello organizzativo sarà testata in modo differenziato, a seconda del tipo di patologia selezionato. Gli indicatori di valutazione della performance sono riportati nell'Allegato E.

La dimostrazione della performance della teledermatologia in termini di concordanza diagnostica e di concordanza nel teleconsulto è fornita dalla recente letteratura (6 - 7 - 9 - 10 - 11).

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 14/26

Bibliografia

1. Eedy D. Dermatology: a specialty in crisis [published correction appears in Clin Med (Lond). 2016 Feb;16(1):61]. Clin Med (Lond). 2015;15(6):509-510. doi:10.7861/clinmedicine.15-6-509.
2. Yeboah CB, Harvey N, Krishnan R, Lipoff JB. The Impact of COVID-19 on Teledermatology: A Review. Dermatol Clin. 2021 Oct;39(4):599-608. doi: 10.1016/j.det.2021.05.007. Epub 2021 May 28. PMID: 34556249; PMCID: PMC8162710.
3. Giavina-Bianchi M, Cordioli E, Dos Santos AP. Accuracy of Deep Neural Network in Triaging Common Skin Diseases of Primary Care Attention. Front Med (Lausanne). 2021 Aug 26;8:670300. doi: 10.3389/fmed.2021.670300. PMID: 34513863; PMCID: PMC8427035.
4. Assis Acurcio F, Guerra Junior AA, Marino Calvo MC, Nunes DH, Akerman M, Spinel LF, Garcia MM, Pereira RG, Costa Borysow ID, Silva RR, Azevedo PS, Iacabo Correia Gomes PC, Alvares-Teodoro J. Cost-minimization analysis of teledermatology versus conventional care in the Brazilian National Health System. J Comp Eff Res. 2021 Oct;10(15):1159-1168. doi: 10.2217/cer-2021-0124. Epub 2021 Sep 8. PMID: 34494888.
5. Gisondi P, Bellinato F, Piaserico S, Di Leo S, Cazzaniga S, Naldi L. Preference for Telemedicine Versus In-Person Visit Among Patients with Psoriasis Receiving Biological Drugs. Dermatol Ther (Heidelb). 2021 Aug;11(4):1333-1343. doi: 10.1007/s13555-021-00555-3. Epub 2021 Jun 25. PMID: 34173220; PMCID: PMC8232561.
6. Bergamo S, Calacione R, Fagotti S, Finizio L, Scaini M, Schiesari L, Gatti A. Teledermatology with general practitioners and pediatricians during COVID-19 outbreak in Italy: Preliminary data from a second-level dermatology department in North-Eastern Italy. Dermatol Ther. 2020 Nov;33(6):e14040. doi: 10.1111/dth.14040. Epub 2020 Aug 12. PMID: 32696492; PMCID: PMC7404363.
7. Cazzaniga S, Castelli E, Di Landro A, Di Mercurio M, Imberti G, Locatelli GA, Raponi F, Vezzoli P, Gambini D, Damiani G, Zucchi A, Naldi L. Mobile teledermatology for melanoma detection: Assessment of the validity in the framework of a population-based skin cancer awareness campaign in northern Italy. J Am Acad Dermatol. 2019 Jul;81(1):257-260. doi: 10.1016/j.jaad.2019.02.036. Epub 2019 Feb 21. PMID: 30797846.
8. British Association of Dermatologists, 2020. Clinical guidance for the management of skin cancer patients during the coronavirus pandemic. Available at: <https://www.bad.org.uk/shared/get-file.ashx?itemtype=document&id=6670> (accessed 8 September 2021).
9. Elliott L, Sharma M. Teledermatology 2 week wait skin cancer referrals during the COVID-19 pandemic: A service evaluation. Clin Exp Dermatol. 2021 Sep 24. doi: 10.1111/ced.14949. Epub ahead of print. PMID: 34559901.
10. Giavina-Bianchi M, Santos AP, Cordioli E. Teledermatology reduces dermatology referrals and improves access to specialists. J.EClinicalMedicine 29-30 (2020) 100641.
11. Ilie PC, Stefanescu S, Aldridge J, Gaffney P, Belcher J and Smith L: Value of DermaCheckup as a novel dedicated digital health solution for teledermatology. 2022; Med Int 2: 5.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 15/26

12. “Linee di indirizzo nazionali sulla telemedicina”

Riferimenti: http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp,
http://www.regioni.it/cms/file/Image/upload/2014/5_SR_20022014.pdf.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 16/26

Allegato A

DECRETO REGIONE VENETO N.23 DEL 06 MAGGIO 2022



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 23 DEL 06 MAG. 2022

OGGETTO: Costituzione di un Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della telemedicina nell'ambito del melanoma e dei tumori cutanei.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto viene istituito un Gruppo di Lavoro composto da varie professionalità esperte nell'ambito delle patologie oncologiche cutanee per sviluppare il ricorso alla modalità telemedicina.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

PREMESSO che, con Intesa Rep. Atti. n. 16/CSR del 20 febbraio 2014, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, le Province Autonome ha approvato le Linee di indirizzo sulla telemedicina, quale diversa modalità di erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, invitando le Regioni a diffondere ed implementare i servizi di telemedicina così da fornire risposte efficaci ai nuovi bisogni di salute dei cittadini;

PREMESSO che la Regione del Veneto da anni persegue l'obiettivo dell'innovazione tecnologica in ambito sanitario e a tale proposito ha realizzato diversi interventi e progetti di sanità digitale coerenti con gli atti e le indicazioni nazionali, come ad esempio l'unificazione dei sistemi amministrativi-contabili degli Enti del SSR, la semplificazione nella relazione con i cittadini tramite la cd 'sanità a chilometri zero' e l'informatizzazione dell'area clinico-sanitaria e dematerializzazione della documentazione (fascicolo elettronico);

RILEVATO che, in attuazione ai precetti nazionali, con Delibera della Giunta Regionale n. 568 del 5 maggio 2020 è stata riconosciuta a tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale la possibilità di erogare servizi sanitari con la modalità di telemedicina, in coerenza con le citate Linee di indirizzo nazionali;

RILEVATO che, con successive Delibere della Giunta Regionale n. 383 del 30 marzo 2021 e n. 893 del 30 giugno 2021, sono stati attivati specifici progetti per l'erogazione del servizio di telemedicina ai pazienti affetti da Sclerosi Multipla, oltre che nell'ambito dei servizi di primary health care dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana;

CONSIDERATO che tra gli ambiti prioritari di applicazione della telemedicina, i servizi e le prestazioni a maggiore necessità di intervento e investimento risultano essere quelli oncologici, in quanto i pazienti presentano maggiori condizioni di fragilità e un rischio più elevato di contrarre infezioni, a cui si aggiungono le difficoltà nel raggiungere i luoghi di cura;

CONSIDERATO che tra le malattie oncologiche più diffuse nella Regione del Veneto vi sono i melanomi e i tumori cutanei, motivo per cui si ritiene necessario sviluppare il ricorso alla telemedicina per garantire ai pazienti che ne risultano affetti una parità territoriale nell'accesso alle cure e una maggiore prossimità dei servizi per coloro che si trovano in condizioni di fragilità;

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 17/26

VISTA la complessità dei tumori cutanei, per la cui diagnosi e cura devono essere coinvolti specialisti nei vari ambiti della dermatologia, oncologia, chirurgia, nonché dell'assistenza primaria, si propone la costituzione di un Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della telemedicina nelle diagnosi di melanomi e tumori cutanei;

CONSIDERATO che i seguenti professionisti risultano dotati di specifica ed approfondita esperienza nelle patologie oncologiche della cute:

- Prof. Carlo Riccardo Rossi, Professore di Chirurgia Generale dell'Università degli Studi di Padova;
- Prof. Simone Mocellin, UOC Chirurgia oncologica dei tessuti molli, del peritoneo e dei melanomi dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS di Padova;
- Prof. Mauro Alaibac, UOC Clinica dermatologica dell'Azienda Ospedale-Università di Padova;
- Dott. Luigi Naldi, UOC Dermatologia dell'Ospedale di Vicenza, Azienda Ulss 8 Berica;
- Dott. Paolo Rosina, UO Clinica Dermatologica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- Dott. Alessandro Gatti, UOC Dermatologia dell'Ospedale di Treviso, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
- Dott. Massimo Donini, UOC Dermatologia dell'Ospedale di Mestre-Venezia, Azienda Ulss 3 Serenissima;
- Dott. Francesco D'Onghia, Polimambulatori Dermatologia dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana;
- Dott. Mauro Giordani, UOSD Dermatologia dell'Ospedale di Rovigo, Azienda Ulss 5 Polesana;
- Dott.ssa Giovanna Dan, Dermatologo del territorio;
- Dott. Maurizio Cancian, Medico di Medicina Generale dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
- Dott. Paolo Moreni, Medico legale;
- Dott.ssa Monica Troiani, Direttore Sanitario dell'Azienda Zero;
- Dott. Giampaolo Moscardi, Project Manager ReteMela;
- Dott. Alberto Bortolami, Referente attività tecnico-scientifica della Rete Oncologica Veneta - IOV;
- Sig.ra Giovanna Niero, Rappresentante dell'Associazione Italiana Malati di Melanoma (AIMAME);

RITENUTO, di nominare il Prof. Carlo Riccardo Rossi quale Coordinatore del sopra citato Gruppo di Lavoro;

DECRETA

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire un Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della telemedicina nell'ambito del melanoma e dei tumori cutanei composto dalle seguenti professionalità:
 - Prof. Carlo Riccardo Rossi, Professore di Chirurgia Generale dell'Università degli Studi di Padova;
 - Prof. Simone Mocellin, UOC Chirurgia oncologica dei tessuti molli, del peritoneo e dei melanomi dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS di Padova;
 - Prof. Mauro Alaibac, UOC Clinica dermatologica dell'Azienda Ospedale-Università di Padova;
 - Dott. Luigi Naldi, UOC Dermatologia dell'Ospedale di Vicenza, Azienda Ulss 8 Berica;
 - Dott. Paolo Rosina, UO Clinica Dermatologica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
 - Dott. Alessandro Gatti, UOC Dermatologia dell'Ospedale di Treviso, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
 - Dott. Massimo Donini, UOC Dermatologia dell'Ospedale di Mestre-Venezia, Azienda Ulss 3 Serenissima;
 - Dott. Francesco D'Onghia, Polimambulatori Dermatologia dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana;
 - Dott. Mauro Giordani, UOSD Dermatologia dell'Ospedale di Rovigo, Azienda Ulss 5 Polesana;
 - Dott.ssa Giovanna Dan, Dermatologo del territorio;
 - Dott. Maurizio Cancian, Medico di Medicina Generale dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
 - Dott. Paolo Moreni, Medico legale;
 - Dott.ssa Monica Troiani, Direttore Sanitario dell'Azienda Zero;
 - Dott. Giampaolo Moscardi, Project Manager ReteMela;
 - Dott. Alberto Bortolami, Referente attività tecnico-scientifica della Rete Oncologica Veneta - IOV;
 - Sig.ra Giovanna Niero, Rappresentante dell'Associazione Italiana Malati di Melanoma (AIMAME);

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 18/26

3. di nominare il Prof. Carlo Riccardo Rossi quale Coordinatore del Gruppo di Lavoro di cui al punto che precede;
4. di stabilire che ai lavori del Gruppo possano partecipare anche altri professionisti individuati a seconda degli ambiti tematici da analizzare;
5. di stabilire la durata del Gruppo di Lavoro in 180 (centottanta) giorni dalla data di prima convocazione, quale termine entro il quale trasmettere gli esiti dell'attività alla Direzione Programmazione Sanitaria;
6. di dare atto che ai componenti del Gruppo di Lavoro in oggetto e ad eventuali altri esperti non è riconosciuto alcun compenso e che gli eventuali rimborsi delle spese di missione per la partecipazione al Gruppo di lavoro, sono a carico delle amministrazioni di appartenenza;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

f.to Dr. Claudio Pileri

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 19/26

Allegato B

Per le funzionalità che deve prevedere la piattaforma / App di teledermatologia, si rimanda al documento “*Allegato tecnico piattaforma regionale di telemedicina_v.1.1*” in cui vengono esplicitati i requisiti funzionali e tecnici in particolare:

- per approfondimenti relativi a requisiti tecnici: capitolo 3 “*Requisiti tecnologici*”;
- per gli aspetti relativi alle funzionalità: capitolo 5 “*Funzionalità previste dai servizi di telemedicina*”.

Campi funzione/contenuti

Valutazione per patologia infiammatoria cronica della cute:

1. diagnosi (campo libero);
2. data d’insorgenza;
3. terapia in corso (campo libero);
4. andamento giudicato dal paziente (miglioramento/stabilità/peggioramento);
5. altro (campo libero).

Valutazione di lesioni di sospetta origine tumorale:

1. Fattori di rischio
 - al sole si abbronzava facilmente oppure tende a scottarsi (Fototipo);
 - storia di scottature solari (sì/no);
 - ha fatto uso di lampade abbronzanti (sì/no) e se sì da che età (n° sedute per anno, ne fa ancora uso sì/no, se no a che età ha interrotto);
 - numero di nevi (stima contando il numero di nevi su un arto superiore con dimensione >2mm);
 - storia familiare e personale di neoplasie cutanee, di melanoma (familiari di primo grado) (sì/no);
 - terapie immunosoppressive in atto (sì/no e se sì testo libero per scrivere quale).
2. Sede e caratteristiche della lesione
 - indicare su figura in posizione anatomica;
 - lateralità (destra o sinistra);
 - dimensioni: <6mm, 6-15 mm, > 15mm;
 - la lesione è palpabile o piana?
 - quando hai notato per la prima volta la lesione? (tempo di insorgenza della condizione: data);
 - hai notato variazioni della lesione? (sì/no e se sì: variazioni di dimensioni, variazioni di colore, traumatismo – sì/no per ciascuno);

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 20/26

Tutorial per il paziente: acquisizione delle immagini

1. Istruzioni per la fotografia regionale

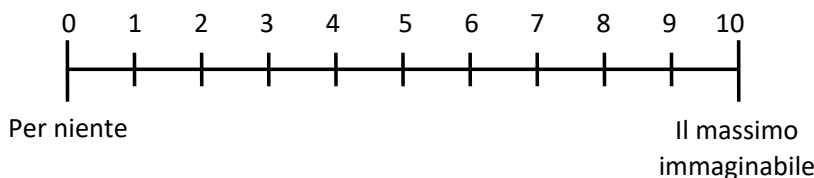
- l'immagine deve includere l'intera sede anatomica selezionata in precedenza ed essere orientata correttamente secondo la posizione anatomica;
- la fotografia di quadri generali può essere effettuata con l'aiuto di un'altra persona;
- è possibile evidenziare la lesione bersaglio, tramite un segno da fare sulla pelle con una penna.

2. Istruzioni per la fotografia di dettaglio della lesione bersaglio

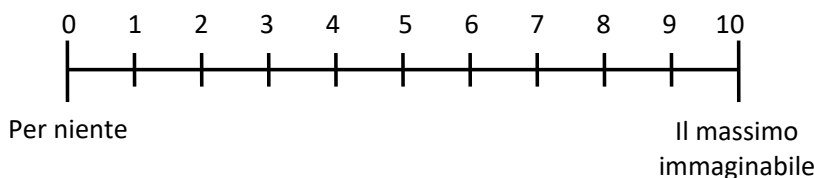
- l'immagine va orientata correttamente in senso testa/piedi;
- l'inquadratura deve essere perpendicolare alla lesione da fotografare;
- la messa a fuoco è sulla lesione.

Valutazione del gradimento del paziente

1. Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto del servizio? (Metti una croce nel punto della scala che meglio rappresenta la tua percezione)



2. Consiglierebbe l'utilizzo del sistema a un conoscente? (Metti una croce nel punto della scala che meglio rappresenta la tua percezione)



Ha suggerimenti per migliorare il servizio?

NO

SI

Valutazione del gradimento del MMG/Dermatologo di riferimento

Si procederà con questionari "ad hoc" su campione di sanitari coinvolti.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 21/26

Allegato C

Vista l'attuale evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico Regionale, si è deciso di adottare una progettualità che preveda un'unica piattaforma / App per tutte le AULSS, le AO e gli IRCCS della Regione Veneto.

L'utilizzo **dell'infrastruttura regionale**, oltre ad avere indubbi vantaggi da un punto di vista progettuale, di armonizzazione della customer experience e di controllo dei costi, consentirà di rispettare pienamente le policy di visibilità adottate dal FSEr e quindi la completa ottemperanza alla normativa sulla Privacy.

Per quanto concerne gli aspetti infrastrutturali si fa riferimento al documento "*Allegato tecnico piattaforma regionale di telemedicina v.1.1*", nello specifico:

- capitolo 2 "*Il contesto organizzativo*" (par. 2.1 "*Architettura di riferimento*", 2.1.1 "*Architettura funzionale*");
- capitolo 6 "*Integrazioni*".

Campi funzione/contenuti a disposizione del dermatologo

Valutazione per patologia infiammatoria cronica:

1. Raccomandazioni per il follow up
 - referto libero.
2. Caricamento allegati
 - prescrizioni farmaci ed esami;
 - ricetta televisita.

Valutazione per sospetta lesione neoplastica:

1. Consiglio sintetico per la prima valutazione (trriage) della lesione
 - la lesione non sembra sospetta;
 - la qualità delle immagini è insufficiente: si consiglia di ripetere la fotografia e caricare una nuova immagine entro 72 ore;
 - si consiglia visita dermatologica di persona con priorità B/D (e data appuntamento);
 - si consiglia esecuzione di biopsia per esame istologico (e data appuntamento).
2. Sospetto diagnostico
 - campo libero.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 22/26

Allegato D 1

MODULO PER IL CONSENSO INFORMATO DEL PAZIENTE CON **PATOLOGIA INFIAMMATORIA CRONICA DELLA CUTE**

Gentile Signora, Gentile Signore

La Regione Veneto innova costantemente i suoi Servizi per offrire percorsi di cura appropriati, efficaci ed efficienti ai propri cittadini, garantendo loro qualità e continuità di cura in modo equo. In tale contesto, in linea con l'attuale normativa nazionale e regionale di riferimento, la Azienda ULSS___, propone ai pazienti affetti da **patologia infiammatoria cronica della cute** l'erogazione di alcune prestazioni sanitarie (ad esempio: visite di controllo) a distanza e cioè in modalità di "Televisita" per potenziare la continuità e tempestività della cure in pazienti affetti da patologia cronica.

Il medico svolgerà la sua attività "da remoto" utilizzando il sistema di Televisita predisposto dalla Regione Veneto, attraverso la lettura delle immagini e documenti inviati, garantendo la stessa riservatezza e qualità delle prestazioni erogate in presenza. La finalità è quella monitorare l'andamento clinico della malattia infiammatoria e definire un suo eventuale trattamento. Al termine della Televisita il medico emetterà un referto firmato digitalmente e, se del caso, prescriverà cure e farmaci ed ulteriori visite di controllo. La Azienda ULSS garantisce una tempistica di 10 giorni per l'invio del referto dal giorno in cui è stato fatto accesso al sistema per l'invio dei documenti e immagini.

Secondo quanto riportato in letteratura e sulla base di esperienze compiute con lo stesso intendimento nella nostra Regione, in particolare durante la pandemia da COVID-19, non si intravedono rischi per la sua salute correlabili all'approccio telematico.

L'alternativa possibile a questo approccio innovativo è rappresentata dal ricorso alla tradizionale visita in presenza, alla richiesta della quale Lei potrà comunque ricorrere in ogni momento attraverso il suo Medico di Medicina Generale, seguendo la normale procedura in atto.

Dopo aver letto e compreso le note informative riportate sopra, consapevole delle possibili alternative,

dichiaro di:

acconsentire alle visite di controllo per la patologia infiammatoria cronica della cute, da cui sono affetto in modalità di "Televisita"

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 23/26

Allegato D 2

MODULO PER IL CONSENSO INFORMATO DEL PAZIENTE CON **LESIONI DI SOSPETTA ORIGINE TUMORALE**

Gentile Signora, Gentile Signore

La Regione Veneto innova costantemente i suoi Servizi per offrire percorsi di cura appropriati, efficaci ed efficienti ai propri cittadini, garantendo loro qualità e continuità di cura in modo equo. In tale contesto, in linea con l'attuale normativa nazionale e regionale di riferimento, la Azienda ULSS___, propone ai pazienti affetti da **lesioni di sospetta origine tumorale della cute** (nei atipici, lesioni in rapido accrescimento/ulcerate/sanguinanti etc.), **valutate tali dal suo Medico di Medicina Generale (MMG)**, l'erogazione di alcune prestazioni sanitarie a distanza e cioè in modalità di "Teleconsulto" per potenziare la tempestività della presa in carico dei pazienti.

Il Suo MMG chiederà una consulenza, utilizzando il sistema di Teleconsulto predisposto dalla Regione Veneto, ad un medico specialista del centro di riferimento di dermatologia attraverso l'invio di immagini della lesione sospetta e di dati clinici. La finalità è quella ottenere un parere da parte dello specialista sull'indirizzo diagnostico-terapeutico più conveniente riguardo la lesione della cute ritenuta sospetta per diagnosi di tumore. Al termine della Teleconsulto il medico specialista emetterà un parere firmato digitalmente che le sarà comunicato dal Suo medico di medicina generale.

Secondo quanto riportato in letteratura, il vantaggio più significativo del ricorso alla teledermatologia in questo ambito è rappresentato dalla capacità di ridurre i tempi di attesa per la prima valutazione dermatologica e di accorciare il tempo necessario per giungere alla diagnosi clinica e quindi di aumentare la potenzialità di diagnosi precoce di un eventuale tumore cutaneo, favorendo la tempestività della cura.

Il rischio principale di questa modalità operativa è rappresentato dai limiti fisici e tecnologici della procedura che possono comportare 1) l'errore di valutazione in circa il 15% dei casi e/o 2) il mancato riscontro di altre lesioni sospette presenti in altre sedi della superficie corporea rispetto a quella presa in visione.

L'alternativa possibile a questo approccio innovativo è rappresentata dal ricorso alla tradizionale visita in presenza, alla richiesta della quale Lei potrà comunque ricorrere in ogni momento attraverso il suo Medico di Medicina Generale, seguendo la normale procedura in atto.

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 24/26

Dopo aver letto e compreso le note informative riportate sopra, consapevole dei rischi e delle possibili alternative,

dichiaro di:

acconsentire alla richiesta di “Teleconsulto” dermatologico da parte del mio MMG per la/e lesioni della cute di sospetta origine tumorale da cui sono affetto e al conseguente iter diagnostico-terapeutico

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 25/26

Allegato E

PROTOCOLLO RELATIVO ALLA MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI TELEDERMATOLOGIA

La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza e della soddisfazione per il nuovo modello organizzativo sarà verificata attraverso le seguenti misure:

Per patologia infiammatoria della cute

- Valutazione del tempo medio mediano e distribuzione percentile tra la richiesta della prestazione TELE-VISITA DERMATOLOGICA DI CONTROLLO con QUESITO DIAGNOSTICO DEL MEDICO PRESCRITTORE (Psoriasi, Pemfigo, Pemfigoide, Dermatite erpetiforme di Duhring, Dermatite atopica, Idrosadenite suppurativa, Orticaria cronica) e la data del referto del teledermatologo e **per confronto** valutazione del tempo medio mediano e distribuzione percentile tra la richiesta della prestazione VISITA DERMATOLOGICA DI CONTROLLO (codice 89.01.7_3) in pazienti con esenzione (045=psoriasi; RL0030= pemfigo, RL0040= pemfigoide bolloso, RL0050: pemfigoide benigno delle mucose, RL0020= dermatite erpetiforme) e la data di esecuzione della visita.
- Valutazione del tempo medio, mediano e distribuzione percentile di esecuzione della visita dermatologica asincrona/sincrona TELE-VISITA DERMATOLOGICA DI CONTROLLO (se sincrona, tempo inizio consultazione televisita-tempo chiusura televisiva, sia asincrona/sincrona tempo inizio consultazione apertura cartella tempo chiusura refertazione).
- Se fattibile si richiederà la collaborazione di una ULSS per valutare i tempi di visita dermatologica in presenza per le patologie sopra indicate.
- Tasso di ricovero per riacutizzazione di patologia cronica infiammatoria (SDO con diagnosi principale un codice ICD9-CM 680-709) in pazienti seguiti TELE-VISITA DERMATOLOGICA DI CONTROLLO (codice 89.01.7_13) con QUESITO DIAGNOSTICO DEL MEDICO PRESCRITTORE (Psoriasi, Pemfigo, Pemfigoide, Dermatite erpetiforme di Duhring, Dermatite atopica, Idrosadenite suppurativa, Orticaria cronica), entro sei mesi dalla tele-visita e **per confronto** tasso di ricovero per riacutizzazione di patologia cronica infiammatoria in pazienti che utilizzano servizio di telemedicina ma pz con almeno due prestazioni di): ricoveri SDO con diagnosi principale un codice ICD9-CM 680-709.
- Valutazione del gradimento dei pazienti che hanno avuto all'accesso piattaforma di teledermatologia (codice 89.01.7_13) (analisi questionario elettronico gradimento paziente, compilato al termine di ogni prestazione).
- Valutazione del gradimento dei medici operanti attraverso piattaforma di teledermatologia per televisite sincrone o asincrone per patologie infiammatorie croniche (analisi questionario elettronico gradimento dermatologo).

Allegato A al Decreto n. 121 del 12 DIC. 2022 pag. 26/26

Per lesioni cutanee di sospetta origine tumorale

- Valutazione del tempo medio mediano e distribuzione percentile tra la richiesta della prestazione TELECONSULTO DERMATOLOGICO PER PRIMA VISITA DERMATOLOGICA PER NEVI (89.7A.7_10 CVP) e la data del referto del teledermatologo e **per confronto** valutazione del tempo medio mediano e distribuzione percentile tra la richiesta della prestazione PRIMA VISITA DERMATOLOGICA PER NEVI (89.7A.7_10 CVP) e la data di esecuzione della visita.
- Valutazione della percentuale soggetti valutati con TELECONSULTO DERMATOLOGICO che hanno una prestazione di BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (codice 86.11_0) nei sei mesi successivi alla visita e **per confronto** valutazione della percentuale soggetti valutati con PRIMA VISITA DERMATOLOGICA PER NEVI (89.7A.7_10 CVP) che hanno una prestazione di BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (codice 86.11_0) nei sei mesi successivi.
- Valutazione del gradimento dei medici MMG aderenti alla teledermatologia (analisi questionario elettronico gradimento MMG).
- Valutazione del gradimento dei medici operanti attraverso piattaforma di teledermatologia per prestazioni di teleconsulto ai MMG riguardo lesioni pigmentate della cute (analisi questionario elettronico gradimento dermatologo).

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 494711)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 205 del 22 dicembre 2022

Personale dipendente a tempo indeterminato a carico dei fondi assegnati al Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Austria 2014/2020. Progetto "Veneto - Assistenza tecnica regionale - Assistenza tecnica alle strutture comuni/ATR1 - VEN" (Codice ITAT5003). Assunzione dell'impegno di spesa e dell'accertamento di entrata e contestuale liquidazione a rimborso dei costi sostenuti dalla Regione del Veneto nel secondo semestre 2022. CUP H11E15000840007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Sulla base delle indicazioni operative per la gestione contabile del personale di ruolo impiegato interamente nella gestione dei programmi comunitari il cui costo è a carico dei programmi medesimi, si procede, per il personale della Direzione Programmazione Unitaria - UO Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee impiegato nel Programma Interreg V-A Italia-Austria 2014/2020, all'assunzione dell'impegno di spesa e del correlato accertamento di entrata a valere sui fondi UE-FESR e Statali-FDR assegnati dal Programma. Si dispone inoltre la conseguente liquidazione per il rimborso dei costi sostenuti dalla Regione del Veneto nel secondo semestre 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 803 del 27/05/2016, in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 e, dando atto che l'attivazione delle nuove strutture decorrerà dal 01 luglio 2016, la Giunta regionale ha istituito, nell'ambito delle Direzioni, le Unità Organizzative tra le quali l'Unità Organizzativa Cooperazione Transfrontaliera e Territoriale Europea oggi Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee alla quale sono state attribuite le competenze precedentemente assegnate alla Sezione Cooperazione Transfrontaliera e Territoriale Europea;

- il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Austria 2014/2020 (di seguito Programma) è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 8658 del 30/11/2015 e che con DGR n. 13 del 19/01/2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

- nell'ambito del suddetto Programma è previsto l'asse prioritario "assistenza tecnica" con un budget complessivo di € 5.805.096,00 (fondi FESR + Fondi pubblici nazionali) e che, in base alla ripartizione interna approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella sua prima riunione (Bolzano, 28/01/2016) e alla successiva procedura scritta (avviata con nota prot. n. 152101 del 15/03/2016 dell'Autorità di gestione e conclusa il 12/04/2016), al Veneto sono stati assegnati complessivamente €645.720,19 (di cui fondi comunitari-FESR per l'85% e statali-FDR per il 15%);

- nel corso della terza riunione del Comitato Direttivo del Programma (Carezza, 27 e 28 settembre 2016) la suddetta assegnazione è stata ulteriormente ripartita tramite l'approvazione formale di due progetti di assistenza tecnica regionale del Veneto, tra cui il progetto "Veneto - Assistenza tecnica regionale- Assistenza tecnica alle strutture comuni/ATR1 - VEN" codice ITAT5003 (CUP H11E15000840007), già ricevuti e protocollati dal sistema coheMON in data 30/06/2016;

- il progetto prevede tra l'altro, in collaborazione con l'Autorità di Gestione e il Segretariato Congiunto (Provincia Autonoma di Bolzano) e fino alla conclusione del Programma, lo svolgimento delle attività di preparazione, gestione, valutazione, monitoraggio e il controllo del programma, dei progetti ovvero dei beneficiari e i fondi disponibili coprono principalmente le spese per il personale e per il funzionamento della Unità di coordinamento regionale Veneto del Programma (Direzione Programmazione Unitaria-UO Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee) e dell'organismo designato per svolgere i compiti di controllo di primo livello-FLC Veneto (Direzione Bilancio e Ragioneria-Nucleo di Controllo di I livello);

RICHIAMATA integralmente la DGR n. 1716 del 09/12/2021 con la quale è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse, in base alla quale in data 14/12/2021 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle posizioni organizzative ed alte professionalità, avviso scaduto in data 03/01/2022 e che prevedeva la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

TENUTO CONTO che all'allegato B parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione è stata individuata nell'ambito della Direzione Programmazione Unitaria- UO Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee, tra le altre, la posizione organizzativa A "Cooperazione Italia-Austria, totalmente finanziata con i fondi del Programma Interreg V A Italia Austria 2014/2020" con le seguenti attribuzioni e competenze: assistenza tecnica ai beneficiari veneti in fase di partecipazione ai bandi, di attuazione dei progetti, della spesa e monitoraggio finanziario; comunicazione a livello locale; partecipazione al Comitato di Sorveglianza e al Comitato Direttivo per l'istruttoria e valutazione dei progetti per il Programma Italia Austria;

RICHIAMATO integralmente il Decreto n. 2 del 28/01/2022 del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria con il quale, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate, sono stati conferiti, con decorrenza 01/02/2022 e durata triennale - salvo revoche motivate - gli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità nell'ambito dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria ai dipendenti indicati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del suddetto Decreto;

TENUTO CONTO che in base a quanto indicato nel suddetto allegato A al DDR n. 2/2022 la posizione organizzativa A Cooperazione Italia-Austria, nell'ambito della Direzione Programmazione Unitaria - UO Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee, che svolge nel Programma il ruolo di Unità di coordinamento regionale/UCR Veneto è stata assegnata al Dott. Massimo Rigoni;

DATO ATTO che il Dott. Massimo Rigoni è stato interamente impiegato nelle attività del Programma;

CONSIDERATO CHE

- che con nota prot. 47748 del 02/02/2022 la Direzione Programmazione Unitaria - UO Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee ha comunicato alla Direzione Organizzazione e Personale che il costo del dott. Massimo Rigoni (matricola 101176), per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022, sarà posto interamente a carico dei fondi comunitari (FESR) e statali (FDR) assegnati dal Programma;

- in base all'art. 59 paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013 "i fondi SIE possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit" e che "le azioni di cui al presente paragrafo possono interessare periodi di programmazione precedenti e successivi";

VISTA la nota, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Bilancio e Ragioneria e della Direzione Organizzazione e Personale, prot. n. 227121 del 14/06/2018 (successivamente modificata e integrata dalla nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 368330 del 22/08/2019) con la quale sono state formalizzate le indicazioni operative per la gestione contabile del personale di ruolo impiegato interamente nella gestione dei programmi comunitari il cui costo è a carico dei programmi medesimi;

CONSIDERATO che, in base alle citate indicazioni operative, la gestione contabile del suddetto costo avviene tramite appositi impegni di spesa da registrarsi su specifici capitoli appartenenti al Macroaggregato "Trasferimenti correnti";

DATO ATTO che il costo del personale di ruolo da porre a carico dei fondi UE-FESR (85% del totale) e statali-FDR (15% del totale) assegnati all'assistenza tecnica del Programma trova copertura nei capitoli di spesa n. 103845 "Programma di cooperazione Interreg V - Italia Austria 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - trasferimenti correnti" e n. 103846 "Programma di cooperazione Interreg V - Italia Austria 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - trasferimenti correnti" del bilancio regionale che presentano sufficiente disponibilità;

VISTA la nota prot. 590690 del 21/12/2022 con cui la Direzione Organizzazione e Personale ha trasmesso il prospetto di riepilogo della spesa sostenuta dalla Regione del Veneto per il dipendente dott. Massimo Rigoni nel secondo semestre del 2022 (per l'intero periodo dal 01/07 al 31/12) da porre a carico del Programma per complessivi €33.257,52;

RITENUTO quindi di disporre l'impegno e la liquidazione in gestione ordinaria (CUP H11E15000840007) per l'importo complessivo di €33.257,52 da imputare all'annualità 2022 del budget di Assistenza Tecnica del Programma, di cui €28.268,89 sul capitolo n. 103845 "Programma di cooperazione Interreg V - Italia Austria 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - trasferimenti correnti" e €4.988,63 sul capitolo n. 103846 "Programma di cooperazione Interreg V - Italia Austria 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - trasferimenti correnti";

DATO ATTO che il circuito finanziario stabilito dal Programma, per le attività di assistenza tecnica, prevede che le spese ad essa riconducibili siano sostenute anticipatamente dalla Regione, sottoposte al controllo di primo livello da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria-Nucleo di Controllo di I livello (First Level Control Veneto) e quindi rimborsate dall'Autorità di Certificazione del Programma (Provincia autonoma di Bolzano);

RITENUTO quindi di accertare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria (CUP H11E15000840007) in corrispondenza del sopra citato impegno di spesa, la somma complessiva di €33.257,52 (di cui €28.268,89 sul capitolo 101006 e €4.988,63 sul capitolo 101005), che sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR, e di quello statale, a carico del fondo di Rotazione - FDR, versati per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma (Provincia autonoma di Bolzano) a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali;

RITENUTO inoltre, in base alle citate indicazioni operative, di disporre l'ulteriore accertamento di complessivi €33.257,52 sul capitolo di entrata 101299 "Ristoro delle spese di personale anticipate dall'amministrazione regionale" demandando alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'emissione del mandato vincolato a reversale sull'accertamento stesso;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) n. 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 8658 del 30/11/2015 che ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Austria 2014/2020;

- la DGR n. 13 del 19/01/2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma;

- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale a carico del Fondo di Rotazione (legge n. 183/1987) per i Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, inclusi quelli della Cooperazione Territoriale Europea;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. relativa all'ordinamento delle Strutture della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. n. 36/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le DGR n. 1197 del 15/09/2015, n. 2045 del 23/12/2015, n. 435 del 15/04/2016, n. 802 e n. 803 del 27/05/2016, n. 1507 del 26/09/2016, 1224 del 26/07/2016, n. 79 del 27/01/2017 relative al nuovo assetto organizzativo regionale, adottate in attuazione della L.R. 54/2012 così come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la DGR n. 1716 del 09/12/2021 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: aggiornamento e adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018; individuazione del nuovo assetto delle posizioni medesime ed autorizzazione alla pubblicazione di specifico avviso di selezione per la loro copertura" e la precedente DGR n. 1766/2018;

VISTI il Decreto n. 2 del 28/01/2022 del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria "Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria" e il precedente Decreto n. 5/2019;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta Regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto, e sue successive modificazioni";

VISTE le note prot. 227121 del 14/06/2018 e 368330 del 22/08/2019 contenenti le indicazioni operative per la gestione contabile della spesa per il personale di ruolo impiegato interamente nella gestione dei programmi comunitari e il prospetto riepilogativo del costo sostenuto nel secondo semestre 2022 per il dott. Massimo Rigoni trasmesso dalla competente Direzione e Organizzazione e Personale con nota prot. n. 590690 del 21/12/2022;

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa;

decreta

1. di approvare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di attestare che il dott. Massimo Rigoni ha svolto esclusivamente attività specifiche del Programma Interreg V A Italia - Austria 2014-2020 nell'ambito del quale la Direzione Programmazione Unitaria - U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee svolge il ruolo di Unità di Coordinamento Regionale/UCR Veneto del Programma;
3. di impegnare (CUP H11E15000840007), in gestione ordinaria, a favore della Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 00074413), la somma complessiva di €33.257,52 sui capitoli n. 103845 "Programma di cooperazione Interreg V - Italia Austria 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - trasferimenti correnti" e n. 103846 "Programma di cooperazione Interreg V - Italia Austria 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - trasferimenti correnti", che presentano sufficiente disponibilità, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo impegno	Scadenza debito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Beneficiario (anagrafica)
		Anno	Importo			
U103845 (FESR)	28.268,89	2022	28.268,89	U.1.04.01.02.001 (art. 002)	"Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome"	00074413
U103846 (FDR)	4.988,63	2022	4.988,63			

4. di registrare (CUP H11E15000840007) in gestione ordinaria sui capitoli 101006 "assegnazione comunitaria per la realizzazione del programma interreg V - Italia Austria - parte corrente" e 101005 "assegnazione statale per la realizzazione del programma interreg V - Italia Austria - parte corrente", in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 3, i seguenti accertamenti di entrata, per complessivi €33.257,52 che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario e statale, versati per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma in parola (Provincia Autonoma di Bolzano) a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Debitore (anagrafica)
		anno	importo			
E101006 (FESR)	28.268,89	2022	28.268,89	E.2.01.05.01.004	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)
E101005 (FDR)	4.988,63	2022	4.988,63	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	

5. di attestare che l'obbligazione a cui si riferiscono gli impegni di cui al punto 3 è perfezionata ed esigibile in esercizio 2022;
6. di attestare che il credito, sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 4 risulta perfezionato in base all'approvazione, da parte del Comitato di sorveglianza del Programma, del budget di assistenza tecnica assegnato alla Regione del Veneto (Codice progetto ITAT5003) ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
7. di dare atto che l'obbligazione oggetto degli impegni di spesa di cui al punto 3 rientra nella tipologia dei debiti non commerciali;
8. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di liquidare, non appena completata la registrazione degli impegni di cui al punto 3, la somma complessiva di €33.257,52 a favore della Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 00074413);
10. di disporre, in corrispondenza della liquidazione di cui al punto 9, l'accertamento esigibile sull'annualità 2022 per complessivi €33.257,52 a valere sul capitolo 101299 "Ristoro delle spese di personale anticipate dall'amministrazione regionale", P.d.C. 3.05.99.99.999. Soggetto debitore: Regione del Veneto Giunta Regionale (anagrafica 00074413). Ragione del credito: progetto ITAT5003 avviato nell'ambito dell'Asse Prioritario "assistenza tecnica" del Programma al fine di rimborsare la spesa anticipata per il personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato e/o determinato e impiegato nelle attività del Programma. Titolo giuridico: nota della Direzione Organizzazione e Personale a firma congiunta con il direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. 227121 del 14/06/2018 (integrata dalla nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 368330 del 22/08/2019) e nota prot. 590690 del 21/12/2022 di riepilogo della spesa di personale

a carico del Programma sostenuta nel secondo semestre 2022. Sulla base delle indicazioni operative ricevute si attesta che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata e che il credito non è garantito da polizza fidejussoria;

11. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'emissione del mandato vincolato a reversale sull'accertamento stesso;

12. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Organizzazione e Personale;

13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Cecchinato

(Codice interno: 494712)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 206 del 22 dicembre 2022

Progetto Obiettivo approvato con DDR della Direzione Organizzazione e Personale n. 162 del 09/08/2019 con costi a carico dei fondi assegnati all'assistenza tecnica/punto di contatto nazionale del Programma Interreg "Central Europe" 2014-2020. Liquidazione degli arretrati derivanti dal rinnovo del contratto del pubblico impiego per il triennio 2019-2021. Progetto CE880; CUP H51E14000420007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Il provvedimento, come previsto dalle apposite indicazioni operative per la gestione contabile del personale dipendente assunto a tempo determinato impiegato in progetti obiettivo, dispone le registrazioni contabili (impegno, accertamento e liquidazione) necessarie a rimborsare la spesa relativa agli arretrati corrisposti, con la mensilità di dicembre 2022, a seguito del rinnovo contrattuale per il triennio 2019-21. L'ammontare della spesa sostenuta dalla Regione del Veneto è stata comunicata dalla Direzione Organizzazione e Personale con apposita tabella di riepilogo, e, secondo le citate indicazioni operative va posta a carico dei capitoli di uscita finanziati dai fondi comunitari-FESR (per il 75%) e statali-FDR (per il 25%) assegnati al Programma Interreg Central Europe 2014-2020.</p>

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Central Europe 2014/2020 (di seguito: Programma) è stato approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 10023 del 16/12/2014 e modificato con successive decisioni C (2016) 7020 del 26/10/2016 e C (2019) 3100 del 16/04/2019;
- con posizioni del 18/12/2014 la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ha approvato la candidatura della Regione del Veneto quale presidente del Comitato nazionale del Programma (in continuità con il periodo 2007/2013), funzione alla quale sono collegati anche il ruolo di Punto di contatto nazionale italiano (di seguito: NCP) e la gestione delle relative risorse di Assistenza Tecnica messe a disposizione dal Programma per lo Stato italiano;
- la Regione del Veneto ha, fin dalla programmazione 2007/2013, istituito il CP presso l'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee, destinato alle funzioni di informazione, pubblicità e *help desk* per l'attuazione del Programma, nonché di supporto al Comitato nazionale. A tali fini, per la corrente programmazione potranno essere utilizzati i fondi del Programma Interreg Central Europe (2014/2020), inclusi nell'asse 5 "Assistenza tecnica" - parte Italia;
- con procedura scritta n. 5/2015 conclusasi il 16/04/2015 il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il *budget* disponibile per il NCP per il periodo 2014/2020, nella misura di €240.588,00 (codice progetto: CE880);
- il sopra citato budget è stato dettagliato per annualità e per voce di spesa in una tabella allegata al Manuale di Assistenza Tecnica e approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 11/2015 conclusasi l'11/12/2015 (prot.n. 507195 del 14/12/2015) e nuovamente allegata alla versione 3 dello stesso attualmente in vigore e approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma medesimo con procedura scritta n. 14/2019 conclusasi il 12/09/2019. Tra le tipologie di spesa in cui il budget è stato articolato è prevista anche la Linea di spesa n. 1 "*staff costs*", relativa ai costi di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato, direttamente impiegato nelle attività di assistenza tecnica del Programma;

DATO ATTO che il dott. Alberto De Sordi, in data 18/11/2019, è stato assunto con un contratto a tempo determinato (categoria D, posizione economica D1, profilo professionale Specialista economico) i cui costi erano interamente a carico dei fondi comunitari (FESR) e statali (FDR) assegnati dal Programma al progetto "CE880" ed ha prestato servizio presso la Direzione Programmazione Unitaria - UO Cooperazione territoriale e macrostrategie europee fino alla cessazione del contratto avvenuta in data 20/04/2020;

RICHIAMATI:

- il nostro decreto 117 del 29/08/2019 che, in base alle indicazioni operative di cui alla nota prot. 489016 del 30/11/2018, disponeva gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata necessari a garantire la copertura finanziaria alle spese derivanti dall'assunzione della dipendente sopra citata
- i nostri decreti 195 del 17/12/2019, 59 del 25/05/2020 e 79 del 21/09/2020 con i quali, in base alle apposite tabelle trasmesse dalla competente Direzione Organizzazione e Personale, si è provveduto a liquidare la spesa sostenuta dalla Regione del Veneto per il contratto a tempo determinato del dott. Alberto De Sordi fino alla cessazione avvenuta in data 20/04/2020;

- il nostro decreto 83 del 28/09/2020 con il quale, a seguito della cessazione del contratto a tempo determinato e dopo aver verificato con la Direzione Organizzazione e Personale che non c'erano ulteriori somme da liquidare per quanto dovuto dalla Regione del Veneto al dott. Alberto De Sordi, si è provveduto a rilevare la minore spesa e la corrispondente insussistenza di entrata sugli impegni e accertamenti registrati con decreto 117 del 29/08/2019;

DATO ATTO che, a seguito della sottoscrizione del rinnovo del contratto di lavoro del pubblico impiego per il triennio 2019-2021, la competente Direzione Organizzazione e Personale, con nota prot. 590655 del 21/12/2022, ha trasmesso la tabella di aggiornamento della spesa complessivamente sostenuta per il contratto a tempo determinato sottoscritto dal dott. Alberto De Sordi, tenuto conto delle somme arretrate, dovute sulla base del rinnovo contrattuale, corrisposte al dipendente con la mensilità di dicembre 2022;

DATO ATTO che, secondo la tabella della Direzione Organizzazione e Personale, l'ulteriore costo da porre a carico dei fondi comunitari-FESR (75%) e statali-FDR (25%) del Programma ammonta a euro 7,90 e, secondo le quote di cofinanziamento stabilite, va imputato per euro 5,93 sul capitolo 103851 "Programma di cooperazione Central Europe 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - trasferimenti correnti" e per €1,97 sul capitolo 103853 "Programma di cooperazione Central Europe 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - trasferimenti correnti" che, sull'annualità 2022, presentano sufficiente disponibilità per impegnare e liquidare i suddetti importi;

RITENUTO quindi di disporre l'impegno e la liquidazione in gestione ordinaria (CUP H51E14000420007) per l'importo complessivo di €7,90 da imputare all'annualità 2022 del budget di Assistenza Tecnica del Programma, di cui €5,93 sul capitolo n. 103851 "Programma di cooperazione Central Europe 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - trasferimenti correnti" e per €1,97 sul capitolo 103853 "Programma di cooperazione Central Europe 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - trasferimenti correnti";

DATO ATTO che, il circuito finanziario stabilito dal Programma prevede che le spese per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica devono essere sostenute anticipatamente dalla Regione del Veneto e sono poi rimborsate integralmente dall'Autorità di certificazione del Programma (Città di Vienna), previa rendicontazione e certificazione delle stesse da parte del revisore esterno indipendente ad hoc incaricato;

RITENUTO quindi di accertare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria (CUP H51E14000420007) in corrispondenza del sopra citato impegno di spesa, la somma complessiva di €7,90 (di cui €5,93 sul capitolo 100985 e €1,97 sul capitolo 100986), che sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario e statale, versati per il tramite dell'Autorità di Certificazione del Programma (Città di Vienna - Austria) a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali;

RITENUTO inoltre, in base alle citate indicazioni operative di cui alla nota prot. 489016 del 30/11/2018, di disporre l'accertamento sul capitolo di entrata 101299 "Ristoro delle spese di personale anticipato dall'amministrazione regionale" per l'importo complessivamente liquidato di euro 7,90 demandando alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'emissione del mandato vincolato a reversale sull'accertamento stesso;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea - Interreg;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al FESR, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri fondi strutturali e di investimento europei, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la Decisione della Commissione europea C (2014) 10023 del 16/12/2014 che ha approvato il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Central Europe 2014/2020;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 inclusi quelli della Cooperazione territoriale Europea;
- il vigente Manuale di Implementazione (versione 3.1) approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Central Europe 2014/2020 con procedura scritta n. 07/2018 conclusasi il 30/05/2018;
- il vigente Manuale di Assistenza Tecnica (versione 3) approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma medesimo con procedura scritta n. 14/2019 conclusasi il 12/09/2019;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. relativa all'ordinamento delle Strutture della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. n. 36/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le indicazioni operative per la gestione contabile della spesa di personale/progetti obiettivo trasmesse con nota prot. 489016 del 30/11/2018 e la tabella riepilogativa della spesa sostenuta nel 2022 per il dott. Alberto De Sordi trasmessa dalla competente Direzione e Organizzazione e Personale con nota prot. 590655 del 21/12/2022;

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa;

decreta

1. di approvare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di attestare che il dott. Alberto De Sordi, nel periodo dal 18/11/2019 al 20/04/2020, è stato assegnato con contratto a tempo determinato alla Direzione Programmazione Unitaria - UO Cooperazione territoriale e macrostrategie europee svolgendo esclusivamente attività specifiche del Programma Interreg Central Europe 2014-2020 e che per tale motivo, l'arretrato relativo al periodo indicato, corrisposto al citato dipendente con la mensilità di dicembre 2022 a seguito del rinnovo del contratto di lavoro del pubblico impiego per il triennio 2019-2021, va posto a carico del progetto di assistenza tecnica CE880;
3. di impegnare (CUP H51E14000420007) in gestione ordinaria, a favore della Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 00074413), la somma complessiva di €7,90 sui capitoli n. 103851 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - trasferimenti correnti" e n. 103853 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - trasferimenti correnti" che presentano sufficiente disponibilità, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo complessivo impegno	Scadenza debito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Beneficiario (anagrafica)
		Anno	Importo			
U103851 (FESR)	5,93	2022	5,93	U.1.04.01.02.001 (art. 002)	"Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome"	00074413
U103853 (FDR)	1,97	2022	1,97			

4. di registrare (CUP H51E14000420007) in gestione ordinaria sui capitoli 100985 "Assegnazione comunitaria per il Programma di Cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - parte corrente" e 100986 "assegnazione statale per il Programma di Cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - parte corrente", in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 3, i seguenti accertamenti di entrata, per complessivi €7,90 che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario e statale, versati dall'Autorità di Certificazione del Programma (Città di Vienna - Austria) a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali:

Capitolo	Importo complessivo accertamento	Scadenza credito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
		anno	importo			
100985 (FESR)	5,93	2022	5,93	E.2.01.05.01.004	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Città di Vienna (00092675 - dipendenza 0004)
100986 (FDR)	1,97	2022	1,97	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Città di Vienna (00092675 - dipendenza 0004)

5. di attestare che l'obbligazione a cui si riferiscono gli impegni di cui al punto 3 è perfezionata ed esigibile in esercizio 2022;
6. di attestare che il credito, sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 4 è perfezionato in base all'approvazione del budget di assistenza tecnica destinato all'Italia (rif. procedura scritta n. 11/2015 conclusasi l'11/12/2015 - prot.n. 507195 del 14/12/2015) e contenuto nel Manuale di assistenza tecnica approvato nella sua ultima versione dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Central Europe 2014/2020 con procedura scritta n. 14/2019 conclusasi il 12/09/2019 ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;

7. di dare atto che l'obbligazione oggetto degli impegni di spesa di cui al punto 3 rientra nella tipologia dei debiti non commerciali;
8. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di liquidare, non appena completata la registrazione degli impegni di cui al punto 3, la somma complessiva di €7,90 a favore della Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 00074413);
10. di disporre, in corrispondenza della liquidazione di cui al punto 9, l'accertamento esigibile sull'annualità 2022 per complessivi €7,90 a valere sul capitolo 101299 "Ristoro delle spese di personale anticipate dall'amministrazione regionale", P.d.C. 3.05.99.99.999. Soggetto debitore: Regione del Veneto Giunta Regionale (anagrafica 00074413). Ragione del credito: progetto di Assistenza Tecnica CE880 del Punto di Contatto Nazionale italiano del Programma approvato anche al fine di rimborsare la spesa anticipata per il personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato e/o determinato e impiegato nelle attività del Programma. Titolo giuridico: nota della Direzione Organizzazione e Personale a firma congiunta con il direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. 227121 del 14/06/2018 (integrata dalla nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 368330 del 22/08/2019) e nota prot. 590655 del 21/12/2022 di riepilogo della spesa sostenuta dalla Regione del Veneto per il dott. Alberto De Sordi nel 2022. Sulla base delle indicazioni operative ricevute si attesta che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata e che il credito non è garantito da polizza fidejussoria;
11. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'emissione del mandato vincolato a reversale sull'accertamento stesso;
12. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Organizzazione e Personale;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Cecchinato

(Codice interno: 494713)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 211 del 30 dicembre 2022

Personale dipendente a tempo indeterminato a carico dei fondi assegnati al Programma di Cooperazione Interreg Central Europe 2014/2020. Progetto di Assistenza Tecnica CE880. Assunzione dell'impegno di spesa e dell'accertamento di entrata e contestuale liquidazione a rimborso dei costi sostenuti dalla Regione del Veneto nel secondo semestre del 2022. CUP H51E14000420007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Sulla base delle indicazioni operative per la gestione contabile del personale di ruolo impiegato interamente nella gestione dei programmi comunitari il cui costo è a carico dei programmi medesimi, si procede, per il personale della Direzione Programmazione Unitaria - UO Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee impiegato nel Programma Interreg Central Europe 2014/2020, all'assunzione dell'impegno di spesa e del correlato accertamento di entrata a valere sui fondi UE-FESR e Statali-FDR assegnati dal Programma. Si dispone inoltre la conseguente liquidazione per il rimborso dei costi sostenuti dalla Regione del Veneto nel secondo semestre del 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Central Europe 2014/2020 (di seguito: Programma) è stato approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 10023 del 16/12/2014 e modificato con successive decisioni C (2016) 7020 del 26/10/2016 e C (2019) 3100 del 16/04/2019;
- con posizioni del 18/12/2014 la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ha approvato la candidatura della Regione del Veneto quale presidente del Comitato nazionale del Programma (in continuità con il periodo 2007/2013), funzione alla quale sono collegati anche il ruolo di Punto di contatto nazionale italiano (di seguito: NCP) e la gestione delle relative risorse di Assistenza Tecnica messe a disposizione dal Programma per lo Stato italiano;
- la Regione del Veneto ha, fin dalla programmazione 2007/2013, istituito il NCP presso l'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee, destinato alle funzioni di informazione, pubblicità e *help desk* per l'attuazione del Programma, nonché al supporto del Comitato nazionale. A tali fini, anche per la corrente programmazione, potranno essere utilizzati i fondi del Programma Interreg Central Europe (2014/2020) inclusi nell'asse 5 "Assistenza tecnica" - parte Italia;
- con procedura scritta n. 5/2015 conclusasi il 16/04/2015 il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il *budget* disponibile per il NCP italiano per il periodo 2014/2020, nella misura di €240.588,00 (codice progetto: CE880);
- il sopra citato budget è stato dettagliato per annualità e per voce di spesa in una tabella allegata al Manuale di Assistenza Tecnica e approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 11/2015 conclusasi l'11/12/2015 (prot.n. 507195 del 14/12/2015) e nuovamente allegata alla versione 3 dello stesso attualmente in vigore e approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma medesimo con procedura scritta n. 14/2019 conclusasi il 12/09/2019. Tra le tipologie di spesa in cui il budget è stato articolato è prevista anche la Linea di spesa n. 1 "*staff costs*", relativa ai costi di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato, direttamente impiegato nelle attività di assistenza tecnica del Programma e NCP;
- il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con Decreto n. 230 del 12/10/2017, ha approvato inoltre le risultanze del concorso pubblico, indetto con Decreto n. 26 del 26/08/2016, per l'assunzione di n. 2 specialisti amministrativi nella categoria D e per la dott.ssa Claudia Cappato, risultata tra gli idonei, è stata autorizzata l'assunzione, con Decreto n. 34 del 26/02/2018, a valere sulle capacità assunzionali determinate dalla DGR 34 del 19/01/2018 con assegnazione in servizio a partire dal 15/03/2018 presso la Direzione Programmazione Unitaria - Unità organizzativa Programmazione e gestione FESR;
- a decorrere dal 01/02/2022, la dott.ssa Claudia Cappato ha infine assunto l'incarico di Posizione Organizzativa "Cooperazione Central Europe", di fascia C, presso la Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Cooperazione territoriale e macrostrategie europee, attribuito con Decreto n. 2 del 28/01/2022 del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Unitaria ad esito dell'istruttoria effettuata sulle candidature pervenute nell'ambito del relativo avviso di selezione, pubblicato in data 14/12/2021;

DATO ATTO che, per quanto sopra, il costo sostenuto dalla Regione del Veneto per la dott.sa Claudia Cappato, può essere posto a carico dei fondi assegnati dal Programma in funzione delle attività svolte nell'ambito del Comitato Nazionale di Programma e in quanto Punto di Contatto Nazionale del Programma stesso e sarà oggetto di successiva rendicontazione secondo le modalità stabilite dal vigente "Manuale di assistenza tecnica";

VISTA la nota prot. n. 227121 del 14/06/2018 a firma congiunta dei Direttori della Direzione Bilancio e Ragioneria e della Direzione Organizzazione e Personale (successivamente modificata e integrata dalla nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 368330 del 22/08/2019), con la quale sono state formalizzate le indicazioni operative per la gestione contabile del personale di ruolo impiegato interamente nella gestione dei programmi comunitari il cui costo è a carico dei programmi medesimi;

CONSIDERATO che, in base alle citate indicazioni operative, la gestione contabile del suddetto costo avviene tramite appositi impegni di spesa da registrarsi su specifici capitoli appartenenti al macroaggregato "Trasferimenti correnti";

DATO ATTO che il costo del personale di ruolo da porre a carico dei fondi UE-FESR (75% del totale) e statali-FDR (25% del totale) assegnati all'assistenza tecnica del Programma trova copertura nei capitoli di spesa n. 103851 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - trasferimenti correnti" e n. 103853 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - trasferimenti correnti" del bilancio regionale che presentano sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che con nota prot. 277944 del 21/06/2022 si è provveduto a comunicare alla Direzione Organizzazione e Personale che il costo sostenuto nel periodo dal 01/02/2022 al 31/12/2022 per il contratto a tempo indeterminato della dott.ssa Claudia Cappato (matricola 102381), sarà posto interamente a carico dei fondi comunitari (FESR) e statali (FDR) assegnati a due progetti di assistenza tecnica gestiti dalla scrivente Direzione e finanziati rispettivamente dal Programma Interreg Central Europe 2014/2020, per la quota oggetto del presente decreto, e dal PAC CTE 2014/2020, per la quota rimanente che sarà oggetto di un ulteriore provvedimento;

VISTA la nota prot. 590690 del 21/12/2022 con cui la Direzione Organizzazione e Personale ha trasmesso il prospetto di riepilogo della spesa sostenuta dalla Regione del Veneto per la dott.ssa Claudia Cappato nel secondo semestre del 2022 (per il periodo dal 01/07 al 31/12) per la somma complessiva di €25.324,07;

DATO ATTO che, di tale somma complessiva, la quota da porre a carico del progetto di assistenza tecnica CE880 finanziato dal Programma Interreg Central Europe è di €14.417,92 e che la restante quota di €10.906,15 sarà posta a carico dei fondi assegnati dal PAC CTE 2014/2020, approvato con Delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017, alla specifica Linea 2 - Azione 9 con un ulteriore provvedimento della scrivente Direzione;

RITENUTO quindi di disporre l'impegno e la liquidazione in gestione ordinaria (CUP H51E14000420007) per l'importo di €14.417,92 da imputare all'annualità 2022 del *budget* di assistenza tecnica finanziato dal Programma di cui €10.813,44 sul capitolo n. 103851 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - trasferimenti correnti" e €3.604,48 sul capitolo n. 103853 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - trasferimenti correnti";

DATO ATTO che le spese per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica e NCP devono essere sostenute anticipatamente dalla Regione del Veneto e quindi vengono integralmente rimborsate, secondo le quote di cofinanziamento stabilite dal Programma (75% di quota comunitaria-FESR e 25% di quota statale-FDR), dall'Autorità di Gestione del Programma per il tramite dell'Autorità di Certificazione, entrambe uffici della Città di Vienna - Austria), previa rendicontazione e certificazione delle stesse da parte di un revisore esterno indipendente;

RITENUTO quindi di accertare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria (CUP H51E14000420007) in corrispondenza del sopra citato impegno di spesa, la somma complessiva di €14.417,92 (di cui €10.813,44 sul capitolo 100985 per la quota di cofinanziamento UE-FESR e €3.604,48 sul capitolo 100986 per la quota di cofinanziamento statale-FDR), che sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR, e statale, a carico del fondo di Rotazione - FDR, con le modalità richiamate al punto precedente;

RITENUTO inoltre, in base alle citate indicazioni operative, di disporre l'ulteriore accertamento di complessivi €14.417,92 sul capitolo di entrata 101299 "Ristoro delle spese di personale anticipate dall'amministrazione regionale" demandando alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'emissione del mandato vincolato a reversale sull'accertamento stesso;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea - Interreg;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al FESR, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri fondi strutturali e di investimento europei, e che abroga il Regolamento (CE) n.

1083/2006;

- la Decisione della Commissione europea C (2014) 10023 del 16/12/2014 che ha approvato il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Central Europe 2014/2020;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 inclusi quelli della Cooperazione territoriale Europea;
- il vigente Manuale di Implementazione (versione 3.1) approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Central Europe 2014/2020 con procedura scritta n. 07/2018 conclusasi il 30/05/2018;
- il vigente Manuale di Assistenza Tecnica (versione 3) approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma medesimo con procedura scritta n. 14/2019 conclusasi il 12/09/2019;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. relativa all'ordinamento delle Strutture della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. n. 36/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta Regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto, e sue successive modificazioni";

VISTE le note prot. 227121 del 14/06/2018 e 368330 del 22/08/2019 contenenti le indicazioni operative per la gestione contabile della spesa per il personale di ruolo impiegato interamente nella gestione dei programmi comunitari e il prospetto di riepilogo della spesa sostenuta nel secondo semestre del 2022 per la dott.sa Claudia Cappato trasmesso dalla competente Direzione e Organizzazione e Personale con nota prot. 590690 del 21/12/2022;

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa;

decreta

1. di approvare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di impegnare (CUP H51E14000420007) in gestione ordinaria, a favore della Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 00074413), la somma complessiva di €14.417,92 sui capitoli n. 103851 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota comunitaria - trasferimenti correnti" e n. 103853 "Programma di cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - Assistenza Tecnica - quota statale - trasferimenti correnti" che presentano sufficiente disponibilità, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo complessivo impegno	Scadenza debito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Beneficiario (anagrafica)
		Anno	Importo			
U103851 (FESR)	10.813,44	2022	10.813,44	U.1.04.01.02.001 (art. 002)	"Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome"	00074413
U103853 (FDR)	3.604,48	2022	3.604,48			

3. di registrare (CUP H51E14000420007) in gestione ordinaria sui capitoli 100985 "Assegnazione comunitaria per il Programma di Cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - parte corrente" e 100986 "assegnazione statale per il Programma di Cooperazione "Central Europe" 2014-2020 - parte corrente", in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 2, i seguenti accertamenti di entrata, per complessivi €14.417,92 che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario e statale, versati dall'Autorità di Certificazione del Programma (Città di Vienna - Austria) a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali:

Capitolo	Importo complessivo accertamento	Scadenza credito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
		anno	importo			
100985 (FESR)	10.813,44	2022	10.813,44	E.2.01.05.01.004	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Città di Vienna (00092675 - dipendenza 0004)
100986 (FDR)	3.604,48	2022	3.604,48	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	Città di Vienna (00092675 - dipendenza 0004)

4. di attestare che l'obbligazione a cui si riferiscono gli impegni di cui al punto 2 è perfezionata ed esigibile in esercizio 2022;
5. di attestare che il credito, sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 3 è perfezionato in base all'approvazione del budget di assistenza tecnica destinato all'Italia (rif. procedura scritta n. 11/2015 conclusasi l'11/12/2015 - prot.n. 507195 del 14/12/2015) e contenuto nel Manuale di assistenza tecnica approvato nella sua ultima versione dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Central Europe 2014/2020 con procedura scritta n. 14/2019 conclusasi il 12/09/2019 ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
6. di dare atto che l'obbligazione oggetto degli impegni di spesa di cui al punto 2 rientra nella tipologia dei debiti non commerciali;
7. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di liquidare, non appena completata la registrazione degli impegni di cui al punto 2, la somma complessiva di € 14.417,92 a favore della Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 00074413);
9. di disporre, in corrispondenza della liquidazione di cui al punto 8, l'accertamento esigibile sull'annualità 2022 per complessivi €14.417,92 a valere sul capitolo 101299 "Ristoro delle spese di personale anticipate dall'amministrazione regionale", P.d.C. 3.05.99.99.999. Soggetto debitore: Regione del Veneto Giunta Regionale (anagrafica 00074413). Ragione del credito: progetto di Assistenza Tecnica CE880 del Punto di Contatto Nazionale italiano del Programma approvato anche al fine di rimborsare la spesa anticipata per il personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato e/o determinato e impiegato nelle attività del Programma. Titolo giuridico: nota della Direzione Organizzazione e Personale a firma congiunta con il direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. 227121 del 14/06/2018 (integrata dalla nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 368330 del 22/08/2019) e nota prot. 590690 del 21/12/2022 di riepilogo della spesa sostenuta dalla Regione del Veneto per la dott.sa Claudia Cappato nel secondo semestre 2022. Sulla base delle indicazioni operative ricevute si attesta che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata e che il credito non è garantito da polizza fidejussoria;
10. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'emissione del mandato vincolato a reversale sull'accertamento stesso;
11. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Organizzazione e Personale;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Caterina De Pietro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 494654)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 273 del 16 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l. per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 3 "Realizzazione/ristrutturazione di pontili nell'area fluviale e lagunare del Delta del Po veneto" - CUP I37F21000010001 - Allegato 1 del DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispongono gli impegni di spesa e i contestuali accertamenti in entrata in favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l., a valere sui fondi del P.N.C. al P.N.R.R. di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021 convertito in L. n. 101 del 01/07/2021, per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 3 "Realizzazione/ristrutturazione di pontili nell'area fluviale e lagunare del Delta del Po veneto" - CUP I37F21000010001 - Allegato 1 del DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022 riportato nell'Allegato B1 dell'Accordo di Programma (D.G.R. n. 976 del 09/08/2022) sottoscritto digitalmente in data 06/10/2022 per la Società Infrastrutture Venete S.r.l. dal Direttore Generale ing. Giuseppe Fasiol, in data 18/10/2022 per l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e in data 28/10/2022 per la Regione del Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri, in data 12 gennaio 2021, ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici: 1) digitalizzazione e innovazione, 2) transizione ecologica, 3) inclusione sociale e che lo stesso, articolato in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento e approvato il 31 marzo 2021;
- con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e che l'articolo 1, comma 2, lettera d) ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale;

CONSIDERATO CHE tra gli interventi strategici del PNC è incluso, al n. 6, il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", di seguito "Progetto integrato", presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispettivi parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di 55 milioni di euro da assegnare, per 30 milioni di euro, alla Regione Emilia Romagna e, per 25 milioni di euro, alla Regione del Veneto;

DATO ATTO CHE il Progetto integrato si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:

1. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;
2. Cammini e potenziamento dell'offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
3. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza;

VISTO il DPCM del 08/10/2021, adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze riportante la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui all' art. 1, comma 2 lettera d), punto 1, del D.L. n. 59/2021 in cui nell'Allegato 1 tra gli interventi finanziabili è ricompreso l'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" dell'importo complessivo di Euro 55 milioni di Euro individuando quale soggetto per la sua attuazione la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale il Ministro della Cultura ha approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori (SA) relativo al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del PNC;

PRESO ATTO CHE, con D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune e per l'individuazione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla attuazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi connessi al Progetto integrato ricompreso nel PNC al PNRR e che il citato Disciplinare è stato sottoscritto dai soggetti interessati e dal Direttore della Direzione Turismo in data 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE il Ministero della Cultura ha proposto al Soggetto Attuatore l'opzione di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con Invitalia al fine di accelerare la realizzazione degli interventi afferenti al PNC nel rispetto dei limiti temporali della programmazione PNC 2021-2026 e che la Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno manifestato l'interesse ad aderire a quanto proposto dal Ministero provvedendo a trasmettere le schede di rilevazione degli interventi per i quali ci si intende avvalere del Accordo Quadro con Invitalia che prevede quest'ultima quale Centrale di Committenza per l'indizione delle procedure per l'aggiudicazione;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 753 del 21/06/2022 è stato approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo di cui alla DGR n. 1879 del 29/12/2021 la cui stipula è finalizzata all'accettazione da parte del Soggetto Attuatore dell'esercizio dell'opzione di utilizzare l'Accordo Quadro Invitalia agli interventi;

CONSIDERATO CHE la *governance* del Progetto integrato, come previsto nella scheda progettuale approvata dal Ministero della Cultura, ha visto l'attivazione di una cabina di regia costituita dalle Regioni Veneto ed Emilia-Romagna e dai due Enti Parco regionali interessati che si è occupata, nella prima fase, della costruzione della strategia complessiva del progetto e che, successivamente, a seguito di due incontri svolti in data 21 e 30 marzo 2022, è stato condiviso un documento che riporta il programma strategico per l'attuazione degli interventi con lo scopo di valorizzare l'intero paesaggio culturale, in un'area riconosciuta Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera dall'UNESCO e in cui sono stati individuati gli interventi di competenza delle due regioni e le relative modalità di realizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, con la quale, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Progetto integrato, è stato approvato il documento di strategia condivisa tra Regione del Veneto, Regione Emilia - Romagna, Parco Delta del Po Veneto e Parco Delta del Po Emilia-Romagna per l'attuazione del Progetto Integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'attuazione del Progetto Integrato, il Ministero della Cultura ha rappresentato l'esigenza di avere un unico interlocutore come Soggetto Attuatore e che, a tale fine, si è concordato che la Regione Emilia- Romagna assuma il ruolo di capofila, cui il Ministero trasferirà in prima istanza le risorse che verranno poi a loro volta trasferite alla Regione del Veneto per le attività di competenza, e che si configuri nei rapporti con il Ministero quale Soggetto Attuatore per il progetto integrato, fermi restando i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità che fanno capo alle due Regioni in relazione all'attuazione degli interventi che ricadono nei rispettivi territori, come disciplinati in specifico Accordo tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE con la citata D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022 è stato approvato uno schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Veneto e gli Enti Parco regionali al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione per la realizzazione del Progetto integrato e con la quale è stato, altresì, approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo, sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29.12.2021, al fine di recepire le necessarie integrazioni alla luce di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione approvato dalla stessa D.G.R. n. 753/2022;

PRESO ATTO CHE l'Accordo di collaborazione di cui al comma precedente è stato sottoscritto in data 29/06/2022 dalla Dott.ssa Paola Bissi per la Regione Emilia Romagna e dal dott. Massimiliano Costa Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po Emilia Romagna nonché, in data 05/07/2022, dal dott. Mauro Giovanni Viti Direttore della Direzione Turismo della Regione Veneto e da Moreno Gasparini Presidente dell'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE gli interventi previsti dal documento strategico allegato alla D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, per la parte veneta, prevedono investimenti, finalizzati al potenziamento della ciclabilità, dell'intermodalità e della mobilità sostenibile, suddivisi tra progetti attuati dalla Regione del Veneto con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per un totale di 25 milioni di Euro, nonché altri attuati direttamente dai Comuni del territorio, e che per i progetti che interessano il trasporto ferroviario, la navigazione e la realizzazione di alcuni tratti dei due assi ciclopedonali nazionali delle ciclovie VENTO e Adriatica che attraversano la parte veneta del Parco del Delta Po attuati dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, il documento strategico indica che vedranno attuazione diretta da parte della Regione del Veneto o da sue partecipate, Società Veneto Strade S.p.A. e Società Infrastrutture Venete S.r.l, attraverso la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO CHE il sistema di itinerari ciclabili proposto nel documento strategico comprende tratti delle ciclovie nazionali, VENTO e Adriatica, per la cui realizzazione verrebbero utilizzate le risorse PNRR del Decreto Interm. n. 4/2022, per un importo di 10.786.852,59 euro e tratti delle ciclovie nazionali, VENTO e Adriatica, da realizzare utilizzando le risorse del PNC del Ministero della Cultura (MiC) per un totale di circa 12.000.000,00 di euro;

DATO ATTO CHE la proposta progettuale contenuta nel documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 citata, consente di mettere in rete circa 155 km di tracciati ciclabili e che il sistema degli itinerari di mobilità lenta proposto permette di implementare il sistema di intermodalità ferroviaria, da attuare anche mediante l'acquisto di materiale rotabile da destinare sulle linee Adria-Mestre e Rovigo-Chioggia, oltre che collegare i tratti ciclabili con il sistema di navigazione mediante la ristrutturazione e nuova costruzione di pontili in ambito fluviale e lagunare del Delta del Po;

DATO ATTO CHE gli interventi previsti dal citato documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 e della successiva D.G.R. n. 753/2022, da attuare dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, risultano pari a 17.200.000,00 per interventi ciclabili e 5.000.000,00 per interventi di intermodalità ferroviaria e navigazione, per un totale di 22.200.000,00 euro da realizzare utilizzando le risorse del PNC e che resta nella competenza dell'Ente Parco del Delta del Po l'attuazione degli interventi per un totale di 2.800.000,00 euro, come stabilito dall'accordo già approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 753/2022;

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse deriva dal Decreto del Segretario Generale (DSG) del Ministero della Cultura rep. n. 511 del 28/06/2022 con il quale, relativamente al PNC al PNRR, sono state elencate le articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP e i soggetti attuatori di secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti attuatori di primo livello e con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DCPM del 8 ottobre 2021, sono state ripartite le risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali;

VISTO l'allegato A al suddetto DSG rep. n. 511 del 28/06/2022 in cui, al rigo n. 6, sono riportate le assegnazioni di risorse alla Regione Veneto e alla Regione Emilia Romagna per il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" e che, in particolare, per la Regione Veneto sono assegnati complessivamente 25.000.000,00 Euro così ripartiti:

- Scheda n. 1 "PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00";
- Scheda n. 2 "ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO, CUP I40J21000010009, EURO 3.500.000,00";
- Scheda n. 3 "REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO, CUP I37F21000010001, EURO 1.500.000,00";
- Scheda n. 4 "MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA CUP F23H21000020001 EURO 1.000.000,00";
- Scheda n. 5 "PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00"
- Scheda n. 6 "REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO ED ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE CUP H41B21007290001 EURO 17.200.000,00";

DATO ATTO CHE il cronoprogramma dei trasferimenti delle risorse assegnate al progetto integrato prevede, per le attività realizzate nel territorio della Regione del Veneto, un importo complessivo di Euro 19.200.000,00 per il triennio 2022 - 2024, mentre i restanti 5.800.000,00 saranno trasferiti nel corso degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

DATO ATTO CHE con la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato gli schemi di Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Società Veneto Strade S.p.A. ed Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e quello tra Regione del Veneto, Società Infrastrutture Venete S.r.l. ed Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po per lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione del Progetto Integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE la Regione del Veneto e l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, in coerenza con quanto indicato nella DGR n. 388/2022, tramite l'Accordo di Programma di cui al punto precedente, sottoscritto digitalmente in data 06/10/2022 per la Società Infrastrutture Venete S.r.l. dal Direttore Generale ing. Giuseppe Fasiol, in data 18/10/2022 per l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e in data 28/10/2022 per la Regione del Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia, hanno attribuito alla Società Infrastrutture Venete S.r.l. l'incarico di espletamento di tutte le attività ricomprese negli interventi di cui all'allegato B1 della D.G.R. n. 976/2022 ovvero:

- ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO, CUP I40J21000010009, EURO 3.500.000,00;
- REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO, CUP I37F21000010001, EURO 1.500.000,00;

CONSIDERATO CHE la D.G.R. n. 976/2022 stabilisce che spetta alla Direzione Turismo l'attivazione delle procedure preordinate all'accertamento delle risorse del PNC, per un importo complessivo di 25.000.000,00 euro, nonché della successiva assunzione dei relativi atti di impegno una volta verificato che l'esigibilità delle obbligazioni correlate alla spesa sia nel corrente esercizio finanziario o nei successivi;

DATO ATTO CHE la copertura economica degli interventi di parte veneta, è assicurata dagli stanziamenti sul bilancio regionale di previsione 2022-2024, esercizi finanziari 2023 e 2024 dei capitoli di entrata n. 101689 "PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. n. 59 del 06/05/2021) e di spesa n. 104573 "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. n. 59 del 06/05/2021)" istituiti con D.G.R. n. 783 del 05.07.2022;

CONSIDERATO CHE l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e Società Infrastrutture Venete S.r.l., sottoscritto digitalmente in data 06/10/2022 per la Società Infrastrutture Venete S.r.l. dal Direttore Generale ing. Giuseppe Fasiol, in data 18/10/2022 per l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e in data 28/10/2022 per la Regione del Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia, per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato B1 della DGR n. 976 del 09/08/2022, ovvero di: "Acquisto di materiale rotabile e/o carrabile" e "Ristrutturazione e/o costruzione di nuovi pontili" stabilisce, rispettivamente, gli importi di Euro 3.500.000,00 e di Euro 1.500.000,00 per una spesa massima complessiva di Euro 5.000.000,00 e che tali risorse, a valere sul progetto PNC azione A "Intermodalità-ciclabili" del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", verranno erogate a seguito di comunicazione da parte della Società Infrastrutture Venete S.r.l. alla Regione Veneto dell'aggiudicazione della gara d'appalto per la fornitura, nel rispetto delle tempistiche di cui all'allegato B1 dell'Accordo di Programma;

CONSIDERATO CHE l'impegno di spesa previsto dal presente provvedimento sul capitolo di spesa n. 104573 denominato "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, n.59) riguarda l'importo complessivo di Euro 1.500.000,00 per l'attuazione dell'intervento di "Realizzazione/ristrutturazione di pontili nell'area fluviale e lagunare del Delta del Po veneto" - CUP I37F21000010001 e trova copertura sullo stanziamento di risorse da accertare in termini di competenza sul capitolo di entrata n. 101689 denominato, "PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. 06/05/2021, n.59) che verranno trasferite dalla capofila Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO CHE, in base al cronoprogramma di trasferimento delle risorse comunicato dal Ministero della Cultura e in base al cronoprogramma di spesa comunicato da Società Infrastrutture Venete S.r.l. con nota n. prot. 573054 del 13.12.2022 l'obbligazione derivante dal presente atto risulta esigibile negli esercizi finanziari 2023 e 2024 così come dettagliato nell'**Allegato A** contabile al presente decreto;

VERIFICATA l'effettiva disponibilità delle risorse nel Bilancio pluriennale 2022 - 2024 per dar corso all'impegno di spesa sul capitolo n. 104573 e all'accertamento in entrata sul correlato capitolo n. 101689 assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Turismo;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio Regionale di Previsione 2022 - 2024;

VISTO il D. Lgs. n. 118 /2011;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022- Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011;

VISTA la D.G.R. n. 1569 del 10/11/2015;

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 10/10/2016;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1276 del 03/09/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1780 del 29/11/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022;

VISTA la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo complessivo di Euro 1.500.000,00 per le attività da realizzare in territorio della Regione del Veneto per l'attuazione dell'intervento di cui alla scheda n. 3 "Realizzazione/ristrutturazione di pontili nell'area fluviale e lagunare del Delta del Po veneto" - CUP I37F21000010001 - Allegato 1 del DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del PNC "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l, ratificato dall'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 976 del 09/08/2022 - Allegato B e Allegato B1, sottoscritto digitalmente in data 06/10/2022 per la Società Infrastrutture Venete S.r.l. dal Direttore Generale ing. Giuseppe Fasiol, in data 18/10/2022 per l' Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e in data 28/10/2022 per la Regione del Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia;
3. di impegnare la spesa a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile** del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di accertare l'entrata in conformità a quanto richiesto dall'art. 53, D.Lgs. n. 118/2011 e alle prescrizioni del punto 3.6 del Principio contabile applicato dell'Allegato 4/2 secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** contabile del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, soggetto debitore Regione Emilia-Romagna (Anagrafica 153019);
5. di dare atto che la ragione del credito è la partecipazione della Regione del Veneto al "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", che il titolo giuridico che lo supporta è il decreto del Ministero della Cultura DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022 e che la scadenza del credito è negli esercizi finanziari 2023 e 2024;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito non commerciale;
7. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario Società Infrastrutture Venete S.r.l di cui all'**Allegato A** al presente decreto le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art 56 co.7 del D. Lgs n. 118/2011;
8. di attestare che le obbligazioni con cui si dispone l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma impegnata, attraverso successivi atti, a fronte di apposite istanze da parte della Società Infrastrutture Venete S.r.l. e che tali risorse verranno erogate dalla Regione Veneto, come di seguito specificato, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC, nel rispetto delle tempistiche di cui all'allegato B1 dell'Accordo di Programma approvato con DGR n. 976 del 09/08/2022 e nel rispetto del cronoprogramma degli interventi trasmesso dalla Società con nota n. prot. 573054 del 13.12.2022:
 - ◆ il 10% a titolo di anticipazione ad esecutività del presente provvedimento per far fronte all'anticipo da erogare dalla Società alle imprese aggiudicatrici ai sensi dell'art. 35, c.18, del Codice dei Contratti ovvero a fronte di risorse erogate per l'affidamento dei vari livelli di progettazione a decorrere dal 1° gennaio 2022;

- ◆ acconti nel corso di realizzazione dell'intervento corrispondenti a spese sostenute e rendicontate a fronte dello stato di avanzamento dei lavori nel limite massimo degli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale;
 - ◆ il saldo, a conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Società Infrastrutture Venete S.r.l, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le attività di competenza;
 12. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 - 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 273

del 16/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

Oggetto IMPEGNI DI SPESA E CONTESTUALI ACCERTAMENTI IN ENTRATA A FAVORE DELLA SOCIETÀ INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALLA SCHEDA N. 3 "REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO" - CUP I37F21000010001 - ALLEGATO 1 DEL DSG REP. N. 511 DEL 28/6/2022, RICOMPRESO NELL'INTERVENTO N. 6 "PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL PARCO DEL DELTA DEL PO" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (P.N.C.) AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) DI CUI AL D.L. N. 59 DEL 06/05/2021.

SPESA

Capitolo: 104573 PNC - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL DELTA DEL PO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità** NO

Articolo: 006 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE

Piano dei Conti: U.2.03.03.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011260 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001710 000	0,00	500.000,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00000588 000	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104573 **Articolo:** 006 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011260 000	0,00	2022 00005314 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 273 000 8600040000
I 2023 00001710 000	500.000,00	2023 00000479 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 273 000 8600040000
I 2024 00000588 000	1.000.000,00	2024 00000202 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 273 000 8600040000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104573	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00173451 INFRASTRUTTURE VENETE SRL								
I 2022 00011260 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		I37F21000010001	0,00
2023 00001710 000	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		I37F21000010001	500.000,00
2024 00000588 000	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		I37F21000010001	1.000.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 101689 PNC - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL DELTA DEL PO (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2022 00005314 000	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
2023 00000479 000	0,00	500.000,00	0,00	0,00	NO


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 273

del 16/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

ENTRATA

Capitolo : 101689 PNC - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL DELTA DEL PO (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità**
 NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2024 0000202 000	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	
Totale Entrata:	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	Esercizi Successivi	Totale
101689	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00153019 REGIONE EMILIA ROMAGNA						
2022 00005314 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2023 00000479 000	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	
2024 0000202 000	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	

Il Direttore

(Codice interno: 494796)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 274 del 16 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore della Società Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione degli interventi di cui alla Scheda n.6 "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento e Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie" CUP H41B21007290001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022 ricompreso nell'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispongono gli impegni di spesa e i contestuali accertamenti in entrata in favore della Società Veneto Strade S.p.A., a valere sui fondi del P.N.C. ricompreso nel P.N.R.R. di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021 convertito in L. n. 101 del 01/07/2021, per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 6 "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento e Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie" CUP H41B21007290001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022 riportato nell'allegato A1 dell'Accordo di Programma (D.G.R. n. 976 del 09/08/2022) sottoscritto digitalmente in data 28/10/2022 per la Società Veneto Strade dal Direttore Generale Ing. Silvano Vernizzi, per l'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e per la Regione Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri, in data 12 gennaio 2021, ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici: 1) digitalizzazione e innovazione, 2) transizione ecologica, 3) inclusione sociale e che lo stesso, articolato in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento e approvato il 31 marzo 2021;
- con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e che l'articolo 1, comma 2, lettera d) ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale.

CONSIDERATO CHE tra gli interventi strategici del PNC è incluso, al n. 6, il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", di seguito "Progetto integrato", presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispettivi parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di 55 milioni di euro da assegnare, per 30 milioni di euro, alla Regione Emilia Romagna e, per 25 milioni di euro, alla Regione del Veneto.

DATO ATTO CHE il Progetto integrato si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:

1. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;
2. Cammini e potenziamento dell'offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
3. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza.

VISTO il DPCM del 08/10/2021, adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze riportante la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui all' art. 1, comma 2 lettera d), punto 1, del D.L. n. 59/2021 in cui nell'Allegato 1

tra gli interventi finanziabili è ricompreso l'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" dell'importo complessivo di Euro 55 milioni di Euro individuando quale soggetto per la sua attuazione la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale il Ministro della Cultura ha approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori (SA) relativo al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del PNC;

PRESO ATTO CHE, con D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune e per l'individuazione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla attuazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi connessi al Progetto integrato ricompreso nel PNC al PNRR e che il citato Disciplinare è stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE il Ministero della Cultura ha proposto al Soggetto Attuatore l'opzione di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con Invitalia al fine di accelerare la realizzazione degli interventi afferenti al PNC nel rispetto dei limiti temporali della programmazione PNC 2021-2026 e che la Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno manifestato l'interesse ad aderire a quanto proposto dal Ministero provvedendo a trasmettere le schede di rilevazione degli interventi per i quali ci si intende avvalere del Accordo Quadro con Invitalia che prevede quest'ultima quale Centrale di Committenza per l'indizione delle procedure per l'aggiudicazione;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 753 del 21/06/2022 è stato approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo di cui alla DGR n. 1879 del 29/12/2021 la cui stipula è finalizzata all'accettazione da parte del Soggetto Attuatore dell'esercizio dell'opzione di utilizzare l'Accordo Quadro Invitalia agli interventi;

CONSIDERATO CHE la *governance* del Progetto integrato, come previsto nella scheda progettuale approvata dal Ministero della Cultura, ha visto l'attivazione di una cabina di regia costituita dalle Regioni Veneto ed Emilia-Romagna e dai due Enti Parco regionali interessati che si è occupata, nella prima fase, della costruzione della strategia complessiva del progetto e che, successivamente, a seguito di due incontri svolti in data 21 e 30 marzo 2022, è stato condiviso un documento che riporta il programma strategico per l'attuazione degli interventi con lo scopo di valorizzare l'intero paesaggio culturale, in un'area riconosciuta Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera dall'UNESCO e in cui sono stati individuati gli interventi di competenza delle due regioni e le relative modalità di realizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, con la quale, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Progetto integrato, è stato approvato il documento di strategia condivisa tra Regione del Veneto, Regione Emilia - Romagna, Parco Delta del Po Veneto e Parco Delta del Po Emilia-Romagna per l'attuazione del progetto integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'attuazione del Progetto Integrato, il Ministero della Cultura ha rappresentato l'esigenza di avere un unico interlocutore come Soggetto Attuatore e che, a tale fine, si è concordato che la Regione Emilia- Romagna assuma il ruolo di capofila e che si configuri nei rapporti con il Ministero quale Soggetto Attuatore per il progetto integrato, fermi restando i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità che fanno capo alle due Regioni in relazione all'attuazione degli interventi che ricadono nei rispettivi territori, come disciplinati in specifico Accordo tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE con la citata D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022 è stato approvato uno schema di Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Veneto e gli Enti Parco al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione per la realizzazione del Progetto integrato e con la quale è stato, altresì, approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo, sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29.12.2021, al fine di recepire le necessarie integrazioni alla luce di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione approvato dalla stessa D.G.R. n. 753/2022;

PRESO ATTO CHE l'Accordo di collaborazione di cui al comma precedente è stato sottoscritto in data 29/06/2022 dalla Dott.ssa Paola Bissi per la Regione Emilia Romagna e dal dott. Massimiliano Costa Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po Emilia Romagna nonché, in data 05/07/2022 dal dott. Mauro Giovanni Viti Direttore della Direzione Turismo della Regione Veneto e da Moreno Gasparini Presidente dell'Ente Parco regionale veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE gli interventi previsti dal documento strategico allegato alla D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, per la parte veneta, prevedono investimenti, finalizzati al potenziamento della ciclabilità, dell'intermodalità e della mobilità sostenibile, suddivisi tra progetti attuati dalla Regione del Veneto con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per un totale di 25 milioni di Euro, nonché altri attuati direttamente dai Comuni del territorio e che, per i progetti che interessano il trasporto ferroviario, la navigazione e la realizzazione di alcuni tratti dei due assi ciclopedonali nazionali delle ciclovie VENTO e Adriatica che attraversano la parte veneta del Parco del Delta Po attuati dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco

Regionale Veneto del Delta del Po, il documento strategico indica che vedranno attuazione diretta da parte della Regione del Veneto o da sue partecipate, Società Veneto Strade S.p.A. e Società Infrastrutture Venete S.r.l, attraverso la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO CHE il sistema di itinerari ciclabili proposto nel documento strategico comprende tratti delle ciclovie nazionali, VENTO e Adriatica, per la cui realizzazione verrebbero utilizzate le risorse PNRR del Decreto Interm. n. 4/2022, per un importo di 10.786.852,59 euro e tratti delle ciclovie nazionali, VENTO e Adriatica, da realizzare utilizzando le risorse del PNC del Ministero della Cultura (MiC) per un totale di circa 12.000.000,00 di euro;

DATO ATTO CHE la proposta progettuale contenuta nel documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 citata, consente di mettere in rete circa 155 km di tracciati ciclabili e che il sistema degli itinerari di mobilità lenta proposto permette di implementare il sistema di intermodalità ferroviaria, da attuare anche mediante l'acquisto di materiale rotabile da destinare sulle linee Adria Mestre e Rovigo Chioggia, oltre che collegare i tratti ciclabili con il sistema di navigazione mediante la ristrutturazione e nuova costruzione di pontili in ambito fluviale e lagunare del Delta del Po;

DATO ATTO CHE gli interventi previsti dal citato documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 e della successiva D.G.R. n. 753/2022, da attuare dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, risultano pari a 17.200.000,00 per interventi ciclabili e 5.000.000,00 per interventi di intermodalità ferroviaria e navigazione, per un totale di 22.200.000,00 euro da realizzare utilizzando le risorse del PNC e che resta nella competenza dell'Ente Parco del Delta del Po l'attuazione degli interventi per un totale di 2.800.000,00 euro, come stabilito dall'Accordo già approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 753/2022;

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse deriva dal Decreto del Segretario Generale (DSG) del Ministero della Cultura rep. n. 511 del 28/06/2022 con il quale, relativamente al PNC al PNRR, sono state elencate le articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP e i soggetti attuatori di secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti attuatori di primo livello e con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DCPM del 8 ottobre 2021, sono state ripartite le risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali;

VISTO l'allegato A al suddetto DSG rep. n. 511 del 28/06/2022 in cui, al rigo n. 6, sono riportate le assegnazioni di risorse alla Regione Veneto e alla Regione Emilia Romagna per il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" e che, in particolare, per la Regione Veneto sono assegnati complessivamente 25.000.000,00 Euro così ripartiti:

Scheda n. 1 "PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00";

Scheda n. 2 "ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO, CUP I40J21000010009, EURO 3.500.000,00";

Scheda n. 3 "REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO, CUP I37F21000010001, EURO 1.500.000,00";

Scheda n. 4 "MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA CUP F23H21000020001 EURO 1.000.000,00";

Scheda n. 5 "PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00";

Scheda n. 6 "REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO ED ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE CUP H41B21007290001 EURO 17.200.000,00";

DATO ATTO CHE il cronoprogramma dei trasferimenti delle risorse assegnate al progetto integrato prevede, per le attività realizzate nel territorio della Regione del Veneto, un importo complessivo di Euro 19.200.000,00 per il triennio 2022 - 2024, mentre i restanti 5.800.000,00 saranno trasferiti nel corso degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

DATO ATTO CHE con la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato gli schemi di Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Società Veneto Strade S.p.A. ed Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e quello tra Regione del Veneto, Società Infrastrutture Venete S.r.l. ed Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione del Progetto integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE la Regione del Veneto e l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, in coerenza con quanto indicato nella DGR n. 388/2022, tramite l'Accordo di Programma di cui al punto precedente, sottoscritto digitalmente dagli

interessati in data 28/10/2022 hanno attribuito alla Società Veneto Strade S.p.A. l'incarico di espletamento di tutte le attività di progettazione, esecuzione e rendicontazione dei lavori ricompresi negli interventi dei "terzi" lotti delle ciclovie di interesse nazionale "VENTO" ed "Adriatica" e per i percorsi vari di collegamento alle Stazioni e infrastrutture di servizio riportati nell'allegato A1 della DGR n. 976/2022 ovvero:

- Scheda n. 6 REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO ED ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE CUP H41B21007290001 EURO 17.200.000,00;

CONSIDERATO CHE la D.G.R. n. 976/2022 stabilisce che spetta alla Direzione Turismo l'attivazione delle procedure preordinate all'accertamento delle risorse del PNC, per un importo complessivo di 25.000.000,00 euro, nonché della successiva assunzione dei relativi atti di impegno una volta verificato che l'esigibilità delle obbligazioni correlate alla spesa sia nel corrente esercizio finanziario o nei successivi;

DATO ATTO CHE la copertura economica degli interventi di parte veneta, è assicurata dagli stanziamenti sul bilancio regionale per le annualità comprese tra il 2022 e il 2026 dei capitoli di entrata n. 101689 " PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. n. 59 del 06/05/2021) e di spesa n. 104573 "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. n. 59 del 06/05/2021)" istituiti con D.G.R. n. 783 del 05.07.2022;

CONSIDERATO CHE l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e Società Veneto Strade S.p.A. sottoscritto digitalmente in data 28/10/2022 per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A1 della DGR n. 976 del 09/08/2022, ovvero per gli interventi del «3° Lotto funzionale della ciclovia "Ven.To", 3° Lotto funzionale della ciclovia "Adriatica" e percorsi vari di collegamento alle Stazioni ed infrastrutture di Servizio» nonché dei «Percorsi di collegamento alle Stazioni ed infrastrutture di Servizio» stabilisce, rispettivamente, gli importi di Euro 12.000.000,00 e di Euro 5.200.000,00 per una spesa massima complessiva di Euro 17.200.000,00 e che tali risorse, a valere sul progetto PNC azione A "Intermodalità-ciclabili" del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", verranno erogate dalla Regione Veneto a seguito di istanza da parte della Società Veneto Strade S.p.A. secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC e con riferimento agli steps procedurali di cui all'allegato A1 dell'Accordo di Programma e del cronoprogramma delle attività trasmesso con nota n. prot. 571954 del 12/12/2022;

CONSIDERATO CHE gli impegni di spesa previsti dal presente provvedimento sul capitolo di spesa n. 104573 denominato "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, n.59) riguardano l'importo complessivo di Euro 17.200.000,00 per l'attuazione degli interventi di "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento ed Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie CUP H41B21007290001" che riguarda sostanzialmente il «3° Lotto funzionale della ciclovia "Ven.To", il 3° Lotto funzionale della ciclovia "Adriatica" e i percorsi vari di collegamento alle Stazioni ed infrastrutture di Servizio nonché i percorsi di collegamento alle Stazioni ed infrastrutture di Servizio, trovano copertura sugli stanziamenti di risorse da accertare in termini di competenza sul capitolo di entrata n. 101689 denominato , "PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. 06/05/2021, n.59) che verranno trasferite dalla capofila Regione Emilia Romagna;

CONSIDERATO CHE, in base al cronoprogramma di trasferimento delle risorse comunicato dal Ministero della Cultura e in base al cronoprogramma di attività comunicato da Società Veneto Strade S.p.A. le obbligazioni derivanti dal presente atto risultano esigibili negli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2026 così come dettagliato nell'**Allegato A contabile** al presente decreto;

VERIFICATA l'effettiva disponibilità delle risorse negli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2026, per dar corso agli impegni di spesa sul capitolo n. 104573 e agli accertamenti in entrata sul correlato capitolo n. 101689 assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Turismo;

RILEVATO CHE le obbligazioni derivanti dal presente atto costituiscono contributi a rendicontazione e che l'importo esigibile nell'anno verrà rideterminato sulla base delle rendicontazioni effettivamente pervenute, con conseguente necessità di aggiornare gli impegni e gli accertamenti assunti con il presente atto sulla base della spesa che risulterà effettivamente esigibile al termine di ciascuna annualità;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio Regionale di Previsione 2022 - 2024;

VISTO il D. Lgs. n. 118 /2011;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022- Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011;

VISTA la D.G.R. n. 1569 del 10/11/2015;

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 10/10/2016;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1276 del 03/09/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1780 del 29/11/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1879 del 29/12/2021;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 08/04/2022;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 21/06/2022;

VISTA la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo complessivo di Euro 17.200.000,00 per le attività da realizzare in territorio della Regione del Veneto per l'intervento di cui alla Scheda n. 6 "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento e Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie" CUP H41B21007290001 - Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022 ricompreso nell'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco Delta del Po" a favore della Società Veneto Strade S.p.A. per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A1 dell'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente dagli interessati in data 28/10/2022;
3. di impegnare la spesa a favore della Società Veneto Strade S.p.A. secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile** del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di accertare l'entrata in conformità a quanto richiesto dall'art. 53, D. Lgs. N. 118/2011 e alle prescrizioni del punto 3.6 del Principio contabile applicato dell'Allegato 4/2 secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** contabile del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, soggetto debitore Regione Emilia Romagna (Anagrafica 153019);
5. di dare atto che la ragione del credito è la partecipazione della Regione del Veneto al "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", che il titolo giuridico che lo supporta è il decreto del Ministero della Cultura DSG Rep. n.511 del 28/06/2022 e che la scadenza del credito è riferita alle annualità riportate nell'**Allegato A** contabile;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito non commerciale;
7. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario Società Veneto Strade S.p.A. di cui all'**Allegato A** contabile al presente decreto le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art 56 co.7 del D. Lgs n. 118/2011;
8. di attestare che le obbligazioni con cui si dispone l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma impegnata, attraverso successivi atti, a fronte di apposite istanze da parte di Veneto Strade S.p.A. e che tali risorse verranno erogate dalla Regione Veneto, come di seguito specificato, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC, con riferimento agli steps procedurali di cui all'allegato A1 dell'Accordo di Programma approvato con DGR n. 976 del 09/08/2022 e nel rispetto del cronoprogramma degli interventi trasmesso dalla Società con nota n. prot. 571954 del 12/12/2022:
 - ◆ il 10% a titolo di anticipazione ad esecutività del presente provvedimento per far fronte all'anticipo da erogare dalla Società alle imprese aggiudicatrici ai sensi dell'art. 35, c.18, del Codice dei Contratti ovvero a

- fronte di risorse erogate per l'affidamento dei vari livelli di progettazione a decorrere dal 1° gennaio 2022;
- ◆ acconti nel corso di realizzazione dell'intervento corrispondenti a spese sostenute e rendicontate a fronte dello stato di avanzamento dei lavori nel limite massimo degli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale;
 - ◆ il saldo, a conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Società Veneto Strade S.p.A., alla Direzione Infrastrutture e Trasporti e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le attività di competenza;
 12. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 - 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 274
del 16/12/2022
Struttura 8600040000
DIREZIONE TURISMO

Oggetto IMPEGNI DI SPESA E CONTESTUALI ACCERTAMENTI IN ENTRATA A FAVORE DELLA SOCIETÀ VENETO STRADE S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA SCHEDA N.6 "REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO E ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE" CUP H41B21007290001 - ALLEGATO 1 DEL DSG REP. N. 511 DEL 28/06/2022 RICOMPRESO NELL'INTERVENTO N. 6 "PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL PARCO DELTA DEL PO" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (P.N.C.) AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) DI CUI AL D.L. N. 59 DEL 06/05/2021.

SPESA

Capitolo: 104573 PNC - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL DELTA DEL PO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità NO**

Articolo: 006 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE

Piano dei Conti: U.2.03.03.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011225 000	3.618.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001703 000	0,00	2.580.000,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00000586 000	0,00	0,00	5.610.000,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2025 00000227 000	0,00	0,00	0,00	3.680.000,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2026 00000149 000	0,00	0,00	0,00	1.712.000,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104573 **Articolo:** 006 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011225 000	3.618.000,00	2022 00005271 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 274 000 8600040000
I 2023 00001703 000	2.580.000,00	2023 00000476 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 274 000 8600040000
I 2024 00000586 000	5.610.000,00	2024 00000201 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 274 000 8600040000
I 2025 00000227 000	3.680.000,00	2025 00000144 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 274 000 8600040000
I 2026 00000149 000	1.712.000,00	2026 00000124 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 274 000 8600040000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104573	0,00	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00	17.200.000,00
Totale	0,00	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00	17.200.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00081192 VENETO STRADE S.P.A.								
I 2022 00011225 000	0,00	3.618.000,00	0,00	0,00	0,00		H41B21007290001	3.618.000,00
2023 00001703 000	0,00	0,00	2.580.000,00	0,00	0,00		H41B21007290001	2.580.000,00
2024 00000586 000	0,00	0,00	0,00	5.610.000,00	0,00		H41B21007290001	5.610.000,00
2025 00000227 000	0,00	0,00	0,00	0,00	3.680.000,00		H41B21007290001	3.680.000,00


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 274

del 16/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00081192 VENETO STRADE S.P.A.								
I 2026 00000149 000	0,00	0,00	0,00	0,00	1.712.000,00		H41B21007290001	1.712.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00			
Totale Beneficiari :	0,00	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00			

ENTRATA

Capitolo : 101689 PNC - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL DELTA DEL PO (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2022 00005271 000	3.618.000,00	0,00	0,00	0,00	NO
2023 00000476 000	0,00	2.580.000,00	0,00	0,00	NO
2024 00000201 000	0,00	0,00	5.610.000,00	0,00	NO
2025 00000144 000	0,00	0,00	0,00	3.680.000,00	NO
2026 00000124 000	0,00	0,00	0,00	1.712.000,00	NO
Totale per Capitolo:	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00	
Totale Entrata:	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	Esercizi Successivi	Totale
101689	0,00	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00	17.200.000,00
Totale	0,00	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00	17.200.000,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00153019 REGIONE EMILIA ROMAGNA						
2022 00005271 000	0,00	3.618.000,00	0,00	0,00	0,00	
2023 00000476 000	0,00	0,00	2.580.000,00	0,00	0,00	
2024 00000201 000	0,00	0,00	0,00	5.610.000,00	0,00	
2025 00000144 000	0,00	0,00	0,00	0,00	3.680.000,00	
2026 00000124 000	0,00	0,00	0,00	0,00	1.712.000,00	
Totale Anagrafica :	0,00	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00	
Totale Debitori :	0,00	3.618.000,00	2.580.000,00	5.610.000,00	5.392.000,00	

Il Direttore

(Codice interno: 494655)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 281 del 21 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per la realizzazione degli interventi di cui alla Scheda n. 1 "Piattaforma digitale Realizzazione e implementazione piattaforma digitale" CUP F39B21000020001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispongono gli impegni di spesa e i contestuali accertamenti in entrata in favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, a valere sui fondi del P.N.C. al P.N.R.R. di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021 convertito in L. n. 101 del 01/07/2021, per la realizzazione degli interventi di cui alla Scheda n. 1 "Piattaforma digitale Realizzazione e implementazione piattaforma digitale" CUP F39B21000020001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri, in data 12 gennaio 2021, ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici: 1) digitalizzazione e innovazione, 2) transizione ecologica, 3) inclusione sociale e che lo stesso, articolato in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento e approvato il 31 marzo 2021;
- con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e che l'articolo 1, comma 2, lettera d) ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale;

CONSIDERATO CHE tra gli interventi strategici del PNC è incluso, al n. 6, il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", di seguito "Progetto integrato", presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispettivi parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di 55 milioni di euro da assegnare, per 30 milioni di euro, alla Regione Emilia Romagna e, per 25 milioni di euro, alla Regione del Veneto;

DATO ATTO CHE il Progetto integrato si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:

1. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;
2. Cammini e potenziamento dell'offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
3. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza;

VISTO il DPCM del 08/10/2021, adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze riportante la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui all' art. 1, comma 2 lettera d), punto 1, del D.L. n. 59/2021 in cui, nell'Allegato 1, tra gli interventi finanziabili, è ricompreso l'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica

delle aree del Delta del Po" dell'importo complessivo di Euro 55 milioni di Euro individuando quale soggetto per la sua attuazione la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale il Ministro della Cultura ha approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori (SA) relativo al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del PNC;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune e per l'individuazione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla attuazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi connessi al Progetto integrato ricompreso nel PNC al PNRR e che il citato Disciplinare è stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE il Ministero della Cultura ha proposto al Soggetto Attuatore l'opzione di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con Invitalia al fine di accelerare la realizzazione degli interventi afferenti al PNC nel rispetto dei limiti temporali della programmazione PNC 2021-2026 e che la Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno manifestato l'interesse ad aderire a quanto proposto dal Ministero provvedendo a trasmettere le schede di rilevazione degli interventi per i quali ci si intende avvalere del Accordo Quadro con Invitalia che prevede quest'ultima quale Centrale di Committenza per l'indizione delle procedure per l'aggiudicazione;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 753 del 21/06/2022 è stato approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo di cui alla DGR n. 1879 del 29/12/2021 la cui stipula è finalizzata all'accettazione da parte del Soggetto Attuatore dell'esercizio dell'opzione di utilizzare l'Accordo Quadro Invitalia agli interventi;

CONSIDERATO CHE la *governance* del Progetto integrato, come previsto nella scheda progettuale approvata dal Ministero della Cultura, ha visto l'attivazione di una cabina di regia costituita dalle Regioni Veneto ed Emilia-Romagna e dai due Enti Parco regionali interessati che si è occupata, nella prima fase, della costruzione della strategia complessiva del progetto e che, successivamente, a seguito di due incontri svolti in data 21 e 30 marzo 2022, è stato condiviso un documento che riporta il programma strategico per l'attuazione degli interventi con lo scopo di valorizzare l'intero paesaggio culturale, in un'area riconosciuta Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera dall'UNESCO e in cui sono stati individuati gli interventi di competenza delle due regioni e le relative modalità di realizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, con la quale, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Progetto integrato, è stato approvato il documento di strategia condivisa tra Regione del Veneto, Regione Emilia - Romagna, Parco Delta del Po Veneto e Parco Delta del Po Emilia-Romagna per l'attuazione del progetto integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'attuazione del Progetto in argomento, il Ministero della Cultura ha rappresentato l'esigenza di avere un unico interlocutore come Soggetto Attuatore e che, a tale fine, si è concordato che la Regione Emilia-Romagna assuma il ruolo di capofila e che si configuri nei rapporti con il Ministero quale Soggetto Attuatore per il progetto integrato, fermi restando i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità che fanno capo alle due Regioni in relazione all'attuazione degli interventi che ricadono nei rispettivi territori, come disciplinati in specifico Accordo tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE con la citata D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022 è stato approvato uno schema di Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Veneto e gli Enti Parco al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione per la realizzazione del Progetto integrato e con la quale è stato, altresì, approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo, sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29.12.2021, al fine di recepire le necessarie integrazioni alla luce di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione approvato dalla stessa D.G.R. n. 753/2022;

PRESO ATTO CHE l'Accordo di collaborazione di cui al comma precedente è stato sottoscritto in data 29/06/2022 dalla Dott.ssa Paola Bissi per la Regione Emilia Romagna e dal dott. Massimiliano Costa Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po Emilia Romagna nonché, in data 05/07/2022, dal dott. Mauro Giovanni Viti Direttore della Direzione Turismo della Regione Veneto e da Moreno Gasparini Presidente dell'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE gli interventi previsti dal documento strategico allegato alla D.G.R. n. 388 del 08/04/2022, per la parte veneta, prevedono investimenti finalizzati al potenziamento della ciclabilità, dell'intermodalità e della mobilità sostenibile, suddivisi tra progetti attuati dalla Regione del Veneto con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per un totale di 25 milioni di Euro, nonché altri attuati direttamente dai Comuni del territorio e che, per i progetti che interessano il trasporto ferroviario, la navigazione e la realizzazione di alcuni tratti dei due assi ciclopedonali nazionali delle ciclovie VENTO e Adriatica che attraversano la parte veneta del Parco del Delta Po attuati dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, il documento strategico indica che vedranno attuazione diretta da parte della Regione del Veneto o da

sue partecipate, Società Veneto Strade S.p.A. e Società Infrastrutture Venete S.r.l, attraverso la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO CHE gli interventi previsti dal citato documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 e della successiva D.G.R. n. 753/2022, da attuare dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, risultano pari a 17.200.000,00 per interventi ciclabili e 5.000.000,00 per interventi di intermodalità ferroviaria e navigazione, per un totale di 22.200.000,00 euro da realizzare utilizzando le risorse del PNC e che resta nella competenza dell'Ente Parco del Delta del Po l'attuazione degli interventi per un totale di 2.800.000,00 euro, come stabilito dall'accordo già approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 753/2022;

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse deriva dal Decreto del Segretario Generale (DSG) del Ministero della Cultura rep. n. 511 del 28/06/2022 con il quale, relativamente al PNC al PNRR, sono state elencate le articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP e i soggetti attuatori di secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti attuatori di primo livello e con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DCPM del 8 ottobre 2021, sono state ripartite le risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali;

VISTO l'allegato A al suddetto DSG rep. n. 511 del 28/06/2022 in cui, al rigo n. 6, sono riportate le assegnazioni di risorse alla Regione Veneto e alla Regione Emilia-Romagna per il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" e che, in particolare, per la Regione Veneto sono assegnati complessivamente 25.000.000,00 Euro così ripartiti:

- Scheda n. 1 PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00;
- Scheda n. 2 ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO, CUP I40J21000010009, EURO 3.500.000,00;
- Scheda n. 3 REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO, CUP I37F21000010001, EURO 1.500.000,00;
- Scheda n. 4 MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA CUP F23H21000020001 EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 5 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 6 REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO ED ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE CUP H41B21007290001 EURO 17.200.000,00;

DATO ATTO CHE il cronoprogramma dei trasferimenti delle risorse assegnate al progetto integrato prevede, per le attività realizzate nel territorio della Regione del Veneto, un importo complessivo di Euro 19.200.00,00 per il triennio 2022 - 2024, mentre i restanti 5.800.000,00 saranno trasferiti nel corso degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

CONSIDERATO CHE l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, in coerenza con quanto indicato nella D.G.R. n. 388/2022, ha in carico la realizzazione dei seguenti interventi:

- Scheda n. 1 PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00;
- Scheda n. 4 MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA; CUP F23H21000020001, EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 5 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00;

DATO ATTO CHE l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po con Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 41 del 07/06/2022 ha approvato le schede dei suddetti interventi da inserire nell'Accordo Quadro INVITALIA riportanti i rispettivi cronoprogrammi delle attività nonché quelli finanziari;

CONSIDERATO CHE l'Addendum al Disciplinare sottoscritto in data 19/12/2021, di cui allo schema della D.G.R. n. 753 del 21/06/2022, dal Ministero della Cultura, dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione Veneto, per l'attuazione dell'intervento "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po", vista l'adesione espressa dal Soggetto attuatore a utilizzare l'opzione dell'Accordo Quadro INVITALIA al fine di accelerare la realizzazione degli interventi, ha convenuto di recepire nel Disciplinare le articolazioni del progetto in argomento stabilendo di competenza dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po i seguenti due interventi:

- Scheda n. 4 MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA; CUP F23H21000020001, EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 5 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00;

CONSIDERATO CHE le risorse complessive di Euro 2.800.000,00, per la realizzazione degli interventi di competenza dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, a valere sul progetto PNC azione A "Intermodalità-ciclabili" del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", verranno erogate a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di istanza da parte dell'Ente Parco medesimo, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC e nel rispetto delle tempistiche di cui ai cronoprogrammi delle attività riportati nelle schede degli interventi approvati dal beneficiario con Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 41 del 07/06/2022;

CONSIDERATO CHE la D.G.R. n. 976/2022 stabilisce che spetta alla Direzione Turismo l'attivazione delle procedure preordinate all'accertamento delle risorse del PNC del MIC, per un importo complessivo di 25.000.000,00 euro, nonché della successiva assunzione dei relativi atti di impegno una volta verificato che l'esigibilità delle obbligazioni correlate alla spesa sia nel corrente esercizio finanziario o nei successivi;

DATO ATTO CHE la copertura economica degli interventi di parte veneta, è assicurata dagli stanziamenti per gli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2026 dei capitoli di entrata n. 101689 " PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. n. 59 del 06/05/2021) e di spesa n. 104573 "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. n. 59 del 06/05/2021)" istituiti con D.G.R. n. 783 del 05.07.2022;

CONSIDERATO CHE l'impegno di spesa previsto dal presente provvedimento sul capitolo di spesa n. 104573 denominato "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, n.59) riguarda l'importo complessivo di Euro 800.000,00 per l'attuazione dell'intervento della Scheda n. 1 "Piattaforma digitale - Realizzazione e implementazione piattaforma digitale", CUP F39B21000020001, e trova copertura sullo stanziamento di risorse da accertare in termini di competenza sul capitolo di entrata n. 101689 denominato "PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. 06/05/2021, n.59);

DATO ATTO CHE con la D.G.R. n. 1614 del 13/12/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato gli schemi di Accordo di Programma tra Regione del Veneto ed Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per lo svolgimento delle attività necessarie, tra cui quelle relative alla citata Scheda n.1, all'attuazione del Progetto integrato in argomento;

DATO ATTO che a seguito della sottoscrizione, avvenuta rispettivamente in data 16 e 20 dicembre 2022, da parte dei rappresentanti della Regione del Veneto e dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dell'Accordo di programma approvato con D.G.R. n. 1614/2022 è possibile dare corso all'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti in entrata in coerenza col cronoprogramma di trasferimento delle risorse comunicato dal Ministero della Cultura e in base al cronoprogramma di spesa comunicato dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE, in base al cronoprogramma di trasferimento delle risorse comunicato dal Ministero della Cultura e in base al cronoprogramma di spesa comunicato dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po nella nota n. prot. 563472 del 06/12/2022 e riportato nella scheda intervento allegata al Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 41 del 07/06/2022, l'obbligazione derivante dal presente atto risulta esigibile per gli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2026 così come dettagliato nell'**Allegato A contabile** al presente decreto;

VERIFICATA l'effettiva disponibilità delle risorse nel Bilancio pluriennale 2022 - 2024, esercizio finanziario 2022, per dar corso all'impegno di spesa sul capitolo n. 104573 e all'accertamento in entrata sul correlato capitolo n. 101689 assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Turismo;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio Regionale di Previsione 2022 - 2024;

VISTO il D. Lgs. n. 118 /2011;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022- Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011;

VISTA la D.G.R. n. 1569 del 10/11/2015;

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 10/10/2016;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1276 del 03/09/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1780 del 29/11/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022;

VISTA la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022;

VISTA la D.G.R. n. 1614 del 13.12.2022;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo complessivo di Euro 800.000,00 per le attività da realizzare in territorio della Regione del Veneto per l'intervento di cui alla Scheda n. 1 "Piattaforma digitale - Realizzazione e implementazione piattaforma digitale", CUP F39B21000020001- Allegato 1 del DSG Rep . n. 511 del 28/06/2022, ricompreso nel progetto n. 6 del PNC "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po;
3. di impegnare la spesa a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile** del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di accertare l'entrata in conformità a quanto richiesto dall'art. 53, D. Lgs n. 118/2011 e alle prescrizioni del punto 3.6 del Principio contabile applicato dell'Allegato 4/2 secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** contabile del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa soggetto debitore Regione Emilia-Romagna (Anagrafica 153019);
5. di dare atto che la ragione del credito è la partecipazione della Regione del Veneto al "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", che il titolo giuridico che lo supporta è il decreto del Ministero della Cultura DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022 e che la scadenza del credito è nell'esercizio finanziario 2022;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito non commerciale;
7. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po di cui all'**Allegato A** al presente decreto le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art 56 co.7 del D. Lgs n. 118/2011;
8. di attestare che le obbligazioni con cui si dispone l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma impegnata, attraverso successivi atti, a fronte di apposite istanze da parte dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e che tali risorse verranno erogate dalla Regione Veneto, come di seguito specificato, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC, con riferimento agli steps procedurali di cui all'Accordo di Programma approvato con DGR n. 1614 del 13/12/2022 e nel rispetto del cronoprogramma degli interventi trasmesso dall'Ente Parco con nota n. prot. 563472 del 06/12/2022:
 - ◆ il 10% a titolo di anticipazione ad esecutività del presente provvedimento per far fronte all'anticipo da erogare dalla Società alle imprese aggiudicatrici ai sensi dell'art. 35, c.18, del Codice dei Contratti ovvero a fronte di risorse erogate per l'affidamento dei vari livelli di progettazione a decorrere dal 1° gennaio 2022;
 - ◆ acconti nel corso di realizzazione dell'intervento corrispondenti a spese sostenute e rendicontate a fronte dello stato di avanzamento dei lavori nel limite massimo degli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale;

- ◆ il saldo, a conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione;
- 11. di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le attività di competenza;
- 12. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
- 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 - 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- 14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 281 del 21/12/2022

 Struttura 8600040000
DIREZIONE TURISMO

Oggetto IMPEGNI DI SPESA E CONTESTUALI ACCERTAMENTI IN ENTRATA A FAVORE DELL'ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA SCHEDA N. 1 "PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE" - CUP F39B21000020001 - ALLEGATO 1 DEL DSG REP. N. 511 DEL 28/06/2022, RICOMPRESO NELL' INTERVENTO N. 6 DEL "PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (P.N.C.) AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) DI CUI AL D.L. N. 59 DEL 06/05/2021.

SPESA

Capitolo: 104573 PNC - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL DELTA DEL PO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.009 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PARCHI NAZIONALI E CONSORZI ED ENTI AUTONOMI GESTORI DI PARCHI E AREE NATURALI PROTETTE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011291 000	110.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001729 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00000591 000	0,00	0,00	690.000,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104573 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.2.03.01.02.009 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011291 000	110.000,00	2022 00005344 000 E 101689 000		Atto 2022 DDR 281 000 8600040000
I 2023 00001729 000	0,00	2023 00000488 000 E 101689 000		Atto 2022 DDR 281 000 8600040000
I 2024 00000591 000	690.000,00	2024 00000203 000 E 101689 000		Atto 2022 DDR 281 000 8600040000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104573	0,00	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00	800.000,00
Totale	0,00	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00	800.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038887 ENTE PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO								
I 2022 00011291 000	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00		F39B21000020001	110.000,00
2023 00001729 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		F39B21000020001	0,00
2024 00000591 000	0,00	0,00	0,00	690.000,00	0,00		F39B21000020001	690.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 101689 PNC - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL DELTA DEL PO (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità NO**

Piano dei Conti : E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2022 00005344 000	110.000,00	0,00	0,00	0,00	NO
2023 00000488 000	0,00	0,00	0,00	0,00	NO


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 281

del 21/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

ENTRATA

Capitolo : 101689 PNC - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL DELTA DEL PO (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità**
 NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2024 00000203 000	0,00	0,00	690.000,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00	
Totale Entrata:	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	Esercizi Successivi	Totale
101689	0,00	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00	800.000,00
Totale	0,00	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00	800.000,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00153019 REGIONE EMILIA ROMAGNA						
2022 00005344 000	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	
2023 00000488 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2024 00000203 000	0,00	0,00	0,00	690.000,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	110.000,00	0,00	690.000,00	0,00	

Il Direttore

(Codice interno: 494656)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 282 del 21 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 4 MAB UNESCO Sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, e supporto ad attività di ricerca - CUP F23H21000020001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispongono gli impegni di spesa e i contestuali accertamenti in entrata in favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, a valere sui fondi del P.N.C. al P.N.R.R. di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021 convertito in L. n. 101 del 01/07/2021, per la realizzazione degli interventi di cui alla Scheda n. 4 MAB UNESCO Sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, e supporto ad attività di ricerca - CUP F23H21000020001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022, ricompresi nell'intervento n. 6 del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri, in data 12 gennaio 2021, ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici: 1) digitalizzazione e innovazione, 2) transizione ecologica, 3) inclusione sociale e che lo stesso, articolato in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento e approvato il 31 marzo 2021;
- con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e che l'articolo 1, comma 2, lettera d) ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale;

CONSIDERATO CHE tra gli interventi strategici del PNC è incluso, al n. 6, il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", di seguito "Progetto integrato", presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispettivi parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di 55 milioni di euro da assegnare, per 30 milioni di euro, alla Regione Emilia Romagna e, per 25 milioni di euro, alla Regione del Veneto;

DATO ATTO CHE il Progetto integrato si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:

1. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;
2. Cammini e potenziamento dell'offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
3. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza;

VISTO il DPCM del 08/10/2021, adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze riportante la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui all' art. 1, comma 2 lettera d), punto 1, del D.L. n. 59/2021 in cui, nell'Allegato

1, tra gli interventi finanziabili, è ricompreso l'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" dell'importo complessivo di Euro 55 milioni di Euro individuando quale soggetto per la sua attuazione la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale il Ministro della Cultura ha approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori (SA) relativo al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del PNC;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune e per l'individuazione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla attuazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi connessi al Progetto integrato ricompreso nel PNC al PNRR e che il citato Disciplinare è stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE il Ministero della Cultura ha proposto al Soggetto Attuatore l'opzione di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con Invitalia al fine di accelerare la realizzazione degli interventi afferenti al PNC nel rispetto dei limiti temporali della programmazione PNC 2021-2026 e che la Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno manifestato l'interesse ad aderire a quanto proposto dal Ministero provvedendo a trasmettere le schede di rilevazione degli interventi per i quali ci si intende avvalere del Accordo Quadro con Invitalia che prevede quest'ultima quale Centrale di Committenza per l'indizione delle procedure per l'aggiudicazione;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 753 del 21/06/2022 è stato approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo di cui alla DGR n. 1879 del 29/12/2021 la cui stipula è finalizzata all'accettazione da parte del Soggetto Attuatore dell'esercizio dell'opzione di utilizzare l'Accordo Quadro Invitalia agli interventi;

CONSIDERATO CHE la *governance* del Progetto integrato, come previsto nella scheda progettuale approvata dal Ministero della Cultura, ha visto l'attivazione di una cabina di regia costituita dalle Regioni Veneto ed Emilia-Romagna e dai due Enti Parco regionali interessati che si è occupata, nella prima fase, della costruzione della strategia complessiva del progetto e che, successivamente, a seguito di due incontri svolti in data 21 e 30 marzo 2022, è stato condiviso un documento che riporta il programma strategico per l'attuazione degli interventi con lo scopo di valorizzare l'intero paesaggio culturale, in un'area riconosciuta Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera dall'UNESCO e in cui sono stati individuati gli interventi di competenza delle due regioni e le relative modalità di realizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, con la quale, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Progetto integrato, è stato approvato il documento di strategia condivisa tra Regione del Veneto, Regione Emilia - Romagna, Parco Delta del Po Veneto e Parco Delta del Po Emilia-Romagna per l'attuazione del progetto integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'attuazione del Progetto in argomento, il Ministero della Cultura ha rappresentato l'esigenza di avere un unico interlocutore come Soggetto Attuatore e che, a tale fine, si è concordato che la Regione Emilia-Romagna assuma il ruolo di capofila e che si configuri nei rapporti con il Ministero quale Soggetto Attuatore per il progetto integrato, fermi restando i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità che fanno capo alle due Regioni in relazione all'attuazione degli interventi che ricadono nei rispettivi territori, come disciplinati in specifico Accordo tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE con la citata D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022 è stato approvato uno schema di Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Veneto e gli Enti Parco al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione per la realizzazione del Progetto integrato e con la quale è stato, altresì, approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo, sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29.12.2021, al fine di recepire le necessarie integrazioni alla luce di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione approvato dalla stessa D.G.R. n. 753/2022;

PRESO ATTO CHE l'Accordo di collaborazione di cui al comma precedente è stato sottoscritto in data 29/06/2022 dalla Dott.ssa Paola Bissi per la Regione Emilia Romagna e dal dott. Massimiliano Costa Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po Emilia Romagna nonché, in data 05/07/2022, dal dott. Mauro Giovanni Viti Direttore della Direzione Turismo della Regione Veneto e da Moreno Gasparini Presidente dell'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE gli interventi previsti dal documento strategico allegato alla D.G.R. n. 388 del 08/04/2022, per la parte veneta, prevedono investimenti finalizzati al potenziamento della ciclabilità, dell'intermodalità e della mobilità sostenibile, suddivisi tra progetti attuati dalla Regione del Veneto con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per un totale di 25 milioni di Euro, nonché altri attuati direttamente dai Comuni del territorio e che, per i progetti che interessano il trasporto ferroviario, la navigazione e la realizzazione di alcuni tratti dei due assi ciclopedonali nazionali delle ciclovie VENTO e Adriatica che attraversano la parte veneta del Parco del Delta Po attuati dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale

Veneto del Delta del Po, il documento strategico indica che vedranno attuazione diretta da parte della Regione del Veneto o da sue partecipate, Società Veneto Strade S.p.A. e Società Infrastrutture Venete S.r.l, attraverso la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO CHE gli interventi previsti dal citato documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 e della successiva D.G.R. n. 753/2022, da attuare dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, risultano pari a 17.200.000,00 per interventi ciclabili e 5.000.000,00 per interventi di intermodalità ferroviaria e navigazione, per un totale di 22.200.000,00 euro da realizzare utilizzando le risorse del PNC e che resta nella competenza dell'Ente Parco del Delta del Po l'attuazione degli interventi per un totale di 2.800.000,00 euro, come stabilito dall'accordo già approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 753/2022;

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse deriva dal Decreto del Segretario Generale (DSG) del Ministero della Cultura rep. n. 511 del 28/06/2022 con il quale, relativamente al PNC al PNRR, sono state elencate le articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP e i soggetti attuatori di secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti attuatori di primo livello e con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DCPM del 8 ottobre 2021, sono state ripartite le risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali;

VISTO l'allegato A al suddetto DSG rep. n. 511 del 28/06/2022 in cui, al rigo n. 6, sono riportate le assegnazioni di risorse alla Regione Veneto e alla Regione Emilia-Romagna per il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" e che, in particolare, per la Regione Veneto sono assegnati complessivamente 25.000.000,00 Euro così ripartiti:

- Scheda n. 1 PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00;
- Scheda n. 2 ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO, CUP I40J21000010009, EURO 3.500.000,00;
- Scheda n. 3 REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO, CUP I37F21000010001, EURO 1.500.000,00;
- Scheda n. 4 MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA CUP F23H21000020001 EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 5 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 6 REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO ED ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE CUP H41B21007290001 EURO 17.200.000,00;

DATO ATTO CHE il cronoprogramma dei trasferimenti delle risorse assegnate al progetto integrato prevede, per le attività realizzate nel territorio della Regione del Veneto, un importo complessivo di Euro 19.200.000,00 per il triennio 2022 - 2024, mentre i restanti 5.800.000,00 saranno trasferiti nel corso degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

CONSIDERATO CHE l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, in coerenza con quanto indicato nella D.G.R. n. 388/2022, ha in carico la realizzazione dei seguenti interventi:

- Scheda n. 1 PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00;
- Scheda n. 4 MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA; CUP F23H21000020001, EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 5 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00;

DATO ATTO CHE l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po con Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 41 del 07/06/2022 ha approvato le schede dei suddetti interventi da inserire nell'Accordo Quadro INVITALIA riportanti i rispettivi cronoprogrammi delle attività nonché quelli finanziari;

CONSIDERATO CHE l'Addendum al Disciplinare sottoscritto in data 19/12/2021, di cui allo schema della D.G.R. n. 753 del 21/06/2022, dal Ministero della Cultura, dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione Veneto, per l'attuazione dell'intervento "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po", vista l'adesione espressa dal Soggetto attuatore a utilizzare l'opzione dell'Accordo Quadro INVITALIA al fine di accelerare la realizzazione degli interventi, ha convenuto di recepire nel Disciplinare le articolazioni del progetto in argomento stabilendo di competenza dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po i seguenti due interventi:

- Scheda n. 4 MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA; CUP F23H21000020001, EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 5 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00;

CONSIDERATO CHE le risorse complessive di Euro 2.800.000,00, per la realizzazione degli interventi di competenza dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, a valere sul progetto PNC azione A "Intermodalità-ciclabili" del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", verranno erogate a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di istanza da parte dell'Ente Parco medesimo, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC e nel rispetto delle tempistiche di cui ai cronoprogrammi delle attività riportati nelle schede degli interventi approvati dal beneficiario con Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 41 del 07/06/2022;

CONSIDERATO CHE la D.G.R. n. 976/2022 stabilisce che spetta alla Direzione Turismo l'attivazione delle procedure preordinate all'accertamento delle risorse del PNC del MIC, per un importo complessivo di 25.000.000,00 euro, nonché della successiva assunzione dei relativi atti di impegno una volta verificato che l'esigibilità delle obbligazioni correlate alla spesa sia nel corrente esercizio finanziario o nei successivi;

DATO ATTO CHE la copertura economica degli interventi di parte veneta, è assicurata dagli stanziamenti per gli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2026 dei capitoli di entrata n. 101689 " PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. n. 59 del 06/05/2021) e di spesa n. 104573 "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. n. 59 del 06/05/2021)" istituiti con D.G.R. n. 783 del 05.07.2022;

CONSIDERATO CHE l'impegno di spesa previsto dal presente provvedimento sul capitolo di spesa n. 104573 denominato "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, n.59) riguarda l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 per l'attuazione dell'intervento della Scheda n. 4 MAB UNESCO - Sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, e supporto ad attività di ricerca - CUP F23H21000020001, e trova copertura sullo stanziamento di risorse da accertare in termini di competenza sul capitolo di entrata n. 101689 denominato "PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. 06/05/2021, n.59);

DATO ATTO CHE con la D.G.R. n. 1614 del 13/12/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato gli schemi di Accordo di Programma tra Regione del Veneto ed Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per lo svolgimento delle attività necessarie, tra cui quelle relative alla citata Scheda n.4, all'attuazione del Progetto integrato in argomento;

DATO ATTO che a seguito della sottoscrizione, avvenuta rispettivamente in data 16 e 20 dicembre 2022, da parte dei rappresentanti della Regione del Veneto e dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dell'Accordo di programma approvato con D.G.R. n. 1614/2022 è possibile dare corso all'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti in entrata in coerenza col cronoprogramma di trasferimento delle risorse comunicato dal Ministero della Cultura e in base al cronoprogramma di spesa comunicato dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE, in base al cronoprogramma di trasferimento delle risorse comunicato dal Ministero della Cultura e in base al cronoprogramma di spesa comunicato dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po con nota n. prot. 563472 del 06/12/2022 e riportato nella scheda intervento allegata al Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 41 del 07/06/2022, l'obbligazione derivante dal presente atto risulta esigibile negli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2026 così come dettagliato nell'**Allegato A contabile** al presente decreto;

VERIFICATA l'effettiva disponibilità delle risorse per dar corso agli impegni di spesa sul capitolo n. 104573 e agli accertamenti in entrata sul correlato capitolo n. 101689 assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Turismo;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio Regionale di Previsione 2022 - 2024;

VISTO il D. Lgs. n. 118 /2011;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022- Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011;

VISTA la D.G.R. n. 1569 del 10/11/2015;

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 10/10/2016;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1276 del 03/09/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1780 del 29/11/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022;

VISTA la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022;

VISTA la D.G.R. n. 1614 del 13.12.2022;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo complessivo di Euro 1.000.000,00 per le attività da realizzare in territorio della Regione del Veneto per l'intervento di cui alla Scheda n. 4 MAB UNESCO - Sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, e supporto ad attività di ricerca - CUP F23H21000020001 - Allegato 1 del DSG Rep . n. 511 del 28/06/2022, ricompreso nel progetto n. 6 del PNC "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po;
3. di impegnare la spesa a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile** del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di accertare l'entrata in conformità a quanto richiesto dall'art. 53, D. Lgs n. 118/2011 e alle prescrizioni del punto 3.6 del Principio contabile applicato dell'Allegato 4/2 secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** contabile del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa soggetto debitore Regione Emilia-Romagna (Anagrafica 153019);
5. di dare atto che la ragione del credito è la partecipazione della Regione del Veneto al "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", che il titolo giuridico che lo supporta è il decreto del Ministero della Cultura DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022 e che la scadenza del credito è nell'esercizio finanziario 2022;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito non commerciale;
7. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po di cui all'**Allegato A** al presente decreto le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art 56 co.7 del D. Lgs n. 118/2011;
8. di attestare che le obbligazioni con cui si dispone l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma impegnata, attraverso successivi atti, a fronte di apposite istanze da parte dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e che tali risorse verranno erogate dalla Regione Veneto, come di seguito specificato, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC, con riferimento agli steps procedurali di cui all'Accordo di Programma approvato con DGR n. 1614 del 13/12/2022 e nel rispetto del cronoprogramma degli interventi trasmesso dall'Ente Parco con nota n. prot. 563472 del 06/12/2022:
 - ◆ il 10% a titolo di anticipazione ad esecutività del presente provvedimento per far fronte all'anticipo da erogare dalla Società alle imprese aggiudicatrici ai sensi dell'art. 35, c.18, del Codice dei Contratti ovvero a fronte di risorse erogate per l'affidamento dei vari livelli di progettazione a decorrere dal 1° gennaio 2022;
 - ◆ acconti nel corso di realizzazione dell'intervento corrispondenti a spese sostenute e rendicontate a fronte dello stato di avanzamento dei lavori nel limite massimo degli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale;

- ◆ il saldo, a conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione;
- 11. di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le attività di competenza;
- 12. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
- 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 - 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- 14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 282

del 21/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

Oggetto IMPEGNI DI SPESA E CONTESTUALI ACCERTAMENTI IN ENTRATA A FAVORE DELL'ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALLA SCHEDA N. 4 MAB UNESCO "SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA - CUP F23H21000020001 - ALLEGATO 1 DEL DSG REP. N. 511 DEL 28/06/2022, RICOMPRESO NELL'INTERVENTO N. 6 DEL "PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (P.N.C.) AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) DI CUI AL D.L. N. 59 DEL 06/05/2021.

SPESA

Capitolo: 104573 PNC - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL DELTA DEL PO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.009 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PARCHI NAZIONALI E CONSORZI ED ENTI AUTONOMI GESTORI DI PARCHI E AREE NATURALI PROTETTE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011299 000	136.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001732 000	0,00	200.000,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00000592 000	0,00	0,00	400.000,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2025 00000228 000	0,00	0,00	0,00	220.000,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2026 00000150 000	0,00	0,00	0,00	44.000,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104573 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.2.03.01.02.009 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011299 000	136.000,00	2022 00005346 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 282 000 8600040000
I 2023 00001732 000	200.000,00	2023 00000490 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 282 000 8600040000
I 2024 00000592 000	400.000,00	2024 00000204 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 282 000 8600040000
I 2025 00000228 000	220.000,00	2025 00000145 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 282 000 8600040000
I 2026 00000150 000	44.000,00	2026 00000125 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 282 000 8600040000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104573	0,00	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00	1.000.000,00
Totale	0,00	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00	1.000.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038887 ENTE PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO								
I 2022 00011299 000	0,00	136.000,00	0,00	0,00	0,00		F23H21000020001	136.000,00
2023 00001732 000	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		F23H21000020001	200.000,00
2024 00000592 000	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		F23H21000020001	400.000,00
2025 00000228 000	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00		F23H21000020001	220.000,00


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 282

del 21/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038887 ENTE PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO								
I 2026 00000150 000	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00		F23H21000020001	44.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00			
Totale Beneficiari :	0,00	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00			

ENTRATA

Capitolo : 101689 PNC - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL DELTA DEL PO (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2022 00005346 000	136.000,00	0,00	0,00	0,00	NO
2023 00000490 000	0,00	200.000,00	0,00	0,00	NO
2024 00000204 000	0,00	0,00	400.000,00	0,00	NO
2025 00000145 000	0,00	0,00	0,00	220.000,00	NO
2026 00000125 000	0,00	0,00	0,00	44.000,00	NO
Totale per Capitolo:	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00	
Totale Entrata:	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	Esercizi Successivi	Totale
101689	0,00	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00	1.000.000,00
Totale	0,00	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00	1.000.000,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00153019 REGIONE EMILIA ROMAGNA						
2022 00005346 000	0,00	136.000,00	0,00	0,00	0,00	
2023 00000490 000	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	
2024 00000204 000	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	
2025 00000145 000	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	
2026 00000125 000	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	
Totale Anagrafica :	0,00	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00	
Totale Debitori :	0,00	136.000,00	200.000,00	400.000,00	264.000,00	

 Il Direttore

(Codice interno: 494657)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 283 del 21 dicembre 2022

Impegni di spesa e contestuali accertamenti in entrata a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 5 "Patrimonio Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo" CUP F33C21000180001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si dispongono gli impegni di spesa e i contestuali accertamenti in entrata in favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, a valere sui fondi del P.N.C. al P.N.R.R. di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021 convertito in L. n. 101 del 01/07/2021, per la realizzazione degli interventi di cui Scheda n. 5 "Patrimonio Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo" CUP F33C21000180001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri, in data 12 gennaio 2021, ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici: 1) digitalizzazione e innovazione, 2) transizione ecologica, 3) inclusione sociale e che lo stesso, articolato in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento e approvato il 31 marzo 2021;
- con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e che l'articolo 1, comma 2, lettera d) ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscriverne nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale;

CONSIDERATO CHE tra gli interventi strategici del PNC è incluso, al n. 6, il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", di seguito "Progetto integrato", presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispettivi parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di 55 milioni di euro da assegnare, per 30 milioni di euro, alla Regione Emilia Romagna e, per 25 milioni di euro, alla Regione del Veneto;

DATO ATTO CHE il Progetto integrato si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:

1. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;
2. Cammini e potenziamento dell'offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
3. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza;

VISTO il DPCM del 08/10/2021, adottato su proposta del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze riportante la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui all' art. 1, comma 2 lettera d), punto 1, del D.L. n. 59/2021 in cui, nell'Allegato

1, tra gli interventi finanziabili è ricompreso l'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po" dell'importo complessivo di Euro 55 milioni di Euro individuando quale soggetto per la sua attuazione la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale il Ministro della Cultura ha approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori (SA) relativo al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del PNC;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune e per l'individuazione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla attuazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi connessi al Progetto integrato ricompreso nel PNC al PNRR e che il citato Disciplinare è stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE il Ministero della Cultura ha proposto al Soggetto Attuatore l'opzione di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con Invitalia al fine di accelerare la realizzazione degli interventi afferenti al PNC nel rispetto dei limiti temporali della programmazione PNC 2021-2026 e che la Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno manifestato l'interesse ad aderire a quanto proposto dal Ministero provvedendo a trasmettere le schede di rilevazione degli interventi per i quali ci si intende avvalere del Accordo Quadro con Invitalia che prevede quest'ultima quale Centrale di Committenza per l'indizione delle procedure per l'aggiudicazione;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 753 del 21/06/2022 è stato approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo di cui alla DGR n. 1879 del 29/12/2021 la cui stipula è finalizzata all'accettazione da parte del Soggetto Attuatore dell'esercizio dell'opzione di utilizzare l'Accordo Quadro Invitalia agli interventi;

CONSIDERATO CHE la *governance* del Progetto integrato, come previsto nella scheda progettuale approvata dal Ministero della Cultura, ha visto l'attivazione di una cabina di regia costituita dalle Regioni Veneto ed Emilia-Romagna e dai due Enti Parco regionali interessati che si è occupata, nella prima fase, della costruzione della strategia complessiva del progetto e che, successivamente, a seguito di due incontri svolti in data 21 e 30 marzo 2022, è stato condiviso un documento che riporta il programma strategico per l'attuazione degli interventi con lo scopo di valorizzare l'intero paesaggio culturale, in un'area riconosciuta Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera dall'UNESCO e in cui sono stati individuati gli interventi di competenza delle due regioni e le relative modalità di realizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, con la quale, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Progetto integrato, è stato approvato il documento di strategia condivisa tra Regione del Veneto, Regione Emilia - Romagna, Parco Delta del Po Veneto e Parco Delta del Po Emilia-Romagna per l'attuazione del progetto integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'attuazione del Progetto in argomento, il Ministero della Cultura ha rappresentato l'esigenza di avere un unico interlocutore come Soggetto Attuatore e che, a tale fine, si è concordato che la Regione Emilia-Romagna assuma il ruolo di capofila e che si configuri nei rapporti con il Ministero quale Soggetto Attuatore per il progetto integrato, fermi restando i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità che fanno capo alle due Regioni in relazione all'attuazione degli interventi che ricadono nei rispettivi territori, come disciplinati in specifico Accordo tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE con la citata D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022 è stato approvato uno schema di Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Veneto e gli Enti Parco al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione per la realizzazione del Progetto integrato e con la quale è stato, altresì, approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo, sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29.12.2021, al fine di recepire le necessarie integrazioni alla luce di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione approvato dalla stessa D.G.R. n. 753/2022;

PRESO ATTO CHE l'Accordo di collaborazione di cui al comma precedente è stato sottoscritto in data 29/06/2022 dalla Dott.ssa Paola Bissi per la Regione Emilia Romagna e dal dott. Massimiliano Costa Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po Emilia Romagna nonché, in data 05/07/2022, dal dott. Mauro Giovanni Viti Direttore della Direzione Turismo della Regione Veneto e da Moreno Gasparini Presidente dell'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE gli interventi previsti dal documento strategico allegato alla D.G.R. n. 388 del 08/04/2022, per la parte veneta, prevedono investimenti finalizzati al potenziamento della ciclabilità, dell'intermodalità e della mobilità sostenibile, suddivisi tra progetti attuati dalla Regione del Veneto con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per un totale di 25 milioni di Euro, nonché altri attuati direttamente dai Comuni del territorio e che, per i progetti che interessano il trasporto ferroviario, la navigazione e la realizzazione di alcuni tratti dei due assi ciclopedonali nazionali delle ciclovie VENTO e Adriatica che attraversano la parte veneta del Parco del Delta Po attuati dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale

Veneto del Delta del Po, il documento strategico indica che vedranno attuazione diretta da parte della Regione del Veneto o da sue partecipate, Società Veneto Strade S.p.A. e Società Infrastrutture Venete S.r.l, attraverso la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO CHE gli interventi previsti dal citato documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 e della successiva D.G.R. n. 753/2022, da attuare dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, risultano pari a 17.200.000,00 per interventi ciclabili e 5.000.000,00 per interventi di intermodalità ferroviaria e navigazione, per un totale di 22.200.000,00 euro da realizzare utilizzando le risorse del PNC e che resta nella competenza dell'Ente Parco del Delta del Po l'attuazione degli interventi per un totale di 2.800.000,00 euro, come stabilito dall'accordo già approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 753/2022;

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse deriva dal Decreto del Segretario Generale (DSG) del Ministero della Cultura rep. n. 511 del 28/06/2022 con il quale, relativamente al PNC al PNRR, sono state elencate le articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP e i soggetti attuatori di secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti attuatori di primo livello e con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DCPM del 8 ottobre 2021, sono state ripartite le risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali;

VISTO l'allegato A al suddetto DSG rep. n. 511 del 28/06/2022 in cui, al rigo n. 6, sono riportate le assegnazioni di risorse alla Regione Veneto e alla Regione Emilia-Romagna per il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" e che, in particolare, per la Regione Veneto sono assegnati complessivamente 25.000.000,00 Euro così ripartiti:

- Scheda n. 1 PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00;
- Scheda n. 2 ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO, CUP I40J21000010009, EURO 3.500.000,00;
- Scheda n. 3 REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO, CUP I37F21000010001, EURO 1.500.000,00;
- Scheda n. 4 MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA CUP F23H21000020001 EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 5 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 6 REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO ED ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE CUP H41B21007290001 EURO 17.200.000,00;

DATO ATTO CHE il cronoprogramma dei trasferimenti delle risorse assegnate al progetto integrato prevede, per le attività realizzate nel territorio della Regione del Veneto, un importo complessivo di Euro 19.200.00,00 per il triennio 2022 - 2024, mentre i restanti 5.800.000,00 saranno trasferiti nel corso degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

CONSIDERATO CHE l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, in coerenza con quanto indicato nella D.G.R. n. 388/2022, ha in carico la realizzazione dei seguenti interventi:

- Scheda n. 1 PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00;
- Scheda n. 4 MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA; CUP F23H21000020001, EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 5 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00;

DATO ATTO CHE l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po con Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 41 del 07/06/2022 ha approvato le schede dei suddetti interventi da inserire nell'Accordo Quadro INVITALIA riportanti i rispettivi cronoprogrammi delle attività nonché quelli finanziari;

CONSIDERATO CHE l'Addendum al Disciplinare, sottoscritto in data 19/12/2021, di cui allo schema della D.G.R. n. 753 del 21/06/2022, dal Ministero della Cultura, dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione Veneto, per l'attuazione dell'intervento "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Delta del Po", vista l'adesione espressa dal Soggetto attuatore a utilizzare l'opzione dell'Accordo Quadro INVITALIA al fine di accelerare la realizzazione degli interventi, ha convenuto di recepire nel Disciplinare le articolazioni del progetto in argomento stabilendo di competenza dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po i seguenti due interventi:

- Scheda n. 4 MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA; CUP F23H21000020001, EURO 1.000.000,00;
- Scheda n. 5 PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00;

CONSIDERATO CHE le risorse complessive di Euro 2.800.000,00, per la realizzazione degli interventi di competenza dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, a valere sul progetto PNC azione A "Intermodalità-ciclabili" del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", verranno erogate a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di istanza da parte dell'Ente Parco medesimo, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC e nel rispetto delle tempistiche di cui ai cronoprogrammi delle attività riportati nelle schede degli interventi approvati dal beneficiario con Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 41 del 07/06/2022;

CONSIDERATO CHE la D.G.R. n. 976/2022 stabilisce che spetta alla Direzione Turismo l'attivazione delle procedure preordinate all'accertamento delle risorse del PNC del MIC, per un importo complessivo di 25.000.000,00 euro, nonché della successiva assunzione dei relativi atti di impegno una volta verificato che l'esigibilità delle obbligazioni correlate alla spesa sia nel corrente esercizio finanziario o nei successivi;

DATO ATTO CHE la copertura economica degli interventi di parte veneta, è assicurata dagli stanziamenti per gli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2026 dei capitoli di entrata n. 101689 " PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. n. 59 del 06/05/2021) e di spesa n. 104573 "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. n. 59 del 06/05/2021)" istituiti con D.G.R. n. 783 del 05.07.2022;

CONSIDERATO CHE l'impegno di spesa previsto dal presente provvedimento sul capitolo di spesa n. 104573 denominato "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, n.59) riguarda l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 per l'attuazione dell'intervento della Scheda n. 5 "Patrimonio - Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo" - CUP F33C21000180001, e trova copertura sullo stanziamento di risorse da accertare in termini di competenza sul capitolo di entrata n. 101689 denominato "PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. 06/05/2021, n.59);

DATO ATTO CHE con la D.G.R. n. 1614 del 13/12/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato gli schemi di Accordo di Programma tra Regione del Veneto ed Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per lo svolgimento delle attività necessarie, tra cui quelle relative alla citata Scheda n.5, all'attuazione del Progetto integrato in argomento;

DATO ATTO che a seguito della sottoscrizione, avvenuta rispettivamente in data 16 e 20 dicembre 2022 da parte dei rappresentanti della Regione del Veneto e dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dell'Accordo di programma approvato con D.G.R. n. 1614/2022 è possibile dare corso all'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti in entrata in coerenza col cronoprogramma di trasferimento delle risorse comunicato dal Ministero della Cultura e in base al cronoprogramma di spesa comunicato dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE, in base al cronoprogramma di trasferimento delle risorse comunicato dal Ministero della Cultura e in base al cronoprogramma di spesa comunicato dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po con nota n. prot. 563472 del 06/12/2022 e riportato nella scheda intervento allegata al Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 41 del 07/06/2022, l'obbligazione derivante dal presente atto risulta esigibile negli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2026 così come dettagliato nell'Allegato A contabile al presente decreto;

VERIFICATA l'effettiva disponibilità delle risorse per dar corso agli impegni di spesa sul capitolo n. 104573 e agli accertamenti in entrata sul correlato capitolo n. 101689 assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Turismo;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio Regionale di Previsione 2022 - 2024;

VISTO il D. Lgs. n. 118 /2011;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022- Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011;

VISTA la D.G.R. n. 1569 del 10/11/2015;

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 10/10/2016;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1276 del 03/09/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1780 del 29/11/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022;

VISTA la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022;

VISTA la D.G.R. n. 1614 del 13.12.2022;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo complessivo di Euro 1.000.000,00 per le attività da realizzare in territorio della Regione del Veneto per l'intervento di cui alla Scheda n. 5 "Patrimonio - Valorizzazione dei siti archeologici e turistici di Adria, San Basilio e Loreo" - CUP F33C21000180001- Allegato 1 del DSG Rep. n. 511 del 28/06/2022, ricompreso nel progetto n. 6 del PNC "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po;
3. di impegnare la spesa a favore dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile** del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di accertare l'entrata in conformità a quanto richiesto dall'art. 53, D. Lgs n. 118/2011 e alle prescrizioni del punto 3.6 del Principio contabile applicato dell'Allegato 4/2 secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** contabile del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa soggetto debitore Regione Emilia-Romagna (Anagrafica 153019);
5. di dare atto che la ragione del credito è la partecipazione della Regione del Veneto al "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", che il titolo giuridico che lo supporta è il decreto del Ministero della Cultura DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022 e che la scadenza del credito è nell'esercizio finanziario 2022;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito non commerciale;
7. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po di cui all'**Allegato A** al presente decreto le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art 56 co.7 del D. Lgs n. 118/2011;
8. di attestare che le obbligazioni con cui si dispone l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma impegnata, attraverso successivi atti, a fronte di apposite istanze da parte dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e che tali risorse verranno erogate dalla Regione Veneto, come di seguito specificato, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC, con riferimento agli steps procedurali di cui all'Accordo di Programma approvato con DGR n. 1614 del 13/12/2022 e nel rispetto del cronoprogramma degli interventi trasmesso dall'Ente Parco con nota n. prot. 563472 del 06/12/2022:
 - ◆ il 10% a titolo di anticipazione ad esecutività del presente provvedimento per far fronte all'anticipo da erogare dalla Società alle imprese aggiudicatrici ai sensi dell'art. 35, c.18, del Codice dei Contratti ovvero a fronte di risorse erogate per l'affidamento dei vari livelli di progettazione a decorrere dal 1° gennaio 2022;
 - ◆ acconti nel corso di realizzazione dell'intervento corrispondenti a spese sostenute e rendicontate a fronte dello stato di avanzamento dei lavori nel limite massimo degli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale;

- ◆ il saldo, a conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione;
- 11. di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le attività di competenza;
- 12. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
- 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 - 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- 14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 283

del 21/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

Oggetto IMPEGNI DI SPESA E CONTESTUALI ACCERTAMENTI IN ENTRATA A FAVORE DELL'ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALLA SCHEDA N. 5 "PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO" - CUP F33C21000180001 - ALLEGATO 1 DEL DSG REP. N. 511 DEL 28/06/2022, RICOMPRESO NELL'INTERVENTO N. 6 DEL "PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (P.N.C.) AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) DI CUI AL D.L. N. 59 DEL 06/05/2021.

SPESA

Capitolo: 104573 PNC - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL DELTA DEL PO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.009 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PARCHI NAZIONALI E CONSORZI ED ENTI AUTONOMI GESTORI DI PARCHI E AREE NATURALI PROTETTE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011301 000	136.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001733 000	0,00	320.000,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00000593 000	0,00	0,00	400.000,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2025 00000229 000	0,00	0,00	0,00	100.000,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2026 00000151 000	0,00	0,00	0,00	44.000,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104573 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.2.03.01.02.009 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011301 000	136.000,00	2022 00005348 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 283 000 8600040000
I 2023 00001733 000	320.000,00	2023 00000491 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 283 000 8600040000
I 2024 00000593 000	400.000,00	2024 00000205 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 283 000 8600040000
I 2025 00000229 000	100.000,00	2025 00000146 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 283 000 8600040000
I 2026 00000151 000	44.000,00	2026 00000126 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 283 000 8600040000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104573	0,00	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00	1.000.000,00
Totale	0,00	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00	1.000.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038887 ENTE PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO								
I 2022 00011301 000	0,00	136.000,00	0,00	0,00	0,00		F33C21000180001	136.000,00
2023 00001733 000	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00		F33C21000180001	320.000,00
2024 00000593 000	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		F33C21000180001	400.000,00
2025 00000229 000	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00		F33C21000180001	100.000,00


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 283

del 21/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038887 ENTE PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO								
I 2026 00000151 000	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00		F33C21000180001	44.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00			
Totale Beneficiari :	0,00	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00			

ENTRATA

Capitolo : 101689 PNC - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL DELTA DEL PO (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2022 00005348 000	136.000,00	0,00	0,00	0,00	NO
2023 00000491 000	0,00	320.000,00	0,00	0,00	NO
2024 00000205 000	0,00	0,00	400.000,00	0,00	NO
2025 00000146 000	0,00	0,00	0,00	100.000,00	NO
2026 00000126 000	0,00	0,00	0,00	44.000,00	NO
Totale per Capitolo:	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00	
Totale Entrata:	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	Esercizi Successivi	Totale
101689	0,00	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00	1.000.000,00
Totale	0,00	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00	1.000.000,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00153019 REGIONE EMILIA ROMAGNA						
2022 00005348 000	0,00	136.000,00	0,00	0,00	0,00	
2023 00000491 000	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	
2024 00000205 000	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	
2025 00000146 000	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	
2026 00000126 000	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	
Totale Anagrafica :	0,00	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00	
Totale Debitori :	0,00	136.000,00	320.000,00	400.000,00	144.000,00	

 Il Direttore

(Codice interno: 494797)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 11 del 23 gennaio 2023

Approvazione della sospensione dei termini contrattuali del servizio "Strategia Europea per la Biodiversità 2030: Raccolta e valutazione dei dati riferiti alle Aree protette a terra e a mare" dall'11.01.2023 al 1.04.2023. Rideterminazione del periodo finale di esecuzione del contratto dal 02.04.2023 sino all'8.05.2023. Art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016. CUP: H11G22000160002, CIG: ZDF384698F.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si sospendono, per motivi di necessità e di pubblico interesse, i termini contrattuali del servizio "Strategia Europea per la Biodiversità 2030: Raccolta e valutazione dei dati riferiti alle Aree protette a terra e a mare" dall'11.01.2023 al 1.04.2023 e si ridetermina il periodo finale di esecuzione del contratto dal 2.04.2023 sino all'8.05.2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

il 20 maggio 2020 la Commissione Europea ha adottato la Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 - (SEB 2030 - "Riportare la natura nella nostra vita") che tra i suoi obiettivi prevede di raggiungere il 30% di territorio (terrestre e marino) coperto da aree protette e il 10% di territorio (terrestre e marino) coperto da aree rigorosamente protette;

essendo tali obiettivi previsti anche dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030 (SNB 2030), in corso di definizione, con nota n. 232030 del 20 maggio 2022 ad oggetto "Assunzione degli impegni italiani per il raggiungimento dei target di aree protette a terra e a mare. Strategia Europea per la Biodiversità al 2030" il Ministero della Transizione ecologica ha inviato a tutte le Regioni una comunicazione in cui sintetizza i target cui mira la Strategia Europea e nel contempo ha presentato alcune considerazioni tecniche di merito relativamente alla tipologia di aree protette da includere nel conteggio;

nella medesima nota, il Ministero della Transizione ecologica elenca quali sono gli impegni che andranno definiti entro il 2022 e che si ritenga debbano essere assunti a livello nazionale e regionale al fine di conseguire gli obiettivi fissati dalla Commissione;

la Strategia Europea specifica che, per poter contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 30% di copertura del territorio, le aree protette devono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere istituite in base ad un atto giuridico o amministrativo nazionale o internazionale o da un accordo contrattuale che garantisca una protezione giuridica a lungo termine;
- essere chiaramente identificati i valori naturali da proteggere;
- essere chiaramente identificati obiettivi e misure di conservazione;
- devono essere attuati efficacemente la gestione e il monitoraggio della biodiversità presente nel sito.

potranno rientrare nella definizione di area protetta in grado di contribuire al raggiungimento della soglia del 30% di copertura del territorio, a condizione che rispondano ai requisiti di cui sopra, le seguenti aree:

1. i siti Natura 2000;
2. le aree protette designate a livello nazionale e regionale (es. parchi nazionali, regionali, riserve);
3. le OEMC (Other Effective area-based Conservation Measures) ovvero quelle aree definite come "un'area geograficamente definita diversa da un'area protetta, la quale è governata e gestita in modo da conseguire risultati positivi e duraturi a lungo termine per la conservazione in situ della biodiversità, con funzioni e servizi ecosistemici associati e ove applicabile, valori culturali, spirituali, socioeconomici e altri valori locali rilevanti";

per quest'ultima categoria di aree non esiste ancora una condivisione a livello generale su quali tipologie specifiche possano opportunamente rientrarvi, ma il Ministero ha fornito alcune indicazioni per la parte terrestre proponendo quali OEMC:

- Aree contigue ex articolo 32, Legge 394/91;
- Aree protette regionali che non rientrano in EUAP;
- Aree protette ex art. 6 della Direttiva Quadro Acque (WFD);
- Zone Ramsar;
- Man and Biosphere UNESCO (solo aree buffer e core) e patrimonio naturale;
- Oasi associazioni ambientaliste.

Mentre per la parte a mare:

- Fisheries Restricted Areas (FRAs) - CGPM FAO - VMEs;
- Fisheries Restricted Areas (FRAs) - CGPM FAO - EFHs;
- Zone di Tutela Biologica (ZTB) di cui alla legge n. 963 del 14 luglio 1965 e al Regolamento di attuazione della stessa legge approvata con D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639 (in Veneto le tegnùe sono ZTB, ma poiché sono anche ZSC, non possono essere conteggiate);

per quanto riguarda la copertura di aree protette, la Regione del Veneto con le aree Natura 2000 copre il 22% della superficie a terra (4077 kmq), rientrando perfettamente nella media nazionale, di cui il 14% in area biogeografica alpina e 8% in area biogeografica continentale (dati contenuti nel PAF) mentre si attesta sotto la media per le aree protette nelle acque marine con il 10% a mare concretizzatosi con l'istituzione del SIC marino IT3270025 "Adriatico settentrionale Veneto - Delta del Po";

in esecuzione della citata nota n. 232030 del 20 maggio 2022 la Regione del Veneto ha disposto con deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2022, n. 10/INF, in considerazione della complessità del compito prospettato, di provvedere a dare avvio a tale impegno e ad acquisire un servizio esterno per la raccolta e la sistemazione dei dati;

per lo svolgimento delle suddette attività ad alto tasso di specializzazione, è stato necessario affidare l'incarico all'esterno dell'amministrazione regionale prevedendo una ricognizione di tutte le aree presenti in Veneto, sia terrestri sia marine, che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 (SEB 2030) e dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030 (SNB 2030), in corso di definizione;

con il decreto della Direzione Turismo n. 245 del 25.11.2022 è stato aggiudicato definitivamente all'Arch. Nicola Boscolo il servizio "Strategia Europea per la Biodiversità 2030: Raccolta e valutazione dei dati riferiti alle Aree protette a terra e a mare", per l'importo di €26.000,00 (oneri inclusi);

contestualmente all'aggiudicazione è stato sottoscritto il contratto dalle parti che prevede l'ultimazione del servizio entro il 31.12.2022;

l'avvio del servizio era subordinato all'attivazione di un gruppo di lavoro regionale presieduto e coordinato dal Direttore della Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi costituito dai Direttori (o un loro delegato) della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, Direzione Pianificazione territoriale, Direzione Ambiente e transizione ecologica, Direzione Difesa del suolo e della costa, che contribuiranno per quanto di rispettiva competenza a reperire tutte le informazioni utili;

l'attività dell'aggiudicatario doveva avvenire in stretta collaborazione e coordinamento con il gruppo di lavoro e sottostare quindi a tempistiche indipendenti dalle previsioni contrattuali dell'affidamento;

con decreto della Direzione Turismo n. 275 del 19.12.2022 è stata approvata, ai sensi del comma 2 e del comma 3 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016, per ragioni di necessità e di pubblico interesse, la sospensione della decorrenza dei termini contrattuali del servizio "Strategia Europea per la Biodiversità 2030: Raccolta e valutazione dei dati riferiti alle Aree protette a terra e a mare", inizialmente prevista dalla data di sottoscrizione del contratto, il 25.11.2022, differendola alla data di attivazione del gruppo di lavoro, da convocarsi entro il 31 gennaio 2023;

PRESO ATTO CHE

con nota della Direzione Turismo n. 0589759 del 21.12.2022 è stato convocato il gruppo di lavoro l'11.01.2023;

durante l'incontro il gruppo di lavoro ha evidenziato le possibili aree da prendere in considerazione e le eventuali problematiche riscontrabili e procedure da seguire;

è stato rilevato la necessità di richiedere informazioni ai "Soggetti Gestori" di aree protette o che potrebbero rientrare tra quelle considerate idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla SEB 2030;

VISTE le note del 19.01.2023 n. 33698, 33650, 33581, con cui è stato chiesto alle Riserve MAB UNESCO di inviare entro 31.01.2023 la documentazione vettoriale;

VALUTATO che le tempistiche necessarie per il reperimento delle informazioni e l'istruttoria da eseguire per verificare la completezza e coerenza della documentazione richiedono ulteriori 60gg a partire dalla data limite di invio da parte delle Riserve MAB Unesco della documentazione vettoriale;

PRESO ATTO che i tempi di esecuzione dell'incarico è subordinato alle tempistiche di risposta dei soggetti coinvolti;

VALUTATO che i tempi di esecuzione dell'incarico inizialmente previsti (di 36 giorni intercorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto alla data del 31.12.2022) non sono sufficienti per permettere il reperimento delle informazioni e la loro analisi;

CONSIDERATO che il 1.04.2023, l'U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, concluderà l'istruttoria sulle informazioni richieste alle Riserve MAB UNESCO, con una valutazione in ordine alla completezza e coerenza dei documenti che saranno pervenuti, in grado di consentire l'esecuzione del servizio in oggetto, inviando, in tale data, in caso di esito positivo dell'istruttoria, la citata valutazione ed i relativi documenti all'Arch. Nicola Boscolo;

RITENUTO NECESSARIO approvare, ai sensi del comma 2 e del comma 3 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016, per ragioni di necessità e di pubblico interesse, una nuova sospensione dei termini contrattuali del servizio "Strategia Europea per la Biodiversità 2030: Raccolta e valutazione dei dati riferiti alle Aree protette a terra e a mare" dall'11.01.2023 al 1.04.2023 e rideterminare conseguentemente il periodo finale di esecuzione del contratto in oggetto nell'intervallo di tempo intercorrente dal 02.04.2023 all'8.05.2023, al fine di rispettare la durata di 36 giorni stabilita dal contratto;

VISTO:

il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

il D. L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;

il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

la D.G.R n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

la D.G.R n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Adempimenti";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare, per i motivi citati in premessa, una nuova sospensione dei termini contrattuali del servizio "Strategia Europea per la Biodiversità 2030: Raccolta e valutazione dei dati riferiti alle Aree protette a terra e a mare" dall'11.01.2023 al 1.04.2023 e rideterminare conseguentemente il periodo finale di esecuzione del contratto in oggetto dal 02.04.2023 sino all'8.05.2023;
3. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs n. 50/2016;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 494777)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 15 del 24 gennaio 2023

Nomina della Commissione esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. D. Lgs. n. 206/2007, art. 22. L. n. 97/2013, art. 3. DGR n. 77/2021, Allegato A.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Si approva la nomina della Commissione esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento al fine di poter esercitare in Italia la professione di guida turistica nazionale.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Legge regionale n. 33 del 4 novembre 2002 *"Testo Unico delle leggi regionali in materia di Turismo"* agli articoli 82 e seguenti definisce e disciplina le professioni turistiche di guida turistica, accompagnatore turistico, animatore turistico e guida naturalistico - ambientale;

- con DGR n. 77 del 2021 è stata approvata la *"Disciplina dell'organizzazione delle misure compensative, finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi dell'articolo 22 del D. lgs. n. 206/2007 e dell'articolo 3 della L. n. 97/2013, nonché all'iscrizione nell'elenco regionale delle guide turistiche di cui all'articolo 83 della L.R. n. 33/2002"*;

- l'Allegato A della citata deliberazione stabilisce la *"Disciplina della misura compensativa consistente in un esame orale per il riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi del Decreto legislativo n. 206/2007 e ss. mm. e dell'art. 3 della legge 6 agosto 2013, n. 97"* necessaria per verificare nella guida turistica abilitata all'estero, la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale, nonché della legislazione nazionale in materia di turismo, al fine del rilascio dell'abilitazione a guida turistica nazionale, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 97/2013, per poter esercitare stabilmente in Italia la professione nonché per l'iscrizione nell'elenco regionale delle guide turistiche;

ATTESO CHE

- con la medesima deliberazione è stato altresì disposto di incaricare il Direttore della Direzione regionale turismo, dell'esecuzione del suddetto provvedimento, quale organo tecnico, ai sensi degli articoli 4 e 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, ampliando le competenze a lui assegnate dalla DGR n. 1997/2018, attribuendogli, tra l'altro, l'approvazione del Decreto, definito nell'Allegato A al citato provvedimento;

- a seguito del ricevimento nel secondo semestre 2022 di sette richieste di riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi del D. Lgs. n. 206/2007 e ss. mm. e dell'articolo 3 della L. n. 97/2013, tramite misura compensativa dell'esame orale è quindi necessario disciplinare l'organizzazione nel Veneto della suddetta misura compensativa;

- il Direttore della Direzione Turismo ha approvato il Decreto n. 103 del 5 marzo 2021, pubblicato nel Bur n. 39 del 19 marzo 2021, *"Riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. Approvazione sia del modello regionale di domanda di abilitazione a guida turistica tramite l'ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, sia del modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor; sia dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor. D.Lgs. n. 206/2007, art.22. L.n. 97/2013, art. 3. DGR n. 77/2021"*;

- il suddetto Decreto del Direttore della Direzione Turismo è stato pubblicato rispettivamente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 39 del 19 marzo 2021, oltre che nel sito internet della Regione del Veneto, e nel link Elenco Avvisi - Bandi, Avvisi e Concorsi regione.veneto.it dandosi così adeguata pubblicità all'Avviso e alle modalità di svolgimento della misura compensativa;

RICHIAMATO

- l'art. 3 dell'Allegato A, della citata Deliberazione n. 77/2021 che stabilisce:

"la composizione della Commissione esaminatrice è formata da:

- a) un dirigente della Direzione, in qualità di Presidente;
- b) un dipendente della Regione, laureato in giurisprudenza o in titolo equipollente, in qualità di esperto con competenza in materia di legislazione turistica;
- c) un dipendente della Regione, laureato in lettere con indirizzo storia dell'arte o archeologia o titolo equipollente, in qualità di esperto con competenza in discipline artistiche, culturali, naturali del patrimonio nazionale;
- d) un dipendente della Regione, in qualità di Segretario;

- per ognuno dei componenti di cui sopra viene nominato un supplente, il quale partecipa alla seduta della Commissione solo nel caso di assenza o di impedimento del componente effettivo.

- ai componenti della Commissione non spettano indennità o gettoni di presenza in quanto la prestazione dell'attività è estrinsecazione del rapporto di pubblico impiego regionale il cui svolgimento avviene all'interno dell'orario di lavoro, ai sensi della DGR n. 1256 del 3 luglio 2012 "*Disciplina delle attività extraimpiego e dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto*", Allegato A, art. 4, comma 1, lettera b)";

ATTESO

- che, ai sensi del citato articolo 3 dell'Allegato A della DGR n. 77/2021, la nomina dei componenti, effettivi e supplenti, avviene con decreto del Direttore della Direzione Turismo;

VISTO

- il Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto, di cui all'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 28 gennaio 2014;

DATO ATTO

- di quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del succitato D. Lgs. n. 165/2001 circa l'assenza di condanne che comportino l'inconferibilità dell'incarico di componente/segretario, sia effettivo che supplente, di Commissioni di concorso di cui al presente provvedimento;

- di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, che impongano ai Commissari l'astensione dalla loro attività;

ATTESO

- quanto disposto dall'art. 57 del citato D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, il comma 1, lett. a) e 1-bis, il quale dispone l'invio dell'atto di nomina delle commissioni di concorso entro tre giorni alla Consigliera di Parità regionale, affinché verifichi il rispetto della riserva di un terzo dei posti componente di commissione alle donne;

VISTI

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; il D.Lgs. n. 206/2007 e s.m.i.;

- L.n. 241/1990 e s.m.i.;

- le Leggi regionali n. 54/2012 e s.m.i.; n. 33/2002 e s.m.i.;

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1256/2012; n. 38/2014; n. 1997/2018; n. 77/2021

decreta

1. di approvare le premesse, dando atto che esse fanno parte integrante del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A della DGR n. 77/2021, quali componenti e segretario della Commissione Esaminatrice per organizzare la misura compensativa dell'esame orale per il riconoscimento di guida turistica nazionale in

regime di stabilimento, con riferimento alla domanda pervenuta nei termini previsti:

- in qualità di componenti effettivi i seguenti dipendenti della Regione del Veneto:

dott. Stefano Sisto in qualità di Presidente;

dott.ssa Valeria Mazzucato in qualità di esperto in legislazione turistica;

dott. Giulio Bodon in qualità di esperto in discipline artistiche, culturali, naturali del patrimonio nazionale;

sig.ra Marilena Ruffato in qualità di Segretario;

- in qualità di componenti supplenti i seguenti dipendenti della Regione del Veneto:

dott. Pietro Stellini in qualità di Presidente;

dott. Roberto Squarcina in qualità di esperto in legislazione turistica;

dott.ssa Chiara Tosini in qualità di esperto in discipline artistiche, culturali, naturali del patrimonio nazionale;

dott.ssa Alessandra Segato in qualità di Segretario;

3. di dare atto che la Direzione Turismo è tenuta all'esecuzione del presente atto, previa acquisizione dai componenti, sia effettivi, sia supplenti, della Commissione nominata delle dichiarazioni di insussistenza, ai sensi dell'art. 35bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001, di condanne che impediscono la conferibilità dell'incarico di cui al presente provvedimento, nonché delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, che impongano loro l'astensione ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/1990;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di disporre l'invio del presente decreto alla Consiglieria di Parità regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

6. di disporre la trasmissione del presente provvedimento a tutti i soggetti componenti la Commissione esaminatrice, sia effettivi, sia supplenti;

7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 494660)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 92 del 13 dicembre 2022

Convenzione Servizi di Facility Management_Provincia di Vicenza_Lotto 2_Modalità "Facility Management Plus", sottoscritta tra la Regione del Veneto - Giunta Regionale e R.T.I. Rekeep S.p.A. (mandataria) e Sicurtitalia S.p.A. (mandante). CIG Convezione 7029385003 - CIG derivato 8522649870. Pagamento revisione prezzi sulla "Gestione calore" (cod. servizio F1). Rilevazione della maggior spesa di Euro 927.200,00, IVA 22% inclusa, sull'impegno n.777/2022 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rileva la maggior spesa di Euro 927.200,00, IVA 22% inclusa, sull'impegno n.777/2022, a carico del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Rekeep S.p.A. (mandataria) e Sicurtitalia S.p.A. (mandante) per far fronte alla revisione dei prezzi della "Gestione Calore".

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 302 del 24/11/2020 è stata approvata l'adesione della Regione del Veneto - Giunta Regionale alla Convenzione Servizi di Facility Management_Lotto 2_Modalità "Facility Management Plus" della Provincia di Vicenza, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 01 gennaio 2021 al 31 dicembre 2025;
- in data 25/11/2020 è stato sottoscritto l'Ordinativo per l'attivazione di tutti i servizi previsti in Modalità "Facility Management Plus" prot. n. 502729/2020, per un importo complessivo di Euro 4.955.299,78, IVA esclusa, di cui Euro 4.129.416,48, per servizi a canone ed Euro 825.883,30, per servizi extracanone;
- con il suddetto Decreto n. 302/2020 sono stati assunti gli impegni di spesa, per ciascun anno di durata della Convenzione, sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", come di seguito specificato:
 - Impegno n. 2121/2021 di Euro 1.209.093,16, IVA inclusa;
 - Impegno n. 777/2022 di Euro 1.209.093,16, IVA inclusa;
 - Impegno n. 329/2023 di Euro 1.209.093,16, IVA inclusa;
 - Impegno n. 119/2024 di Euro 1.209.093,16, IVA inclusa;
 - Impegno n. 82/2025 di Euro 1.209.093,16, IVA inclusa;

VISTA la D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare e delle Sedi regionali del Comune di Venezia, ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a fare data dal 01/10/2021, siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 138 del 30/12/2021, il quale dispone il subentro, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento nelle attività sopra descritte, dell'ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, con effetti a decorrere dal 01/01/2022;

PRESO ATTO che tra i vari servizi a canone, previsti dalla Convenzione Rekeep, è contemplata anche la "Gestione Calore" (cod servizio F1), che comprende la gestione del riscaldamento e l'erogazione dell'acqua calda, nonché l'esecuzione di interventi di manutenzione programmata specifica delle centrali termiche e degli impianti di riscaldamento e condizionamento (termosifoni, fancoil, U.T.A., gruppi frigo, ecc.);

VISTO l'art. 35 punto F del Capitolato d'oneri allegato alla Convenzione Rekeep, il quale prevede che:

"Il corrispettivo del 'servizio di gestione calore', come sopra definito e dedotto del ribasso di gara d'appalto, verrà corrisposto dall'Amministrazione contraente all'Appaltatore per ogni stagione di riscaldamento, salvo le verifiche contabili e di qualità del

servizio, con le modalità seguenti:

- in tre rate di acconto posticipate, per la prima annualità calcolate sul contratto base, in data posteriore al 15/12, al 15/02, al 15/04, che saranno pari ciascuna al 30% dell'importo annuo previsto, e con la detrazione delle penali applicate e delle quote parti del servizio non rese o contestate, su presentazione da parte dell'Appaltatore degli allegati alla fatturazione relativi ed emissione del relativo certificato di pagamento da parte dell'Amministrazione contraente;
- la quarta conclusiva corrispondente al conguaglio finale della stagione termica, al 01/09, in cui verrà calcolato il saldo, con il conto definitivo del servizio di gestione calore, della revisione prezzi, dell'allineamento all'andamento climatico stagionale, con detrazione sempre delle eventuali penali residue e delle quote parti del servizio non rese e definizione di quant'altro insorto nel corso della stagione termica. Per le annualità successive, l'importo conclusivo come sopra risultante dalla prima o dalla precedente annualità - con esclusione dell'allineamento all'andamento climatico stagionale e delle penali applicate - verrà automaticamente assunto come base su cui calcolare le rate di acconto della successiva stagione di riscaldamento. Eventuali conguagli negativi che emergessero all'atto del conto definitivo, saranno portati in detrazione nella successiva rata di acconto".

VISTO l'art. 37 del Capitolato d'oneri il quale prevede che:

"Per la revisione prezzi si richiama quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e più precisamente nella parte in cui stabilisce "per i contratti relativi a servizi e forniture stipulati dai Soggetti Aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1 comma 511 della legge 28/12/2015 n. 208".

Restano valide le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 208/2015 (Legge stabilità 2016), che prevede la facoltà per l'appaltatore o il committente di chiedere una revisione nel caso di contratti di servizi e forniture ad esecuzione continuata o periodica che prevedono una clausola di revisione dei prezzi indicizzata al valore di beni indifferenziati, quando tale indicizzazione abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo indicato al momento dell'offerta superiore al 10% e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale; in alternativa sono possibili la risoluzione del contratto o il recesso, senza che sia dovuto alcun indennizzo.

Per la revisione prezzi relativa alle prestazioni dell'area F. GESTIONE CALORE f.1) Gestione del riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda si rimanda all'art. F.1.20 a del Capitolato Tecnico".

PRESO ATTO che il sopra citato art. F.1.20 del Capitolato Tecnico prevede, tra l'altro che:

"La quota afferente alla manodopera e gli interventi di conduzione impianti, nonché gli interventi non di gestione, ma di manutenzione sugli impianti vengono equiparati ai fini della revisione prezzi, alle normali manutenzioni e pertanto riferiti alla definizione di cui all'articolo corrente, primo periodo. In tutti gli altri casi si applicherà l'eventuale adeguamento dei prezzi come previsto dall'art. 133, comma 4 del D. Lgs. 163/2006".

DATO ATTO che:

- ai fini della Convenzione in oggetto, la "stagione termica" si articola dal 1° ottobre di ciascun anno al 30 settembre dell'anno successivo;
- l'eccezionale rialzo dei prezzi delle materie prime ed in particolare dei prodotti energetici, verificatosi a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2021 e perdurante anche nell'annualità in corso, ha comportato ad oggi un aumento del costo per la fornitura del gas, pari a circa il doppio della media stagionale;
- che tale aumento del costo del gas ha comportato di conseguenza un notevole aumento anche del costo del servizio a canone (Gestione Calore) successivamente alla fine della stagione termica 2021 (1° gennaio - 30 settembre 2021) ed in maggior misura durante la stagione termica 2021/2022 che si sviluppa dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2022;
- la Convenzione prevede che ogni anno, alla data del 1° ottobre, si proceda alla revisione dei costi della "Gestione Calore" relativi alla precedente stagione termica;

PRESO ATTO che, alla data del 1° ottobre 2021, non si è proceduto alla suddetta revisione, anche in considerazione di un minor costo del gas, circostanza che ha fatto maturare un parziale credito nei confronti della Stazione Appaltante Regione del Veneto mentre, con riferimento al 1° ottobre 2022, si è reso necessario procedere con la revisione dei prezzi a causa del notevole aumento del costo della materia prima, rispetto alla precedente stagione termica;

ATTESO che, con nota acquisita al prot. regionale n. 554444 in data 30/11/2022, il R.T.I. Rekeep S.p.A. relativamente alla "Gestione del riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda ad accisa civile - Revisione Prezzi del 1 ottobre 2022 come previsto dalla convenzione in essere all'Art.F.1.20 Revisione Prezzi" del C.S.A." ha comunicato quanto segue:

- revisione prezzi per un importo di Euro 18.537,94 a credito della Regione del Veneto, in corrispondenza della stagione termica dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2021;
- revisione prezzi per un importo di Euro 466.000,40, in corrispondenza della stagione termica dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2022;
- stima dei consumi per un importo pari ad Euro 240.611,79, per gli ultimi tre mesi del 2022, con una previsione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del costo del gas di Euro 2,24190000 al metro cubo (stima per il solo mese di novembre);

PRESO ATTO che i maggiori costi ammontano presuntivamente a complessivi Euro 688.074,25, al netto di IVA e ad Euro 839.450,59, IVA compresa;

VISTA la Relazione del R.U.P. agli atti d'ufficio che attesta la regolarità e la congruità dei suddetti conteggi stimati;

CONSIDERATO che è prevista un'ulteriore revisione dei prezzi sulla base dell'andamento del costo del gas fissato mensilmente da ARERA e che di conseguenza vi sarà altresì un aumento del costo del servizio a canone connesso alla Gestione Calore come sopra indicato;

ATTESO che ciascuna impresa del raggruppamento provvederà a fatturare disgiuntamente gli importi di propria spettanza in base alla ripartizione dell'esecuzione dei servizi prevista nella convenzione in oggetto e che il pagamento di tutte le spettanze sarà disposto a favore della sola capogruppo-mandataria Rekeep spa sulla quale grava l'adempimento di redistribuzione interna degli importi dovuti alle imprese mandanti, ai sensi dell'art. 48 comma 15 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO altresì che, per le motivazioni espone nei precedenti capoversi, l'importo stimato di Euro 839.450,59 sopra citato sarà soggetto ad un adeguamento dei costi, anche relativamente ai servizi connessi alla Gestione Calore;

RITENUTO pertanto di procedere con l'assunzione della maggior spesa di Euro 927.200,00, IVA 22% inclusa, sull'impegno n. 777/2022 assunto con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n. 302 del 24/11/2020, a favore del capogruppo mandataria Rekeep S.p.A., P.IVA e C.F.02402671206 - CIG Convezione 7029385003 - CIG derivato 8522649870, sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" sul bilancio di esercizio 2022, come riportato nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante del presente provvedimento

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31/12/2022;

RICHIAMATE le DD.GG.RR. n.299 del 10/03/2020 "Programmazione Biennale 2020 -2021 e dell'elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture" e n.300/2020 che approva il "Programma Biennale 2020 -2021 e l'elenco annuale dei servizi e delle forniture", nelle quali è stato previsto il servizio di cui trattasi - CUI S80007580279202000107;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisiti e AA.GG n. 302 del 24 novembre 2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
5. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra in alcun obiettivo (SFERE) assegnato alla scrivente Struttura;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare che le spettanze saranno liquidate e pagate a favore della capogruppo - mandataria Rekeep spa - P.IVA e C.F. 02402671206 sulla quale grava l'adempimento di distribuzione interna degli importi dovuti alle imprese mandanti, ai sensi dell'art.48 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016;
9. di dare atto che si procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, previo riscontro e verifica dei consumi e dei servizi resi;
10. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494661)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 102 del 19 dicembre 2022

Accordo Quadro di durata triennale dei lavori di finiture di opere generali di natura tecnica Opere da dipingere presso le Sedi centrali della Giunta Regionale, stipulato con la ditta "Edil Ri.Sana S.r.l.", con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA: 11511450154 CIG: 932847229F. Approvazione contratto attuativo A01 per l'importo complessivo di Euro 80.000,00 IVA 22% inclusa, da impegnare sulla prenotazione 7937/2022. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il contratto attuativo A01, nell'ambito dell'Accordo Quadro per le Opere da dipingere, e si impegna la spesa complessiva di Euro 80.000,00, avente copertura finanziaria sulla prenotazione di spesa n. 7937/2022 assunta sul capitolo U/100482 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 di riorganizzazione amministrativa si è disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del Patrimonio immobiliare e delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia, a far data dal 1° Ottobre 2021, siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio, di cui fa parte l'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 138 del 30/12/2021, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per i lavori di manutenzione delle Sedi centrali della Giunta Regionale è stato attribuito all'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
- con Delibera n. 20 del 22.02.2022 il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022 e che, fra i vari interventi da attuarsi, è stato previsto l'affidamento dei lavori di manutenzione e attività accessorie delle componenti edilizie presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale, per il triennio 2022 - 2025;

VISTO il proprio Decreto n. 26 del 29 luglio 2022 con il quale è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di finiture di opere generali di natura tecnica - Opere da dipingere - presso le Sedi centrali della Giunta Regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale, a mezzo Accordo Quadro di durata triennale da stipularsi con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e si sono assunte le relative prenotazioni di spesa sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" sugli esercizi di bilancio dal 2022 al 2025 compresi;

VISTO il proprio Decreto n. 50 del 07 ottobre 2022, con il quale si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del suddetto Accordo Quadro a favore di "Edil Ri.Sana S.r.l.", con sede legale in Segrate (MI) P.IVA. 11511450154 e si sono assunte le prenotazioni di spesa a totale copertura dello stesso, per l'importo complessivo di euro 750.000,00 iva 22% inclusa, sul capitolo U/100482 sugli esercizi di bilancio 2022 - 2023 - 2024 e 2025;

RILEVATO che l'adesione ad un Accordo Quadro non si configura di per sè come un'obbligazione giuridicamente perfezionata e pertanto non consente di impegnare la relativa spesa se non a seguito della stipula di contratti attuativi/ordini di servizio, i quali definiscono tutti i contenuti dell'obbligazione che si intende perfezionare;

RITENUTO di procedere con la sottoscrizione del contratto attuativo A01 con la ditta Edil Ri.Sana S.r.l., con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA: 11511450154, al fine di dare avvio all'esecuzione dei lavori relativi all'anno 2022, per l'importo complessivo di Euro 80.000,00, IVA 22% inclusa;

DATO ATTO che necessita impegnare la spesa relativa al contratto attuativo A01, per l'importo complessivo di Euro 80.000,00 a valere sulla prenotazione di spesa n. 7937/2022, assunta con proprio Decreto n 50 del 07 ottobre 2022 a favore di Edil Ri.Sana S.r.l., con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA: 11511450154, CIG: 7775142A25, come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

ATTESO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10 comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente con l'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il R.U.P. e Direttore dei Lavori è l'ing. Dionigi Zuliani, Direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"*;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 *"Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021"*;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il RUP e Direttore dei Lavori è l'ing. Dionigi Zuliani, Direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare il contratto attuativo n. A01, da stipulare con la ditta Edil Ri.Sana S.r.l., con sede legale in Via Sibilla Aleramo, 9, Segrate (MI), P.IVA: 11511450154, CIG: 7775142A25, per l'importo complessivo di euro 80.000,00 IVA 22% inclusa;
4. di disporre di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di prendere atto che l'affidamento di cui trattasi è stato inserito nel Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del suo perfezionamento ed efficacia;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494663)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 104 del 20 dicembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di termografia su edifici storici, diagnosi e analisi delle facciate, a favore di CMR Center Materials Resarch s.n.c. . P.IVA 03950950240 - via Zamenhof 589 30100 Vicenza CIG: Z2439237C0.Impegno della spesa di Euro 5.050,80 (IVA 22% inclusa), sul capitolo di spesa n. U/100562 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad affidare il servizio di termografia su edifici storici, diagnosi e analisi delle facciate, a favore di CMR Center Materials Resarch s.n.c. P.IVA 03950950240 - via Zamenhof 589 30100 Vicenza CIG: Z2439237C0 e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 5.050,80, IVA inclusa, sul capitolo di spesa n. U/100562, del Bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che con Autorizzazione all'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, del 19.08.2022 prot. 365437, relativa agli *"Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle facciate della Sede Regionale di Palazzo della Regione"*, è stato disposto un approfondimento delle analisi stratigrafiche, di carattere chimico - fisico e di altra natura dei materiali e dei relativi fenomeni di degrado delle facciate;

VISTO il preventivo di spesa pervenuto in data 21.10.2022 acquisito al prot. 491806, formulato dalla ditta CMR - Center Materials Resarch s.n.c. - via Zamenhof 589- 30100 Vicenza, ditta certificata e specializzata nel settore delle analisi su materiali da costruzione e di restauro, per una spesa complessiva dell'intervento di Euro 4.140,00=Iva esclusa (Euro 5.050,80, Iva 22% inclusa), acquisito agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO, che trattandosi di affidamento *infra* Euro 5.000,00= iva esclusa, è possibile ricorrere all'affidamento diretto del servizio di termografia su edifici storici, diagnosi e analisi delle facciate, anche senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi del comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii.), a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;

RITENUTO di procedere per l'affidamento delle indagini in argomento mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante *"Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019"*, come modificato dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RICHIAMATO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

RITENUTA congrua la suddetta offerta per la natura, quantità e localizzazione del servizio da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta ha già eseguito interventi analoghi presso il sito di cui trattasi e si è resa disponibile ad eseguire i lavori in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante *"Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019"* come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata *"la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora dare copertura alla spesa impegnando l'importo complessivo di Euro 5.050,80, IVA inclusa, a favore della ditta CMR - Center Materials Resarch s.n.c., CIG: Z2439237C0 - P.IVA 03950950240 - via Zamenhof 589- 30100 Vicenza, - somma prevista di Euro 5.050,80 (IVA 22% inclusa);

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con accettazione del preventivo pervenuto in data 21.10.2022 acquisito al prot. 491806, formulato dalla ditta CMR - Center Materials Resarch s.n.c.-- P.IVA 03950950240 - via Zamenhof 589- 30100 Vicenza;

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n.45 del 01/04/2022;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto, DGR 1823/2019, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
3. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, per le motivazioni riportate nelle premesse, servizio di termografia su edifici storici, diagnosi e analisi delle facciate, a favore di CMR - Center Materials Resarch s.n.c. -- P.IVA 03950950240 - via Zamenhof 589- 30100 Vicenza, alle condizioni di cui al preventivo di spesa pervenuto in data 21.10.2022 acquisito al prot. 491806.
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra in nessuno degli obiettivi DEFR(SFERE) assegnati alla Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494669)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 108 del 23 dicembre 2022

Accordo Quadro biennale per il servizio tecnico-professionale di supporto al RUP per le attività di manutenzione ordinaria delle Sedi regionali, sottoscritto con l'Ing. Adolfo Piazza, P.IVA 02361040278. CIG 8336227823. Approvazione contratto attuativo PZ02 "Service alla progettazione delle sedi della Regione del Veneto di Venezia Mestre e Venezia centro storico". Impegno di spesa per l'importo complessivo di €45.423,04 CNPAIA E IVA inclusi, a valere sulla prenotazione assunta n. 527/2022 sul capitolo 100482.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il contratto attuativo PZ02 per il "Service alla progettazione delle sedi della Regione del Veneto di Venezia Mestre e Venezia centro storico" con l'Ing. Adolfo Piazza nell'ambito dell'Accordo quadro per i servizi di supporto al RUP, per l'importo di €45.423,04 CNPAIA E IVA inclusi, e si impegna la relativa spesa a valere sulla prenotazione n. 527/2022 sul capitolo 100482.

Il Direttore

PREMESSO che, in attuazione del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 217/2020, è stato sottoscritto in data 31.08.2021 con l'ing. Adolfo Piazza l'Accordo quadro per l'affidamento biennale del servizio tecnico-professionale di supporto al RUP per le attività di manutenzione ordinaria delle sedi regionali afferenti all'UO Gestione delle Sedi e Affari Generali, Rep. 87242;

VISTO il Decreto n. 187 del 05/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. con il quale sono state assunte le prenotazioni di spesa a totale copertura del suddetto Accordo Quadro, per l'importo complessivo di euro 99.981,44 IVA 22% e CNPAIA 4% inclusi, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature";

VISTO il Decreto n. 115 del 21.12.2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG con il quale si riporta la situazione complessiva delle coperture del contratto attuativo PZ01 e dell'Accordo quadro, per l'importo complessivo di €99.981,44, in esito al quale risulta la disponibilità economica di €45.423,04 al cap. 100482 con prenotazione n. 527/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione gestione del Patrimonio n. 138 del 30.12.2021 con il quale, preso atto della riorganizzazione delle Strutture regionali e delle nuove risorse assegnate alla Direzione Gestione del Patrimonio, viene individuata dal 01.01.2022 nella persona dell'ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, la professionalità idonea ad assumere le funzioni di responsabile unico del procedimento (RUP) dei procedimenti in corso relativamente alla gestione delle sedi centrali della Giunta regionale;

RITENUTO di procedere con l'approvazione del contratto attuativo PZ02 relativo all'Accordo quadro in argomento e al contempo rispettare l'esigibilità delle obbligazioni, per cui necessita ora assumere l'impegno di spesa di €45.423,04 a valere sulla prenotazione di spesa n. 527/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n.187 del 05/08/2020, sul bilancio di esercizio 2022, a favore dell' Ing. Adolfo Piazza, con studio in piazza G. Marconi n.5/A a San Michele al Tagliamento (VE) P.IVA 02361040278 - CIG 8336227823, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTA la Delibera n. 20 del 22.02.2022 del Consiglio Regionale del Veneto che ha approvato il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione relativa alla stipula del contratto attuativo PZ02, di cui si dispone l'impegno, si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di approvare, in esecuzione dell'Accordo quadro sottoscritto in data 31.08.2020, Rep. 87242, con l'operatore economico Ing. Adolfo Piazza, C.F.: (*omissis*), P.IVA 02361040278, il contratto attuativo PZ02 "*Service alla progettazione delle sedi della Regione del Veneto di Venezia Mestre e Venezia centro storico*", per un importo complessivo di Euro 45.423,04 IVA di legge e CNPAIA inclusi;
3. di dare atto che il RUP del presente procedimento è l'ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
4. di impegnare la spesa di €45.423,04 a valere sulla prenotazione 527/2022 al cap. 100482 a favore dell'operatore economico Ing. Adolfo Piazza, P.IVA 02361040278, per l'incarico di "*Service alla progettazione delle sedi della Regione del Veneto di Venezia Mestre e Venezia centro storico*" CIG:8336227823;
5. di disporre quindi le registrazioni contabili di cui al precedente punto 4 del dispositivo, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di attestare che si tratta di spesa non soggetta alla richiesta di CUP;
8. che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 494495)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 47 del 20 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "C'ERA UNA VOLTA APS" (rep. n. 80521; C.F. 92317280284) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "C'ERA UNA VOLTA APS" (rep. n. 80521; C.F. 92317280284) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 19/11/2022, dall'Ente "C'ERA UNA VOLTA APS" (C.F. 92317280284; rep. n. 80521 prot. n. 0536679\21/11/2022) con sede legale in VIA REPOISE 73, 35030, CERVARESE SANTA CROCE (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "C'ERA UNA VOLTA APS" (C.F. 92317280284) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 494496)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 48 del 20 gennaio 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE OMPHALOS CENTRO DISCIPLINE ENERGETICHE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 80938; C.F. 92110120281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE OMPHALOS CENTRO DISCIPLINE ENERGETICHE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 80938; C.F. 92110120281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 22/11/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE OMPHALOS CENTRO DISCIPLINE ENERGETICHE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 92110120281; rep. n. 80938 prot. n. 0539365\22/11/2022) con sede legale in VIA ROMA 72, 35010, VILLAFRANCA PADOVANA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE OMPHALOS CENTRO DISCIPLINE ENERGETICHE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 92110120281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 494874)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 52 del 26 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della trasmigrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di trasmigrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 52 del 26/01/2023

pag. 1/3

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	AUSER UNIPOP DI BUSSOLENGO APS	93280210233	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BUSSOLENGO	VR
2	AUSER CASALEONE-SANGUINETTO APS	91017440230	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASALEONE	VR
3	AUSER CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO DI CERECA APS	91023260234	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CERECA	VR
4	AUSER CIRCOLO ANZIANI COLOGNOLESI APS	92019360236	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	COLOGNOLA AI COLLI	VR
5	AUSER CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO GENTE COMUNE APS	91009130237	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LEGNAGO	VR
6	AUSER CIRCOLO GABRIELE OLIVIERI DI NOGARA APS	93104280230	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	NOGARA	VR
7	AUSER CIRCOLO ECOGIOCHI E ANIMAZIONE APS	93200890239	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
8	AUSER CIRCOLO DI SOCIALIZZAZIONE QUINZANO APS	93241630230	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
9	AUSER UNIVERSITA CULTURA E VIAGGI APS	93089310234	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
10	AUSER CIRCOLO LORENZO MASSARI APS	93240820238	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
11	AUSER DOSSOBUONO APS	93104120238	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VILLAFRANCA DI VERONA	VR
12	AUSER VOLONTARIATO ALPAGO APS	93030360254	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALPAGO	BL
13	AUSER DI CAVARZANO - COL FIORITO APS	93022300250	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BELLUNO	BL
14	AUSER UNI.POP. DELLA TERZA ETA' E DEL TEMPO LIBERO PER L'ED. PERMANENTE APS	93017000253	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BELLUNO	BL
15	AUSER IL SOLE MEL APS	93043240253	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BORGO VALBELLUNA	BL
16	AUSER DOMEGGE APS	92012520257	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	DOMEGGE DI CADORE	BL
17	AUSER AL CASTELLO APS	91005690259	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FELTRE	BL
18	AUSER COL BEL APS	93034520259	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GOSALDO	BL
19	AUSER PONTE NELLE ALPI APS	93029280257	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PONTE NELLE ALPI	BL

Allegato A al Decreto n. 52 del 26/01/2023

pag. 2/3

20	PROGETTO VALENTINA APS	95101000248	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI
21	PREMATURAMENTE APS	93277980236	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
22	ASSOCIAZIONE DUE MULINI APS	92039970261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTELFRANCO VENETO	TV
23	CREATTIVA 2.0 APS-ETS	90171430276	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SPINEA	VE
24	FUTURISTIC RADIO CLUB APS	92164310283	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VIGONZA	PD
25	ASSOCIAZIONE NIGERINI RESIDENTI IN ITALIA APS	90009210288	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ZERMEGHEDO	VI
26	AIPD - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO APS	91006840259	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FELTRE	BL
27	A.P.S. GRUPPO RICREATIVO DI CASACORBA	03625730266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VEDELAGO	TV
28	A.P.S. MURIALDO ODERZO	94157730261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ODERZO	TV
29	ASSOCIAZIONE DI CARITA E VOLONTARIATO DON ALDO CAGNIN APS	90012360260	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTELFRANCO VENETO	TV
30	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO PADOVANO DI STILISTICA APS	92129970288	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
31	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE DESIDERA APS	90176670272	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALZANO	VE
32	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA APS	93002610256	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BELLUNO	BL
33	I POLLI(CI)NI - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	92199980282	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
34	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE VALIDE ALTERNATIVE PER L'INTEGRAZIONE	92259560289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
35	ETS - APS CENTRO ANZIANI DI MESTRINO	92132080281	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MESTRINO	PD
36	NUOVA COMPAGNIA TEATRALE APS	02257550232	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
37	A.P.S. ARENA ARTIS	91024530270	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CHIOGGIA	VE
38	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROMETEO APS	92290610283	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BORGORICCO	PD
39	DIVENTARE GRANDI A.P.S.	94147420262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
40	GRUPPO LA MONGOLFIERA APS	91002530292	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BADIA POLESINE	RO
41	GRUPPO CTG EL PREON APS	93255130234	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAVAION VERONESE	VR
42	CIRCOLO ASSOCIAZIONE IV NOVEMBRE APS	92002600242	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SCHIO	VI

Allegato A al Decreto n. 52 del 26/01/2023

pag. 3/3

43	GRUPPO FOLKLORISTICO I MERCANTI DOGALI' APS	92015110262	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTEBELLUNA	TV
44	T.A.T.A. TEMPO AL TEMPO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	94014980240	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTORSO	VI
45	TRE MORARI - CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO APS	94019760241	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SCHIO	VI
46	ASSOCIAZIONE CIS - APS	92035570263	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV
47	UISP COMITATO TERRITORIALE ROVIGO APS	93005380295	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
48	UISP COMITATO TERRITORIALE PADOVA APS	92041640282	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD

(Codice interno: 494875)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 53 del 26 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 53 del 26/01/2023

pag. 1/2

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	MIRANDA APS	03747270274	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAMPONOGARA	VE
2	CANTIERI MUSICALI APS	04165800261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTEBELLUNA	TV
3	AVDANCE APS	04267550269	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PREGANZIOL	TV
4	ALLA VECCHIA DOGANA APS	04393780269	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CESSALTO	TV
5	ATELIER TEATRALE CARRONAVALIS APS	04463910267	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONEGLIANO	TV
6	CIRCOLO ARCI DONZELLA APS	81004100293	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PORTO TOLLE	RO
7	CIRCOLO RICREATIVO ARCI ANZANO APS	84003280264	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAPPELLA MAGGIORE	TV
8	1 MAGGIO APS	84003660267	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TARZO	TV
9	ARCI AILUROS APS	90015680268	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	RESANA	TV
10	A.C.R.A.G. ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA A. GRAMSCI APS	90027260273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
11	ARCI F. PIROLA APS	90035750273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTA MARIA DI SALA	VE
12	CIRCOLO ARCI PINCARA APS	91009590299	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PINCARA	RO
13	RITUALI DI GIOIA APS	91022930266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONEGLIANO	TV
14	OLTRE CLUB APS	91047250260	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONEGLIANO	TV
15	CIRCOLI ARCI CISON APS	93005630269	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CISON DI VALMARINO	TV
16	ARCI ROVIGO APS	93005720292	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
17	GALLO ROSSO APS	93014680263	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FREGONA	TV
18	CIRCOLO ARCI IL TEMPO RITROVATO APS	93025610291	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
19	CIRCOLO ARCI AGO E FILO APS	93026580295	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
20	CIRCOLO ARCI AURORA APS	93026630298	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GUARDA VENETA	RO

Allegato A al Decreto n. 53 del 26/01/2023

pag. 2/2

21	CIRCOLO ARCI CARAVAGGIO APS	93027590293	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ARQUA' POLESINE	RO
22	CIRCOLO ARCI GALILEO CAVAZZINI APS	93028640295	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
23	CIRCOLO ARCI MUSIC & DANCE HAPPY APS	93032670296	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
24	CIRCOLO ARCI EL DEGHEIO APS	93033840294	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CEREGNANO	RO
25	CIRCOLO ARCI PRIMACORDA APS	93037440299	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
26	CIRCOLO CULTURALE ARCI 2 GIUGNO 1946 APS	93040270295	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
27	OMBRE DI TEATRO APS	94129490267	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PONZANO VENETO	TV
28	YOGA SAMADI APS	94139520269	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	POVEGLIANO	TV
29	ACCADEMIA D'ARTE E ARTIGIANATO ARTISTICO APS	93127030232	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
30	CIRCOLO NOI BEATA MARIA REGINA - APS	92036880273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PORTOGRUARO	VE
31	LA COLONNA LESIONI SPINALI ONLUS APS	90098680276	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIRANO	VE

(Codice interno: 494876)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 54 del 26 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 54 del 26/01/2023

pag. 1/1

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	ODV ASSOCIAZIONE ULCERE VASCOLARI ITALIANA	92280580280	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PADOVA	PD
2	AUSER EL BROI ODV	93031840254	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	AGORDO	BL
3	AUSER VOLONTARIATO ARSIE' ODV	91011060257	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ARSIE'	BL
4	AUSER VOLONTARIATO IL NARCISO ODV	91009390252	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BORGO VALBELLUNA	BL
5	AUSER VOLONTARIATO VAL BIOIS ODV	93053000258	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CANALE D'AGORDO	BL
6	AUSER VOLONTARIATO CORTINA ODV	92012550254	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORTINA D'AMPEZZO	BL
7	AUSER VOLONTARIATO IL FILO' ODV	91011050258	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	LAMON	BL
8	AUSER VOLONTARIATO BELVEDERE ODV	91005750251	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PEDAVERA	BL
9	AUSER VOLONTARIATO PIEVE DI CADORE ODV	92010620257	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIEVE DI CADORE	BL
10	AUSER VOLONTARIATO AL CAMINETTO ODV	91009450254	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	QUERO VAS	BL
11	AUSER VOLONTARIATO MONTE SPERONE ODV	93029290256	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SOSPIROLO	BL
12	AUSER VOLONTARIATO STELLA ALPINA ODV	91008220252	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SOVRAMONTE	BL
13	AUSER VOLONTARIATO DELTA ADRIA ODV	90014900295	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ADRIA	RO
14	RADIO CLUB CITTA DI TREVISO ODV	94012750264	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TREVISO	TV

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

(Codice interno: 495162)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 2 del 19 gennaio 2023

Modifica del beneficiario dell'impegno assunto con Decreto n. 142 del 30.11.2022 e contestuale liquidazione a favore del Comune interessato. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Ripartizione tra i Comuni del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2022. DDR n. 129 del 30.11.2022 di approvazione del riparto tra i Comuni che hanno comunicato l'adesione.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la modifica del beneficiario dell'impegno n. 10980/2022 assunto con Decreto del Direttore della UO Edilizia n. 142 del 30.11.2022, per euro 12.678,85 a favore del Comune di Orgiano (VI), anziché al Comune di Noventa Vicentina.

Il Direttore

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 142 del 30.11.2022 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 10980/2022 per l'importo complessivo di Euro 22.062.741,55 a carico del capitolo n. 40041/U "Trasferimenti finanziati con il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Art. 11, l. 09/12/1998, n. 431 - art. 11, c. 1, lett. C, L.R. 05/04/2013, n.3)", del Bilancio 2022-2024, esercizio 2022, Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (M0012)", Programma "Interventi per il diritto alla casa (P1206)", art. 002 "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", P.d.C. U.1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Comuni" in favore dei 365 Comuni aderenti al procedimento FSA 2022, come da riparto delle risorse approvato con Decreto n. 129 del 30.11.2022 del Direttore della UO Edilizia;

DATO ATTO che, con il sopracitato provvedimento, per mero errore, è stata impegnata la quota di Euro 12.678,85 a favore del Comune di Noventa Vicentina (cod. anagrafica 6880) anziché a favore del Comune di Orgiano (cod. anagrafica 6664), come per altro indicato nell'Allegato A al DDR 142/2022;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla modifica del beneficiario dell'impegno 10980/2022, come di seguito indicato:

Anagrafica Comune	Comune	Provincia	Importo modifica
00006880	Noventa Vicentina	VI	-12.678,85
00006664	Orgiano	VI	+12.678,85

RITENUTO altresì di procedere con la contestuale liquidazione dell'importo di euro 12.678,85 a favore del Comune di Orgiano (VI);

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 23.12.2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 di approvazione del DTA (Documento Tecnico di Accompagnamento) al Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025 e successive variazioni;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54:

VISTA la DGR n. 1595 del 19/11/2021 con la quale viene attribuito al dottor Federico Pigozzo l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Edilizia.

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 27 del 25.10.2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Edilizia";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare la modifica del beneficiario dell'impegno di spesa n. 10980/2022 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
4. di liquidare in unica soluzione l'importo di euro 12.685,85 a favore del Comune di Orgiano (VI) a valere sull'impegno 10980/2022;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 33/2013;
8. di pubblicare il presente Decreto in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Federico Pigozzo


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 2 del 19/01/2023

 Struttura 8900020200
 UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

Oggetto MODIFICA DEL BENEFICIARIO DELL'IMPEGNO ASSUNTO CON DECRETO N. 142 DEL 30.11.2022 E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL COMUNE INTERESSATO.
 LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431, ART. 11. RIPARTIZIONE TRA I COMUNI DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE PER L'ANNO 2022. DDR N. 129 DEL 30.11.2022 DI APPROVAZIONE DEL RIPARTO TRA I COMUNI CHE HANNO COMUNICATO L'ADESIONE.

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 040041 TRASFERIMENTI FINANZIATI CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N.431 - ART. 11, C. 1, LETT. C, L.R. 05/04/2013, N.3) **P. Sanità** NO

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2022 00010980 000 001	Modifica Beneficiario	2023	12.678,85	00006664 COMUNE DI ORGIANO
I 2022 00010980 000 001	Modifica Beneficiario	2023	-12.678,85	00006880 COMUNE DI NOVENTA VICENTINA
Totale			0,00	

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
040041	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00006664 COMUNE DI ORGIANO								
I 2022 00010980 000	12.678,85	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	12.678,85	0,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006880 COMUNE DI NOVENTA VICENTINA								
I 2022 00010980 000	-12.678,85	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	-12.678,85	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficari :	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 495212)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 107 del 28 ottobre 2022

Piano operativo, per l'anno 2022, delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto. Accertamento dell'entrata, assegnazione ed impegno della spesa. Deliberazione n. 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si accerta l'entrata e si assegnano ed impegnano le risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia dell'anno 2022, finalizzate all'attuazione del programma della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto, di cui alla deliberazione n. 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale.

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 19, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 22 - convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un fondo denominato "*Fondo per le politiche della famiglia*";

che l'art. 1, co. 1252 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1 co. 482, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che il Ministro per la famiglia e le disabilità ripartisce gli stanziamenti del suddetto Fondo con proprio decreto, da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata;

che in data 6 luglio 2022 è stata sancita l'Intesa in sede di Conferenza Unificata tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sullo schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia, per l'anno 2022, con il quale vengono assegnati alla Regione del Veneto euro 2.184.000,00;

che, con il protocollo regionale n. 429512 del 19 settembre 2022, la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le politiche della famiglia) ha informato della pubblicazione del decreto del 19 giugno 2022 del Ministro per la pari opportunità e la famiglia (munito dell'apposito visto della Corte dei Conti, numero 2209 del 31 agosto 2022) nel n. 215 del 14 settembre 2022 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

che la L. 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche ha disciplinato il Fondo per le politiche della famiglia e stabilito le modalità di riparto del suddetto Fondo;

che, con il Decreto del Ministro per la Famiglia del 19 giugno 2022, sono state individuate le finalità di utilizzo delle risorse del Fondo per le politiche per l'anno 2022 ed ha definito la ripartizione ed assegnazione tra le Regioni della quota spettante alle stesse, attribuendo alla Regione del Veneto la somma di euro 2.184.000,00;

che la deliberazione n. 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale, in attuazione del decreto ministeriale succitato:

- ha approvato il programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto, destinando la somma di euro 2.184.000,00 alle medesime Aziende ULSS del territorio regionale, le quali sono tenute ad impiegarle in base al cronoprogramma allegato alla delibera citata, fatte salve eventuali proroghe;
- ha approvato il riparto del contributo per realizzare le attività sociali a livello territoriale, giusto Allegato A alla deliberazione, calcolato in proporzione alla popolazione residente nei territori delle singole Aziende ULSS al quale afferiscono i Consulitori familiari delle medesime Aziende;

RICHIAMATO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'articolo

35 "Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati", comma 1, lettera d), che stabilisce, per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e i moduli necessari, compresi i fac-simile per le autocertificazioni;

il Decreto-legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 - come modificato e integrato con il Decreto-legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, art. 53 "Accertamenti" - che definisce elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a bilancio delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive;

RILEVATA la necessità, pertanto, di prevedere sia il modulo per la programmazione delle attività che i moduli inerenti alla rendicontazione delle medesime, di seguito precisati:

- "Programmazione delle attività", di cui all'**Allegato A**;
- "Rendicontazione delle attività", di cui all'**Allegato B**;

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RITENUTO, quindi, di dover procedere, per quanto sopra esposto, all'accertamento della somma complessiva di euro 2.184.000,00, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, C.F. 80188230587, anagrafica 37548, ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 100381 "Assegnazione del Fondo per le politiche della famiglia", del Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da All.to 6/1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

di assegnare, in attuazione della deliberazione n. 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale, l'importo di euro 2.184.000,00 alle 9 Aziende ULSS, come riportato nell'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;

di impegnare l'importo complessivo di euro 2.184.000,00 a favore delle 9 Aziende ULSS del territorio regionale, per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri familiari delle Aziende ULSS stesse, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato D** contabile del presente atto, quale parte integrante e sostanziale. Quota parte dell'importo, pari a euro 655.199,99 è a carico dell'esercizio 2024 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;

di liquidare gli importi assegnati con le seguenti modalità:

- il 70% a titolo di acconto, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- il saldo, previa trasmissione all'Unità Organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile della Direzione Servizi Sociali, entro il 30 settembre 2024, della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese, approvate con provvedimento della rispettiva Azienda ULSS;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i trasferimenti statali del Fondo per le politiche della famiglia, di cui al decreto del 19 giugno 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2022, e che la copertura delle obbligazioni è assicurata dall'accertamento assunto con il presente provvedimento;

che le obbligazioni attive e passive, di natura non commerciale, per le quali si dispongono l'accertamento e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi riportati nell'**Allegato D** contabile;

che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria della obbligazione passiva risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie fragili" del D.E.F.R. 2022-2024;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle fattispecie soggette al CUP;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D.lgs. numero 118/2011 e s.m.i., nel quale si chiarisce che "il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

VISTI

la L. 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.;

il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

il Decreto del Ministro per la Famiglia del 19 giugno 2022;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.; n. 36 del 20 dicembre 2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare:

- il modulo "Programmazione delle attività", di cui all'**Allegato A**;
- il modulo "Rendicontazione delle attività", di cui all'**Allegato B**;
- il riparto e l'assegnazione di cui all'**Allegato C**,

quali parti integranti ed essenziali del presente provvedimento;

3. di accertare la somma complessiva di euro 2.184.000,00, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, C.F. 80188230587, anagrafica 37548, ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 100381 "Assegnazione del Fondo per le politiche della famiglia", del Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da All.to 6/1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

4. di assegnare, in attuazione della deliberazione n. 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale, l'importo di euro 2.184.000,00 alle 9 Aziende ULSS, come riportato nell'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;

5. di impegnare l'importo complessivo di euro 2.184.000,00 a favore delle 9 Aziende ULSS del territorio regionale, per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari delle Aziende ULSS stesse, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato D** contabile del presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

6. di liquidare gli importi assegnati con le seguenti modalità:

- il 70% a titolo di acconto, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- il saldo, previa trasmissione all'Unità Organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile della Direzione Servizi Sociali, entro il 30 settembre 2024, della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese, approvate con provvedimento della rispettiva Azienda ULSS;

7. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i trasferimenti statali del Fondo per le politiche della famiglia, di cui al decreto del 19 giugno 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2022, e che la copertura delle obbligazioni è assicurata dall'accertamento assunto con il presente provvedimento;

8. di dare atto che le obbligazioni attive e passive, di natura non commerciale, per le quali si dispongono l'accertamento e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi riportati nell'**Allegato D** contabile;

9. che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria della obbligazione passiva risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;

10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie fragili" del D.E.F.R. 2022-2024;

12. la trasmissione alle 9 Aziende ULSS del territorio regionale il presente provvedimento, con le informazioni previste dall'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

13. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;

14. di informare che, avverso al presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro

60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

16. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 107 del 28/10/2022 pag. 1/9Luogo...
Data...
Protocollo...Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: programmazione dell'utilizzo del finanziamento relativo al fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 (Decreto del Ministro per la Famiglia del 19 giugno 2022) - Piano operativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto (deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale).

Il sottoscritto..., in qualità di... e che agisce per conto dell'Azienda ULSS del Veneto... (in forza dell'atto amministrativo...), avente codice fiscale (ente)..., con sede legale in via, piazza eccetera... (...),

trasmette,

in allegato alla presente, la documentazione inerente alla programmazione dell'utilizzo del finanziamento relativo al fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 (Decreto del Ministro per la Famiglia del 19 giugno 2022) - Piano operativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto (deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale).

La programmazione è stata approvata col provvedimento numero... del giorno... dell'Azienda ULSS.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

Allegato A al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 2/9

Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 - Piano della Regione per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori Familiari delle Aziende ULSS (deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale)

Programmazione delle attività

Dati relativi al referente operativo

Azienda ULSS del Veneto:	
Ufficio:	
Nominativo:	
Telefono:	
E-mail:	
Note:	

Descrizione degli obiettivi generali

In questi ultimi anni si è assistito, a tutti i livelli di programmazione delle politiche sociali e trasversalmente a tutti i Paesi europei, ad una graduale e crescente valorizzazione dell'entità familiare, attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti, che spaziano dalla promozione di politiche familiari, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

Ultimamente, la Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome ha posto il rilievo sugli interventi volti a favorire la natalità e a supportare la genitorialità, anche nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori Familiari.

Infatti, in tal senso, nella seduta del 6 luglio 2022, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto di riparto del Fondo di complessivi euro 44.050.628,00 per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 e il Ministro per la Famiglia ha approvato il relativo decreto del 19 luglio 2022 (Registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, numero 2209), fissando anche le modalità per accedere al Fondo (articolo 3) e quantificando in euro 2.184.000,000 l'importo a favore della Regione del Veneto (Gazzetta Ufficiale numero 215 del 14 settembre 2022).

La Regione del Veneto, allo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia ed alla famiglia, in atto o in via di formazione e secondo le finalità indicate nell'articolo 1 della Legge 29 luglio 1975 numero 405, ha disciplinato, con la Legge Regionale 28 marzo 1977 numero 28, l'istituzione dei Consulitori Familiari pubblici e privati nel proprio territorio.

Ai sensi della predetta legge, le attività sociali dell'Unità Operativa Semplice (U.O.S.) denominata "Consultorio familiare" sono a cura dell'Assistente Sociale, in collaborazione-integrazione con le altre figure professionali dell'équipe consultoriale maggiormente significative per le attività psico-sociali e i relativi risvolti: l'educatore, lo psicologo, il mediatore linguistico-culturale e il legale.

Le attività vengono organizzate in raccordo con le risorse socio-sanitarie pubbliche e private presenti nel territorio e si rivolgono a famiglie, coppie e singoli, che possono accedere al servizio in modalità libera, su mandato dell'Autorità Giudiziaria o su invio degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari territoriali.

I continui mutamenti culturali e normativi che caratterizzano la società attuale richiedono un Consultorio familiare attrezzato per quanto attiene alle competenze professionali coinvolte nella gestione delle problematiche rappresentate, così da qualificare la risposta ai bisogni della famiglia.

Per poter realizzare la prevenzione e la cura del disagio familiare, è richiesta una metodologia appropriata, in grado di favorire l'attivazione di un percorso psico-sociale nell'ambito dei processi di cambiamento nei contesti di vita e nei luoghi significativi per la persona.

Allegato A al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 3/9

Ponendosi come “operatori facilitatori”, gli assistenti sociali individuano e contribuiscono a dare “significato” ai fattori di vulnerabilità nonché ad agevolare l’attivazione e lo sviluppo di nuove risorse, ponendo particolare attenzione al lavoro di rete e agli aspetti interculturali di esso.

Descrizione dell’obiettivo specifico

Il programma di sostegno della natalità e della genitorialità nell’ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari dell’Azienda ULSS del Veneto _____ si pone in continuità con le iniziative già attivate nel territorio.

L’obiettivo specifico della neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita si declina come segue:

1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;
2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l’attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita;
3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate;
4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate anche in relazione agli effetti della pandemia di “Coronavirus 2 da sindrome respiratoria acuta grave” (abbreviato in SARS-CoV-2, qui indicata, per brevità, in COVID-19), dichiarata “emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale” (PHEIC) il 30 gennaio 2020 dall’Organizzazione mondiale della sanità (OMS): disagio psicologico, ansia, disordini post-traumatici, sintomi depressivi, insonnia, burnout eccetera.

I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.

Il beneficio che ci si attende consiste, sinteticamente: in una maggiore solidità dei legami familiari e una loro capacità di tenuta di fronte a quelle prove della vita che troppo facilmente tendono a spezzare o deteriorare irrimediabilmente i legami stessi; in una migliore integrazione delle famiglie all’interno del contesto sociale di appartenenza.

Descrizione dell’attività

Le attività sociali del Consultorio si realizzeranno nell’area “Infanzia, Adolescenza e Famiglia”, in particolare negli ambiti di seguito elencati, anche avvalendosi di “modalità a distanza”, per garantire il rispetto delle modalità di prevenzione e di contrasto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell’ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto);
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d’età all’interno dei “percorsi nascita”, in un’ottica di informazione e prevenzione;
3. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
4. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l’utilizzo di strategie dedicate);
5. presa in carico della conflittualità genitoriale, all’interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d’età;
6. sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l’attivazione di gruppi di genitori (anche separati);
7. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l’informazione, la conoscenza e la consapevolezza, nel tentativo di implementare le competenze educative;
8. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.

Descrizione dei risultati attesi

I risultati o output previsti dall'iniziativa, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali, sono i seguenti:

1. corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori;
2. interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata;
3. informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
4. informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
5. informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo;
6. formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
7. ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.

Descrizione degli impatti previsti

A partire dai risultati attesi, l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè le famiglie, verrà misurato in termini di "rappresentazione soggettiva, da parte dei soggetti coinvolti, circa il miglioramento del benessere e l'affinamento delle skills personali e relazionali" (qualità percepita).

In particolare, l'impatto sociale previsto sui destinatari sarà il seguente:

1. da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l'"evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezza e competenze individuali, di coppia e genitoriali;
2. per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli;
3. da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psico-sociali della pandemia ed problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate;
4. da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.

Allegato A al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 5/9

Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>Neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita, come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti; 2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino, quale suo bisogno primario alla nascita; 3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate; 4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso. <p>I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.</p>		<p>Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, sarà possibile attivare il monitoraggio delle azioni svolte.</p>		
<i>Attività</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di Risultato</i>	<i>Impatto atteso</i>	<i>Indicatori di Impatto</i>
<p>Tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto).</p> <p>Promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori</p>	<p>Corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori.</p> <p>Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio.</p>	<p>Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti.</p>	<p>Da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l' "evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezza e competenze individuali, di coppia e genitoriali.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di</p>	<p>In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1 punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.</p>

Allegato A al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 6/9

d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione.			appartenenza.	
Supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio.	Interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata.	Numero di interventi a domicilio attivati rispetto a quelli programmati.	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1 punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.
Promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate).	Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio. Informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri.	Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate.	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	In una scala da 0 a 100, aumento di 10 punti percentuali nel tasso di risposta al questionario di rilevazione della conoscenza dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, somministrato all'inizio e alla fine della campagna pubblicitaria.

Allegato A al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 7/9

<p>Presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età.</p> <p>Sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati).</p>	<p>Informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo.</p>	<p>Numero di gruppi di confronto attivati rispetto al numero programmato.</p>	<p>Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1 punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.</p>
<p>Supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza.</p> <p>Consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.</p>	<p>Formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo.</p> <p>Ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.</p>	<p>Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato.</p>	<p>Per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1 punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.</p>


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 8/9

Voce		Importo
Finanziamento assegnato dalla Regione del Veneto		€...
Entrate	Altro: _____ ¹	€...
Totale		€...

Voce		Importo
Acquisizione di risorse umane: _____ ²		€...
Uscite		
Prestazioni di servizi: _____ ³		€...
Acquisto di beni: _____ ⁴		€...

¹ Specificare brevemente la voce.

² Indicare la tipologia e il numero di risorse umane previste in acquisizione.

³ Descrivere brevemente l'oggetto della spesa.

⁴ Descrivere brevemente l'oggetto della spesa.

Allegato A al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 9/9

		Totale	€...
Differenza tra Entrate e Uscite			€ 0,00

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 1/10

Luogo...
Data...
Protocollo...

Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: rendicontazione inerente all'utilizzo del finanziamento relativo al fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 (Decreto del Ministro per la Famiglia del 19 giugno 2022) - Piano operativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto (deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale).

Il sottoscritto..., in qualità di... e che agisce per conto dell'Azienda ULSS del Veneto... (in forza dell'atto amministrativo...), avente codice fiscale (ente)..., con sede legale in via, piazza eccetera... (...),

trasmette,

in allegato alla presente, la rendicontazione dell'utilizzo del finanziamento relativo al fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 (Decreto del Ministro per la Famiglia del 19 giugno 2022) - Piano operativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto (deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale).

La rendicontazione è stata approvata col provvedimento numero... del giorno... dell'Azienda ULSS.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

Allegato B al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 2/10

Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 - Piano della Regione per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari delle Aziende ULSS (deliberazione numero 1276 del 18 ottobre 2022 della Giunta Regionale)
--

Rendicontazione delle attività

Dati relativi al referente operativo

Azienda ULSS del Veneto:	
Ufficio:	
Nominativo:	
Telefono:	
E-mail:	
Note:	

Descrizione dell'obiettivo

Il programma di sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari dell'Azienda ULSS del Veneto _____ si è posto in continuità con le iniziative già attivate nel territorio.

L'obiettivo specifico della neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita si è declinato come segue:

1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;
2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita;
3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate;
4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate anche in relazione agli effetti della pandemia di "Coronavirus 2 da sindrome respiratoria acuta grave" (abbreviato in SARS-CoV-2, qui indicata, per brevità, in COVID-19), dichiarata "emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale" (PHEIC) il 30 gennaio 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS): disagio psicologico, ansia, disordini post-traumatici, sintomi depressivi, insonnia, burnout eccetera.

I destinatari finali sono stati i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.

Il beneficio che ci si attendeva consiste, sinteticamente: in una maggiore solidità dei legami familiari e una loro capacità di tenuta di fronte a quelle prove della vita che troppo facilmente tendono a spezzare o deteriorare irrimediabilmente i legami stessi; in una migliore integrazione delle famiglie all'interno del contesto sociale di appartenenza.

Descrizione delle attività

Le attività sociali del Consultorio si sono realizzate nell'area "Infanzia, Adolescenza e Famiglia", in particolare negli ambiti di seguito elencati, anche avvalendosi di "modalità a distanza", per garantire il rispetto delle modalità di prevenzione e di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto);

2. promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione;
3. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
4. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate);
5. presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età;
6. sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati);
7. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza, nel tentativo di implementare le competenze educative;
8. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.

Descrizione dei risultati attesi

I risultati o output previsti dall'iniziativa, in termini di servizi/prestazioni che si prevedeva venissero erogati ai destinatari finali, sono stati i seguenti:

1. corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori;
2. interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata;
3. informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
4. informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
5. informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo;
6. formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
7. ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.

Descrizione degli impatti previsti

A partire dai risultati attesi, l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè le famiglie, è stato misurato in termini di "rappresentazione soggettiva, da parte dei soggetti coinvolti, circa il miglioramento del benessere e l'affinamento delle skills personali e relazionali" (qualità percepita).

In particolare, l'impatto sociale previsto sui destinatari è stato il seguente:

1. da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l'"evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezze e competenze individuali, di coppia e genitoriali;
2. per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli;
3. da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psico-sociali della pandemia ed problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate;

Allegato B al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 4/10

4. da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.

Allegato B al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 5/10

Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>Neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita, come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti; promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino, quale suo bisogno primario alla nascita; prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate; prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso. <p>I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.</p>		<p>Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, è stato attivato il monitoraggio delle azioni svolte, attraverso l'acquisizione dei dati e l'attivazione di un gruppo di lavoro coordinato da _____.¹</p>		
<i>Attività</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di Risultato</i>	<i>Impatto atteso</i>	<i>Indicatori di Impatto</i>
Tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto). Promozione della	Corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori. Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la	Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti: _____ su _____.	Da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l' "evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezza e competenze individuali, di coppia e genitoriali.	Punteggio iniziale: _____. Punteggio finale: _____. ²
			Da parte delle famiglie,	

¹ Indicare il nominativo del referente.² In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), si deve dimostrare l'aumento di 1 punto della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.

Allegato B al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 6/10

consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione.	partecipazione alle iniziative del territorio.		rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	
Supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio.	Interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata.	Numero di interventi a domicilio attivati rispetto a quelli programmati: _____ su _____.	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Punteggio iniziale: _____. Punteggio finale: _____ ³ .
Promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate).	Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio. Informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne	Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate: _____ su _____.	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Punteggio iniziale: _____. Punteggio finale: _____ ⁴ .

³ In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), si deve dimostrare l'aumento di 1 punto della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.

⁴ In una scala da 0 a 100, si deve dimostrare l'aumento di 10 punti percentuali del tasso di risposta al questionario di rilevazione della conoscenza dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, somministrato all'inizio e alla fine della campagna pubblicitaria.

Allegato B al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 7/10

	immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri.			
<p>Presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età.</p> <p>Sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati).</p>	<p>Informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo.</p>	<p>Numero di gruppi di confronto attivati al rispetto al numero programmato: _____ su _____.</p>	<p>Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>Punteggio iniziale: _____.</p> <p>Punteggio finale: _____⁵.</p>
<p>Supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza.</p> <p>Consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante</p>	<p>Formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo.</p> <p>Ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.</p>	<p>Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato: _____ su _____.</p>	<p>Per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>Punteggio iniziale: _____.</p> <p>Punteggio finale: _____⁶.</p>

⁵ In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1 punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.

⁶ In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1 punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.

Allegato B al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 8/10

il ciclo di vita.				
-------------------	--	--	--	--


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 9/10

Voce		Importo
Finanziamento assegnato dalla Regione del Veneto		€...
Entrate	Altro: _____ ⁷	€...
Totale		€...

Voce		Importo ⁸
Acquisizione di risorse umane: _____ ⁹		€...
Uscite	Prestazioni di servizi: _____ ¹⁰	€...
	Acquisto di beni: _____ ¹¹	€...

⁷ Specificare brevemente la voce.

⁸ Gli importi devono essere riferiti a spese di cui sono disponibili la data e il numero di mandato di pagamento.

⁹ Descrivere brevemente in cosa è consistita la spesa.

¹⁰ Descrivere brevemente in cosa è consistita la spesa.

¹¹ Descrivere brevemente in cosa è consistita la spesa.

Allegato B al Decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 10/10

Differenza tra Entrate e Uscite

€ 0,00

Allegato C al decreto n. 107 del 28/10/2022

pag. 1 / 1



Riparto del Fondo politiche famiglia 2022 di cui al Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità (dgr numero 1276 del 18 ottobre 2022)

Numero progressivo	Codice fiscale e partita iva	Codice di registrazione dell'ente beneficiario ("Anagrafica NUSICO")	Aziende ULSS L.R. n. 19/2016	Comune della sede legale	Popolazione 31.12.2020(*)	Totale assegnato	2022 - Acconto (70%)	2024 - Saldo
1	300650256	165833	1 - Dolomiti	Belluno	199.704	€ 89.562,37	€ 62.693,66	€ 26.868,71
2	308480263	165827	2 - Marca Trevigiana	Treviso	880.417	€ 394.845,55	€ 276.391,89	€ 118.453,66
3	2798850273	165836	3 - Serenissima	Venezia	617.107	€ 276.757,44	€ 193.730,21	€ 83.027,23
4	2799490277	165835	4 - Veneto Orientale	San Dona' di Piave (VE)	226.438	€ 101.551,92	€ 71.086,34	€ 30.465,58
5	1013470297	165838	5 - Polesana	Rovigo	233.179	€ 104.575,10	€ 73.202,57	€ 31.372,53
6	349050286	165832	6 - Euganea	Padova	930.213	€ 417.177,85	€ 292.024,50	€ 125.153,35
7	913430245	165837	7 - Pedemontana	Bassano del Grappa (VI)	362.210	€ 162.442,35	€ 113.709,65	€ 48.732,70
8	2441500242	165834	8 - Berica	Vicenza	492.752	€ 220.987,26	€ 154.691,08	€ 66.296,18
9	2573090236	165839	9 - Scaligera	Verona	927.810	€ 416.100,16	€ 291.270,11	€ 124.830,05
				Totale	4.869.830	€ 2.184.000,00	€ 1.528.800,01	€ 655.199,99

* Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat (<http://statistica.regione.veneto.it/jsp/popolazione.jsp>).



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR N. 107 del 28/10/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

Oggetto PIANO OPERATIVO, PER L'ANNO 2022, DELLE ATTIVITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO PER IL SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI DEI CONSULTORI FAMILIARI DELLE 9 AZIENDE ULSS DEL VENETO. ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA, ASSEGNAZIONE ED IMPEGNO DELLA SPESA. DELIBERAZIONE N. 1276 DEL 18 OTTOBRE 2022 DELLA GIUNTA REGIONALE.

SPESA

Capitolo: 101141 FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, C. 1250, 1251, L. 27/12/2006, N.296) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009473 000	1.528.800,01	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2022 00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
I 2024 00000458 000	0,00	0,00	655.199,99	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
Totale:	1.528.800,01	0,00	655.199,99	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101141	0,00	1.528.800,01	0,00	655.199,99	0,00	2.184.000,00
Totale	0,00	1.528.800,01	0,00	655.199,99	0,00	2.184.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165827 AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA								
I 2022 00009473 000	0,00	276.391,89	0,00	0,00	0,00			
00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000458 000	0,00	0,00	0,00	118.453,66	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	276.391,89	0,00	118.453,66	0,00			
Anagrafica: 00165832 AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA								
I 2022 00009473 000	0,00	292.024,50	0,00	0,00	0,00			
00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000458 000	0,00	0,00	0,00	125.153,35	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	292.024,50	0,00	125.153,35	0,00			
Anagrafica: 00165833 AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI								
I 2022 00009473 000	0,00	62.693,66	0,00	0,00	0,00			
00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000458 000	0,00	0,00	0,00	26.868,71	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	62.693,66	0,00	26.868,71	0,00			
Anagrafica: 00165834 AZIENDA ULSS N. 8 BERICA								
I 2022 00009473 000	0,00	154.691,08	0,00	0,00	0,00			
00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000458 000	0,00	0,00	0,00	66.296,18	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	154.691,08	0,00	66.296,18	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D contabile al DDR N. 107 del 28/10/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165835 AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE								
I 2022 00009473 000	0,00	71.086,34	0,00	0,00	0,00			
00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000458 000	0,00	0,00	0,00	30.465,58	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	71.086,34	0,00	30.465,58	0,00			
Anagrafica: 00165836 AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA								
I 2022 00009473 000	0,00	193.730,21	0,00	0,00	0,00			
00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000458 000	0,00	0,00	0,00	83.027,23	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	193.730,21	0,00	83.027,23	0,00			
Anagrafica: 00165837 AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA								
I 2022 00009473 000	0,00	113.709,65	0,00	0,00	0,00			
00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000458 000	0,00	0,00	0,00	48.732,70	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	113.709,65	0,00	48.732,70	0,00			
Anagrafica: 00165838 AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA								
I 2022 00009473 000	0,00	73.202,57	0,00	0,00	0,00			
00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000458 000	0,00	0,00	0,00	31.372,53	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	73.202,57	0,00	31.372,53	0,00			
Anagrafica: 00165839 AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA								
I 2022 00009473 000	0,00	291.270,11	0,00	0,00	0,00			
00009478 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001308 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000458 000	0,00	0,00	0,00	124.830,05	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	291.270,11	0,00	124.830,05	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.528.800,01	0,00	655.199,99	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 494895)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 124 del 16 novembre 2022

Attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2022, a favore delle "Famiglie fragili, ai sensi della deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale. impegno di spesa a favore degli "Ambiti territoriali sociali".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi della deliberazione numero 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, si provvede ad impegnare, a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", complessivi euro 5.180.000,00 per l'attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2022, a favore delle "Famiglie fragili" e si approvano il termine e il modulo per la rendicontazione delle attività.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, la quale ha previsto:

di approvare il programma di interventi, per l'anno 2022, a favore delle "famiglie fragili", ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", di cui all'Allegato A alla deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, in particolare: le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10); le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11); le famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13);

di destinare agli interventi di cui al punto precedente l'importo complessivo di euro 5.180.000,00, che saranno successivamente assegnati agli Ambiti Territoriali Sociali, ripartiti come riportato nell'Allegato A alla deliberazione;

di approvare il modello di presentazione della domanda di partecipazione al programma di interventi, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione, salvo il caso in cui l'Ambito Territoriale Sociale attivi una piattaforma web o un'applicazione dedicata contenente le medesime informazioni dell'Allegato B;

di determinare in euro 5.180.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, a favore degli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi citati, alla cui assunzione è previsto provveda, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa seguenti:

- n. 103422 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388) per euro 51.346,95;
- n. 104209 "Fondo nazionale per le politiche sociali - azioni regionali a favore delle famiglie numerose - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - art. 13, l.r. 28/05/20, n. 20)" per euro 2.558.653,05, di cui euro 658.653,05 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;
- n. 104210 "Azioni regionali a favore delle famiglie con figli minori di età rimasti orfani - trasferimenti correnti (art. 20, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 500.000,00;
- n. 104211 "Fondo nazionale per le politiche sociali - azioni regionali a favore delle famiglie con figli minori di età rimasti orfani - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - art. 20, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 680.000,00;
- n. 104213 "Azioni regionali a favore delle famiglie monoparentali e per i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà - trasferimenti correnti (art. 11, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 1.050.000,00;
- n. 101141 "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)" per euro 205.242,34 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;
- n. 103566 "Fondo nazionale per le politiche sociali - sostegno delle famiglie e delle persone anziane, disabili o non autosufficienti - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - L.R. 17/10/2017, n.38)" per euro 30.000,00;
- n. 103389 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per gli anziani - trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)" per euro 100.000,00;
- n. 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)" per euro 4.757,66,

del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;

di incaricare il Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del provvedimento;

PRESO ATTO che nell'Allegato A alla deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale sono state quantificate le risorse da destinare a ciascun "Ambito Territoriale Sociale";

che la deliberazione citata prevede che il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile approvi, con decreto, il modulo di rendicontazione delle attività, fissando anche il termine entro il quale l' "Ambito Territoriale Sociale" deve trasmetterlo alla Regione del Veneto;

RITENUTO necessario, pertanto, in adempimento alle disposizioni di cui alla deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022, di assegnare ed impegnare l'importo complessivo di euro 5.180.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", per gli importi individuati nell'**Allegato A**, secondo le specifiche dell'**Allegato C contabile**, parti integranti e sostanziali dello stesso, per l'attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2022, a favore delle "Famiglie fragili";

di liquidare l'importo complessivo di euro 5.180.000,00, agli "Ambiti Territoriali Sociali" riportati nell'**Allegato C contabile**, in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento;

di approvare il modulo "Rendicontazione famiglie fragili", di cui all'**Allegato B** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

di fissare il termine per la presentazione del modulo "Rendicontazione famiglie fragili" al 30 settembre 2023;

di evidenziare che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito Territoriale Sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;

DATO ATTO che:

di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata:

a) per euro 2.761.346,95, dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29 agosto 2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*";

b) per euro 863.895,39 da reiscrizioni di cui alla DGR n. 862 del 19/07/2022 che ha disposto la variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, co. 3 della L.R. 39/2001 (Provvedimento di variazione n. BIL032), a seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e l'annualità di cui alle specifiche contenute nell'**Allegato C contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "*Sostenere le famiglie fragili*" del D.E.F.R. 2022-2024;

che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nelle fattispecie per le quali è prevista l'acquisizione del CUP;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012; n. 20 del 28 maggio 2020 e n. 36 del 20 dicembre 2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, numero 1;

la D.G.R. numero 1240 del 10 ottobre 2022;

il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

La documentazione agli atti

decreta

1. che le premesse e l'**Allegato A**, l'**Allegato B** e l'**Allegato C contabile**, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di far proprio il "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali Sociali" allegato alla deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, che ha quantificato le risorse da destinare a ciascun "Ambito Territoriale Sociale";
3. di approvare l'**Allegato A**, riferito al riparto delle risorse agli "Ambiti Territoriali Sociali" e il modulo "Rendicontazione famiglie fragili", di cui all'**Allegato B** al presente decreto;
4. di assegnare ed impegnare, in adempimento alle disposizioni di cui alla deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022, l'importo complessivo di euro 5.180.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", per gli importi individuati nell'**Allegato A**, secondo le specifiche dell'**Allegato C contabile**, per l'attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2022, a favore delle "Famiglie fragili";
5. di liquidare l'importo complessivo di euro 5.180.000,00, agli "Ambiti Territoriali Sociali" riportati nell'**Allegato C contabile**, in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento;
6. che il termine per la presentazione della "Rendicontazione famiglie fragili" è fissato al 30 settembre 2023;
7. che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito Territoriale Sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;
8. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata:
 - a) per euro 2.761.346,95, dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29 agosto 2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";
 - b) per euro 863.895,39 da reiscrizioni di cui alla DGR n. 862 del 19/07/2022 che ha disposto la variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, co. 3 della L.R. 39/2001 (Provvedimento di variazione n. BIL032), a seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021;
9. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e l'annualità di cui alle specifiche contenute nell'**Allegato C contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;
10. che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
11. che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie fragili" del D.E.F.R. 2022-2024;
12. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
13. la trasmissione del presente decreto ai 21 soggetti giuridici referenti dell' "Ambito Territoriale Sociale" di cui all'**Allegato A**;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

16. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 124 del

16 NOV. 2022



pag. 1 / 1

REGIONE DEL VENETO									
Prov.	Ambito territoriale sociale	Ente beneficiario	Codice fiscale dell'ente beneficiario	Codice di registrazione dell'ente beneficiario ("Anagrafica NUSICO")	Totale casi seguiti di "famiglie fragili"	Peso percentuale dei casi rispetto al totale dei casi	Trasferimento all'ATS per i progetti verso le "Famiglie fragili"	Trasferimento all'ATS per le funzioni e i compiti amministrativi di gestione	Totale
BL	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno	00132550252	1292	216	2,16	€ 104.055,84	€ 7.832,16	€ 111.888,00
BL	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre	00133880252	1310	145	1,46	€ 70.334,04	€ 5.293,96	€ 75.628,00
VI	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	00168480242	1925	664	6,63	€ 319.393,62	€ 24.040,38	€ 343.434,00
VI	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene	00170360242	1983	449	4,48	€ 215.819,52	€ 16.244,48	€ 232.064,00
VI	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano	00244950242	3814	255	2,55	€ 122.843,70	€ 9.246,30	€ 132.090,00
VI	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza	00516890241	7284	949	9,48	€ 456.689,52	€ 34.374,48	€ 491.064,00
TV	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	82002490264	85088	386	3,85	€ 185.469,90	€ 13.960,10	€ 199.430,00
TV	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco Veneto	00481880268	6903	541	5,4	€ 260.139,60	€ 19.580,40	€ 279.720,00
TV	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso	80007310263	63544	881	8,8	€ 423.931,20	€ 31.908,80	€ 455.840,00
VE	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro	00271750275	4204	455	4,54	€ 218.709,96	€ 16.462,04	€ 235.172,00
VE	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune di Venezia	00339370272	5362	452	4,51	€ 217.264,74	€ 16.353,26	€ 233.618,00
VE	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	Comune di Mira	003658570271	5765	444	4,43	€ 213.410,82	€ 16.063,18	€ 229.474,00
VE	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	Comune di Chioggia	00621100270	8753	84	0,84	€ 40.466,16	€ 3.045,84	€ 43.512,00
PD	Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese	Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampierese (PD)	92142960282	148585	354	3,53	€ 170.054,22	€ 12.799,78	€ 182.854,00
PD	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	Comune di Padova	00644060287	9102	690	6,89	€ 331.918,86	€ 24.983,14	€ 356.902,00
PD	Ambito Sociale VEN_17 - Este	Comune di Este	00647320282	9138	363	3,62	€ 174.389,88	€ 13.126,12	€ 187.516,00
RO	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	Comune di Lendinara	82000490290	37807	272	2,72	€ 131.033,28	€ 9.862,72	€ 140.896,00
RO	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	Comune di Adria	81002900298	37717	70	0,7	€ 33.721,80	€ 2.538,20	€ 36.260,00
VR	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	Comune di Verona	00215150236	3162	1.145	11,43	€ 550.628,82	€ 41.445,18	€ 592.074,00
VR	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	Comune di Legnago	00597030238	8363	508	5,07	€ 244.242,18	€ 18.383,82	€ 262.626,00
VR	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	Comune di Sona	00500760236	7059	692	6,91	€ 332.882,34	€ 25.055,66	€ 357.938,00
Totale					10015	100,00	4.817.400,00 €	362.600,00 €	5.180.000,00 €

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 124**del 16.11.2022**

pag. 1/3

Luogo...

Data...

Protocollo...

Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: rendicontazione inerente agli interventi a favore delle “famiglie fragili”, di cui alla numero 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale.

Il sottoscritto..., in qualità di...¹ e che agisce per conto dell’ “Ambito Territoriale Sociale”²..., avente codice fiscale³..., con sede legale in via, piazza eccetera... (...),

trasmette,

in allegato alla presente, la rendicontazione inerente agli interventi a favore delle “famiglie fragili”, di cui alla deliberazione numero 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

¹ Indicare l’atto amministrativo che ha attribuito il ruolo al sottoscrittore.

² Ente soggetto giuridico referente dell’ “Ambito Territoriale Sociale” (ATS).

³ Codice fiscale del soggetto giuridico referente dell’ “Ambito Territoriale Sociale”.

Allegato B al Decreto n. 124

del 16.11.2022

pag. 2/3

Modulo di rendicontazione per gli interventi effettuati verso le famiglie fragili⁴	
Interventi a favore delle "famiglie fragili", di cui alla deliberazione numero 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale	
1. Ambito Territoriale Sociale:	
2. Comune referente per l'ATS:	
3. Ufficio:	
4. Nominativo:	
5. Telefono:	
6. E-mail:	
7. Numero di famiglie al 31.12.2022 nel territorio dell'ATS ⁵ :	
Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10)	
Numero di richiedenti:	
Numero di beneficiari:	
Numero di domande non accolte per mancanza di requisiti:	
Numero di domande non accolte per mancanza di fondi:	
Somma dell'Ambito Territoriale Sociale messa a disposizione quale integrazione della somma della Regione:	
Somma della Regione liquidata ai richiedenti:	
Somma che si rileva essere necessaria per coprire il fabbisogno delle domande accoglibili:	
Descrizione degli interventi attivati:	
Famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11)	
Numero di richiedenti:	
Numero di beneficiari:	
Numero di domande non accolte per mancanza di requisiti:	
Numero di domande non accolte per mancanza di fondi:	
Somma dell'Ambito Territoriale Sociale messa a disposizione quale integrazione della somma	

⁴ Casi attribuiti a più tipologie di famiglie vanno conteggiati più volte (un caso di minore orfano seguito anche come famiglia monoparentale va conteggiato sia nel riquadro dei minori orfani che nel caso delle famiglie monoparentali).

⁵ Insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte all'anagrafe della popolazione del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune italiano o all'estero. La definizione di famiglia adottata per il Censimento è quella contenuta nel regolamento anagrafico.

Allegato B al Decreto n. 124

del 16.11.2022

pag. 3/3

della Regione:	
Somma della Regione liquidata ai richiedenti:	
Somma che si rileva essere necessaria per coprire il fabbisogno delle domande accoglibili:	
Descrizione degli interventi attivati:	
Famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13)	
Numero di richiedenti:	
Numero di beneficiari:	
Numero di domande non accolte per mancanza di requisiti:	
Numero di domande non accolte per mancanza di fondi:	
Somma dell'Ambito Territoriale Sociale messa a disposizione quale integrazione della somma della Regione:	
Somma della Regione liquidata ai richiedenti:	
Somma che si rileva essere necessaria per coprire il fabbisogno delle domande accoglibili:	
Descrizione degli interventi attivati:	


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato C contabile al DDR **N. 124** **del** 16/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

Oggetto ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PREVISTO, PER L'ANNO 2022, A FAVORE DELLE "FAMIGLIE FRAGILI", AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 1240 DEL 10 OTTOBRE 2022 DELLA GIUNTA REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEGLI "AMBITI TERRITORIALI SOCIALI".

SPESA
Capitolo: 100016 FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 18, L.R. 29/12/2020, N.39) **P. Sanità NO**
Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010553 000	4.757,66	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	4.757,66	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 101141 FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, C. 1250, 1251, L. 27/12/2006, N.296) **P. Sanità NO**
Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010555 000	205.242,34	0,00	0,00	0,00	I - REISCR.	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	205.242,34	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 103389 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER GLI ANZIANI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388) **P. Sanità NO**
Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010554 000	100.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	100.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 103422 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388) **P. Sanità NO**
Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010541 000	51.346,95	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	51.346,95	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 103566 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E DELLE PERSONE ANZIANE, DISABILI O NON AUTOSUFFICIENTI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388 - L.R. 17/10/2017, N.38) **P. Sanità NO**
Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010550 000	30.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	30.000,00	0,00	0,00	0,00				



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 124 del 16/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

SPESA

Capitolo: 104209 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE NUMEROSE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 13, L.R. 28/05/2020, N.20) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010560 000	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2022 00010561 000	658.653,05	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR.	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	2.558.653,05	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104210 AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI DI ETÀ RIMASTI ORFANI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L.R. 28/05/2020, N.20) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010544 000	500.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	500.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104211 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI DI ETÀ RIMASTI ORFANI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 20, L.R. 28/05/2020, N.20) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010557 000	497.146,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	497.146,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104211 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI DI ETÀ RIMASTI ORFANI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 20, L.R. 28/05/2020, N.20) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIONI DI COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010556 000	182.854,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	182.854,00	0,00	0,00	0,00				


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato C contabile al DDR N. 124 del 16/11/2022
Struttura 7200120100
UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE
SPESA
Capitolo: 104213 **AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE MONOPARENTALI E PER I GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 11, L.R. 28/05/2020, N.20)** **P. Sanità NO**
Articolo: 002 **TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI**
Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 **TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI**

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010546 000	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE
Capitolo: 101141 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010555 000	2.273,53	2019 00001610 000 E 100381 000	Atto 2019 DDR 25 000 7200120000	
I 2022 00010555 000	72.239,22	2017 00000907 000 E 100381 000	Atto 2017 DDR 44 000 7200120000	
I 2022 00010555 000	110.665,62	2015 00024118 000 E 100381 000	Atto 2015 DDR 06 000 7201000200	
I 2022 00010555 000	1.280,60	2017 00003909 000 E 100381 000	Atto 2017 DDR 176 000 7200120000	
I 2022 00010555 000	18.783,37	2016 00003567 000 E 100381 000	Atto 2016 DDR 141 000 7200120000	

Capitolo: 103389 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010554 000	100.000,00	2022 00003408 000 E 001623 000	Atto 2022 DDR 9 000 7200120000	

Capitolo: 103422 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010541 000	51.346,95	2022 00003408 000 E 001623 000	Atto 2022 DDR 9 000 7200120000	

Capitolo: 103566 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010550 000	30.000,00	2022 00003408 000 E 001623 000	Atto 2022 DDR 9 000 7200120000	

Capitolo: 104209 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010560 000	1.900.000,00	2022 00003408 000 E 001623 000	Atto 2022 DDR 9 000 7200120000	
I 2022 00010561 000	21.267,05	2018 00002558 000 E 001623 000	Atto 2018 DDR 51 000 7200120000	
I 2022 00010561 000	70.486,52	2018 00002559 000 E 001623 000	Atto 2018 DDR 51 000 7200120000	
I 2022 00010561 000	540.385,01	2019 00001833 000 E 001623 000	Atto 2019 DDR 30 000 7200120000	
I 2022 00010561 000	26.514,47	2017 00000902 000 E 001623 000	Atto 2017 DDR 42 000 7200120000	

Capitolo: 104211 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010557 000	497.146,00	2022 00003408 000 E 001623 000	Atto 2022 DDR 9 000 7200120000	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al

DDR N. 124

del 16/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104211 Articolo: 002 Piano dei Conti: U.1.04.01.02.005 P. Sanità NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010556 000	182.854,00	2022 00003408 000	E 001623 000	Atto 2022 DDR 9 000 7200120000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100016	0,00	4.757,66	0,00	0,00	0,00	4.757,66
101141	0,00	205.242,34	0,00	0,00	0,00	205.242,34
103389	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
103422	0,00	51.346,95	0,00	0,00	0,00	51.346,95
103566	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
104209	0,00	2.558.653,05	0,00	0,00	0,00	2.558.653,05
104210	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
104211	0,00	680.000,00	0,00	0,00	0,00	680.000,00
104213	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00
Totale	0,00	5.180.000,00	0,00	0,00	0,00	5.180.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001292	COMUNE DI BELLUNO							
I 2022 00010560 000	0,00	111.888,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	111.888,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001310	COMUNE DI FELTRE							
I 2022 00010560 000	0,00	75.628,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	75.628,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001925	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA							
I 2022 00010560 000	0,00	7.780,95	0,00	0,00	0,00			
00010561 000	0,00	335.653,05	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	343.434,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001983	COMUNE DI THIENE							
I 2022 00010560 000	0,00	232.064,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	232.064,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003162	COMUNE DI VERONA							
I 2022 00010541 000	0,00	51.346,95	0,00	0,00	0,00			
00010544 000	0,00	2.202,00	0,00	0,00	0,00			
00010546 000	0,00	45.598,00	0,00	0,00	0,00			
00010550 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
00010553 000	0,00	4.757,66	0,00	0,00	0,00			
00010554 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
00010555 000	0,00	205.242,34	0,00	0,00	0,00			
00010557 000	0,00	5.046,00	0,00	0,00	0,00			
00010560 000	0,00	12.397,05	0,00	0,00	0,00			
00010561 000	0,00	135.484,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	592.074,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003814	COMUNE DI ARZIGNANO							
I 2022 00010560 000	0,00	132.090,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	132.090,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato C contabile al DDR N. 124 del 16/11/2022
Struttura 7200120100
UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE
BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00004204 COMUNE DI PORTOGRUARO								
I 2022 00010546 000	0,00	235.172,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	235.172,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005362 COMUNE DI VENEZIA								
I 2022 00010546 000	0,00	233.618,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	233.618,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005765 COMUNE DI MIRA								
I 2022 00010557 000	0,00	229.474,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	229.474,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006903 COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO								
I 2022 00010560 000	0,00	279.720,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	279.720,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007059 COMUNE DI SONA								
I 2022 00010560 000	0,00	357.938,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	357.938,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007284 COMUNE DI VICENZA								
I 2022 00010560 000	0,00	491.064,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	491.064,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008363 COMUNE DI LEGNAGO								
I 2022 00010557 000	0,00	262.626,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	262.626,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008753 COMUNE DI CHIOGGIA								
I 2022 00010546 000	0,00	43.512,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	43.512,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009102 COMUNE DI PADOVA								
I 2022 00010544 000	0,00	356.902,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	356.902,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009138 COMUNE DI ESTE								
I 2022 00010561 000	0,00	187.516,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	187.516,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037717 COMUNE DI ADRIA								
I 2022 00010546 000	0,00	36.260,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	36.260,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037807 COMUNE DI LENDINARA								
I 2022 00010544 000	0,00	140.896,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	140.896,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063544 COMUNE DI TREVISO								
I 2022 00010546 000	0,00	455.840,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	455.840,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale


Allegato C contabile al **DDR N. 124** **del 16/11/2022**
Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00085088 COMUNE DI CONEGLIANO								
I 2022 00010560 000	0,00	199.430,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	199.430,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00148585 FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE								
I 2022 00010556 000	0,00	182.854,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	182.854,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.180.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
 DIRETTORE
 Dott. Pasquale Borsellino



(Codice interno: 494896)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 137 del 29 novembre 2022

Approvazione della graduatoria inerente ai progetti di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" previsti dalla deliberazione n. 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, assegnazione del finanziamento, assunzione del relativo impegno di spesa e approvazione del modulo di accettazione del finanziamento e del modulo di rendicontazione del progetto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si approva la graduatoria inerente ai progetti di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" previsti dalla deliberazione n. 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, si assegna il finanziamento; si impegna la spesa e si approvano il modulo di accettazione del finanziamento e il modulo di rendicontazione del progetto.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione n. 1368 del 2 novembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha stabilito, fra l'altro:

- il finanziamento di un progetto di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", di cui all'articolo 23 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", determinando in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione ed approvando apposito schema di avviso;
- che la spesa di euro 300.000,00 sia posta a carico del capitolo 103422, denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
- che le proposte progettuali debbano essere presentate, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il termine fissato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, (di seguito U.O.) col provvedimento di approvazione del modulo di presentazione dell'istanza di contribuzione;
- che l'ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali vengano effettuate dal "Nucleo di valutazione", nominato dal Direttore della U.O.;
- che il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto sia pari a 30 e la graduatoria finale scaturisca dai punteggi attribuiti in ordine decrescente e approvata con decreto del Direttore della U.O.;
- che il progetto debba essere realizzato entro il 30 giugno 2024, salvo proroghe;
- che la liquidazione del contributo debba avvenire nella misura del 70% in fase di acconto e fino al 30% in fase di saldo, previo inoltre, in quest'ultimo caso, di adeguata rendicontazione;
- che il Direttore della U.O. sia tenuto ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti in attuazione del provvedimento citato;

RICHIAMATO il decreto n. 109 del 3 novembre 2022, con il quale il Direttore dell'U.O. ha definito il termine di presentazione dell'istanza di contribuzione per il progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" e la relativa modulistica;

DATO ATTO che l'avviso di finanziamento è stato pubblicato nel sito-web istituzionale della Regione del Veneto - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" dal giorno 4 novembre 2022 al giorno 14 novembre 2022 (ore 23:59);

RICHIAMATO il decreto n. 120 del 15 novembre 2022, con il quale il Direttore dell'U.O. ha proceduto alla costituzione e alla composizione del "Nucleo di valutazione" incaricato di verificare l'ammissibilità delle proposte alla selezione per il finanziamento del progetto di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" previsto dalla deliberazione n. 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale nonché di attribuire i relativi punteggi;

PRESO ATTO che il verbale n. 1 del 17 novembre 2022 attesta che il "Nucleo di valutazione":

- ha verificato l'ammissibilità delle domande presentate, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;
- ha attribuito i punteggi alle domande ammissibili, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

CONSIDERATO che la graduatoria finale scaturisce dai punteggi attribuiti in ordine decrescente, approvata con decreto del Direttore della U.O.;

RITENUTO necessario approvare la graduatoria finale delle proposte progettuali ammissibili e valutate dal "Nucleo di valutazione", di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

PRESO ATTO che il primo classificato è l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con codice fiscale e partita iva 02133120150, anagr. 137920;

che il termine per la rendicontazione delle attività progettuali è il 30 giugno 2024;

RITENUTO necessario, in esecuzione alla DGR n. 1368 del 2 novembre 2022, di assegnare e impegnare a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano la somma di euro 300.000,00, per la realizzazione del progetto denominato "L'analisi dell'impatto familiare e comunitario di politiche e interventi nella Regione Veneto - VIF-Veneto", secondo le specifiche contenute nell'**Allegato E contabile**, parte integrante e sostanziale del presente atto. L'ammontare di euro 90.000,00, con esigibilità 2024, è con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;

di liquidare il contributo di euro 300.000,00 all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano come segue:

- euro 210.000,00 ad esecutività del presente provvedimento;
- euro 90.000,00, a saldo, nell'esercizio 2024, a seguito della trasmissione alla Regione della relazione sulle attività progettuali e la rendicontazione della spesa sostenuta;

di approvare il modulo di accettazione del finanziamento, di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

di approvare il modulo di rendicontazione del progetto, di cui all'**Allegato D** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

di evidenziare che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione;

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, per euro 300.000,00, con trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura dell'obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408/2022, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, pari ad euro 28.558.500,17, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-legislativo n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi e per gli importi riportati nell'**Allegato E contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie fragili" del D.E.F.R. 2022-2024;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

che la spesa di cui al presente non rientra nelle fattispecie per le quali è prevista l'acquisizione del CUP;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012; n. 20 del 28 maggio 2020 e n. 36 del 20 dicembre 2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 e n. 1368 del 2 novembre 2022;

il DDR n. 9 del 23 agosto 2022 e n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e i seguenti **Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D e Allegato E contabile** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. che, con la deliberazione n. 1368 del 2 novembre 2022, la Giunta regionale ha approvato il finanziamento di euro 300.000,00 per il progetto di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", di cui all'articolo 23 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità";
3. di prendere atto:
 - ◆ dell'ammissibilità delle domande presentate, di cui all'**Allegato A**;
 - ◆ dell'attribuzione dei punteggi alle domande ammissibili, di cui all'**Allegato B**,disposte dal "Nucleo di valutazione" attivato per la valutazione delle proposte inerenti all'avviso di finanziamento;
4. di approvare, per effetto del punto 3., la graduatoria finale delle proposte progettuali ammissibili e valutate dal "Nucleo di valutazione", di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, dalla quale deriva che il primo classificato è l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con codice fiscale e partita iva 02133120150;
5. di approvare il modulo di accettazione del finanziamento, di cui all'**Allegato C** e il modulo di rendicontazione del progetto, di cui all'**Allegato D**;
6. di assegnare e impegnare a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il contributo di euro 300.000,00, per la realizzazione del progetto denominato "L'analisi dell'impatto familiare e comunitario di politiche e interventi nella Regione Veneto - VIF-Veneto", secondo le specifiche contenute nell'**Allegato E contabile**, parte integrante e sostanziale del presente atto. L'ammontare di euro 90.000,00, con esigibilità 2024, è con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
7. di liquidare il contributo di euro 300.000,00 all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano come riportato nelle premesse;
8. che il termine per la conclusione delle attività progettuali è il 30 giugno 2024, scadenza entro la quale dovrà essere inoltrata la rendicontazione di cui all'**Allegato D**;
9. che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;
10. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, per euro 300.000,00, con trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura dell'obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408/2022, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, pari ad euro 28.558.500,17, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-legislativo n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";
11. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi e per gli importi riportati nell'**Allegato E contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
12. che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie fragili" del D.E.F.R. 2022-2024;

13. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
14. la trasmissione del presente decreto all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
15. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;
17. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO A

al Decreto n... **137** del..2 9 NOV. 2022

pag. 1/1

Avviso di finanziamento di un progetto
dedicato alla "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale"
di cui alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale

Elenco delle istanze presentate e decisione di ammissibilità espressa dal "Nucleo di valutazione",
di cui al decreto numero 120 del 15 novembre 2022
del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

Data di arrivo	Ora di arrivo	Numero e data del protocollo	Mittente	Denominazione del progetto	Ammissibilità (Si/No)	Motivazione in merito al giudizio di ammissibilità
14.11.2022	16:02:01	527199 del 14.11.2022	Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	L'analisi dell'impatto familiare e comunitario di politiche e interventi nella Regione Veneto – VIF-Veneto	Si	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'istanza è pervenuta nei termini previsti dall'Avviso. 2. Il soggetto richiedente rientra nelle fattispecie previste dall'Avviso. 3. L'istanza è corredata dai documenti richiesti, stilati e sottoscritti secondo le indicazioni dell'Avviso.



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO B

al Decreto n...**137** --del... 29 NOV. 2022

pag. 1/1

Avviso di finanziamento di un progetto
dedicato alla "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale"
di cui alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale

Graduatoria delle proposte progettuali ammissibili e valutate dal "Nucleo di valutazione",
di cui al decreto numero 120 del 15 novembre 2022
del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

Data di arrivo	Ora di arrivo	Numero e data del protocollo	Mittente	Titolo del progetto	Punteggio	Posizione nella graduatoria
14.11.2022	16:02:01	527199 del 14.11.2022	Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	L'analisi dell'impatto familiare e comunitario di politiche e interventi nella Regione Veneto – VIF-Veneto	26 punti su 30 punti complessivi.	-



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO C

al Decreto n... **137** del 9 NOV. 2022

pag. 1/3

	Alla Regione del Veneto Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile Rio Novo Dorsoduro, 3493 30123 Venezia servizi.sociali@pec.regione.veneto.it
--	--

OGGETTO:	Finanziamento del progetto di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" denominato..., di cui alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre e al decreto numero... del... Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile - Dichiarazione di accettazione contributo regionale.
----------	--

La persona sottoscritta	
nata a	
il	
Telefono	
E-mail	

in qualità di legale rappresentante o di delegato a rappresentare

Denominazione	
Sede legale (via, piazza eccetera, numero civico e Comune)	
Partita Iva/codice fiscale	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Sito-web	
Cognome e nome della persona referente del progetto	
Telefono	
E-mail	



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO C

al Decreto n...**137** del... 29 NOV. 2022

pag. 2/3

DICHIARA,

sotto la propria personale responsabilità:

1. di aver preso conoscenza del decreto numero... del... del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, che ha previsto il contributo di euro 300.000,00 a favore di questo ente per la realizzazione del progetto di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" denominato...;
2. di non versare in nessuna delle condizioni ostative alla concessione di contributo previste dall'art.1 della L.R. n. 16/2018¹
3. di accettare detto contributo impegnandosi a:
 - inviare le schede dati anagrafici e posizione fiscale debitamente compilate e sottoscritte e la fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'importo della somma in acconto, euro 210.000,00²;
 - indicare che il progetto di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" denominato... è realizzato con un contributo attribuito dalla Regione del Veneto ("Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto"); a tal fine, si assume la responsabilità di utilizzare un apposito logo della Regione del Veneto, per il quale bisogna rivolgersi all'ufficio della Regione raggiungibile all'indirizzo internet <https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/logo-e-stemmi>;
 - tenere a disposizione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che la Regione potrà porre in essere;
 - presentare la rendicontazione del progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale" denominato... entro il 30 giugno 2024, salvo proroghe;
4. di prendere atto che, in caso di mancata accettazione del contributo o di mancata trasmissione della documentazione citata al punto 3., verrà dichiarato decaduto dal contributo e che il competente ufficio regionale provvederà alla conseguente revoca;
5. di prendere atto che il contributo regionale verrà erogato all'ente che rappresenta nel rispetto delle condizioni specificate nell'Avviso di finanziamento approvato con la deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale e nel decreto citato al punto 1.;
6. di prendere atto altresì che, nel caso le spese rendicontate e valutate ammissibili risultassero inferiori al contributo concesso, lo stesso sarà ridotto in sede di liquidazione del saldo, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato in sede di acconto;
7. che le spese, per la quota che sarà rendicontata, non sono finanziate da altri contributi pubblici;
8. di essere informato che i dati personali e quelli relativi all'intervento de quo sono forniti alla Regione del Veneto per le finalità e gli adempimenti previsti dalla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale e che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente

¹ Art. 1 Costituiscono criterio generale per la concessione, anche attraverso soggetti terzi, di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e vantaggi economici comunque denominati, di competenza regionale, il non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Sono esclusi gli enti pubblici.

² Sono esclusi gli enti pubblici.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C al Decreto n. **137** del.. 9 NOV. 2022

pag. 3/3

dichiarazione viene resa, e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” ai sensi dell’art. 13 del G.D.P.R.”³.

Apposizione di firma digitale oppure sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla copia del documento d’identità in corso di validità (sempre in formato .pdf)

³ L’Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione “Privacy” del sito www.regione.veneto.it (link: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>).



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato D

al Decreto n.

137

del

29 NOV. 2022

pag. 1/4

Alla Regione del Veneto
 Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile
 Rio Novo Dorsoduro, 3493
 30123 Venezia
 servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Rendicontazione del finanziamento del progetto di “Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale” denominato..., di cui alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 e al decreto numero... del... Direttore dell’Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.

La persona sottoscritta	
nata a	
il	
Telefono	
E-mail	

in qualità di legale rappresentante o di delegato a rappresentare

Denominazione	
Sede legale (via, piazza eccetera, numero civico e Comune)	
Partita Iva/codice fiscale	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Sito-web	
Cognome e nome della persona referente del progetto	
Telefono	
E-mail	

trasmette

la rendicontazione del finanziamento del progetto di “Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale” denominato..., di cui alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 e al decreto numero... del... Direttore dell’Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. **137** del 29 NOV. 2022

pag. 2/4

legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

che tutti i dati contenuti nella presente corrispondono al vero
che tutte le spese sono riconducibili alla proposta progettuale ed erano indispensabili alla sua realizzazione
che le spese non sono relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e a spese di investimento
che le spese sono riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto
che le spese sono comprovabili ¹
che le spese sono tracciabili ²
che le spese sono contenute nei limiti autorizzati ³
che le spese trovano corrispondenza nella documentazione disponibile presso questo ente per le verifiche del caso da parte della Regione del Veneto

Voce		Importo
Entrate	Contributo della Regione del Veneto	Euro 300.000,00
	Co-finanziamento da parte dell'ente	Euro 75.000,00
	Totale	Euro 375.000,00
Uscite	Spese per le risorse umane ⁴	

¹ I titoli di spesa devono essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. I giustificativi di spesa devono contenere il riferimento al progetto finanziato e qualora ciò non sia possibile è cura del soggetto che ha sostenuto la spesa apporre il riferimento suddetto.

² Sono considerati ammissibili i pagamenti relativi al progetto ammesso a finanziamento, effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici, assegni non trasferibili eccetera). Sono esclusi i pagamenti in contanti.

³ Le spese non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dal progetto approvato.

⁴ Almeno nella misura del 20% della spesa rendicontata e comprendono anche i costi per trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno nell'espletamento dell'incarico nell'ambito del progetto.

Ai fini della rendicontazione delle spese sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali.

Per il personale dipendente il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni pasto), previste dai contratti collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto; nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

In linea generale, pertanto, la retribuzione lorda si compone, secondo quanto previsto dai contratti di riferimento, delle seguenti voci:

a) voci retributive (somma delle dodici retribuzioni mensili lorde; tredicesima ed eventuali ulteriori mensilità; importi relativi a competenze di anni precedenti - arretrati - derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo, purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale; quota di TFR annuo maturato);

b) oneri sociali e previdenziali (contributi previdenziali a carico dell'azienda, fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.; eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa; assicurazione contro gli infortuni).



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato D

al Decreto n.

137

del

29 NOV. 2022

pag. 3/4

	Spese relative all'attivazione o al canone di piattaforme informatiche dedicate per le rilevazioni legate alle attività progettuali	
--	---	--

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene di norma espressa in termini di costo medio orario del lavoro, derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore previste dal CCNL di riferimento.

Oltre ai costi relativi al personale interno, sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane non legate da un rapporto di lavoro dipendente, ma coinvolte, attraverso contratti di lavoro autonomi e collaborazioni o prestazioni occasionali, per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'intervento progettuale.

A tal fine, è necessario che sia disponibile, presso il beneficiario del contributo, la documentazione relativa alle spese sostenute, di seguito precisata:

1. Personale

1. Impiego di personale interno

- ordine di servizio/atto amministrativo di assegnazione del personale al progetto (con indicazione di ruolo, attività, durata dell'incarico, impegno pianificato espresso, ad esempio, in termini di percentuale);
- buste paga e documentazione attestante il pagamento netto a favore del dipendente (nel caso di mandati cumulativi è necessario prospetto di dettaglio da cui si evincono i nominativi del personale);
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali (nel caso di F24 cumulativi è necessario un prospetto di raccordo che evidenzi la quota di competenza relativa al personale);
- prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali e assistenziali;
- *timesheet* timbrato e firmato per singolo addetto e per singolo mese, con del nominativo del dipendente, della qualifica e delle ore lavorate sul progetto;
- *output* utili a giustificare la spesa (ad es: relazioni, pubblicazioni, studi e in generale materiale relativo al progetto prodotto dal personale coinvolto).

2. Impiego di personale esterno

- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del collaboratore;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti, con chiara indicazione di oggetto, durata e compenso previsti per la prestazione professionale (nel rispetto degli obblighi di trasparenza, ove previsti);
- idonea documentazione attestante le attività effettivamente svolte dal collaboratore (ad es. relazione attività svolte, *timesheet*, studi o altri prodotti realizzati dal collaboratore, utili a giustificare la spesa);
- notule, buste paga/fatture, ricevute;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti;
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali e assicurativi, qualora dovuti (nel caso di F24 cumulativi è necessario un prospetto di raccordo degli F24 che evidenzi la quota di competenza relativa al personale dedicato al progetto).

2. Viaggio, vitto e alloggio

Rientrano in questa voce i costi per trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno nell'espletamento dell'incarico nell'ambito del progetto. Tali spese sono definite e liquidate secondo criteri di rimborso a piè di lista e in misura, comunque, non superiore a quanto disciplinato dai contratti collettivi nazionali/aziendali, o, a seconda dei casi, dai regolamenti adottati dal singolo beneficiario per la gestione delle missioni.

Nel caso in cui i soggetti partner di progetto non dispongano di una specifica disciplina per i rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio, si applica il trattamento previsto dal regolamento del soggetto beneficiario.

In linea generale, sono riconoscibili le spese per l'utilizzo di mezzi pubblici.

Le spese per i mezzi privati, per l'uso dei taxi o per il noleggio di autovetture devono essere motivate dal richiedente e preventivamente autorizzate dal legale rappresentante, o suo delegato, del beneficiario che sostiene la spesa e sono ammissibili nel caso in cui il ricorso a mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio è riconoscibile il rimborso chilometrico nella misura prevista dal contratto di lavoro e, laddove non desumibile, nell'importo massimo di 1/5 del costo della benzina per chilometro percorso (costi del carburante e distanze chilometriche desumibili in base alle tabelle ACI).

Non sono ritenuti ammissibili costi forfettari.

La documentazione analitica delle spese dovrà comprendere anche l'autorizzazione della missione dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata e il motivo della missione, nonché la destinazione e l'imputazione al progetto.


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale


 Allegato D al Decreto n. **137** del **29 NOV. 2022** pag. 4/4

	Spese inerenti all'accesso a banche-dati necessarie per la realizzazione di attività progettuali	
	Spese di locazione sede, utenze e spese di segreteria ⁵	
	Totale	
Differenza tra le "Entrate" e le "Uscite" ⁶		

allega

una relazione contenente:

1. le linee-guida per:
 - 1.1. l'analisi e la valutazione dell'impatto sociale di politiche ed interventi a favore della famiglia;
 - 1.2. l'analisi e la valutazione delle iniziative denominate "Alleanze territoriali per la Famiglia" e "Sportello per la Famiglia" della Regione del Veneto (di cui, rispettivamente, agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità"), comprensive di check-list;
2. gli esiti dell'affiancamento, in fase applicativa delle linee-guida, del personale degli Ambiti Territoriali Sociali e degli Uffici delle Aziende U.U.L.L.S.S. preposti alla programmazione e al coordinamento del locale Piano di zona dei servizi sociali.

Apposizione di firma digitale oppure sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità (sempre in formato .pdf)

⁵ Entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata.

⁶ Deve essere pari a "0".



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato E contabile al DDR N. 137 del 29/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

Oggetto APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA INERENTE AI PROGETTI DI "VALUTAZIONE DI IMPATTO FAMILIARE NEL TERRITORIO REGIONALE" PREVISTI DALLA DELIBERAZIONE N. 1368 DEL 2 NOVEMBRE 2022 DELLA GIUNTA REGIONALE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO, ASSUNZIONE DEL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DEL MODULO DI ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO E DEL MODULO DI RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO.

SPESA

Capitolo: 103422 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388) **P. Sanità** NO

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010884 000	210.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2022 00011140 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2023 00001665 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
I 2024 00000575 000	0,00	0,00	90.000,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
Totale:	210.000,00	0,00	90.000,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 103422 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo	Accertamento	Atto	Accertamento
I 2022 00010884 000	210.000,00	2022 00003408 000	E 001623 000	Atto 2022	DDR	9 000 7200120000
I 2022 00011140 000	0,00	2022 00003408 000	E 001623 000	Atto 2022	DDR	9 000 7200120000
I 2023 00001665 000	0,00	2022 00003408 000	E 001623 000	Atto 2022	DDR	9 000 7200120000
I 2024 00000575 000	90.000,00	2022 00003408 000	E 001623 000	Atto 2022	DDR	9 000 7200120000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103422	0,00	210.000,00	0,00	90.000,00	0,00	300.000,00
Totale	0,00	210.000,00	0,00	90.000,00	0,00	300.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00137920 UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE								
I 2022 00010884 000	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00			
00011140 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2023 00001665 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00000575 000	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	210.000,00	0,00	90.000,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	210.000,00	0,00	90.000,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 494499)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 144 del 30 novembre 2022

Approvazione del progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali 2022" e destinazione delle risorse per l'anno 2022 agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) a supporto delle attività svolte per l'attuazione del progetto. DGR n. 1554 del 18 novembre 2022. Impegno di spesa.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dispone l'impegno di spesa e la successiva erogazione, per l'esercizio 2022, di risorse agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), a supporto delle attività svolte per l'attuazione del progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali - 2022", di cui alla DGR n. 1554 del 18 novembre 2022.

Il Direttore

VISTA la Legge di bilancio dello stato per l'anno 2022 n. 234 del 30 dicembre 2021, che individua i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) come prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (approvato dalla Rete della protezione e inclusione sociale del MLPS ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, nella seduta del 28 luglio 2021);

la deliberazione della Giunta Regionale del 18 novembre 2022, n. 1554 che ha approvato il progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali - 2022", con cui si stabiliscono i criteri e le modalità per l'attuazione del progetto;

CONSIDERATO che, tra i LEPS, è prevista la "supervisione del personale dei servizi sociali", che si configura come un percorso di accompagnamento dell'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta con l'obiettivo di garantire e di mantenere il suo benessere e di prevenire il fenomeno del *burn-out*;

DATO ATTO che il progetto regionale "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali - 2022", di cui alla D.G.R. n. 1554 del 18 novembre 2022, agisce in coerenza con il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e delinea il perimetro all'interno del quale i singoli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) operano;

che il percorso progettuale di supervisione è finalizzato all'analisi delle pratiche professionali agite dal personale dei servizi sociali, all'individuazione dei problemi e delle criticità nell'azione svolta, alla condivisione delle conoscenze, pluralità di metodi e ai percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati;

che la Regione del Veneto intende intervenire a supporto degli ATS per la realizzazione di percorsi progettuali inerenti alla supervisione del personale dei servizi sociali;

che, in coerenza con gli standard definiti dalla Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), si stabilisce uno standard minimo di assistenti sociali e popolazione di 1:5000, allo scopo di garantire il benessere dei propri operatori e la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza e si utilizza tale standard come criterio di riparto delle risorse regionali assegnate;

che in ottemperanza all'Allegato A della D.G.R. n. 1554/2022 il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile stabilisce le seguenti scadenze per il progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali - 2022":

- data di inizio progetto: 1 gennaio 2023
- data di fine progetto: 31 dicembre 2023
- entro il 31 gennaio 2024 gli ATS trasmettono alla Regione del Veneto la rendicontazione delle attività inerenti al progetto secondo il modulo di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

RITENUTO necessario, in adempimento alla DGR n. 1554 del 18 novembre 2022, assegnare ed impegnare la spesa di euro 316.917,32, per la realizzazione del progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali - 2022", a favore degli Ambiti Territoriali Sociali, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile**;

necessario liquidare gli importi di cui all'**Allegato B contabile** ad esecutività del presente provvedimento;

che gli ATS debbano presentare, entro il 31 gennaio 2024 la rendicontazione delle spese sostenute e che nel caso in cui la spesa rendicontata risulti inferiore a quella concessa dalla Regione, gli stessi ATS siano tenuti alla restituzione della maggiore erogazione;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per euro 316.917,32 da trasferimenti statali dal Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura dell'obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29/08/2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23/08/2022, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-legislativo n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 1623 denominato "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*";

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi di cui alle specifiche contenute nell'**Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non fa riferimento ad alcun obiettivo del D.E.F.R. 2022-2024;

che la spesa di cui al presente non rientra nelle fattispecie per le quali è prevista l'acquisizione del CUP;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012; n. 20 del 28 maggio 2020 e n. 36 del 20 dicembre 2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio e n. 1049/2022;

il DDR n. 51/2018 e n. e n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e i seguenti, **l'Allegato A e l'Allegato B** contabile costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di assegnare ed impegnare, in adempimento alla DGR n. 1554 del 18 novembre 2022, la spesa di euro 316.917,32 per la realizzazione del progetto "*Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali - 2022*", a favore degli Ambiti Territoriali Sociali, secondo le specifiche contenute **nell'Allegato B contabile**;
3. di liquidare gli importi di cui **all'Allegato B** contabile ad esecutività del presente provvedimento;
4. che gli Ambiti Territoriali Sociali debbano presentare, entro il 31 gennaio 2024 una rendicontazione delle spese sostenute e che nel caso in cui la spesa rendicontata risulti inferiore a quella concessa dalla Regione, gli stessi ATS siano tenuti alla restituzione della maggiore erogazione;
5. dato atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per euro 316.917,32, da trasferimenti statali dal Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura dell'obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29/08/2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23/08/2022, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-legislativo n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 1623 denominato "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*";
6. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi riportati **nell'Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
7. che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non fa riferimento ad alcun obiettivo del D.E.F.R. 2022-2024;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;

10. la trasmissione del presente provvedimento agli Ambiti Territoriali Sociali;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;
13. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2022

pag. 1/5

Luogo
Data
ProtocolloAlla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociale
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Rendicontazione delle attività inerenti al progetto “Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali – 2022”, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1554 del 18 novembre 2022.

Il sottoscritto, in qualità di¹ e che agisce per conto dell’“Ambito Territoriale Sociale”, avente codice fiscale², con sede legale in, via n. cap in riferimento al finanziamento regionale in oggetto,

trasmette,

in allegato alla presente, la documentazione inerente alla rendicontazione dell’utilizzo del finanziamento per il progetto “Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali – 2022”, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1554 del 18 novembre 2022 .

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

¹ Indicare l’atto amministrativo che ha attribuito il ruolo al sottoscrittore.

² Codice fiscale del soggetto giuridico referente dell’“Ambito Territoriale Sociale”.

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2022

pag. 2/5

Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali – 2022

Rendicontazione delle attività

Dati relativi al referente operativo

Ambito Territoriale Sociale (ATS)

Comune soggetto giuridico referente per l'ATS

Ufficio

Nominativo

Telefono

E-mail

Note

a) PERSONALE INTERNO
 (dipendenti a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale)

N.	Nome e cognome del lavoratore	Ore dedicate al progetto	Costo orario lordo	Totale
1			€	€
2			€	€
3			€	€
4			€	€
5			€	€
6			€	€
7			€	€
8			€	€
9			€	€
...			€	€
TOTALE				€



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 novembre 2022

pag. 3/5

b) COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI A SOGGETTI ESTERNI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

N.	Denominazione del fornitore	Descrizione della voce di spesa	Provvediment o di incarico	Fattura e/o giustificativo di spesa		Totale spesa	Data e numero del mandato di pagamento
				N°	Data		
1						€	
2				N°	Data	€	
3				N°	Data	€	
4				N°	Data	€	
5				N°	Data	€	
6				N°	Data	€	
7				N°	Data	€	
8				N°	Data	€	
...				N°	Data	€	
TOTALE						€	

Allegato A al Decreto n. 144

del 30 novembre 2022

pag. 4/5

c) MATERIALI E ATTREZZATURE
(I costi relativi a questa voce non devono superare, a rendiconto, il 10% del contributo assegnato)

N.	Denominazione del fornitore	Descrizione della voce di spesa	Provvedimenti o di acquisto	Fattura e/o giustificativo di spesa		Totale spesa €	Data e numero del mandato di pagamento
				N°	Data		
1				N°	Data	€	
2				N°	Data	€	
3				N°	Data	€	
4				N°	Data	€	
5				N°	Data	€	
6				N°	Data	€	
7				N°	Data	€	
8				N°	Data	€	
...				N°	Data	€	
TOTALE						€	

Allegato A al Decreto n. 144

del 30 novembre 2022

pag. 5/5

D) ENTRATE E USCITE

Entrate	Co-finanziamento	Da parte dell'“Ambito Territoriale Sociale” beneficiario del finanziamento della Regione del Veneto	€	
		Altro soggetto differente dal Comune (da specificare)	€	€
	...	€		
Contributo assegnato dalla Regione del Veneto				
			€	€
			Totale	€

Uscite	Personale interno	€	Utilizzo contribuito della Regione	€
		€	Utilizzo co-finanziamento	€
		€		€
		€		€
	Materiali e attrezzature (massimo 10% del contributo della Regione Veneto)		€	
Totale		€		€
Totale		€		€

Differenza tra Entrate e Uscite		€
---------------------------------	--	---


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato B contabile al DDR **N. 144** del 30/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

Oggetto APPROVAZIONE DEL PROGETTO "PERCORSI DI SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI - 2022" E DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER L'ANNO 2022 AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS) A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO. DGR N. 1554 DEL 18 NOVEMBRE 2022. IMPEGNO DI SPESA.

SPESA
Capitolo: 103389 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER GLI ANZIANI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388) **P. Sanità NO**
Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011152 000	300.044,37	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	300.044,37	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 103389 FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER GLI ANZIANI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388) **P. Sanità NO**
Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIONI DI COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011151 000	16.872,95	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	16.872,95	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE
Capitolo: 103389 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011152 000	300.044,37	2022 00003408 000 E 001623 000		Atto 2022 DDR 9 000 7200120000

Capitolo: 103389 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.005 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011151 000	16.872,95	2022 00003408 000 E 001623 000		Atto 2022 DDR 9 000 7200120000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103389	0,00	316.917,32	0,00	0,00	0,00	316.917,32
Totale	0,00	316.917,32	0,00	0,00	0,00	316.917,32

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001292 COMUNE DI BELLUNO								
I 2022 00011152 000	0,00	7.710,28	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.710,28	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001310 COMUNE DI FELTRE								
I 2022 00011152 000	0,00	5.319,78	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	5.319,78	0,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 144 del 30/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001925 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA								
I 2022 00011152 000	0,00	11.612,85	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.612,85	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001983 COMUNE DI THIENE								
I 2022 00011152 000	0,00	11.958,94	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.958,94	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003162 COMUNE DI VERONA								
I 2022 00011152 000	0,00	30.787,67	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.787,67	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003814 COMUNE DI ARZIGNANO								
I 2022 00011152 000	0,00	11.557,41	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.557,41	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004204 COMUNE DI PORTOGRUARO								
I 2022 00011152 000	0,00	14.736,06	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.736,06	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005362 COMUNE DI VENEZIA								
I 2022 00011152 000	0,00	18.331,54	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.331,54	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005765 COMUNE DI MIRA								
I 2022 00011152 000	0,00	17.281,25	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	17.281,25	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006903 COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO								
I 2022 00011152 000	0,00	16.218,27	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.218,27	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007059 COMUNE DI SONA								
I 2022 00011152 000	0,00	19.454,78	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.454,78	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007284 COMUNE DI VICENZA								
I 2022 00011152 000	0,00	20.509,76	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.509,76	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008363 COMUNE DI LEGNAGO								
I 2022 00011152 000	0,00	9.828,75	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.828,75	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008753 COMUNE DI CHIOGGIA								
I 2022 00011152 000	0,00	4.183,14	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	4.183,14	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009102 COMUNE DI PADOVA								
I 2022 00011152 000	0,00	31.919,05	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.919,05	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 144 del 30/11/2022

Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00009138 COMUNE DI ESTE								
I 2022 00011152 000	0,00	11.992,06	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	11.992,06	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00037717 COMUNE DI ADRIA								
I 2022 00011152 000	0,00	4.486,13	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.486,13	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00037807 COMUNE DI LENDINARA								
I 2022 00011152 000	0,00	10.531,39	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.531,39	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00063544 COMUNE DI TREVISO								
I 2022 00011152 000	0,00	27.322,09	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	27.322,09	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00085088 COMUNE DI CONEGLIANO								
I 2022 00011152 000	0,00	14.303,17	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	14.303,17	0,00	0,00	0,00			0,00
Anagrafica: 00148585 FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE								
I 2022 00011151 000	0,00	16.872,95	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	16.872,95	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Beneficiari :	0,00	316.917,32	0,00	0,00	0,00			0,00

Il Direttore

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 495034)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 71 del 26 gennaio 2023

Individuazione dei criteri di selezione e del limite massimo per domanda del bando nazionale di assegnazione autorizzazioni a nuovi impianti di vite da vino anno 2023 in applicazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 649010 del 19 dicembre 2022. Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) 2018/273 dell'11 dicembre 2017.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale approva la ponderazione dei criteri di priorità di cui all'art. 8 del DM 649010/2022 e la fissazione della superficie massima richiedibile per domanda per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli nella Regione del Veneto - assegnazioni 2023.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con il regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 articoli da 62 a 72 - sono state definite le nuove regole per la gestione del potenziale viticolo, entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2016 e specificate in maniera più dettagliata nel regolamento delegato (UE) 273/2018 dell'11 dicembre 2017. In particolare, si prevede un regime di rilascio annuale da parte degli Stati membri di nuove autorizzazioni fino ad un massimo dell'1 % della superficie vitata totale del loro territorio al 31 luglio dell'anno precedente il rilascio.

L'applicazione di tale regime in Italia è definita con il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 649010 del 19 dicembre 2022. Questa normativa prevede che la superficie disponibile, pari all'1% del potenziale viticolo nazionale, sia divisa in plafond regionali, proporzionalmente alla superficie del potenziale regionale, lasciando alle Regioni e Province autonome la definizione:

A) del punteggio - da 0 (zero) ad 1 (uno) - da assegnare ai sottostanti criteri di selezione:

1) organizzazioni senza scopo di lucro con fini sociali che hanno ricevuto terreni confiscati per reati di terrorismo e criminalità di altro tipo di cui all'allegato II paragrafo I, lettera II, del regolamento delegato. Tale criterio è considerato soddisfatto se il richiedente è una persona giuridica, a prescindere dalla forma giuridica adottata, e se sono soddisfatte le condizioni seguenti:

i) il richiedente è un'organizzazione senza scopo di lucro che esercita esclusivamente attività a fini sociali;

ii) il richiedente usa i terreni confiscati solo ai propri fini sociali a norma dell'articolo 10, della direttiva 2014/42/UE del Parlamento europeo e del Consiglio; il richiedente che rispetta questo criterio si impegna, per un periodo di 5 anni, a non affittare, né alienare le superfici di nuovo impianto ad altra persona fisica o giuridica. Tale periodo non si estende oltre il 31 dicembre 2045;

2) le parcelle agricole specifiche identificate nella richiesta sono ubicate in uno o più dei tipi di superficie seguenti, di cui all'articolo 64, paragrafo 2, lettera D, del regolamento (UE) n. 1308/2013 e l'allegato II del regolamento delegato:

i) superfici soggette a siccità con un rapporto tra precipitazione annua ed evapotraspirazione potenziale annua inferiore allo 0,5;

ii) superfici con scarsa profondità radicale, inferiore a 30 cm;

iii) superfici con problemi di tessitura e pietrosità del suolo, secondo la definizione e le soglie contenute nell'allegato III del regolamento (UE) n. 1305/2013;

iv) superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%;

v) superfici ubicate in zone di montagna, almeno sopra i 500 metri di altitudine, altipiani esclusi;

vi) superfici ubicate in piccole isole con una superficie totale massima di 250 kmq caratterizzate da vincoli strutturali o socioeconomici;

3) superfici in cui l'impianto di vigneti contribuisce alla conservazione dell'ambiente e delle risorse genetiche di cui al paragrafo 2, lettera b) dell'articolo 64 del regolamento n. 1308/2013 e dell'allegato II del regolamento delegato n. 273/2018. Tale criterio è considerato soddisfatto se i richiedenti sono già viticoltori al momento di presentare la richiesta e hanno effettivamente applicato le norme relative alla produzione biologica di cui al regolamento (UE) 2018/848 del Consiglio per almeno cinque anni prima di presentare la richiesta, all'intera superficie vitata annualmente condotta;

4) superfici da adibire a nuovi impianti nell'ottica di accrescere le dimensioni di aziende piccole e medie di cui al paragrafo 2, lettera h) dell'articolo 64 del regolamento e dell'allegato II del regolamento delegato. Tale criterio è considerato soddisfatto se la complessiva superficie aziendale viticola è compresa tra 0,5 ettari e 50 ettari; in tale ambito le Regioni possono definire un intervallo inferiore.

B) un limite massimo per domanda inferiore a quello stabilito dallo stesso decreto ministeriale, pari a 50 ettari;

C) qualora la superficie richiesta ed ammissibile superi la superficie disponibile a livello regionale, di poter garantire il rilascio di autorizzazioni sino ad una superficie compresa tra 0,1 e 0,5 ettari a tutti i richiedenti, con eventuale riduzione di tale limite se la superficie disponibile non è sufficiente a garantirne il rilascio a tutti i richiedenti.

Va precisato che l'istruttoria dei criteri 2) e 3) è di responsabilità della Regione o Provincia autonoma che li ha adottati e valorizzati, mentre la verifica delle altre condizioni ed il calcolo della superficie assegnata resta di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea); le Regioni e le Province autonome, acquisiti gli elenchi dei soggetti ammessi e delle relative superfici da assegnare, rilasciano le autorizzazioni relative.

Nelle annualità 2016, 2017 e 2018 l'assegnazione fu definita in maniera direttamente proporzionale alla superficie richiesta; furono riscontrate richieste ammissibili per una superficie mediamente pari a 50 volte quella disponibile, con assegnazioni frammentate.

In considerazione di ciò, a partire dal 2019 sono stati inseriti i criteri di premialità previsti dal DM 649010/2022 per indirizzare l'assegnazione verso sistemi di coltivazione e aree funzionali alle politiche regionali, ovvero:

- i sistemi di gestione del vigneto che garantiscano un aumento della sostenibilità, individuabili, nell'ambito dei criteri di selezione indicati dal decreto ministeriale, nel metodo biologico;
- nelle aree in cui, per la viticoltura, esistono maggiori difficoltà strutturali e di gestione, identificabili in quelle definite "viticoltura eroica", come individuata dall'articolo 7 della L. n. 238/2016, aree peraltro dove sono radicate le denominazioni storiche regionali e la coltura della vite è fattore storico di modellazione del paesaggio, nonché, tenuto conto della numerosità delle domande, di una superficie massima richiedibile di 1 ettaro.

Queste scelte hanno permesso l'assegnazione per le annualità interessate ad aziende con caratteristiche e superfici rispondenti ai criteri di cui sopra, con una superficie media per azienda di circa 5.000 mq, a fronte di una superficie media assegnata per le domande senza priorità di circa 1.500 mq.

Ritenendo tali risultati positivi, si ritiene di riproporre quanto già approvato nell'ultima annualità ossia le priorità previste ai punti iv), v) e vi) di cui al precedente punto 2) e la priorità di cui al precedente punto 3), nonchè il limite massimo di superficie richiedibile pari ad 1 ettaro.

Preso atto della condivisione con la filiera regionale in data 16/01/2023, si propongono, per l'assegnazione delle autorizzazioni per nuovi impianti per l'anno 2023, i seguenti criteri e priorità:

1. superficie massima richiedibile per ciascuna domanda: ettari 1;
2. qualora la superficie ammissibile risulti maggiore di quella assegnabile, questa sia distribuita assicurando una assegnazione garantita di 1.000 metri quadrati, ovvero pari alla superficie ammissibile se inferiore a tale valore minimo;
3. priorità:

- ◆ punti 0,60 alle superfici in cui l'impianto di vigneti contribuisce alla conservazione dell'ambiente di cui al paragrafo 2, lettera b) dell'articolo 64 del regolamento e l'allegato II del regolamento delegato, come definite all'art. 8, comma 1 lettera C) del Decreto ministeriale n. 649010/2022, subordinando l'ammissibilità al punteggio alla presentazione del documento attestante la condizione, rilasciato a cura dell'Organismo di Controllo autorizzato, ed allegato alla domanda;
- ◆ punti 0,40 alle superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%, alle superfici ubicate in zone di montagna, almeno sopra i 500 metri di altitudine, altipiani esclusi e alle superfici nelle isole con una superficie totale massima di 250 kmq;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare il Capo III che ha istituito il "Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO il regolamento delegato (UE) 273/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 274/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il decreto del Ministro del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 dicembre 2022, n. 649010 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Decreto del Capo dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea n. 546962 del 26 ottobre 2022 - Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine al rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - Annualità 2023;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ai fini dell'assegnazione delle autorizzazioni di nuovo impianto previste per l'anno 2023, i seguenti criteri e priorità:
 - a. superficie massima richiedibile per ciascuna domanda: ettari 1;
 - b. assegnazione garantita di 1.000 metri quadrati, ovvero pari alla superficie ammissibile se inferiore a tale valore minimo;
 - c. punti 0,60 alle superfici in cui l'impianto di vigneti contribuisce alla conservazione dell'ambiente come definito all'art. 8, comma 1 lettera C) del Decreto ministeriale n. 649010/2022. La valutazione dell'ammissibilità al punteggio sarà determinata dal documento attestante la condizione, rilasciato a cura dell'Organismo di Controllo autorizzato, ed allegato alla domanda;
 - d. punti 0,40 alle superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%, alle superfici ubicate in zone di montagna, almeno sopra i 500 metri di altitudine, altipiani esclusi e alle superfici nelle isole con una superficie totale massima di 250 kmq;
3. di incaricare AVEPA allo svolgimento delle istruttorie per l'assegnazione del punteggio di selezione, ferme restando in carico al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste tutte le altre verifiche previste e la definizione delle superfici assegnabili;

4. di incaricare la Direzione Agroalimentare alla comunicazione degli esiti delle istruttorie di assegnazione delle autorizzazioni, forniti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, alle aziende aventi diritto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 495098)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 72 del 26 gennaio 2023

Iniziative regionali di promozione della realtà associativa delle Pro Loco e di valorizzazione turistica. Accordo di collaborazione con l'UNPLI Veneto APS. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 articolo 7.*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede ad attivare una serie di iniziative per la valorizzazione turistica e culturale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località mediante un Accordo di collaborazione tra la Regione e l'UNPLI Veneto APS, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 34/2014.
Importo di spesa euro 110.000,00.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e ss.mm. e ii. rappresenta la norma di riferimento del "sistema" Pro Loco e riconosce come Associazioni Pro Loco le Associazioni locali organizzate in modo volontario, prive di finalità di lucro, il cui fine consiste nello svolgimento di attività che concorrono alla valorizzazione turistica, artistica, storica e culturale del territorio, alla tutela dei valori della tradizione veneta e alla promozione dell'identità culturale e storica del popolo veneto.

Il legislatore regionale attribuisce alle Associazioni Pro Loco un importante rilievo locale in quanto le stesse svolgono, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 34/2014, attività di promozione del territorio in cui operano, mediante iniziative per lo sviluppo del turismo, dello sport, delle attività culturali, sociali, ambientali, di sviluppo delle tradizioni popolari e per la salvaguardia dei patrimoni storico-artistici ed architettonici.

La legge regionale n. 34/2014 riconosce all'art. 3 l'attività dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI), nella sua articolazione in Comitato regionale del Veneto, quale struttura periferica dell'UNPLI che riunisce le Associazioni Pro Loco del Veneto iscritte a tale Unione, nonché l'attività svolta nel territorio regionale di ogni ulteriore organismo previsto dallo Statuto dell'UNPLI.

A livello regionale il "sistema" Pro Loco è organizzato in forma piramidale, partendo dalla base troviamo le 535 Associazioni Pro Loco che operano a livello comunale, poi i 43 Consorzi di Pro Loco, ideati e nati circa 30 anni fa proprio in Veneto dall'idea di un noto avvocato vicentino, che sono un insieme di Pro Loco organizzate per affinità di territorio, di prodotti, di dialetto, di area geografica, di vicinato, di interessi specifici, che decidono di formare un Ente che li rappresenti e sviluppi delle attività che li identificano, lasciando nel contempo alle Pro Loco la loro consueta attività comunale.

Per la valorizzazione delle specificità di ciascuna provincia veneta i Consorzi di Pro Loco si sono organizzati in 7 Comitati Provinciali con lo scopo di valorizzare e promuovere il rispettivo ambito territoriale in particolare in campo turistico, culturale, folcloristico, linguistico, sportivo e sociale e rappresentano le organizzazioni periferiche del vertice regionale rappresentato dal Comitato regionale UNPLI Veneto, punto di riferimento a livello regionale.

Questa vivace organizzazione, costituita da operosi volontari, che realizza attività senza scopo di lucro, riesce ad organizzare nel corso di un anno numerosi eventi grazie ai quali è possibile conoscere anche quella parte della nostra Regione oggi identificata con il logo turistico "Veneto, The Land of Venice" dove sono presenti borghi e località meno note ma uniche, che fanno del Veneto la prima regione turistica italiana. Tali eventi, che animano le piazze di tutta la Regione, attraggono ogni anno milioni di visitatori e turisti.

Va da sè che l'UNPLI Veneto APS, oltre ad assolvere al proprio ruolo istituzionale e di rappresentanza, svolge un'importante ed essenziale attività a favore dei propri associati, che riguarda il coordinamento, l'aggiornamento e la formazione sulle ultime novità per una migliore gestione delle Associazioni Pro Loco, dei Consorzi e dei Comitati, svolge fondamentali attività di informazione a favore dei turisti con pubblicazioni e diffusione capillare di notizie sulle manifestazioni organizzate a livello regionale, oltre allo sviluppo di attività e progettualità mirate alla promozione e valorizzazione del territorio.

A seguito della riforma del Terzo settore l'UNPLI Veneto APS collabora, tra l'altro, con le Associazioni Pro Loco del territorio per adeguare gli Statuti alla nuova normativa e provvedere alla loro iscrizione nel Registro Nazionale di Promozione Sociale al fine di beneficiare di alcuni vantaggi economici tra i quali il regime forfettario, l'esclusione dell'applicazione dell'I.V.A. e agevolazioni in materia di imposte dirette e tributi locali.

A sostegno dell'importante attività svolta dall'UNPLI Veneto APS, l'art. 7 della L. R. n. 34/2014 consente di definire Accordi di collaborazione tra la Regione e il Comitato Regionale dell'UNPLI ora UNPLI Veneto APS per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 2, in particolare nelle tematiche relative al turismo, alla cultura, all'identità veneta e allo sviluppo rurale.

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare lo schema di accordo collaborazione tra Regione e l'UNPLI Veneto APS per l'attuazione da parte di quest'ultimo delle attività sopra esposte il cui schema viene riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conferendo al medesimo Comitato un rimborso spese di euro 110.000,00 a valere sullo stanziamento previsto sul capitolo 102295 "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco - Trasferimenti correnti (art. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34)" del bilancio di previsione 2023-2025.

L'UNPLI Veneto APS renderà la spesa con la presentazione di una dettagliata relazione finale delle attività svolte completa di copia del materiale promozionale realizzato e delle spese sostenute come meglio precisato nello schema di Accordo di collaborazione.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Turismo dell'esecuzione, della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", articolo 7;

VISTO l'Elenco regionale delle forme associate delle Pro Loco;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022 n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e ss. mm. e ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 34/2014, lo schema di Accordo di collaborazione con il Comitato Regionale UNPLI Veneto ora UNPLI Veneto APS, secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, per lo svolgimento di un programma di attività nelle tematiche relative alla promozione della realtà associativa delle Associazioni Pro Loco, alla programmazione di attività di formazione ed informazione rivolte ai Dirigenti e volontari delle Pro Loco e di valorizzazione turistica e culturale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale, enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località;
3. di assegnare all'UNPLI Veneto APS per lo svolgimento del programma di attività di cui al precedente punto un rimborso spese sostenute di euro 110.000,00;
4. di determinare in euro 110.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102295 "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco - Trasferimenti correnti (art. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34)" del bilancio di previsione 2023 - 2025;
5. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo dell'esecuzione, della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'attuazione delle iniziative come sopra individuate, compresa la sottoscrizione

dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 2, dando atto che egli potrà apportare eventuali modifiche all'iter procedimentale in termini non sostanziali;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 72 del 26 gennaio 2023

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA
LA REGIONE DEL VENETO
E
L'UNPLI VENETO - APS
L.R. 22 ottobre 2014, n. 34 art. 7**

La Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal dott., nato a il, il quale interviene al presente atto nella qualità di Direttore pro tempore della Direzione Turismo, ai sensi della L.R. n. 54 del 2012, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. del

E

L'UNPLI Veneto - APS, con sede in Piazza Squillace n. 2 Miane fraz. Combai (Treviso) codice fiscale P.IVA, rappresentato dal nato a il il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente regionale del predetto UNPLI Veneto - APS;

PREMESSO CHE

- con legge regionale n. 34 del 22 ottobre 2014 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" la Regione ha disciplinato l'intera materia delle attività ed iniziative che caratterizzano le comunità venete, riconoscendo come Associazioni Pro Loco, le Associazioni locali, organizzate in modo volontario, prive di finalità di lucro, ed ha stabilito che la competenza della materia è ora in capo alla Giunta regionale e non più alle singole Province;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 23 febbraio 2016 sono state dettate le disposizioni attuative per l'attivazione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;
- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 8 in data 8 febbraio 2017 è stato approvato l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Regione del Veneto, successivamente aggiornato e pubblicato nel sito istituzionale alla pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/albo-proloco>.

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 4 - Albo regionale - comma 3 della legge regionale n. 34 del 22 ottobre 2014 prevede che le Associazioni Pro Loco iscritte all'Albo regionale possano "fruire dei contributi previsti dalle leggi regionali";
- ai sensi dell'articolo 7 - Accordi di collaborazione con il Comitato regionale dell'UNPLI Veneto, la Giunta regionale può definire accordi di collaborazione con l'UNPLI Veneto - APS per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale;
- con deliberazione n. del la Giunta regionale ha stabilito di formalizzare l'Accordo di collaborazione previsto dall'articolo 7 della L.R. n. 34/2014 destinando la somma di



4637c7bd



ALLEGATO A DGR n. 72 del 26 gennaio 2023

pag. 2 di 5

euro 110.000,00 alle iniziative di valorizzazione del turismo, della cultura e dell'identità veneta e dello sviluppo rurale attuate attraverso l'attività svolta dall'UNPLI Veneto - APS.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo di collaborazione

Il presente Accordo ha per oggetto lo svolgimento di iniziative per la valorizzazione turistica e culturale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località venete;

Articolo 2 - Modalità di attuazione della collaborazione

L'UNPLI Veneto - APS provvederà, in attuazione del presente Accordo di collaborazione alla realizzazione e gestione delle attività inerenti:

- la valorizzazione turistica e culturale, la salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località.
- la promozione della realtà associativa delle Associazioni Pro Loco;
- la programmazione di attività di formazione ed informazione rivolte ai Dirigenti e ai volontari delle Pro Loco, con particolare riferimento alle novità di carattere fiscale, amministrativo, organizzativo, di sicurezza, di comunicazione e di adeguamento dei piani operativi all'attuale situazione di emergenza sanitaria;

Il progetto dettagliato delle attività, la tempistica di realizzazione delle azioni, le modalità tecniche e gestionali delle iniziative, nonché i costi dettagliati per ogni specifica attività formeranno oggetto di un Piano esecutivo che l'UNPLI Veneto - APS è tenuto a presentare alla Direzione Turismo entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Il Piano esecutivo è approvato con decreto del Direttore della Direzione Turismo qualora i costi risultino congrui e le azioni, i tempi e le modalità siano pertinenti alle finalità del presente Accordo.

Il Piano esecutivo sarà approvato e monitorato in fase attuativa dal Direttore della Direzione Turismo, potendo lo stesso apportare delle modificazioni in ordine a specifiche variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'operatività.

Al Piano esecutivo dovranno essere allegate:

- la Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli art. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ai sensi della legge regionale 11 maggio 2018 n. 16 (DGR n. 690 del 21 maggio 2018) utilizzando il modulo per le persone giuridiche disponibile al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>

- la Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi degli art. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e nei casi previsti dall'art. 89 del D. Lgs n. 159/2011 dopo aver consultato il file "Soggetti sottoposti ai nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D. Lgs 2018/2012)" utilizzando il modulo disponibile al seguente link della sezione Bandi Avvisi e Concorsi: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
Tipo Atto: Bandi - Filtri - Categoria: Bando di gara, Destinatari: Ente, Materia: Turismo.

Articolo 3 - Obiettivi e risultati

Alla conclusione delle attività di cui al presente Accordo di collaborazione saranno valutati dalla Direzione Turismo i risultati ottenuti e l'efficacia delle azioni in relazione, almeno, ai seguenti indicatori di risultato:



4637c7bd



- numero delle Associazioni Pro Loco coinvolte;
- numero delle iniziative formative e informative organizzate;
- numero delle iniziative di valorizzazione dell'offerta turistica locale integrata con le promozioni agroalimentari di qualità organizzate;

Articolo 4 --Rimborso spese

La Regione del Veneto contribuisce alla realizzazione delle attività indicate all'articolo 2 del presente Accordo con la somma di euro 110.000,00, pari al 100% della spesa complessivamente sostenuta dall'UNPLI Veneto - APS.

Tale somma è comprensiva di ogni spesa ed onere sostenuti per lo svolgimento delle attività previste.

Articolo 5 - Durata della collaborazione

La collaborazione per la realizzazione delle attività indicate all'articolo 2 ha decorrenza dalla data della firma del presente accordo fino al 30 Novembre 2023.

Eventuali variazioni alla durata del contratto saranno concordate tra le Parti firmatarie dell'Accordo mediante scambio di note scritte.

Articolo 6 - Modalità di pagamento

Il Direttore della Direzione Turismo, con proprio decreto, eroga il rimborso spese in due quote:

- un acconto del 50% successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo;
- il saldo alla presentazione di una dettagliata relazione finale delle attività svolte, copia del materiale promozionale eventualmente realizzato e la rendicontazione delle spese conformi al Piano esecutivo, tramite presentazione di copie di fatture quietanzate o di altri idonei documenti giustificativi di spesa.

Il Direttore della Direzione Turismo procede con proprio decreto alla riduzione del rimborso spese nel caso di una minor spesa rendicontata e ammissibile rispetto al valore del rimborso spese assegnato.

Il medesimo Direttore procede alla revoca del rimborso spese nel caso di:

- mancata realizzazione del piano esecutivo nei termini previsti;
- mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti;
- violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici;
- qualora il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Eventuali somme erogate a titolo di acconto eccedenti il rimborso spese effettivamente concedibile e accertato dalla Direzione Turismo a seguito di parziali realizzazioni delle iniziative, vanno restituite alla Regione.

La revoca o riduzione del rimborso spese comporta la restituzione alla Regione degli importi del rimborso spese indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca o riduzione, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art. 11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.

Articolo 7 - Modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere inviata entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività come previsto dal Piano esecutivo a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) della



Direzione Turismo turismo@pec.regione.veneto.it. La rendicontazione deve riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del Piano approvato (compreso l'eventuale importo per l'I.V.A. qualora dovuto), e risultare, ai fini dell'ottenimento dell'intero rimborso spese assegnato, almeno pari alla spesa ritenuta ammissibile a rimborso spese, i documenti fiscali dovranno essere ordinati per ciascuna attività realizzata utilizzando la modulistica riepilogativa predisposta dalla Direzione Turismo disponibile nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto collegandosi al link di seguito indicato della sezione Bandi Avvisi e Concorsi: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>

Tipo Atto: Bandi - Filtri - Categoria: Bando di gara, Destinatari: Ente, Materia: Turismo.

Alla domanda di erogazione del saldo del rimborso spese dovranno inoltre essere allegati una dettagliata relazione finale delle attività svolte e una rendicontazione delle spese sostenute, conformi al Piano esecutivo, tramite presentazione di copie di fatture quietanzate o di altri idonei documenti giustificativi di spesa che specifichino la tipologia di spesa coerente con il Piano esecutivo.

E' fatto obbligo all'UNPLI Veneto - APS, ai sensi dell'art. 1 commi 125 e 127 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", di pubblicare sul proprio sito o portale digitale le informazioni relative alle somme erogate per il rimborso spese ricevuto.

Articolo 8 - Responsabilità della collaborazione

La responsabilità delle attività previste dall'Accordo è affidata al Presidente dell'UNPLI Veneto - APS

Articolo 9 - Documenti della collaborazione

L'UNPLI Veneto - APS mette a disposizione degli Uffici regionali i documenti relativi alle attività realizzate.

Articolo 10 - Riservatezza

L'UNPLI Veneto - APS si rende garante che il personale designato allo svolgimento delle attività mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito del presente Accordo.

Articolo 11 - Controversie

Tutte le eventuali controversie relative all'espletamento dell'attività, che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un arbitro nominato di comune accordo o, in difetto, al Presidente del Tribunale di Venezia.

Articolo 12 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, la Regione del Veneto e l'UNPLI Veneto - APS si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione



ALLEGATO A DGR n. 72 del 26 gennaio 2023

pag. 5 di 5

legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Articolo 13 - Corrispondenza

La corrispondenza relativa al presente accordo dovrà essere indirizzata alla Direzione Turismo - Palazzo Sceriman - Cannaregio n. 168 - 30121 - Venezia.

Art. 14 - Registrazione

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico del richiedente.

Articolo 15 - Disposizioni finali

Il presente Accordo composto da n. 15 articoli e n. 5 pagine.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Accordo, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE DEL VENETO
Il Direttore della Direzione Turismo

UNPLI VENETO - APS
Il Presidente



4637c7bd



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 494375)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Pubblicazione graduatoria concorso Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia con specifiche competenze in psico-oncologia e cure palliative (bando 77188/2021).

Con riferimento al concorso in oggetto, si chiede di pubblicare le seguenti graduatorie:

Graduatoria Specialisti:

	cognome	nome	totale
1	STRAGLIOTTO	CHIARA	77,654
2	RIZZO	ERICA	76,278
3	TINAZZI	KATIA	75,925
4	FERLIN	MONICA	74,587
5	PAVANETTO	MICHELA	72,850
6	INDELICATO	LILIANA	72,223
7	SANTINI	BARBARA	72,000
8	GRADA	CLAUDIO	71,994
9	DRIGO	MARINA	71,000
10	PETTERLINI	SARA	69,486
11	MASOTTO	LARA	69,155
12	DRAGO	LISA	69,040
13	OFFREDI	FRANCESCA	68,510
14	D'IPPOLITO	SIMONA	67,576
15	FAVA	VALENTINA	66,690
16	TOFFANIN	ELISA	65,244
17	BONORA	FEDERICA	65,204
18	BOSELLI	BARBARA	64,456
19	BOIFAVA	EMILY	64,317
20	SCALA	SILVIA	63,814
21	SERVILLO	IMMA	62,674
22	SPINA	ROMINA	62,524
23	PIOVAN	PATRIZIA	60,715
24	DAL BO	MICHELE	60,661
25	SANTO	DANILA	59,555
26	BRACCAGNI	PAOLA	58,700
27	FUSINA	ELEONORA	58,113

Graduatoria Specializzandi:

	cognome	nome	totale
1	MARCONI	LINDA	68,250
2	GUANDALINI	MADDALENA	64,262
3	FENUCCI	ROBERTO	64,000
4	TOSI	CATERINA	61,000
5	SGARBOSSA	LISA	58,174
6	LAVELLI	FRANCESCA	57,257

Direttore UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 495115)

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA

Concorso pubblico, per soli esami, con eventuale preselezione, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Assistente Tecnico, categoria C, posizione C1, C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

Titolo di studio richiesto:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di:

- geometra, conseguito presso un istituto tecnico per geometri (vecchio ordinamento) o di perito edile;
- afferente al settore "tecnologico" indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio", rilasciato dagli istituti tecnici di cui al d.p.r. 15/03/2010 n. 88, (nuovo ordinamento).

I candidati dovranno produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, sul portale del reclutamento "inpa", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: il giorno **6 marzo 2023**.

Il testo integrale del bando è pubblicato e può essere visionato e scaricato:

- sul portale del reclutamento "inpa" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, cercando nella banca dati le selezioni dell'a.r.d.s.u. - esu di padova;
- sul sito internet istituzionale dell'esu di padova <https://www.esu.pd.it/> nella sezione "amministrazione trasparente" alla sottosezione "bandi di concorso".

per eventuali ulteriori informazioni, rivolgersi al settore organizzazione e personale dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 telefonando al numero 049.82.35.653-654, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica risorse.umane@esu.pd.it.

Il Direttore dell'Azienda Dott. Gabriele Verza

(Codice interno: 494605)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale

<https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.**

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 494607)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Indizione di concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di assistente sanitario - Area dei professionisti della salute e dei funzionari Professioni sanitarie della prevenzione, riservato alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge n.68 del 12.3.1999.

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERÀ ALL'ASSUNZIONE DEGLI IDONEI COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DI PERSONALE.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.76 del 20 gennaio 2023 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n.1 posto di Assistente sanitario.

POSSONO PARTECIPARE AL CONCORSO ESCLUSIVAMENTE LE PERSONE DISABILI ISCRITTE PRESSO I SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO NELL'APPOSITO ELENCO DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N.68 E S.M.I.

LO "STATO DI DISOCCUPAZIONE" ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO È PRESUPPOSTO NECESSARIO PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. LO STESSO DOVRA' PERMANERE ALL'EVENTUALE ASSUNZIONE NEL CASO IN CUI IL CANDIDATO RISULTI COLLOCATO NELLA GRADUATORIA FINALE.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO. LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale comparto sanità.

Il presente concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui alla Legge 12.3.1999, n.68 e s.m.i., al D.Lgs. 30.12.1992, n.502, al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994, n.487 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n.220, Legge 145/2018. dalla Direttiva n.1/2019, D.M. 9.11.2021, D.M. 11 marzo 2022, n.43 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego nel tempo vigenti.

L'Amministrazione adotta tutte le misure necessarie per i soggetti con DSA come previsto dal D.M. 9 novembre 2021.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento su lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27.3.2001, n.220.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza

italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e art. 25 Legge 251/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97. I cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174).

2. età

non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

3. idoneità fisica all'impiego

prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento è effettuato con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;

4. Laurea in Assistenza Sanitaria, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie della prevenzione L/SNT4 ovvero Diploma Universitario di Assistente Sanitario, conseguito ai sensi del D.M. n.69 del 17.1.1997 ovvero titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27.7.2000;
5. Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
6. **essere soggetto di cui all'art.1 della legge 68/99 e s.m.i. ed iscritto nell'apposito elenco del collocamento obbligatorio. Lo "stato di disoccupazione" alla data di scadenza del bando e all'assunzione è presupposto necessario per la partecipazione al concorso;**
7. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto devono aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione (UPLOAD on-line).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet. **La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito elencate.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

A tal fine il candidato dovrà:

1. Collegarsi al sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
2. Le modalità di accesso sono le seguenti:

- ◆ identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE);
- ◆ credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID o CIE. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID.

Per attivare SPID:

<https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>

3. (solo credenziali ISON) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti per l'accesso;

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

4. (solo credenziali ISON) Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
5. Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso/avviso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
6. (solo credenziali ISON) Dopo aver inserito Username e Password definitiva, compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
7. Cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare.
8. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda. Nella pagina che compare, a sinistra, c'è il menù di navigazione.
9. Il primo passaggio obbligatorio è la compilazione/correzione/conferma della scheda anagrafica (compaiono i dati inseriti nella precedente pagina), in questa videata **è obbligatorio allegare la scansione del documento di identità personale in corso di validità**, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

Per iniziare cliccare il tasto "Compila" e per terminare l'inserimento confermare cliccando il tasto, in basso, "Salva".

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**UPLOAD** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- le Pubblicazioni effettuate. Per le pubblicazioni da riportare nel format on line, edite a stampa, il candidato deve espressamente per ciascuna di esse indicare la tipologia, la rivista, gli autori (da inserire nella pagina "Pubblicazioni");
- documentazione comprovante l'appartenenza alle categorie protette;
- documentazione comprovante l'iscrizione presso i servizi per il collocamento obbligatorio, nell'apposito elenco di cui all'art.1 della Legge 12.3.1999, n.68;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità (anche nel caso in cui le prove dovessero svolgersi mediante l'utilizzo del Personale Computer) nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la

prova preselettiva".

- copia di un documento d'identità in corso di validità;
- documentazione attestante per i soggetti con DSA rilasciato dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica, come previsto dall'art.2 del D.M. del 9.11.2021.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni riportate nel manuale istruzioni on line, cliccando il bottone "aggiungi allegato". Si ricorda di porre attenzione alla dimensione massima dei file richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

10. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format (requisiti generici, requisiti specifici, ecc. ...), il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai **requisiti specifici di ammissione**, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate **in modo esaustivo** trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Nel format on line vanno inserite esclusivamente le partecipazioni alle attività attinenti alla professione successive alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione (in quanto le altre non verranno valutate).

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (**quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto è ancora in corso**).

11. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
12. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
13. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
14. Firmare la domanda.
15. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
16. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
17. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, **non** deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella sopra descritta.

Il candidato deve provvedere alla conservazione della domanda originale firmata e allegata alla procedura on-line.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione e di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il mancato inoltro informatico della domanda, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura. Si suggerisce di leggere le istruzioni per l'uso della procedura presenti sul sito di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione**.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza**.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Per le **pubblicazioni** da riportare nel **format on line** il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

TIPOLOGIA	RILIEVO	AUTORE/I
pubblicazione libro capitolo di libro	nazionale internazionale	primo/unico autore in collaborazione
abstract poster opuscolo		

Partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente.

Si caricano in questa sezione anche i corsi di lingua straniera ed informatica.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: concorsi@aulss2.veneto.it

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni e/o comitati, ai sensi dell'art 6, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220. I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli, in analogia a quanto previsto dal regolamento di cui alla DGRV 1422 del 5 settembre 2017, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: punti 15;
- b) titoli accademici e di studio: punti 5;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 7.

Prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, verteranno su:

- prova scritta p.30: vertente su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le funzioni ed attività previste dal D.M. del Ministero della Sanità n.68 del 17.1.1997.
- prova pratica p.20: vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta;
- prova orale p.20: vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice in conformità a quanto stabilito dagli artt. 7 - 9 e seguenti del D.P.R. n.220 del 27.03.2001. Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 per le prove pratica ed orale. La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 art. 3, comma. 4, l'Amministrazione, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in base al numero delle domande pervenute, **si riserva la facoltà di effettuare una preselezione**, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" infatti si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La prova di preselezione consisterà nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso;

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti l'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" www.aulss2.veneto.it - concorsi - selezioni scadute. Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione unitamente ai candidati esonerati dalla preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste dal bando.

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Le date e le sedi delle prove PRESELETTIVA (EVENTUALE) PRATICA ED ORALE saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.aulss2.veneto.it (area concorsi)

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO.

IL NUMERO IDENTIFICATIVO "ID" SI TROVA IN BASSO NELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE):

ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta Gazzetta Ufficiale. Per sostenere le prove dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" www.aulss2.veneto.it - concorsi - selezioni scadute.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- eventuale prova preselettiva: almeno 15 giorni prima;
- prova scritta: (punti 30) almeno 15 giorni prima;
- prova pratica: (punti 20) almeno 15 giorni prima;
- prova orale: (punti 20) almeno 20 giorni prima.

GRADUATORIA ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato alla lettera c) dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successivamente dalla legge 16 giugno 1998, n. 191. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il legale rappresentante dell'azienda U.L.S.S.. La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito aziendale.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di adozione per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altro ente, l'eventuale accettazione dell'incarico a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria approvata dall'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana".

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dal servizio personale. La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg.; entro i termini stabiliti deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del legale rappresentante dell'ente. La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi due, come previsto dal CCNL vigente.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende U.L.S.S. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

All'atto dell'assunzione in servizio il candidato dovrà risultare iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 12.3.1999, n. 68, pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro.

LE VARIAZIONI DI RECAPITO E/O RESIDENZA CHE AVVENGANO SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DOVRANNO ESSERE COMUNICATE ALL'INDIRIZZO MAIL: ASSUNZIONI@AULSS2.VENETO.IT

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica. L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it

Nel rispetto della normativa prevista sulla privacy, i nominativi dei candidati saranno pubblicati nel sito internet aziendale con l'iniziale del cognome, nome e numero identificativo. Il numero identificativo "id" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail (estratto dalla mail di conferma iscrizione): ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2023 12:00:00

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti e ai CC.NN.LL. in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti

in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423-421642/41/23 mail: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it).

E' inoltre possibile utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" dalla pagina di registrazione nel sito.

Il bando di concorso sarà consultabile nel sito internet dell'Azienda ULSS www.aulss2.veneto.it (area concorsi e area chiamate nominative L.68/99 o per concorsi riservati) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana".

Esente da bollo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 642/1972"

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 494405)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Riapertura termini Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico o Dirigente Psicologo Direttore di Struttura Complessa UOC Disabilità e non autosufficienza Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario e Distretto 2 Venezia Terraferma, Marcon e Quarto D'Altino a rapporto esclusivo.

Con delibera del Direttore Generale n. 74 del 17.01.2023 è stata disposta la riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico o Dirigente Psicologo Direttore di Struttura Complessa UOC Disabilità e non autosufficienza Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario e Distretto 2 Venezia Terraferma, Marcon e Quarto D'Altino a rapporto esclusivo nelle seguenti discipline:

- Area Medica e delle Specialità Mediche: - disciplina Psichiatria;
- disciplina Geriatria;
- Area di Sanità Pubblica - disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
- Area di Psicologia: - disciplina Psicologia;
- disciplina Psicoterapia,

pubblicato nel BURV n. 125-21.10.2022 e per estratto nella GURI Concorsi ed esami n. 90-15.11.2022.

Le domande di partecipazione o le eventuali integrazioni all'avviso pubblico, redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale pubblicato nel BURV n. 125-21.10.2022, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto nella GURI Concorsi ed esami.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione sarà consultabile nel sito internet aziendale <https://www.aulss3.veneto.it> sezione Concorsi e Avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don F. Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776-8758-8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 494492)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico aperto per l'eventuale assunzione di personale, afferente all'Area dei Professionisti della salute e dei funzionari, nel profilo professionale del ruolo Sanitario - Professioni sanitarie infermieristiche - INFERMIERE - con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione Dirigenziale n. 164 del 20.1.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 30.04.2023**.

Dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e fino al 30.04.2023, sono definite le seguenti scadenze parziali:

- 28 febbraio 2023;
- 31 marzo 2023;
- 30 aprile 2023;

Saranno formulate periodiche distinte graduatorie mensili.

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla boato

(Codice interno: 494970)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Fisioterapista - Professioni Sanitarie della Riabilitazione - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 199 del 27.01.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 494830)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di direttore UOC Direzione Medica Ospedaliera Arzignano Montecchio.**

In esecuzione della deliberazione n. 115 del 26.01.2023 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico A TEMPO DETERMINATO di Direttore della Unità Operativa Complessa "Direzione Medica Arzignano Montecchio" - area Sanità Pubblica - disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base. L'incarico, da conferirsi IN SOSTITUZIONE DEL TITOLARE DEL POSTO E PER LA DURATA DELLA SUA ASSENZA, sarà conferito alle condizioni e norme dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla Legge n. 118/2022, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06/09/2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale -articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n.118*" e dalla vigente normativa contrattuale dell'Area Sanità. L'incarico, fermo restando la durata con riferimento all'assenza del titolare del posto, rimane soggetto alle ordinarie procedure valutative previste dai vigenti CC.CC.NN.LL. e pertanto sarà soggetto a rinnovo - in caso di eventuale durata di cinque anni - previa valutazione di apposito Collegio Tecnico. Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

1) PROFILO PROFESSIONALE

L'U.O.C. Direzione Medica Arzignano Montecchio svolge le sue funzioni relativamente all'ospedale spoke di Arzignano Montecchio, agli ospedali di base di Noventa e di Valdagno e alla struttura riabilitativa di Lonigo. Al Direttore Medico sono attribuite competenze e funzioni igienico-sanitarie, organizzative, di prevenzione, medico legali, di promozione della qualità, di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti nonché di formazione e aggiornamento. Opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione /programmazione aziendale/regionale.

L'affidamento dell'incarico, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, anche in considerazione della realtà complessiva della rete ospedaliera e territoriale dell'Ulss n. 8 Berica comporta il possesso delle seguenti competenze ed esperienze professionali:

GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE

- Elaborazione di proposte in merito ai modelli organizzativi delle strutture sanitarie, finalizzati all'efficacia e all'efficienza del sistema;
- Organizzazione e vigilanza sulle aree di degenza ordinaria e di day hospital, sulle sale operatorie, sulle aree critiche e di pronto soccorso;
- Governo e monitoraggio delle attività assistenziali secondo livelli di complessità nel rispetto delle normative vigenti e della sicurezza dei pazienti e dei lavoratori;
- Pianificazione e gestione di piani di emergenza in risposta ad eventi infettivi, massiccio afflusso di feriti, interruzione processi organizzativi, blocchi tecnologici ed informatici;
- Progettazione e conduzione di PDTA trasversali ai vari setting assistenziali, coinvolgendo i diversi attori ospedalieri e territoriali.

FUNZIONI IGIENICO-SANITARIE E DI PREVENZIONE

- Prevenzione e controllo delle infezioni complicanti l'assistenza, degli studi di prevalenza, dei sistemi di sorveglianza attiva e dei programmi per il contenimento dell'antibiotico resistenza;
- Promozione della salute di pazienti e operatori;
- Vigilanza degli aspetti igienistici dei diversi cicli della produzione ospedaliera (alberghiera, sanitaria) attraverso l'adozione di strumenti operativi (protocolli, procedure, linee guida, piano di controlli);
- Gestione e controllo delle denunce di malattia infettiva con indagini epidemiologiche su problematiche specifiche;
- Vigilanza e governo dei processi di smaltimento dei rifiuti urbani, ospedalieri e tossico-nocivi;
- Controllo e gestione della ristorazione per degenti e dipendenti, comprese le funzioni di dietetica;
- Applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i Medici Competenti per l'individuazione delle strategie relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, alla identificazione dei possibili rischi ed alla individuazione dei soggetti esposti;
- Gestione contratti di servizio dell'ambito dei servizi alberghieri e di supporto alle attività sanitarie.

AREA MEDICO LEGALE E SICUREZZA DEL PAZIENTE

- Gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori in ambito ospedaliero e territoriale con approccio multiprofessionale e trasversale;
- Valutazione e gestione dei sinistri aziendali, attivazione percorsi correttivi ed elaborazione di strategie di difesa;
- Analisi e verifica degli eventi impreveduti o avversi, introduzione di azioni correttive, gestione impatto su pazienti, operatori e familiari;
- Gestione delle funzioni medico-legale proprie della Direzione Medico Ospedaliera quali polizia mortuaria, denunce di infortunio e malattia professionale, trapianto di organi ecc.

AREA DELLA FORMAZIONE E DELLA QUALITA'

- Formazione degli operatori sanitari e nella definizione del piano di formazione ed aggiornamento permanente aziendale per il personale;
- Percorsi di umanizzazione ed accoglienza dei pazienti
- Tutoraggio medici specializzandi e personale del comparto di corsi di laurea e master
- Collaborazione con Università ed enti esterni
- Promozione dello sviluppo delle risorse umane, dei percorsi per la parità di genere e per la valorizzazione del personale in servizio in Azienda.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

- i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del C.C.N.L. 19/12/2019 per l'Area Sanità.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

requisiti specifici

1. Iscrizione al relativo albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184;

3. essere in possesso di un curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della D.G.R.V. n. 1096/2022;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. E' necessario:- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.

- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila"; allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate, risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su

"Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare "Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il relativo tasto. Cliccare "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione. **La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**

- Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata copia del documento d'identità e la domanda firmata contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta poiché **l'unica modalità di inoltro è quella on-line**, sopradescritta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura "RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio "Selezioni ed incarichi", e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

AVVERTENZA: le informazioni che i candidati dichiareranno nel format (requisiti, titoli di studio, tipologia delle istituzioni, posizione funzionale, tipologia e quantità delle prestazioni, attività didattica, soggiorni di studio ecc., produzione scientifica ed altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format. **Si fa presente inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultante della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e pertanto, come sopra indicato, la stessa domanda ha valore di Curriculum Vitae del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

La procedura telematica di iscrizione on-line richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) esclusivamente dei documenti previsti nei campi dove è presente l'icona "aggiungi documento" di seguito riportati a titolo riassuntivo:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla sezione "Requisiti generali" del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso,
- documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero - sezioni riguardanti i titoli di studio,
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni",
- documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero - nella sezione "Posizione funzionale",
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni",
- le eventuali pubblicazioni scientifiche - nella sezione "Produzione scientifica",
- domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

4) COMMISSIONE ESAMINATRICE e MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, punto 5.

La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita. La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale.

La commissione esaminatrice predisporre la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata);
- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio). La valutazione del curriculum (la domanda on-line - come sopra specificato - ha valore di curriculum) avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico.

A seguito della valutazione complessiva (valutazione del curriculum e del colloquio), la commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

5) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica)) **almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento della procedura selettiva, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed al punto 7 della D.G.R.V. n. 1096/2022, attraverso la nomina del candidato che ha conseguito il maggior

punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina. L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione all'avviso, procederà alla stipula del relativo contratto di lavoro, secondo quanto indicato al punto 9 della D.G.R.V. n. 1096/2022. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area Sanità, nonché dalla relativa Contrattazione Integrativa dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, con riconoscimento dello stesso a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro. L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti. In caso di cessazione del rapporto di lavoro del titolare del posto, l'incarico di Direttore dell'U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera Arzignano - Montebelluna potrà essere confermato al dirigente medico individuato attraverso l'espletamento del presente avviso pubblico, su valutazione dell'Amministrazione anche con riferimento al quadro organizzativo del periodo temporale di riferimento.

7) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità. Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 1096/2022 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso. Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 1096/2022. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.aulss8.veneto.it.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 494780)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 70 del 20.01.2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina di Neuroradiologia.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7320-7458.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 494791)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Autista di autoambulanza e idroambulanza (Cat. Bs).

Con Deliberazione n. 36 del 25/01/2023 è stata approvata la graduatoria di merito di cui all'allegato.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – AUTISTA DI AUTOAMBULANZA E DI IDROAMBULANZA (CAT. BS)

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MIGOTTO	GIAMPAOLO	58,900
2	BRAVO	LORENZO	57,325
3	BRAVO	SAMUELE	56,220
4	FASAN	KEVIN	54,649
5	FASAN	ANDREA	54,384
6	SANTI	MICHELE	54,264
7	FANTINELLI	MICHELE	54,024
8	MINGARDI	ITALO	49,795
9	PUGNALIN	ALVISE	49,423

(Codice interno: 494786)

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo indeterminato e part-time per 25 ore di n. 1 (uno) posto di Istruttore Amministrativo cat. C/1, riservato esclusivamente alle categorie protette ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge n. 68/1999.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12:00:00 del 02/03/2023.**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Marostica www.comune.marostica.vi.it, sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Bandi di Concorso, e sul Portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>

Per informazioni rivolgersi al Servizio Risorse Umane Tel. n. 0424 / 479.238 - 239 e-mail personale@comune.marostica.vi.it.

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane dr.ssa Silvia Fabris

(Codice interno: 494747)

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di Assistente Sociale a tempo pieno ed indeterminato, cat. giur. D dell'ordinamento professionale.

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici", dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300/221339).

dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 494746)

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo - Contabile a tempo pieno ed indeterminato, cat. giur. C dell'ordinamento professionale.

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici", dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300/221339).

dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 494653)

COMUNE DI VO' (PADOVA)

Avviso di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di operaio collaboratore tecnico-manutentivo, categoria giuridica B3, di cui n. 1 per il Comune di Vò e n. 1 per il Comune di Rovolon.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di presentazione relativi alla procedura, e il modello di domanda sono pubblicati nel sito istituzionale dell'ente (www.comune.vo.pd.it) nella homepage e nell'apposita sezione "amministrazione trasparente - bandi di concorso".

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana - 4' serie speciale "concorsi ed esami"**.

Il calendario delle prove verrà pubblicato nel sito istituzionale almeno 15 giorni prima.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del Comune di Vo', tel. 049 7990135
o via mail ragioneria@comune.vo.pd.it

Il Sindaco Giuliano Martini

(Codice interno: 494441)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Selezione Pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di Addetto all'assistenza (cat. B/B1 CCNL Funzioni Locali).

Requisiti:

- Titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo;
- Titolo professionale di O.S.S., cui alla Legge Regionale 16/08/2001 n. 20, conseguito a' sensi dell'Accordo Stato/Regioni del 22/02/2001 in G.U. n. 91 del 19/04/2001 dopo un percorso formativo di almeno 550 ore, oppure titolo equipollente descritti nel bando alla voce REQUISITI SPECIFICI

Scadenza: **20 febbraio 2023**sito web. www.altavita.org link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale D.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 494751)

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 4 posti di Operatore Socio Sanitario (OSS) a tempo pieno ed indeterminato - Categoria B, posizione economica B1 - CCNL Funzioni locali 2019 - 2021.

La Casa di Riposo di Legnago (IPAB) ha indetto un concorso, per soli esami, per la copertura di n. 4 posti di Operatore Socio Sanitario (OSS) a tempo pieno ed indeterminato - Cat. B, posizione economica B1 - CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

Le domande dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Copia del bando di concorso e dello schema di domanda verranno pubblicati sul sito dell'Ente.

Il Segretario - Direttore Dott.ssa Silvia Pastore

(Codice interno: 494790)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di un "Infermiere" a tempo pieno ed indeterminato - Categoria C - posizione economica C1.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- Essere in possesso del diploma di "Infermiere" o del diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche.
- Essere in possesso dell'iscrizione all'I.P.A.S.V.I.

Termine di presentazione delle domande: entro il **27 FEBBRAIO 2023**.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: **www.morellibugna.com/Albo on line / Concorsi - bandi**.

Il Direttore Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 494504)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale da assegnare alle strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Con Delibera del Direttore Generale n. 19 del 20/01/2023 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, da assegnare alle strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetto con DDG n. 127/2022.

Il Direttore Generale dr.ssa Antonia Ricci

(seguono allegati)



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale – Area dei Professionisti della salute e dei funzionari da assegnare alle Strutture dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetto con DDG n. 127 del 27/04/2022.

**GRADUATORIA
(APPROVATA CON DDG N. 19 DEL 20/01/2023)**

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1	CHICARELLA ENRICA	66.850	Titoli: 0.850 PROVA SCRITTA: 37 PROVA ORALE: 29
2	ZANDEGIACOMO ORSOLINA GIULIA	65.891	Titoli: 0.891 PROVA SCRITTA: 39 PROVA ORALE: 26
3	DI DEDDA MARTINA	65.463	Titoli: 1.963 PROVA SCRITTA: 38.5 PROVA ORALE: 25
4	BALDON MONICA	59.307	Titoli: 2.307 PROVA SCRITTA: 31 PROVA ORALE: 26
5	MUNZONE SILVIA	59.002	Titoli: 1.002 PROVA SCRITTA: 30 PROVA ORALE: 28
6	CANNARELLA ANDREA	58.484	Titoli: 2.984 PROVA SCRITTA: 30.5 PROVA ORALE: 25
7	PANIZZOLO GIANMARCO	58.350	Titoli: 4.850 PROVA SCRITTA: 28.5 PROVA ORALE: 25
8	FAGAN VALERIA	54.700	Titoli: 3.200 PROVA SCRITTA: 29.5 PROVA ORALE: 22
9	BELLINI MARTINA	54.400	Titoli: 1.400 PROVA SCRITTA: 29 PROVA ORALE: 24

10	MONTECCHIO KATIA	53.380	Titoli: 3.380 PROVA SCRITTA: 28 PROVA ORALE: 22
----	------------------	--------	---

(Codice interno: 494516)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale relativa al Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato Addetto ai laboratori da assegnare alla SCS8 Valorizzazione delle produzioni alimentari sede di Vicenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Con Delibera del Direttore Generale n. 18 del 20/01/2023 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato Addetto ai laboratori - Area degli Operatori da assegnare alla SCS8 Valorizzazione delle produzioni alimentari sede di Vicenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetto con DDG n. 274/2022.

Il Direttore Generale dr.ssa Antonia Ricci

(seguono allegati)



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato Addetto ai laboratori - Area degli Operatori per le funzioni di supporto all'erogazione dei servizi istituzionali di diagnostica e sorveglianza in sanità animale, da assegnare alla SCS8 "Valorizzazione delle produzioni alimentari" sede di Vicenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetto con DDG n. 274 del 07/09/2022.

**GRADUATORIA
(APPROVATA CON DDG N. 18 DEL 20/01/2023)**

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio punteggio
1	GIULIANI MANUELA	56,485	Titoli: 0,485 Prova pratica: 28/30 Prova orale: 28/30
2	TON SOFIA	55,207	Titoli: 2,207 Prova pratica: 26/30 Prova orale: 27/30
3	RIGATO FIORELLA	54,555	Titoli: 8,055 Prova pratica: 23,5/30 Prova orale: 23/30
4	FANTINELLI ANITA	51,532	Titoli: 6,032 Prova pratica: 23,5/30 Prova orale: 22/30
5	CARRARO NICOLETTA	50,609	Titoli: 4,109 Prova pratica: 23,5/30 Prova orale: 23/30
6	TASINATO LARA	44,619	Titoli: 1,119 Prova pratica: 21,5/30 Prova orale: 22/30

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 494789)

COMUNE DI FONTANIVA (PADOVA)

Avviso esplorativo per la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di finanza di progetto (c.d. project financing), ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. nr. 50/2016, per la "Realizzazione di interventi di ampliamento & gestione dei cimiteri di Fontaniva e San Giorgio in Brenta".

Termini e modalità di partecipazione

I soggetti interessati potranno far pervenire al Comune di Fontaniva tutta la documentazione precisata nel paragrafo precedente, tramite PEC all'indirizzo fontaniva.pd@cert.ip-veneto.net entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 14 marzo 2023**.

Allegati scaricabili:

Allegato A2 - *Istanza di manifestazione di interesse e dichiarazione di possesso dei requisiti;*

Allegato B - *Privacy - Informativa ai sensi dell'art.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679;*

Allegato C - *Relazione generale - Dati tecnici*

Allegato D1 - *Planimetrie Cimitero Fontaniva*

Allegato D2 - *Planimetrie Cimitero S.G.B.*

Allegato E - *Rilievo Fotografico.*

Link:

https://www.comune.fontaniva.pd.it/c028038/po/mostra_news.php?id=1372&area=H

Il Responsabile del Servizi - Geom. Bernardo Dissegna

AVVISI

(Codice interno: 495133)

REGIONE DEL VENETO

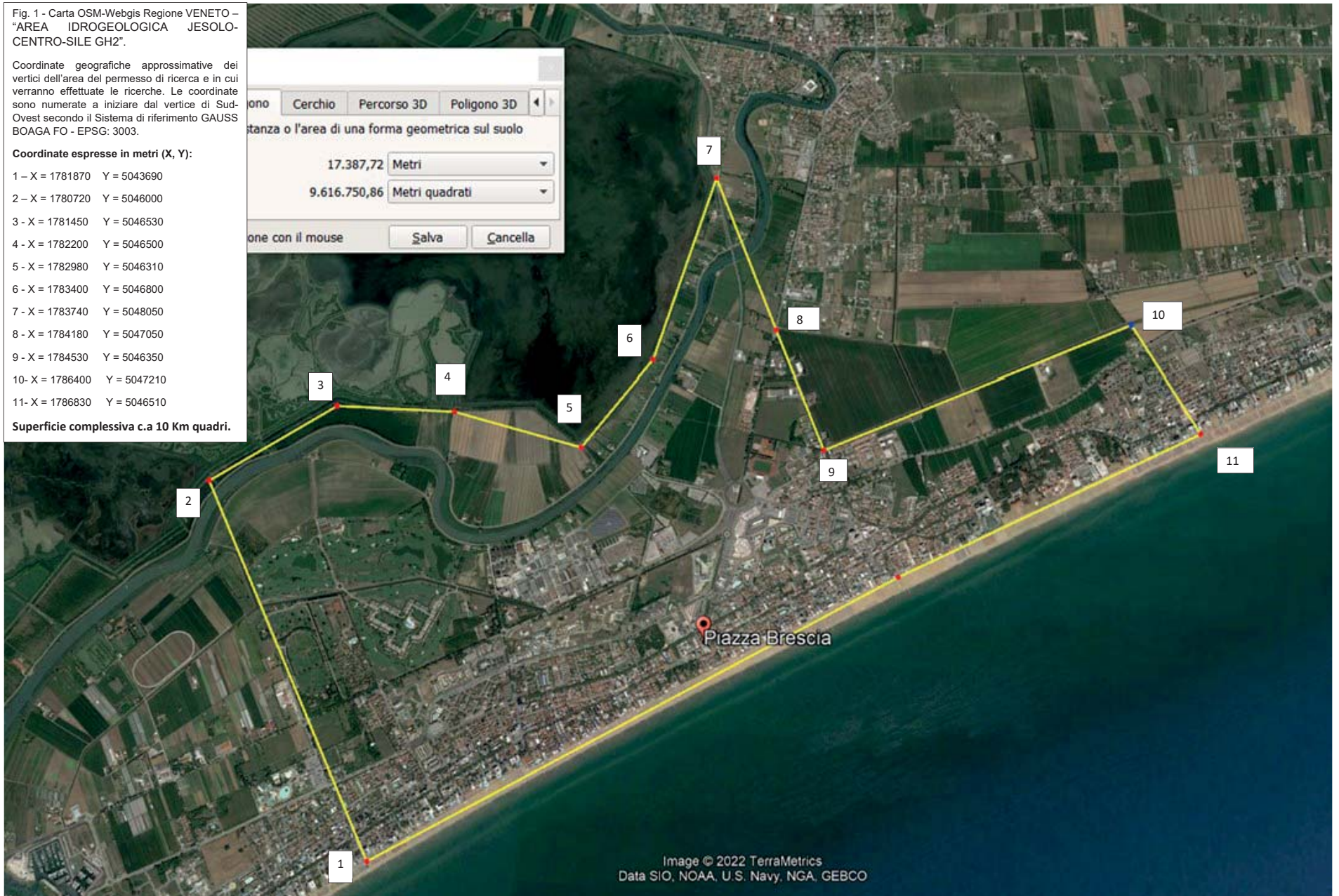
Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GH2 S.r.l. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.

La ditta GH2 S.r.l. con sede a VILLORBA in v.le Gian Giacomo Felissent n. 20/D, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 583215 in data 19/12/2022, in un'area individuata nel Comune di JESOLO per una superficie complessiva di circa 9,62 Km², da denominare JESOLO-CENTRO-SILE GH2.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate dei vertici dell'area richiesta, nel sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG: 3003) e la relativa individuazione in mappa.

È fissato in **60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Vincenzo Artico



(Codice interno: 494575)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BERNARDI GABRIELLA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6335.

Si rende noto che la Ditta BERNARDI GABRIELLA con sede in Via F. Fabbri, PIEVE DI SOLIGO, in data 20.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00023 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Suoi, foglio 6 mappale 1106 nel Comune di PIEVE DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494569)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DALL'ANTONIA LUANA concessione di derivazione d' acqua in Comune di Fregona ad uso Irriguo. Pratica n. 6255.

Si rende noto che la Ditta DALL'ANTONIA LUANA con sede in via Pralongo n. 27, FREGONA in data 04.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00155 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Pralongo foglio 20 mappale 1.658 nel Comune di FREGONA. (pratica n. 6255)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494803)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta STRAMARE Enrico per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Segusino ad uso irriguo. Pratica n. 6333.

Si rende noto che la Ditta STRAMARE Enrico con sede in Viale Italia, 23/A in comune di SEGUSINO in data 11.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00290 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Volpere foglio 15 mappale 911 nel Comune di SEGUSINO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494804)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola BOTTEGA S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Salgareda ad uso irriguo. Pratica n. 6337.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola BOTTEGA S.S.s con sede in via Castello, 10/A in comune di RONCADE in data 12.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00372 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Conche al foglio 10 mappali 94 e 95 e in località Campodipietra al foglio 4 mappale 90 nel Comune di SALGAREDA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494805)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Soc. Agr. GRASSI S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 6338.

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. GRASSI S.S. con sede in via Maggiore, 25 in comune di SAN POLO DI PIAVE in data 13.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00680 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Magera al foglio 22 mappale 83 del Comune di ODERZO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494828)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola AL FILARE S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Mansuè ad uso Irriguo. Pratica n. 6343.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola AL FILARE S.S. con sede in Via E. Fermi,6/9 in comune di 'MANSUE' in data 23.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00040 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via dei Benedettini al foglio 16 mappale 196 nel Comune di MANSUE'.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494829)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SRC DAMETTO S.S. per concessione di derivazione d'acqua da due pozzi in Comune di Oderzo ad uso irriguo. Pratica n. 6344.

Si rende noto che la Ditta SRC DAMETTO S.S. con sede in Via Pordenone,26/A in comune di ODERZO in data 24.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00096 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località via Pordenone al foglio 1 mappale 81 e in località via Fraine al foglio 14 mappale 364 nel Comune di ODERZO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494568)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOC. AGR. ALESSANDRA S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Carbonera ad uso Irriguo. Pratica n. 6175.

Si rende noto che la Ditta SOC. AGR. ALESSANDRA S.S. con sede in via Codette, VILLORBA in data 02.05.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00234 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Vascon di Carbonera foglio 6 mappale 651 nel Comune di CARBONERA. (pratica n. 6175).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494658)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCOON Carmen per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 6260.

Si rende noto che la Ditta CESCOON Carmen con sede in Via Boscariol, ODERZO in data 11.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00155 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Boscariol foglio 8 mappale 517 nel Comune di ODERZO. (pratica n. 6260).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494806)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. PADOIN GUIDO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Pieve di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6339.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. PADOIN GUIDO con sede in via F. Fabbri, 113 in comune di PIEVE DI SOLIGO in data 18.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00019 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Solighetto al foglio 6 mappale 966 in Comune di PIEVE DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494807)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola Andreola di Pola Stefano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Refrontolo ad uso Irriguo. Pratica n. 6341.

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola Andreola di Pola Stefano con sede in via Cavre, 19 in comune di FARRA DI SOLIGO in data 18.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00028 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via della Vittoria al foglio 7 mappale 84 nel Comune di REFRONTOLO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494808)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agricola COL DE FER S.n.c. di BISCARO R. & C. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6342.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola COL DE FER S.n.c. di BISCARO R. & C. con sede in Via G. Zanzotto, 28/17 in comune di PIEVE DI SOLIGO in data 20.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00004 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea al foglio 28 mappale 608 nel Comune di FARRA DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494574)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA COLMELLO DI FORNASIER LINO E MATTEO S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Casteluco ad uso Irriguo. Pratica n. 6248.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA COLMELLO DI FORNASIER LINO E MATTEO S.S. con sede in Via Costeselle n. 3 , CASTELCUCCO in data 27.06.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00066 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Costeselle foglio 9 mappale 64 nel Comune di CASTELCUCCO (pratica n. 6248).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494827)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Nervesa Inerti S.p.A. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Nervesa della Battaglia (TV) a uso industriale. Pratica n. 6345.

Si rende noto che la Ditta Nervesa Inerti S.p.A., con sede in Via Madonnetta 18 a Nervesa della Battaglia (TV), in data 09.11.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.01433 d'acqua per uso industriale dalla falda sotterranea in località Madonnette, su foglio 28 e mappale 233 nel Comune di Nervesa della Battaglia (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494801)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Moretto Carlo Angelo, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di San Michele al Tagliamento via Malamocco, da moduli medi 0,0008 a moduli 0,02 massimi. Pratica n. PDPZa03705.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA MORETTO CARLO ANGELO, con sede legale Via Brigolo n. 7/A del Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 02/12/2022 ns. protocollo n. 558875, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0008 (l/s 0,8) a moduli 0,02 (2 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 43 Mapp.le 270 del Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 26 gennaio 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 494750)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bogoni Giovanni. Rif. pratica D/13957. Uso: irriguo - Comune di Monteforte d'Alpone (VR).

In data 16/11/2022 prot.n. 530960 Bogoni Giovanni ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 23 mappale 33) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0024 (pari a 0,24 l/s) e massimi moduli 0,0144 (l/s 1,44) e un volume massimo annuo di 1.870,00 mc ad uso irriguo in Comune di Monteforte d'Alpone in via Santa Croce.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 494749)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Chiaffoni Gabriella e Chaiffoni Gian Paolo. Rif. pratica D/13955. Uso: irriguo - Comune di Lavagno (VR).

In data 15/11/2022 prot.n. 528776 Chiaffoni Gabriella e Gian Paolo hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 6 mappale 114) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,02 (pari a 2 l/s) e massimi moduli 0,03 (l/s 3) e un volume massimo annuo di 9.34300 mc ad uso irriguo in Comune di Lavagno in loc. Gioiello.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 494748)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Spada Angelo. Rif. pratica D/13956. Uso: irriguo - Comune di Soave (VR).

In data 16/11/2022 prot.n. 530884 Spada Angelo hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 20 mappale 39) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00065 (pari a 0,065 l/s) e massimi moduli 0,004 (l/s 0,4) e un volume massimo annuo di 1.000,00 mc ad uso irriguo in Comune di Soave.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 494595)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.01.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0032 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 6 mapp. 175 in Comune di Grumolo delle Abbadesse. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA UGO NARDOTTO - Prat. n. 1770/BA.

In data 09.01.2023 la ditta AZIENDA AGRICOLA UGO NARDOTTO con sede in via Trissino n.8 in Comune di Grumolo delle Abbadesse ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0032 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 6 mapp. 175 in Comune di Grumolo delle Abbadesse.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494594)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.01.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.002 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp. 192 in Comune di Gambellara. Richiedente: Cavaggioni Dino - Prat. n.925/CH.

In data 11.01.2023 il Sig Cavaggioni Dino con sede in via Pradavalle n.9 in Comune di Ronca' ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.002 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.9 mapp. 192 in Comune di Gambellara.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494606)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 27.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00069 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 268 in Comune di Sarego. Richiedente: Dal Maso Giovanni Paolo - Prat. n. 2091/AG.

In data 27.09.2022 il Sig. Dal Maso Giovanni Paolo con sede in via Costa Benedetta n.1 in Comune di Sarego ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00069 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 268 in Comune di Sarego.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494662)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza di concessione della società Auronzo d'Inverno S.r.l. per ricerca e concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea in località Taiarezze nel comune di Auronzo di Cadore, a uso industriale (innevamento programmato). Pratica 8223.

Il Sig. F. Da Vià, Presidente pro-tempore della società Auronzo d'Inverno S.r.l. , ha presentato istanza di concessione (prot. provinciale 13438 del 27.05.2022) per ricercare e derivare acqua sotterranea da 2 pozzi (coordinate Gauss-Boaga N 5161809 E 1762185 e N 5161814 e E 1762203) località Taiarezze comune di Auronzo di Cadore, mapp. 285 Foglio 69, mod. massimi 0,28 (28 l/s) - medi 0,115 (11,5 l/s) - 60.000 m³/anno massimi - per ciascun pozzo, uso industriale (innevamento programmato).

E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 24 gennaio 2023

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 495108)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2022**Primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), ai sensi della direttiva 2007/60/CE, del distretto idrografico del Fiume Po.****IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera d);

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e, in particolare, l'articolo 14, comma 3, il quale prevede che "*Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati, compresi gli elementi che figurano nella parte B dell'allegato, entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni*";

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 1, della citata direttiva 2007/60/CE, il quale prevede che "*Sulla base delle mappe di cui all'articolo 6, gli Stati membri stabiliscono piani di gestione del rischio di alluvioni coordinati a livello di distretto idrografico o unità di gestione di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b), per le zone individuate nell'articolo 5, paragrafo 1, e le zone contemplate dall'articolo 13, paragrafo 1, lettera b), conformemente alle modalità descritte nei paragrafi 2 e 3, del presente articolo*";

VISTO, altresì, l'articolo 14, comma 3, della direttiva 2007/60/CE, il quale prevede che "*Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati, compresi gli elementi che figurano nella parte B dell'allegato, entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni*";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, la Parte terza, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";

VISTI gli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

VISTO l'articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il quale prevede che i Piani di bacino sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-Regioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale;

VISTO, altresì, l'articolo 64 del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'articolo 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che individua il distretto idrografico del fiume Po;

VISTO l'articolo 63, comma 10, lettera a), del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'articolo 51, comma 2, della citata legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il Piano di gestione del rischio di alluvioni previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE è considerato "*stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'articolo 65*";

VISTO l'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato "*Valore, finalità e contenuti del Piano di bacino distrettuale*";

VISTI gli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152 del 2006, relativi ai piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico ed alle procedure per l'adozione ed approvazione dei piani di bacino;

VISTO l'articolo 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che, al comma 11, prevede che *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'articolo 175"*, nonché l'articolo 175 del medesimo decreto;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"* e, in particolare, l'articolo 7, comma 3, relativo al Piano di gestione del rischio di alluvioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 49 del 2010, finalizzato ad agevolare lo scambio di informazioni tra il Piano di gestione del rischio di alluvioni e la pianificazione di bacino, attuata ai sensi della parte terza del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, per garantire la riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2015, recante *"Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della direttiva 2007/60/CE"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 ottobre 2016, n. 294, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2018, recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2016, di approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

VISTI il calendario e Programma di lavori per l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni predisposto dall'Autorità di bacino e adottato con decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po del 20 dicembre 2018 n. 323 e il calendario unico della partecipazione che delinea il percorso di partecipazione pubblica integrata per i Piani del distretto, pubblicato in data 21 luglio 2019 a seguito della fase di consultazione pubblica;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 3 del 27 dicembre 2018 di presa d'atto della valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni nel distretto idrografico del fiume Po, ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 7 del 20 dicembre 2019 di presa d'atto dell'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione, di cui all'articolo 6 della direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'articolo 14 della direttiva medesima;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 3 del 29 dicembre 2020 di adozione del progetto di aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvione di cui all'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'articolo 14 della direttiva medesima;

CONSIDERATO che sul Progetto di primo aggiornamento del Piano di gestione di rischio di alluvioni si è regolarmente svolta la fase di consultazione e informazione pubblica, prevista dall'articolo 9 della direttiva 2007/60/CE, in eventuale coordinamento con l'analoga consultazione sul Progetto di secondo aggiornamento del Piano, di cui all'articolo 14 della direttiva 2000/60/CE, al fine di migliorare l'efficacia di tali fasi;

VISTE le note trasmesse dalla *ex* Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque e dalla Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua dell'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recanti indirizzi operativi e tempistica degli adempimenti relativamente alle attività del secondo ciclo di pianificazione ai sensi della direttiva 2007/60/CE, ed in particolare le note n. 24799 del 3 dicembre 2019, n. 48968 del 25 giugno 2020, n. 76002 del 30 settembre 2020, n. 111363 del 15 ottobre 2021 e n. 111364 del 15 ottobre 2021;

VISTO il decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica prot. MATTM-137 del 10 maggio 2021, con il quale, sulla base del parere espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA - VAS n. 5 del 8 febbraio 2021, è stato stabilito che l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto del fiume Po non deve essere sottoposto a valutazione ambientale strategica e sono state fissate raccomandazioni e prescrizioni per l'aggiornamento e l'attuazione del Piano;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 5 del 20 dicembre 2021 di adozione del primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni;

VISTO il parere n. 105/CSR espresso della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta dell'8 giugno 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica,

DECRETA

Art. 1

1. È approvato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, di cui all'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE e all'articolo 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

Art. 2

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po di cui all'articolo 1 risulta così articolato:

Relazione metodologica

- | | | |
|------------|---|--|
| allegato 1 | - | Programma delle misure |
| allegati 2 | - | APSFR distrettuali |
| 2.1 | - | Schede monografiche APSFR distrettuali |
| 2.2 | - | Approfondimenti nelle APSFR arginate |
| allegati 3 | - | APSFR regionali |
| 3.1 | | Relazione Regione Emilia-Romagna |
| 3.2 | | Relazione Regione Liguria |
| 3.3 | | Relazione Regione Lombardia |
| 3.4 | | Relazione Regione Marche |
| 3.5 | | Relazione Regione Piemonte |
| 3.6 | | Relazione Regione Valle d'Aosta |
| 3.7 | | Relazione Regione Veneto |
| 3.8 | | Relazione Provincia Autonoma di Trento |
| 3.9 | | Relazione Regione Toscana |
| allegati 4 | - | Valutazione del danno |
| 4.1 | | Relazione metodologica: modello per la valutazione integrata del danno alluvionale |
| 4.1 a | | Annesso alla relazione metodologica |
| 4.1 b | | Report sistema informativo ISYDE |
| 4.2 | | Alluvione di Lodi del 2002: sperimentazione <i>ex-post</i> dell'analisi costi-benefici |
| allegato 5 | - | Metodologia di prioritizzazione delle misure |
| allegato 6 | - | Esiti delle attività di partecipazione e consultazione pubblica. |

Art. 3

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po, di cui all'articolo 1, costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del suddetto distretto idrografico e ha valore di piano territoriale di settore.

2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico del fiume Po, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po di cui al presente decreto, ai sensi dell'articolo 65, commi 4, 5 e 6, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006.

4. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po è riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano.

Art. 4

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nonché sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

2. L'Autorità di distretto del fiume Po e le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico del Fiume Po, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.

3. Gli interventi del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del Fiume Po trovano attuazione nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo a legislazione vigente, ovvero previa individuazione di idonea copertura finanziaria.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 1° dicembre 2022

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Meloni

Il Ministro dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Pichetto Fratin

(Codice interno: 495214)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2022**Primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), ai sensi della direttiva 2007/60/CE, del distretto idrografico delle Alpi Orientali.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera d);

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 1, della citata direttiva 2007/60/CE, il quale prevede che "*Sulla base delle mappe di cui all'articolo 6, gli Stati membri stabiliscono piani di gestione del rischio di alluvioni coordinati a livello di distretto idrografico o unità di gestione di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera b), per le zone individuate nell'articolo 5, paragrafo 1, e le zone contemplate dall'articolo 13, paragrafo 1, lettera b), conformemente alle modalità descritte nei paragrafi 2 e 3, del presente articolo*";

VISTO, altresì, l'articolo 14, comma 3, della direttiva 2007/60/CE, il quale prevede che "*Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati, compresi gli elementi che figurano nella parte B dell'allegato, entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni*";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare la Parte terza, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";

VISTI gli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

VISTO l'articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il quale prevede che i Piani di bacino sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-Regioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale;

VISTO, altresì, l'articolo 64 del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'articolo 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale alla lettera a) è individuato il distretto idrografico delle Alpi orientali;

VISTO l'articolo 63, comma 10, lettera a), del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall'articolo 51, comma 2, della citata legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il Piano di gestione del rischio di alluvioni previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE è considerato "*stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'articolo 65*";

VISTO l'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato "*Valore, finalità e contenuti del Piano di bacino distrettuale*";

VISTI gli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152 del 2006, relativi ai piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico ed alle procedure per l'adozione ed approvazione dei piani di bacino;

VISTO l'articolo 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che, al comma 11, prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'articolo 175*", nonché l'articolo 175 del medesimo decreto;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*" e, in particolare, l'articolo 7, comma 3, relativo al Piano di gestione del rischio di

alluvioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 49 del 2010, finalizzato ad agevolare lo scambio di informazioni tra il Piano di gestione del rischio di alluvioni e la pianificazione di bacino, attuata ai sensi della parte terza del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, per garantire la riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2015, recante "*Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della direttiva 2007/60/CE*";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 ottobre 2016 n. 294, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2018, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2016 di approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali;

VISTO il "*Calendario e Programma di lavori*" per l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni predisposto dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali e adottato con deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 3 del 27 dicembre 2018;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 4 del 27 dicembre 2018 di presa d'atto della valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni nel distretto idrografico delle Alpi orientali, ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi degli articoli 4, 5 e 14 della direttiva 2007/60/CE;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 6 del 20 dicembre 2019 di presa d'atto dell'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione di cui all'articolo 6 della direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'articolo 14 della direttiva medesima, e di adozione ai fini dei successivi adempimenti comunitari;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 2 del 29 dicembre 2020 di adozione del progetto di aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'articolo 14 della direttiva medesima;

CONSIDERATO che sul progetto di primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni si è regolarmente svolta la fase di consultazione e informazione pubblica, prevista dall'articolo 9 della direttiva 2007/60/CE, in eventuale coordinamento con l'analoga consultazione sul progetto di secondo aggiornamento del piano di cui all'articolo 14 della direttiva 2000/60/CE, al fine di migliorare l'efficacia di tali fasi;

VISTE le note trasmesse dalla ex Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque e dalla Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua dell'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recanti indirizzi operativi e tempistica degli adempimenti relativamente alle attività del secondo ciclo di pianificazione ai sensi della direttiva 2007/60/CE, ed in particolare le note n. 24799 del 3 dicembre 2019, n. 48968 del 25 giugno 2020, n. 76002 del 30 settembre 2020, n. 111363 del 15 ottobre 2021 e n. 111364 del 15 ottobre 2021;

VISTO il decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica prot. MATTM-145 del 14 maggio 2021 con il quale, sulla base del parere espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 10 del 26 marzo 2021 è stato stabilito che l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto delle Alpi orientali non deve essere sottoposto a valutazione strategica ambientale;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 3 del 21 dicembre 2021 (pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 29 del 4 febbraio 2022) con cui è stato adottato il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto idrografico delle Alpi orientali, composto da:

- a. relazione generale;
- b. allegato I: Elementi tecnici di riferimento nell'impostazione del Piano;
- c. allegato II: Schema delle schede interventi (reporting);
- d. allegato III: Tabellone interventi;
- e. allegato IV: Mappe di allagabilità, pericolosità e rischio;
- f. allegato V: Norme tecniche di attuazione.

CONSIDERATO che nell'articolo 16 e nell'allegato B delle Norme tecniche di attuazione è stato effettuato, per mero errore materiale, un richiamo ai Piani stralcio per la sicurezza idraulica e una trascrizione delle relative disposizioni che, tuttavia, risultano incompatibili con quanto espresso negli elaborati di aggiornamento del piano di gestione del rischio di alluvioni e in successive discipline di settore;

RILEVATA pertanto la necessità di correggere l'errore materiale e, per l'effetto:

- sostituire i commi 3 e 5 dell'articolo 16, esplicitando la cessazione di efficacia dei piani stralcio per la sicurezza idraulica presenti nel distretto idrografico delle Alpi orientali;
- rettificare, di conseguenza, l'allegato B delle Norme tecniche di attuazione, mantenendo in esso solo le disposizioni coordinate a scala distrettuale;

VISTA la deliberazione n. 2 del 18 marzo 2022 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali recante la presa d'atto della correzione dell'errore materiale presente nell'allegato V "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano di gestione del rischio di alluvioni, che sostituisce i commi 3 e 5 dell'articolo 16 e rettifica l'Allegato B alle norme medesime, adottato con deliberazione n. 3 del 21 dicembre 2021;

VISTO il parere n. 96 espresso della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 25 maggio 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 1° dicembre 2022;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica,

DECRETA

Art. 1

1. È approvato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali di cui all'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE e all'articolo 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

Art. 2

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali di cui all'articolo 1 risulta così articolato:

- a. relazione generale;
- b. allegato I: Elementi tecnici di riferimento nell'impostazione del Piano;
- c. allegato II: Schema delle schede interventi (*reporting*);
- d. allegato III: Tabellone interventi;
- e. allegato IV: Mappe di allagabilità, pericolosità e rischio;
- f. allegato V: Norme Tecniche di Attuazione.

Art. 3

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali, di cui all'articolo 1, costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del distretto idrografico delle Alpi orientali e ha valore di piano territoriale di settore.

2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico delle Alpi orientali, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali di cui al presente decreto, in conformità con l'articolo 65, commi 4, 5 e 6 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006.

4. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali è riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano.

Art. 4

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, nonché sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

2. L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali e le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico delle Alpi orientali, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.

3. Le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono, per il proprio territorio e nell'ambito delle competenze ad esse spettanti, alle finalità del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali, ai sensi dei rispettivi Statuti speciali e delle relative norme di attuazione, secondo quanto disposto dai loro ordinamenti.

4. Gli interventi del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali trovano attuazione nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo a legislazione vigente, ovvero previa individuazione di idonea copertura finanziaria.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 1° dicembre 2022

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Meloni

Il Ministro dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Pichetto Fratin

Agricoltura

(Codice interno: 494391)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 477 del 19 gennaio 2023
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 57 del 17 dicembre 2021 - Tipo di intervento 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali. Rettifica parziale ed integrazione del decreto n. 1086 del 20 luglio 2022 che ha approvato la graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'Allegato A ("Graduatoria provinciale") che integra e rettifica, la graduatoria delle domande ammissibili approvata con decreto n. 1086 del 20 luglio 2022, a seguito di quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare l'Allegato B ("Graduatoria regionale") che integra e rettifica la graduatoria delle domande finanziate con decreto n. 1086 del 20 luglio 2022 e che riporta il codice RNA-COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e del codice CUP;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Marco Passadore

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 494753)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 723 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 1053 del 24 gennaio 2023**Interventi di "riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione (art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.).****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI***omissis*

RICHIAMATO il proprio Decreto n. **536** del 13/01/2021 protocollo n. 442, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia necessari alla esecuzione del progetto di "Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia - LOTTO 1 [p.149-1]", ed a determinare in via provvisoria la indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

PRESO ATTO delle pervenute accettazioni delle indennità di cui agli allegati della presente ordinanza, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;

omissis

Dato atto che per la ditta 104) si sta attendendo ufficialmente la documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili oggetto di esproprio, e l'assenza di trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, già verbalmente anticipata, ragione per cui se ne include il pagamento nella presente ordinanza; se prima del formale pagamento non dovesse pervenire tale documentazione, la somma verrà depositata.

*omissis***ORDINA**

Art. 1) ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi **€ 6.848,70=** a favore delle ditte 30) e 104) SANTA FELICITA snc c.f. 01358170288, della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del Comune di Venezia-Favaro Veneto foglio 170 mappali 1005, 1006 e 1021.

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza **non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%**, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo non ricadono in zona A, B, C, D ai sensi del D.M. 1444/68;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 494603)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 2 del 20 gennaio 2023**Ordinanza di pagamento dell'indennità di esproprio, di servitù e di occupazione temporanea art. 22bis Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii..****IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

VISTO

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;
- I lavori di cui al progetto "Reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. misura 4. operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave"

*omissis***DISPONE**

Il pagamento dell'indennità accettata dalla ditta proprietaria secondo gli schemi di seguito riportati:

*omissis***N.P. 152:**NOAL PAOLO - c.f. NLOPLA65S01D030X - PROPRIETA' per 1000/1000
Comune di Cornuda - Fg. 6 - Mapp. 1339 - Indennità €615,30**N.P. 164:**NOAL RENATA - c.f. NLRNT36B64D030E - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Cornuda - Fg. 6 - Mapp. 250 - Indennità €21,33**N.P. 181:**SPINELLI PAOLO - c.f. SPNPLA68B24G408E - PROPRIETA' per 1000/1000
Comune di Cornuda - Fg. 10 - Mapp. 47,48 - Indennità €337,63**N.P. 193:**BERLESE CARLA - c.f. BRLCRL60S47E373L - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Istrana - Fg. 9 - Mapp. 169 - Indennità €13.793,67**N.P. 205:**GIRARDI DENIS - c.f. GRRDNS74D04L407Z - PROPRIETA' per 2/9
GIRARDI PAOLO - c.f. GRRPLA60L02L402E - PROPRIETA' per 2/9
GIRARDI PATRIZIA - c.f. GRRPRZ69E53L407O - PROPRIETA' per 2/9
ROSSI GIOVANNA - c.f. RSSGNN38C57G229X - PROPRIETA' per 3/9
Comune di Istrana - Fg. 11 - Mapp. 23 - Indennità €219,47**N.P. 206:**POZZEBON DANILO GROUP S.R.L. - c.f. 03129030262 - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Istrana - Fg. 11 - Mapp. 27,31 - Indennità €2.077,93**N.P. 209:**

PIZZOLATO DANILA - c.f. PZZDNL48P51E373F - PROPRIETA' per 1000/1000
Comune di Istrana - Fg. 11 - Mapp. 80 - Indennità €1.658,51

N.P. 210:

FIGHERA ARNELIO - c.f. FGHRNL67R29E373G - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Istrana - Fg. 11 - Mapp. 75 - Indennità €1.972,64

N.P. 211:

PIZZOLATO MIRELLA - c.f. PZZMLL60P68E373Q - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Istrana - Fg. 11 - Mapp. 348 - Indennità €985,78

N.P. 213:

FIGHERA FABIO - c.f. FGHFBA65T31E373Z - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Istrana - Fg. 13 - Mapp. 37 - Indennità €599,02

N.P. 216:

GEO NOVA S.R.L. - c.f. 03042400246 - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Istrana - Fg. 13 - Mapp. 551 - Indennità €1.706,65

N.P. 217:

GEO NOVA S.R.L. c.f. 03042400246 - PROPRIETA' per 1/1
CLARIS LEASING S.P.A. c.f. 03598000267 - SUPERFICIE per 1/1
Comune di Istrana - Fg. 13 - Mapp. 564 - Indennità €154,88

N.P. 219:

POZZEBON DUILIO - c.f. PZZDLU57S02E373K - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Istrana - Fg. 13 - Mapp. 64, 65 - Indennità €434,92

N.P. 223:

ROSIN VALTER - c.f. RSNVTR55B01E373L - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Istrana - Fg. 13 - Mapp. 69 - Indennità €140,64

N.P. 446:

PIVA MAURO - c.f. PVIMRA74D07F443D - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Montebelluna - Fg. 1 - Mapp. 12, 74, 217, 218 - Indennità €703,77

N.P. 451:

MICHIELIN GRAZIELLA - c.f. MCHGZL43L56C670I - PROPRIETA' per 1/2
PIVA GIUSEPPE - c.f. PVIGPP42B06C670O - PROPRIETA' per 1/2
Comune di Montebelluna - Fg. 1 - Mapp. 93, 288 - Indennità €1.401,31

N.P. 455:

PIVA GIUSEPPE - c.f. PVIGPP42B06C670O - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Montebelluna - Fg. 1 - Mapp. 62, 413 - Indennità €346,54

N.P. 502:

CORRADO LORENZO - c.f. CRRLNZ53B23C670G - PROPRIETA' per 1/4
NOAL ERMILA - c.f. NLORML33M62C670W - PROPRIETA' per 3/4
Comune di Montebelluna - Fg. 7 - Mapp. 322 - Indennità €324,58

N.P. 631:

BRESOLIN BRUNO - c.f. BRSBRN71P07F443K - PROPRIETA' per 1/2
BRESOLIN GIOVANNA - c.f. BRSGNN76B65L407R - PROPRIETA' per 1/2
Comune di Paese - Fg. 16 - Mapp. 6 - Indennità €1,25

N.P. 647:

MARCHI LUCIANA - c.f. MRCLCN63B55G229J - PROPRIETA' per 1/3
MARCHI MARINO - c.f. MRCMRN65R28G229A - PROPRIETA' per 1/3
MARCHI MAURO - c.f. MRCMRA64L23G229W - PROPRIETA' per 1/3
Comune di Paese - Fg. 17 - Mapp. 275 - Indennità €698,26

N.P. 674:

TOFFOLETTO ELIO - c.f. TFFLEI51C26G229A - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Paese - Fg. 18 - Mapp. 444 - Indennità €528,54

N.P. 677:

MIOTTO ALESSANDRO - c.f. MTTLN87P23L407G - PROPRIETA' per 1/3
MIOTTO MATTEO - c.f. MTTMTT82C24L407O - PROPRIETA' per 1/3
ZANCHETTA MARIA SANTA - c.f. ZNCMSN54S41F770L - PROPRIETA' per 1/3
Comune di Paese - Fg. 18 - Mapp. 912 - Indennità €534,91

N.P. 680:

VINCENZI FEDERICA - c.f. VNCFRC65E49G229B - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Paese - Fg. 19 - Mapp. 10 - Indennità €242,99

N.P. 685:

ALI' S.P.A. - c.f. 00348980285 - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Paese - Fg. 20 - Mapp. 285, 1144 - Indennità €1.279,43

N.P. 689:

ALI' S.P.A. - c.f. 00348980285 - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Paese - Fg. 20 - Mapp. 1249 - Indennità €4,17

N.P. 734:

MARINI PIETRO - c.f. MRNPTR43A09L407Q - PROPRIETA' per 1/2
SANSONE ROSA - c.f. SNSRSO48T56D469O - PROPRIETA' per 1/2
Comune di Paese - Fg. 30 - Mapp. 11 - Indennità €757,66

N.P. 735:

MARINI PIETRO - c.f. MRNPTR43A09L407Q - PROPRIETA' per 1/2
SANSONE ROSA - c.f. SNSRSO48T56D469O - PROPRIETA' per 1/2
Comune di Paese - Fg. 30 - Mapp. 659 - Indennità €11,50

N.P. 858:

SERNAGIOTTO GIROLAMO - c.f. SRNGLM45C11L402M - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Trevignano - Fg. 9 - Mapp. 792 - Indennità €260,14

N.P. 859:

SERNAGIOTTO GIROLAMO - c.f. SRNGLM45C11L402M - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Trevignano - Fg. 9 - Mapp. 789 - Indennità €210,87

N.P. 861:

GATTO DOMENICO - c.f. GTTDNC38L09L402I - PROPRIETA' per 1/2
FASAN REGINA - c.f. FSNRGN41C70F443O - PROPRIETA' per 1/2
Comune di Trevignano - Fg. 9 - Mapp. 116 - Indennità €340,83

N.P. 862:

SERNAGIOTTO GIROLAMO - c.f. SRNGLM45C11L402M - PROPRIETA' per 1/1
Comune di Trevignano - Fg. 9 - Mapp. 15 - Indennità €51,36

N.P. 874:

GATTO DOMENICO - c.f. GTTDNC38L09L402I - PROPRIETA' per 1000/1000
Comune di Trevignano - Fg. 9 - Mapp. 196 - Indennità €111,75

Il Responsabile del Procedimento Ing. Daniele Mirolo

(Codice interno: 493815)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 42 del 13 gennaio 2023

Determina di saldo dell'indennità di espropriazione, e contestuale ordine di deposito dell'indennità a seguito di mancata accettazione (artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 - Testo Unico Espropri - e s.m.i.) Procedimento espropriativo per la costruzione di una centralina idroelettrica sulla Roggia Dolfina in Località Ponte Paoletti in Comune di Rosà (VI). Richiedente: Consorzio di bonifica "Brenta". Ditta n. 4: Comune di Rosà.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, il saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione d'urgenza spettante alla ditta n. 4 Comune di Rosà, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001: Comune di Rosà, Catasto Terreni, foglio 18 mappale n. 1341 (ex 5). Superficie definitiva da espropriare mq 113. Indennità definitiva di espropriazione €159,33. Ditta catastale: Comune di Rosà (C.F. 00276370244) Piazza della Serenissima 1, 36027 Rosà (VI), proprietà per 1/1.
2. Di ordinare al Consorzio di bonifica Brenta di procedere al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, delle somme corrispondenti all'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea d'urgenza, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte delle ditte proprietaria ivi indicata.
3. La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.
4. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio di relitto di terreno.
5. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 494788)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto Determina del Direttore Generale n. 13/23 del 25 gennaio 2023**Estensione della rete di acquedotto e di fognatura nera in località Ancignano in Comune di Sandrigo (VI). Deposito dell'indennità di asservimento ex art. 26, comma 4 del d.p.r. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con con Determina n. 13/23 del 25/01/2023 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di Euro 1.666,39, secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità provvisoria per l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Sandrigo: CT: sez U fgl 9 part 284 da asservire per mq 41; Lazzarotto Maria, prop. per 1/1 Euro 40,74;

B) Comune di Sandrigo: CT: sez U fgl 9 part 516 da asservire per mq 74; Benetti Enrico, prop. per 1/1 Euro 277,50;

C) Comune di Sandrigo: CT: sez U fgl 16 part 74 da asservire per mq 46; Deganello Luca, prop. per 2/4 Euro 86,25; Cappellari Claudio, prop. per 1/4 Euro 43,12; Cappellari Lucia Imelda, prop. per 1/4 Euro 43,13;

D) Comune di Sandrigo: CT: sez U fgl 9 part 548 da asservire per mq 109; De Marchi Simone, prop. per 1/2 Euro 204,37; Gilodi Mirjam, prop. per 1/2 Euro 204,38;

E) Comune di Sandrigo: CT: sez U fgl 16 part 311 da asservire per mq 10; Novello Adelino, prop. per 116/594 Euro 7,32; Novello Bruno, prop. per 4/594 Euro 0,26; Novello Gianfranco, prop. per 79/594 Euro 4,99; Novello Sante Giovanni, prop. per 116/594 Euro 7,32; Novello Secondo, prop. per 116/594 Euro 7,32;

F) Comune di Sandrigo: CT: sez U fgl 16 part 308 da asservire per mq 7; Cason Angela fu Antonio, prop. per 1/11 Euro 2,38; Cason Angela fu Gregorio, prop. per 1/11 Euro 2,38; Cason Antonio fu Gregorio, prop. per 1/11 Euro 2,38; Cason Antonio fu Giacomo, prop. per 1/11 Euro 2,38; Cason Giovanni, prop. per 1/11 Euro 2,39; Cason Giovanni fu Giacomo, prop. per 1/11 Euro 2,39; Cason Giovanni fu Gregorio, prop. per 1/11 Euro 2,39; Cason Maria fu Giacomo, prop. per 1/11 Euro 2,39; Cason Maria fu Antonio, prop. per 1/11 Euro 2,39; Cason Pietro Gregorio, prop. per 1/11 Euro 2,39; Cason Teresa fu Antonio, prop. per 1/11 Euro 2,39;

G) Comune di Sandrigo: CT: sez U fgl 16 part 434 da asservire per mq 140; Novello Bruno, prop. per 20/2970 Euro 3,54; Novello Gianfranco, prop. per 395/2970 Euro 69,82; Novello Sante Giovanni, prop. per 580/2970 Euro 102,54; Novello Secondo, prop. per 580/2970 Euro 102,54;

H) Comune di Sandrigo: CT: sez U fgl 16 part 13 da asservire per mq 116; Baio Agnese, prop. per 48/2000 Euro 10,44; Boscato Alberto, prop. per 30/2000 Euro 6,52; Boscato Renato, prop. per 107/2000 Euro 23,27; Boscato Vinicio, prop. per 90/2000 Euro 19,58; Boscato Anna, prop. per 77/2000 Euro 16,75; Boscato Vinicio & Alberto S.N.C., prop. per 1588/2000 Euro 345,39; Peron Monica, prop. per 60/2000 Euro 13,05;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 495107)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 4 del 24 gennaio 2023

Emergenza Ucraina - liquidazione e pagamento a favore della società P. & P. s.r.l. per il servizio di accoglienza temporanea della popolazione ucraina presente nel territorio regionale, a seguito della crisi internazionale in atto, presso l'Hotel Mondial (CIG Z96382B339).

IL SOGGETTO ATTUATORE PER L'AREA DI COORDINAMENTO
CHE AFFERISCE ALLA GESTIONE DELL'ASSISTENZA, DELLA LOGISTICA
E DELLE OPERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ORDINANZA
DEL COMMISSARIO DELEGATO n. 1 DEL 7 MARZO 2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di Coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85 del 7 aprile 2003 recante "Attuazione della Direttiva n. 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 dichiarante lo stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2022 per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza del conflitto bellico in atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018;

DATO ATTO che all'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382 del 4 marzo 2022, è stata prorogata la scadenza dello stato di emergenza al 03 marzo 2023;

CONSIDERATO che come disposto nell'O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, le Regioni possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza Covid-19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori;
- ai sensi dell'articolo 3, le Prefetture provvedono, assicurando il continuo raccordo con i Commissari o loro Delegati, a fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;
- ai sensi dell'articolo 8, l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;
- ai sensi dell'art 9, l'introduzione di una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario;

DATO ATTO delle disposizioni sanitarie contenute nell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 873 datata 06 marzo 2022;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 "Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 della sopraccitata O.C.D.P.C. n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture - Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con il sopra richiamato Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che la citata O. C. n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il Soggetto Attuatore Coordinatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;

PRESO ATTO che la richiamata O. C. n. 1/2022 individua l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile;

PRESO ATTO:

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, del 09 marzo 2022, in cui è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema dei Centri di Accoglienza Straordinaria e del Sistema dell'Accoglienza ed Integrazione;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di Coordinamento, istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022, tenutosi in data 14 marzo 2022 alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale, istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018, nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

VISTA l'O. C. n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

CONSIDERATA l'O. C. n. 3 del 10 marzo 2022 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto recante le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli hub nei quali sono attivati dei nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO di quanto previsto in tema di protezione dei dati personali all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 876 del 13 marzo 2022;

CONSIDERATO che con il Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 4 del 18 marzo 2022 è stato adottato il Piano di Interventi previsto nella citata O. C. n. 1/2022;

PRESO ATTO dell'O.C.D.P.C. n. 881 del 29 marzo 2022 recante ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per lo svolgimento sul territorio nazionale di attività di accoglienza diffusa, soccorso ed assistenza a beneficio delle persone richiedenti la protezione temporanea derivante dalla Decisione d'Esecuzione n. 2022/382 del Consiglio Europeo del 4 marzo

2022;

RILEVATO altresì che con il Decreto n. 6 del 05 aprile 2022 il Soggetto Attuatore Coordinatore ha modificato ed integrato il Piano di Interventi di cui al citato Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;

CONSIDERATO:

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'hub sito a Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione all'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, tuttavia, si rende necessario garantire una limitata disponibilità di posti letto nel territorio del Comune di Venezia, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina, principalmente attraverso il trasporto ferroviario con arrivo alla stazione di Venezia Mestre, per il tempo strettamente necessario ad organizzare il trasporto e l'accoglienza nell'hub sopraccitato.

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, l'ing. Luca Soppelsa quale Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, ha chiesto l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;

VISTO la nota prot. n. 44775 del 22 marzo 2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DI. PC R. VENETO S.A. O.872-22";

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento di Protezione Civile con prot. n. 18056 emessa il 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina - OCDPC n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

CONSIDERATO che con circolare del Dipartimento di Protezione Civile del 10 agosto 2022, avente prot. n. 36710, è stato disposto l'avvio della procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina;

DATO ATTO che l'O. C. D. P. C. n. 937 del 20 ottobre 2022 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" all'art. 1, comma 2, ha disposto l'accoglienza presso le strutture alberghiere quale misura provvisoria e temporanea per un periodo massimo di trenta giorni, esclusivamente in favore di profughi provenienti dall'Ucraina di nuovo ingresso sul territorio nazionale ovvero che provengano da forme di assistenza spontanea non più sostenibile da parte di associazioni o famiglie che le hanno garantite, per le quali non esiste l'immediata possibilità di essere ospitate in altre forme di accoglienza garantita dallo Stato;

CONSIDERATO che sulla base dei dati relativi alle presenze della popolazione ucraina nel territorio regionale, l'ing. Luca Soppelsa quale Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile ha ritenuto opportuno individuare delle soluzioni alloggiative per assicurare l'accoglienza temporanea alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

DATO ATTO pertanto che:

- con Decreto n. 16 del 14 ottobre 2022 è stato affidato alla società P. & P. S.r.l, con sede legale in via Monterosa n. 2 - Cazzago di Pianiga (VE), C.F. e P.IVA 03314210273, il servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, per un importo complessivo pari a euro 3.220,00 (Iva inclusa), determinato dalla disponibilità, vuoto per pieno, di n. 1 camera doppia a €60,00 a notte (Iva inclusa) e n. 1 camera tripla a €80,00 a notte (Iva inclusa) incluso il servizio di prima colazione, presso la struttura alberghiera denominata "Hotel Mondial" sito in Via G. Rizzardi n. 21, Marghera (VE), per il periodo dal 14/10/2022 al 05/11/2022;
- con Decreto n. 21 del 29 novembre 2022 è stata disposta la liquidazione della fattura n. 411C/2022 del 08/11/2022 emessa da parte della società P. & P. S.r.l, relativa al servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina di cui al Decreto n. 16 del 14 ottobre 2022;

- con Decreto n. 18 del 4 novembre 2022 è stato prorogato alla società P. & P. S.r.l, l'affidamento del servizio di accoglienza temporanea di cui sopraccitato Decreto n. 16 del 14 ottobre 2022, per un importo complessivo pari a euro 3.500,00 (Iva inclusa) per il periodo dal 06/11/2022 al 30/11/2022;

CONSIDERATO che la società P&P S.r.l ha trasmesso la fattura n. 446C/2022 emessa in data 01 dicembre 2022 relativa al servizio pattuito prestato nel periodo dal 06/11/2022 al 30/11/2022;

DATTO ATTO che in data 09/12/2022 è stato emesso a firma dell'ing. Luca Soppelsa il nulla osta relativo alla liquidazione della fattura n. 446C/2022 ricevuta dalla società P&P S.r.l;

VISTI:

- Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo;
- Direttiva n. 2001/55/CE;
- Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo n. 2022/382;
- D. Lgs. n. 85/2003;
- D. Lgs. n. 1/2018;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/ 2020 e s.m.i.;
- Legge n. 35/2020;
- Legge n. 74/2020;
- Legge n. 87/2021;
- Legge n. 11/2022;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25/02/2022;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28/02/2022;
- Legge n. 28/2022;
- Legge n. 51/2022;
- Legge n. 197/2022;
- Documento Ministero dell'Interno e Dipartimento della Protezione del 09/03/2022;
- O. C. D. P. C. n. 872 del 04/03/2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- Circolare del D. P. C. con prot. n. 18056 del 27/04/2022;
- Circolare del D. P. C. con prot. 36710 del 10/08/2022;
- D. P. G. R. n. 28 del 04/03/2022;
- D. G. R. n. 103/2013;
- O. C. n. 1/2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a causa del conflitto bellico in atto;
- Decreto n. 4 del 18/03/2022;
- Decreto n. 6 del 05/03/2022;
- Decreto n. 16 del 14/10/2022;
- Decreto n. 18 del 4/11/2022;
- Nota prot. reg. n. 126456 del 18/03/2022;
- Nota del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - con prot. n. 44775 del 22/03/2022

DISPONE

ART. 1

(Valore delle premesse)

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(Indicazioni di liquidazione verso la società P. & P. S.r.l)

di erogare, ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto n. 18 del 04 novembre 2022 ed in coerenza con le spese preventivate e stimate nel medesimo decreto contraddistinto dal CIG acquisito n. Z96382B339, l'importo di euro 3.500,00 (Iva inclusa) come liquidazione della fattura n. 446C/2022 emessa in data 01 dicembre 2022 dalla società P. & P. S.r.l con sede legale in via Monterosa n. 2 - Cazzago di Pianiga (VE), avente C.F. e P.IVA 03314210273 per il servizio di accoglienza temporanea della popolazione ucraina presente nel territorio regionale ed alloggiata presso la struttura alberghiera "Hotel Mondial" sito in Via G. Rizzardi n. 21- Marghera (VE), mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di euro 3.181,82 a favore della società P. & P. S.r.l per la quota relativa all'imponibile;
- di euro 318,18 a favore dell'Erario per la quota relativa all'IVA;

ART. 3
(Disposizioni di pagamento)

di disporre il pagamento delle somme di cui al precedente punto 2 ed a valere sulla Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DI.PC. R.VENETO S.A. O. 872-22";

ART. 4
(Ulteriori disposizioni)

si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;

ART. 5
(Pubblicazione)

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE ing. Luca Soppelsa

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 494514)

COMUNE DI ENEGO (VICENZA)

Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29 giugno 2022**Avviso di sdemanializzazione e declassificazione di un tratto di sentiero limitrofo a "Strada Godenella" in Comune di Enego fg. 21 per permuta terreno con privato. (Rif. D.C.C. n. 22 del 29.06.2022).****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA****RENDE NOTO**

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29.06.2022, avente per oggetto "*Permuta di aree all'interno del territorio comunale tra il Comune di Enego e la Società Agricola Frison s.s.*" è stata disposta la sdemanializzazione e successiva declassificazione del tratto di sentiero adiacente a "Strada Godenella" in Comune di Enego fg. 21 approvando la proposta di permuta come esposto nell' "allegato 1" della succitata Delibera.

Si precisa che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "*Nuovo Codice della Strada*" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16/09/1996 n. 610, la suddetta sdemanializzazione avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale.

Ing. Marco Meggiorin

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 495456)

Avviso di rettifica

Comunicato relativo al decreto del Soggetto Attuatore del Commissario delegato per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" n. 17 del 20 ottobre 2020. (Bollettino Ufficiale n. 131 del 4 novembre 2022).

Nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 131 del 4 novembre 2022 è stato pubblicato il decreto del Soggetto Attuatore del Commissario delegato per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" n. 17 del 20 ottobre 2020: "Emergenza Ucraina. Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop., del servizio di trasporto necessario a garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z61382B3A5."

Nel citato decreto, dove è scritto:

Decreto del Soggetto Attuatore n. 17 del 20 ottobre 2020

leggasi

Decreto del Soggetto Attuatore n. 17 del 20 ottobre 2022